Anno 101 Numero 90

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/2971D): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.221

LA STAMPA

Domenica 16 Aprile 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 184/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola Echi L. 1400 per linea Economici: vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. senza Paesi contrass. con asterisco): *Argentina ces. 60; Austria sc. 3,..; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias 6,50; *Etiopia D.E 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M 0,60; *Grecia dr 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2 *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Malgrado disordine e scandali il progresso del Paese è sicuro

Il nostro è un paese di contraddizioni; sembra che tutto vada male, e invece progredisce destando ammirazione. Disordinato, disorganizzato, corrotto, appare essere quello che in Europa occidentale sia il peggio governato. Tutti gli strumenti considerati essenziali per la vita civile moderna, a cominciare dalla scuola per finire con la pubblica amministrazione nei suoi diversi ordini e gradi, in Italia funzionano in maniera meno soddisfacente che altrove.

Abbiamo indici di analfabetismo elevati, una burocrazia giudicata lenta da italiani e stranieri, un'attrezzatura e un ordinamento sanitari inadeguati, un regime fiscale che è un recente rapporto inglese sulle cose d'Italia è stato definito poco serio. Contro la nostra classe dirigente si levano accuse severe. Quando non è l'incompetenza, le viene rinfacciata la corruzione.

Inaugurando la 45ª Fiera di Milano, lo stesso Saragat ha parlato di «*un coro di autocritiche che si levano nel paese per migliorare, per correggere, per stimolare, con una nobile sensibilità per tutto ciò che c'è ancora di negativo o di non sufficientemente positivo*». In questo modo, con eufemismo, il Capo dello Stato si riferiva al fenomeno della protesta nazionale che in realtà non salva né risparmia nulla, non il governo né il Parlamento, non i partiti né i sindacati, né i cosiddetti grandi corpi dello Stato, magistratura, polizia, classe accademica, consessi tecnici e giurisdizionali.

Con quel «coro di autocritiche» diamo spettacolo, se non proprio di vergognarci di noi stessi, come i patrioti pessimisti del pre-Risorgimento, per lo meno del gusto di flagellarci a vicenda, in un tentativo di scarico delle responsabilità maggiori, tra dirigenti politici e dirigenti economici, maggioranza e opposizione, borghesi e proletari, elettori ed eletti.

Ciononostante, progrediamo. «Italy catches up», ha intitolato l'*Economist* la sua recente inchiesta, cioè l'Italia avanza, rimonta lo svantaggio, si mette al passo, a pari a pari coi paesi di punta. Ormai si colloca tra le prime dieci nazioni industriali del mondo, oltre che nel novero di quei dieci paesi che — previde Kennedy — entro il 1970 potrebbero produrre, se volessero, le armi nucleari: ciò che a torto o a ragione viene considerato lo *standard* di eccellenza nella gerarchia reale fra le potenze moderne.

In concreto, secondo le valutazioni del vice presidente della commissione del Mercato comune, Robert Marjolin, l'Italia, che è riuscita ad arrestare il processo inflazionistico degli anni 1963-64, oggi è il paese d'avanguardia nell'ambito della Cee. Di tutta l'area comunitaria è quello in espansione più rapida, oltre ad essere il solo a registrare una diminuzione del numero dei disoccupati. In Italia il prodotto nazionale lordo dovrebbe aumentare, nel 1967, del 5,5 per cento, mentre per la Germania l'indice previsto è 2. La nostra industria automobilistica, che nei primi due mesi di quest'anno ha avuto un incremento del 29 per cento, si avvia a diventare nel '70 la prima d'Europa.

Talvolta si ha la sensazione che i primi ad essere stupiti del progresso italiano siamo proprio noi stessi, in quanto meglio consapevoli delle nostre debolezze. Ci sembra d'essere in presenza di una specie di miracolo permanente, che più si fa straordinario col passare del tempo, fra uno scandalo e l'altro in successione ininterrotta, da quello di Agrigento al Banco di Sicilia.

Ma c'è qualcosa che evidentemente sfugge alla regola costituendo eccezione, perché il caso italiano è innanzitutto quello di un paese in via di brusca trasformazione, dove pertanto sono inevitabili anche fenomeni esplosivi di rottura tra le antiche forme inadeguate e le forze nuove prorompenti, per vie non sempre legittime, alla ricerca di un diverso assetto ancora imprecisabile. Altri paesi di Europa che ci hanno preceduto di molti decenni in simile esperienza, ebbero a lungo tempo a traversare identiche vicende, che sono il prezzo dell'evoluzione, tanto più alto quanto questa è più rapida.

L'Italia è nota d'altra parte come un paese contraddittorio dove ancora non esisterebbe lo Stato nel senso moderno della parola, e forse neppure una società nell'accezione comunitaria nazionale, ma dove sono invece validi e capaci gli individui e «la pianta uomo», come fu detto nel Risorgimento, è straordinariamente rigogliosa e irriducibile dalle avversità. Forse è perciò da rovesciare la sentenza di D'Azeglio (l'Italia è fatta, occorre fare gli italiani) nel senso che, al contrario, gli italiani ci sono ed è l'Italia che rimane da fare.

Parlando a Milano l'altro giorno il presidente Saragat ha posto l'accento sull'indissolubile nesso tra civismo e democrazia, lamentando che se ne abbia una troppo scarsa consapevolezza. Ha indicato questo difetto nazionale come causa prima di certi risultati «*non sufficientemente positivi*» raggiunti finora, ma si è poi detto certo e profondamente compiaciuto «*della moralità e del patriottismo della immensa maggioranza dei nostri concittadini*». A questi innumerevoli onesti ha affidato il compito di fare l'Italia, oltre che economicamente più prospera anche più sana moralmente.

Vittorio Gorresio

Visita ufficiale di Fanfani in Russia dal 10 al 15 maggio

Roma, 15 aprile

Il ministro degli Esteri Fanfani sarà a Mosca il 10 maggio per iniziare, su invito del governo sovietico, una visita ufficiale nell'Urss in restituzione di quella compiuta dal ministro degli Esteri Gromyko a Roma nell'aprile dell'anno scorso.

L'annuncio è stato dato in un comunicato diramato contemporaneamente stasera a Roma e Mosca, senza particolari sul soggiorno di Fanfani. Il programma è tuttora in elaborazione, ma il ritiene che la visita durerà cinque o sei giorni.

Nei primi due giorni, ossia il 10 e l'11 maggio, Fanfani avrà colloqui politici; poi visiterà alcune fabbriche e imprese agricole in località non ancora rese note. Dopo essere rientrato a Mosca, il ministro concluderà nell'ultima giornata le conversazioni. Rientrerà a Roma il 15 (o il 16) maggio.

L'on. Fanfani si era già recato in visita ufficiale nell'Urss ai primi d'agosto del 1961 come presidente del Consiglio.

Protesta a New York contro la guerra

Centoventicinquemila persone hanno manifestato ieri a New York contro la guerra nel Vietnam. Un gruppo di giovani dimostranti ha dato alle fiamme le cartoline di chiamata alle armi. Nella foto: il corteo in marcia verso la piazza delle Nazioni Unite (Telefoto Associated Press - Vedere il nostro servizio a pagina 7)

Le illecite attività del controspionaggio

Riunito il governo per il Sifar Sostituito il generale De Lorenzo

Come capo di Stato Maggiore dell'Esercito, al posto del gen. De Lorenzo, va il gen. Vedovato - L'on. Tremelloni, titolare della Difesa, ha riferito al Consiglio dei ministri sugli arbitrari controlli che il Sifar compiva a scopi politici di parte, invece che per la sicurezza dello Stato - Gli abusi furono parecchi, ma i risultati dell'inchiesta rimarranno segreti Il governo garantisce che d'ora in poi il controspionaggio agirà nel più scrupoloso rispetto delle norme costituzionali

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 15 aprile.

Improvvisamente convocato ieri sera, il Consiglio dei ministri si è riunito senza un ordine del giorno e in un'atmosfera di grande segretezza. I lavori si sono protratti per cinque ore, e i ministri, che erano vincolati al massimo riserbo, si sono astenuti da ogni dichiarazione. Più tardi è stato appreso dal comunicato ufficiale che i ministri s'erano occupati del Sifar, cioè delle attività illecite del servizio di controspionaggio e delle risultanze dell'indagine effettuata dall'apposita commissione costituita nel settembre scorso dal ministro Tremelloni.

Il comunicato dice che è stato accertato «essersi verificate nel settore informativo alcune deviazioni rispetto ai fini istituzionali del servizio» ed è stato preso atto delle disposizioni adottate per mantenere «rigorosamente» il servizio nei compiti di istituto. Nello stesso comunicato si annuncia la sostituzione del generale Giovanni De Lorenzo, nella carica di capo di Stato Maggiore dell'esercito, con il generale Guido Vedovato, comandante dal gennaio delle Forze terrestri alleate del Sud Europa.

E' il provvedimento più vistoso adottato per la questione del Sifar. Notizie di buona fonte assicurano che, sulla base delle risultanze della Commissione d'indagine, il ministro Tremelloni chiese al generale De Lorenzo, giorni fa, di rassegnare spontaneamente le dimissioni. Il generale De Lorenzo, accusato dalla Commissione di non aver impedito, quand'era comandante generale dei carabinieri, le «deviazioni» del servizio di controspionaggio, avrebbe obiettato che egli riteneva d'aver fatto il proprio dovere, che perciò non rassegnava le dimissioni, ma che avrebbe senz'altro accettato qualsiasi provvedimento del governo.

La cerimonia del congedo del generale De Lorenzo dal ministro e dai suoi collaboratori si era svolta stamane, prima del Consiglio dei ministri, in un clima di correttezza e di distensione, dominato dal desiderio d'ognuno di contenere entro le formalità ufficiali tutta la faccenda. Al Consiglio dei ministri, però, il provvedimento non è passato senza contrasti: collegato a tutte le numerose questioni sollevate dalle risultanze dell'inchiesta sul Sifar, esso è apparso ad alcuni ministri pericoloso e inopportuno sul terreno politico. Questi avrebbero voluto ritardare la rimozione del generale De Lorenzo per non collegarla evidentemente e direttamente all'inchiesta sul Sifar. La maggioranza dei ministri era tuttavia decisamente di parere opposto.

Il generale De Lorenzo, comandante generale dell'Arma dei carabinieri al tempo del governo Tambroni e della presidenza Gronchi, avrebbe consentito tentativi di pressione di carattere politico. Promosso a capo di Stato Maggiore della Difesa, il generale De Lorenzo avrebbe conservato contatti di particolare natura con alcuni suoi collaboratori dell'Arma dei carabinieri, e soprattutto col generale Allavena, destituito dalla carica di capo del servizio di controspionaggio alcuni mesi or sono.

Con l'inizio dell'attività della Commissione d'indagine sul Sifar cominciate «fughe» e denunce di varia genere, tutte di origine sospetta e rivelatrici di contrasti tra esponenti militari. La battaglia sotterranea ha rischiato di coinvolgere persino la massima autorità, il capo di Stato Maggiore, generale Aloia, che indiscrezioni, ma tutte anonime, accusano di varie cose e che altre fonti difendono invece con energia e precisione.

Il generale Aloia raggiungerà i limiti della pensione tra qualche mese. Rimane ancora aperto il caso del generale Allavena, che ha lasciato il servizio ma che è stato nominato consigliere di Stato. Alcuni ufficiali dei carabinieri sono stati trasferiti o sostituiti. Ma tutto lascia credere che le misure del governo non si fermino ai provvedimenti di oggi. Le responsabilità sono molteplici e si sa con certezza che sono numerose le persone implicate nello scandalo del Sifar (controlli illegali, schedature arbitrarie di tutti i personaggi responsabili compreso il Capo dello Stato, attività delatrici per fini politici e attività anche finanziarie). Ma è difficile che il ministro della Difesa possa dare su tutto ciò informazioni complete. E' escluso che venga comunicato alla Camera il testo della relazione della commissione d'indagine. La sicurezza dello Stato non lo consente; il ministro si limiterà ad una relazione sulla relazione.

In realtà la preoccupazione dominante è quella di fare in modo che, con energiche misure, si torni alla normalità senza turbare la vita interna delle forze armate. Alcuni capi sono andati al di là dei loro compiti, altri hanno fatto troppa politica, alcuni si sono serviti della politica e della pratica delle delazioni per fare affari. I cittadini dovevano farne le spese nella loro libertà ed il paese doveva subire controlli e interferenze inammissibili. E' risultato che questa è una vecchia pratica, vecchia di molti decenni: sono stati scoperti precedenti perfino nelle attività del servizio di controspionaggio durante la prima guerra mondiale. Per la prima volta viene provveduto nello spirito della difesa dei diritti costituzionali dei cittadini. La segretezza è imposta dalla natura delicata della faccenda. L'importante è che gli episodi denunciati non si ripetano più, che non vi sia più l'indulgente tolleranza, anche politica, che li ha determinati.

Michele Tito

Totò è morto a 69 anni stroncato da infarto a Roma

Colpito da malore giovedì - Aveva detto alla moglie: «Vorrei morire a Napoli, mentre scrivo una canzone o in palcoscenico» - Il telegramma di Saragat

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 15 aprile.

Totò è morto la notte scorsa, alle 3,30, stroncato da un infarto. Il celebre attore aveva avvertito un grave malessere ieri sera, verso le 21. «*Adesso basta. Lasciatemi morire*», ha detto ai medici che con massaggi al cuore e cardiotonici tentavano di tenerlo in vita. Sei ore dopo, affranto dalla lunga sofferenza il grande attore si è spento nella sua abitazione ai Parioli. «*Vorrei morire a Napoli, lavorando: mentre scrivo una poesia o le parole di una canzone*» aveva detto giorni or sono alla moglie, l'ex attrice Franca Faldini «*ma, soprattutto, mi piacerebbe morire in palcoscenico*».

Tornare a recitare in teatro era il suo desiderio più grande ed era convinto di riuscire, nonostante la cecità quasi totale, come riusciva sul "set" o negli studi televisivi. Per la tv, il grande attore napoletano ha lavorato per l'ultima volta. La trasmissione si chiama «*Tutto Totò*», una specie di «opera omnia» di personaggi da lui creati, in 10 puntate.

E' rimasta non conclusa. Giovedì scorso, l'attore dovette interrompere il suo lavoro. Non si sentiva bene. Sembrava un disturbo di origine gastrica. In serata, qualche difficoltà nel respirare, subito attribuita all'eccessivo consumo di sigarette che faceva abitualmente. Il primo allarme venne dopo cena, quando Totò fu colpito da forti attacchi di vomito, dopo aver consumato, come d'abitudine, un pasto frugale. Fu chiamato il medico di famiglia, dottor Cusamano, che per tranquillizzare il paziente ordinò una serie di esami.

Ieri, dopo una notte agitata, l'attore si è sentito meglio, ma è rimasto in casa per tutta la giornata, in compagnia della moglie.

Il comico si è tranquillizzato, tanto che avrebbe voluto tornare in televisione a continuare il suo lavoro. Ma il medico l'ha sconsigliato. Verso le 21, parlando al telefono con un nipote, aveva espresso soddisfazione per il suo stato di salute, confermando l'intenzione di cominciare lunedì prossimo la lavorazione di un film di Nanni Loy. Dieci minuti dopo, un violentissimo attacco. Questa volta la natura del male non lasciava adito a dubbi.

Cominciava la lunga agonia, che gli interventi dei medici hanno inutilmente tentato di arrestare. Il trapasso è avvenuto serenamente; con la moglie e la figlia Liliana (nata dal primo matrimonio dell'attore) intorno al letto c'erano il cugino Edoardo e alcuni intimi. I funerali si svolgeranno lunedì a Roma, nella chiesa di S. Eugenio, in viale Belle Arti. Saranno semplicissimi, di «terza classe», secondo il desiderio espresso dall'attore. Quindi, la salma sarà portata a Napoli e dopo una nuova, solenne funzione funebre tumulata nella tomba di famiglia.

Appena diffusa la notizia della morte di Totò, l'abitazione dell'attore, in via Monte Parioli 4, è stata subito meta di un incessante, commosso pellegrinaggio di amici, colleghi, ammiratori. A migliaia, giungevano i telegrammi. Tra i primi, si sono quelli del Capo dello Stato, del Presidente del Consiglio, del ministro dello Spettacolo. Il presidente Saragat ha scritto: «*La scomparsa del grande popolare attore Antonio De Curtis è un grave lutto per il teatro e il cinematografo italiano e rattrista gli innumerevoli spettatori che, per lunghi anni, hanno ammirato ed amato i suoi straordinari mezzi espressivi al servizio di una profonda sensibilità artistica ed umana. Associandomi al lutto del mondo dello spettacolo invio ai familiari tutti l'espressione del mio vivo cordoglio*».

«*Non credevo avesse tanti amici, tanta gente che gli voleva bene* — ha detto Franca Faldini —. *Quando lo conobbi, famoso com'era, mi aspettavo un tipo estroverso, brillante. Invece mi si presentò un signore riservato, che non amava il mondo d'oggi e detestava la fretta, il frastuono, la volgarità, l'arrivismo. Per questo, viveva come in un mondo suo, da isolato. Passavamo le serate in casa, con pochissimi amici, più spesso soli. "Chiuderò con un fallimento, nessuno mi ricorderà", aveva detto tempo fa. Eppure, continuava a ricevere proposte di lavoro, perché aveva il segreto di nobilitare anche i testi più banali*».

l. g.

Un caratteristico atteggiamento di Totò (Telefoto)

I 20 mila medici degli ospedali sono tornati al lavoro stanotte

Il governo si è impegnato a trovare la somma necessaria perché le mutue possano saldare i loro debiti con i sanitari - Saranno prese misure per ridurre le spese degli enti: forse i mutuati dovranno pagare una piccola parte del prezzo dei medicinali - Da domani a venerdì scioperano i medici funzionari degli istituti mutualistici

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 15 aprile.

I ventimila medici ospedalieri sono tornati nelle corsie a partire da questa notte. Domani mattina la completa normalità sarà ristabilita nei duemila ospedali italiani, dopo dieci giorni di grave crisi e di disagio per gli ammalati. Lo sciopero ad oltranza della categoria, iniziatosi il 6 aprile, è stato revocato in seguito al positivo intervento del governo nella vertenza tra i sanitari, le amministrazioni ospedaliere e gli enti mutualistici. L'astensione sarà ripresa nella seconda decade di maggio, se entro trenta giorni non verranno definiti i principali problemi del settore: 1) applicazione del nuovo trattamento economico per i medici; 2) sistemazione in ruolo degli assistenti incaricati; 3) graduale eliminazione dei debiti degli istituti previdenziali verso gli ospedali.

La giunta intersindacale dei sanitari ha deciso di far cessare l'agitazione al termine di un incontro svoltosi a Firenze con il ministro della Sanità; Mariotti ha illustrato i risultati della riunione interministeriale che ha avuto luogo ieri a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Moro. Il governo, ha precisato il ministro, si è impegnato a trovare subito la somma necessaria a soddisfare «prioritariamente» i crediti dei medici ospedalieri e quindi ad eliminare una parte degli arretrati dovuti dagli enti mutualistici agli ospedali per rette di degenza.

E' stato ribadito che le amministrazioni ospedaliere hanno l'obbligo di pagare integralmente i nuovi stipendi ai medici, secondo le disposizioni impartite nei mesi scorsi dal ministero della Sanità. E' stato inoltre rilevato che la legge per l'immissione in ruolo dei sanitari ospedalieri «incaricati» ha già superato l'esame della Camera ed è ora sottoposta all'approvazione delle commissioni Igiene e Sanità del Senato, in sede deliberante.

La giunta ha ritenuto di accogliere l'appello del ministro a rientrare nelle corsie, avendo constatato che «*le decisioni governative rappresentano la soluzione dei motivi dello sciopero*».

Il governo studierà il modo di ridurre le spese per alcune prestazioni mutualistiche, soprattutto i medicinali e le rette per la degenza in ospedale. Sarà esaminata al più presto, forse in una riunione «triangolare» fra governo, mutue e medici, la possibilità di far pagare ai mutuati una parte, anche minima, del prezzo dei medicinali. Non si sa ancora se tale partecipazione sarà estesa a tutte le prescrizioni specialistiche, o soltanto a determinate categorie di farmaci. Nel secondo caso sarebbero lasciati a totale carico delle mutue i medicinali per curare malattie gravi, di preminente interesse sociale, o prolungate nel tempo.

Il 70% della spesa per medicine è rappresentato da pochissime categorie di prodotti: estratti di organo, ormoni, vitamine, antibiotici, antireumatici, balsamici, epatoprotettori, vasodilatatori; si può quindi valutare con facilità quali economie potrebbero essere realizzate in questo settore, pur mantenendo la gratuità per i farmaci di maggiore importanza terapeutica.

Restano ancora aperte le vertenze dei medici dipendenti dagli enti mutualistici e dei 10 mila clinici ed assistenti universitari. I medici funzionari attueranno un secondo sciopero da lunedì 17 a venerdì 21 aprile; una terza astensione è già prevista da mercoledì 26 a venerdì 28 aprile.

I medici e gli assistenti universitari delle Facoltà mediche, che hanno già effettuato un'agitazione nei giorni scorsi, si riservano di intensificarla a breve scadenza per sollecitare modifiche alla riforma ospedaliera.

g. f.

L'astensione dei cancellieri proseguirà «ad oltranza»

Giovedì scioperano gli alti funzionari dello Stato

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 15 aprile

Lo sciopero dei cancellieri e dei segretari giudiziari proseguirà «ad oltranza» nella prossima settimana, malgrado i tentativi compiuti per sbloccare la difficile situazione.

Il «Comitato distrettuale di azione della giustizia» di Milano (composto da magistrati, avvocati, cancellieri) ha confermato integralmente la richiesta, avanzata ieri: i cancellieri dovrebbero assicurare immediatamente i servizi indifferibili relativi alle libertà personali dei detenuti ed il governo dovrebbe aprire contemporaneamente trattative sulle rivendicazioni della categoria.

La Dirsat (sindacato di alti funzionari statali) ed alcune associazioni autonome del pubblico impiego hanno confermato per il 20 aprile lo sciopero nazionale della categoria. Nello stesso giorno, se non interverranno fatti nuovi, sospenderanno il lavoro anche i dipendenti degli enti locali (comuni, province ed enti di assistenza).

r. s.

IN 5ª PAGINA:

Altri servizi e fotografie sull'attore scomparso

CRONACA CITTADINA

Niente di fatto per il Comune

Le trattative dc-psu-pri subiscono un nuovo rinvio

La riunione si è fermata sulla richiesta del pri di trasferire la programmazione dal sen. Magliano al Sindaco - I dc offrono ai socialisti le aziende municipali

Rimandato anche il Consiglio comunale

Niente di fatto per il Comune. Le delegazioni dei partiti di centro-sinistra che conducono le trattative per includere i repubblicani nella maggioranza non hanno ancora raggiunto un accordo. Ieri, dopo una seduta durata otto ore, il segretario dc comm. Fiore ha detto: «*Sono stati trattati tutti i punti programmatici; ma è emersa la necessità, per le delegazioni del psu e del pri, di consultare ancora gli organi del partito prima di assumere delle decisioni. Le delegazioni torneranno a riunirsi nei prossimi giorni*».

L'incontro è stato fissato per mercoledì alle 21, sempre nella sede della dc. Stamane alle 10,30 si riunirà l'esecutivo socialista; martedì il direttivo. Per lo stesso giorno sono convocati i dirigenti del partito repubblicano. Nell'attesa i capi gruppo del centro-sinistra hanno chiesto al sindaco di rinviare il Consiglio comunale che doveva riunirsi domani sera. Il prof. Grosso ha accolto l'invito. Oggi alle 0,30 consulterà la Giunta.

Ecco la cronaca dell'incontro delle delegazioni. I colloqui si sono iniziati alle 15, presiedeva il sindaco prof. Grosso.

La consigliera Dipietrantonio ha ripetuto le richieste del partito repubblicano: 1) «*Il Sindaco assuma il compito della programmazione attualmente attribuita all'assessore al bilancio sen. Magliano. Dovrà essere attuata con la collaborazione di tutte le categorie (sindacati, operatori economici, consigli di quartiere), in modo da riflettere le reali esigenze della città.* 2) «*Si metta allo studio l'ammodernamento degli uffici comunali e delle aziende municipalizzate.*

Dopo un esame collegiale delle richieste, i socialisti hanno voluto consultarsi separatamente. E' stata una lunga riunione che si è conclusa senza raggiungere una decisione unanime. Il punto controverso è la programmazione che dovrebbe essere tolta al sen. Magliano, il quale è già assessore al bilancio. Psonni, senza ottenere tuttavia l'unanimità dei compagni di partito, ha proposto di accogliere la richiesta del pri alla condizione che si faccia un piccolo rimpasto della Giunta: la dc dovrebbe assumere l'assessorato al bilancio e cedere al psu quello alle aziende municipalizzate. Su questo punto la delegazione democristiana ha espresso parere favorevole e ha tentato di svolgere, senza fortuna, una opera di mediazione tra le due correnti socialiste.

In previsione del Consiglio che doveva svolgersi domani sera per il voto sulla proroga dell'esercizio provvisorio, è stato chiesto ai repubblicani di astenersi, per dare modo alle delegazioni di continuare le trattative. I repubblicani non hanno accettato: «*Del nostro voto rispondiamo alla cittadinanza*». La consigliera Dipietrantonio ha aggiunto: «*Non possiamo firmare una cambiale in bianco. Non sarebbe seria*».

Al termine della riunione il Sindaco ha saputo che un consigliere comunista è stato arrestato ieri durante la manifestazione per il Vietnam, come pubblichiamo in altra parte. Il prof. Grosso ha telefonato al Magistrato ed al Questore per avere informazioni precise e chiedere che al consigliere fosse concesso di partecipare lunedì alla seduta del Consiglio comunale. Ma il Consiglio verrà certamente rinviato.

Premi all'Istituto S. Paolo

Nel salone del San Paolo sono state distribuite ieri 180 borse di studio per un totale di 10 milioni di lire alle migliori studentesse delle scuole medie e dell'Università. Hanno rivolto parole di elogio e di augurio alle premiate il presidente dell'Istituto prof. Jona, l'assessore dr. Lucci e il Provveditore dott. Reina. Le borse di studio vanno da un minimo di 25 mila lire a un massimo di 120 mila lire.

Lo scoglio del latino e i prossimi scrutini

La riforma dei programmi è giunta in ritardo - Gli alunni saranno giudicati «con buon senso»

Mai un'ordinanza ministeriale è stata accolta con tanto sollievo come quella del ministro Gui sulla riforma dei programmi di latino nella scuola superiore.

Abbiamo interrogato alcuni presidi e insegnanti. Ci hanno detto: «*I ragazzi che quest'anno frequentano il primo corso degli studi superiori hanno raccolto una messe di cattivi voti, non soltanto al primo ma anche al secondo trimestre. Il motivo è noto: mancando la saldatura tra il tipo d'insegnamento della nuova media da cui provengono e quello tradizionale in cui sono stati immessi, gli alunni hanno rivelato profonde lacune, difficilmente colmabili nel giro di pochi mesi, soprattutto con l'assillo dei programmi da svolgere. L'ordinanza del ministro Gui, sebbene arrivata in ritardo, consentirà ai giovani che il prossimo anno affronteranno gli studi superiori di proseguire la loro carriera scolastica con maggiore serenità*».

E quelli che quest'anno hanno risentito dello squilibrio da tutti deplorato? Che ne sarà, ai prossimi scrutini, dei ragazzi che pure affrontando notevoli sforzi e difficoltà non sono riusciti a superare l'ostacolo del latino a cui la frequenza della media non li aveva sufficientemente preparati?

Risponde un professore di lettere: «*Dell'auspicata riforma degli studi superiori si avvantaggeranno soltanto gli studenti dell'anno venturo. Ma gli insegnanti sapranno giudicare con buon senso gli studenti del "periodo transitorio". Non dico che si debbano promuovere gli inetti o gli scioperati. Ma i ragazzi che si sono applicati allo studio con impegno, se pure senza troppa fortuna, troveranno certamente aiuto e comprensione nei loro professori*».

Il tranquillo 43 ha deluso E' uscito l'ambo di Totò

Gli appassionati del Lotto giocano i numeri di Adenauer

Delusione per i giocatori del Lotto. Il 43 in ritardo da 105 settimane sulla ruota di Torino non è uscito. La caccia al numero continua, ma gli esperti della Cabala sono convinti che non durerà a lungo. Affermano: «*Il 43 è un numero tranquillo, non ha mai dato dispiaceri*». I sistemisti che si basano sui calcoli matematici sono d'accordo con la Cabala, ma per altri motivi. Il 43 manca da troppe settimane.

Ieri mattina, appena appresa la notizia della morte di Totò, i giocatori sono corsi a giocare il 13 che significa Antonio, il nome dell'attore, 67 morte improvvisa e 69 gli anni. E' uscito l'ambo 13-69 sulla ruota di Venezia. Sono stati giocati anche i numeri dello statista tedesco Adenauer: 90-70-14. Significano: personalità, dolore e la data di venerdì giorno in cui la malattia di Adenauer si è aggravata. E' uscito il 90 che mancava a Torino da 67 settimane.

Le indagini sul clamoroso traffico di usura

«Rivelerò domani al giudice il nome della società con cui ero in contatto»

L'impresario di Nichelino fallito e la donna accusata da un negoziante di Bergamo sono stati invitati in Procura - Entrambi annunciano: «Diremo cose grosse» - La società indiziata sarebbe un'anonima specializzata nel settore edilizio (ha costruito decine di palazzi a Torino) affiancata da una immobiliare per i finanziamenti - La rapida fortuna del titolare

Giovanni Battista Gioda, il possidente di Nichelino fallito perché spreso nel giro degli usurai, si presenterà domattina al giudice istruttore dott. Franco e insiste nel dire: «*Farò importanti rivelazioni*». Insieme a lui, si è appreso, verranno anche interrogate altre persone che sarebbero rimaste vittime dell'usura. Rosina Moiso, accusata da un commerciante lombardo, Mario Riganti, abitante a Bergamo, di aver concesso denaro in prestito con un tasso altissimo, sta approntando la sua linea di difesa con l'assistenza dell'avv. Jorfida. La donna ripete: «*Se molte cose e le dirò al giudice quando mi interrogherà; farò il nome di quella società con la quale ero in contatto per concedere prestiti ad usura*».

Si sta delineando sempre più la figura di questa società: si tratterebbe di una «anonima» specializzata nel settore edilizio. Ha costruito decine di palazzi in Torino ed è affiancata nella sua attività da una «Immobiliare» che ha il compito di finanziaria. Il titolare del gruppo sarebbe un professionista, partito una ventina d'anni fa con nulla da un paese vicino a Torino ed ora miliardario.

Si dice che le sue fortune sono incominciate con cave e mimore in Italia e all'estero. Avrebbe contatti con l'alta finanza internazionale e con i maggiori gruppi industriali italiani.

Giovanni Battista Gioda e Marisa Cardinale, la segretaria. Rosina Moiso: anche lei farà importanti rivelazioni

Attività più che lecite, dunque, alle quali, secondo i suoi accusatori, si ne affancherebbero altre «di contorno» imperniate sull'usura. Il suo nome e la sua attività sono già a conoscenza del giudice dott. Franco.

Giovanni Battista Gioda e la sua segretaria, Marisa Cardinale, ieri si sono allontanati da Nichelino; è probabile che abbiano nuovamente parlato con i legali, soprattutto per continuare l'azione di opposizione al fallimento. Come abbiamo pubblicato, il possidente ritiene ingiusta la sentenza del tribunale emessa il 20 marzo scorso, su istanza di un commerciante di Imperia.

Costui aveva ricevuto dal Gioda cambiali per 10 milioni; di questi titoli ne sono andati in protesto alcuni per un valore di circa 2 milioni. Nell'istanza di fallimento il commerciante ha anche presentato il bollettino dei protesti in cui il nome di Gioda è comparso più volte negli ultimi tempi per un totale di 40 milioni circa. Ma nessuno degli altri creditori si sono per ora insinuati nel fallimento.

E' vero che lo sciopero dei cancellieri impedisce l'inoltro delle pratiche necessarie; ma si dice anche che alcuni tra coloro che vantano crediti verso il possidente di Nichelino sono implicati in qualche modo nel giro dell'usura. D'altra parte si è saputo di persone che intendono far valere i propri diritti nei confronti del Gioda e non appena possibile — assicurano — si presenteranno in tribunale con i propri regolari titoli di credito.

Dal canto suo Gioda sosterrà, di fronte ai magistrato, di essere in grado di pagare tutti i debiti, e affermerà che nel momento in cui è stato dichiarato fallito non aveva più l'azienda di autotrasporti e quindi non era passibile della procedura fallimentare. La sua attività sarebbe cessata nel '65; poi si sarebbe dedicato ad affari «non imprenditoriali». La vicenda non è ancora chiara: si attende la parola del magistrato che dovrà far luce non solo sulle dichiarazioni del Gioda, ma anche su un esposto che Rosina Moiso ha intenzione di presentare quanto prima.

Un'elegante signora truffa i risparmi a una pensionata

A Moncalieri, con la storia incredibile di una disgrazia

Una pensionata è stata truffata di quasi tutti i suoi risparmi. Si chiama Lucia Crucco, 74 anni, abita a Moncalieri in strada Genova 179.

Ieri pomeriggio la Crucco è sola in casa. Squilla il campanello: una signora bionda, sulla quarantina, entra affannata nell'alloggio: «Sono la moglie di tuo cugino — dice —, è successa una cosa terribile». Parla in tono concitato: «Mio marito è stato travolto da un'auto, è in condizioni gravi. All'ospedale vogliono una cauzione di 500 mila lire per ricoverarlo, io non so dove trovarle perché le banche sono chiuse».

Lucia Crucco è impressionata. Benché non abbia frequenti rapporti con questo cugino, tanto che non ne ha mai conosciuto la moglie, si offre subito di aiutarlo. «Se mi dai i soldi — dice la donna — lunedì quando le banche riaprono, te li restituiamo».

La pensionata corre al cassetto dove conserva la liquidazione, ottenuta dopo 40 anni di lavoro come impiegata. E' poco più di un milione: molte quasi tutta la somma nelle mani della donna che li ringrazia, la bacia ed esce di corsa: «Vado subito all'ospedale».

Soltanto più tardi la Crucco telefona a casa del cugino per avere notizie della sua condizioni e si sente rispondere dalla moglie — quella vera — che è al lavoro e sta benissimo.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 21,0
MINIMA	+ 9,8

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +15,6; pressione 737; umidità 86 %; cielo coperto. **Previsioni:** nuvoloso con possibili temporali. **Temperatura a Caselle:** massima + 21; minima + 5,5; media + 12,6

Di notte, dopo avere forzato le inferriate di due finestre

Quadri d'autore per 17 milioni rubati nello studio di un negoziante d'arte

I ladri devono avere agito su commissione scegliendo le opere più costose - Un altro furto: svaligiato un negozio di articoli sportivi, dodici milioni di danni

Altro episodio: ladro sorpreso nell'alloggio morde il derubato

Quindici dipinti d'autore, per un valore di circa 17 milioni, sono stati rubati ieri notte al commerciante di opere d'arte Orazio Germanetti, corso Belgio 19, che li teneva nel suo studio di via Andrea Provana 1, presso gli uffici della Torino-Film di cui è titolare Mario Palopoli. Tra le opere trafugate vi sono una *Composizione* di Sironi del valore di oltre 4 milioni, tre De Pisis — il noto *Carrettino dei folli* (un milione e 800 mila lire), una bella *Natura morta con ostriche* e un *Interno* (2 milioni e mezzo ciascuno) — due Cassinari (complessivamente un milione e mezzo), un disegno di Jean Cocteau (500 mila lire) ed altri dipinti di Mino Maccari, Tomea, X. Bueno, Colombotto Rosso e Pratella, oltre ad una *Processione* di Pablo Salinas (3 milioni e mezzo). Parte dei quadri erano stati affidati ai Germanetti per la vendita in due gallerie torinesi, la Giasi di piazza Solferino e la Nuova Cobebò di via della Rocca.

Il proprietario dei quadri e il macellaio morsicato

Il furto è stato scoperto all'alba quando il fattorino d'una agenzia incaricata del recapito dei giornali si è accorto che attraverso l'uscio aperto della stanza usata dai Germanetti (che dà sotto il portone di via Provana) s'intravvedevano cornici vuote abbandonate sul pavimento. Il fattorino ha avvertito un'inquilina che ha telefonato ai carabinieri.

I ladri sono entrati dopo aver divelto le sbarre e rotto i vetri di due finestrelle che danno sulle scale. Il furto è avvenuto dopo le due. A quell'ora, infatti, Mario Palopoli, dopo aver trascorso la serata fuori città con amici, è passato da via Provana per prendere l'auto ed ha dato uno sguardo alle porte, che erano ben chiuse.

Il Germanetti non è assicurato. Questo è il secondo furto che subisce. Del primo era rimasto vittima cinque anni fa, a Milano: aveva lasciato in «Maserati» carica di quadri davanti all'abitazione di un amico e glieli avevano portati via arrecandogli un danno di 14 milioni. Il furto di ieri notte, con ogni probabilità, è «a comando». Qualche esperto deve avere indicato ai ladri che cosa dovevano scegliere. Infatti non tutte le opere sono state rubate.

— Un commerciante è stato derubato prima ancora di aprire il negozio. E' Franco Testa, 61 anni, abitante in corso Novara 29. Da circa un mese lavorava nell'allestimento di un grosso magazzino di abbigliamento sportivo, in via Malone 22. Aveva già approntato sette vetrine ed era in attesa della licenza di vendita che doveva arrivare a giorni. La scorsa notte ladri sono entrati con un camion nel cortile dopo avere forzato il cancello, poi hanno scassinato due porte e hanno rubato merce per un valore di 12 milioni.

— Il macellaio Antonio Galfione, 61 anni, via Frejus 37, ieri guardava la televisione con la moglie quando ha sentito un rumore nell'anticamera. Si è voltato e ha fatto in tempo a scorgere un giovane che, scavalcato il balcone della cucina, andava verso la camera da letto. Un ladro. Il Galfione è balzato dalla poltrona e l'ha raggiunto con due balzi.

Il giovane ha tentato di fuggire, ma è stato agguantato per il collo. Nel tentativo di liberarsi ha morso l'uomo a un dito. Il macellaio, resistendo al dolore, non ha lasciato la presa e ha detto alla moglie di telefonare alla polizia. Poco dopo è giunta un'autoradio che ha portato il ladro in questura. Si chiama Tommaso Redavid, 21 anni, attualmente militare al Centro di artiglieria di Albenga. Era a casa in licenza. E' stato arrestato. Il Galfione ha dovuto farsi medicare in ospedale. Guarirà in 10 giorni.

Dimostrazione di studenti per il Vietnam sciolta dalla forza pubblica in via Roma

Un centinaio di giovani si sdraiano in mezzo alla strada, bloccando il traffico Tafferugli con alcuni contusi, 20 fermi e 3 arresti, tra cui un consigliere del pci

Gli studenti dell'Ugi (Unione goliardica italiana, laici di sinistra) avevano deciso ieri pomeriggio una marcia della pace per protestare contro la guerra nel Vietnam. Il corteo, autorizzato dalla questura, doveva muoversi alle 17,30 da piazza Carlo Alberto e, per via Principe Amedeo, via Lagrange, via Roma, raggiungere piazza Castello.

All'ora fissata circa trecento studenti, fra i quali si erano mischiati propagandisti politici e gruppi di «capelloni», si sono mossi lentamente, issando cartelli e striscioni. Sotto una pioggia leggera, ma insistente, il corteo ha raggiunto piazza San Carlo, gremita della folla del sabato. A questo punto la manifestazione, che si era svolta secondo gli schemi stabiliti, ha avuto uno sviluppo imprevisto.

Un centinaio di dimostranti si sono sdraiati in mezzo a via Roma, bloccando il traffico. Agenti hanno cercato di convincere i più tenaci ad alzarsi, mentre si elevavano grossi ingorghi. Fra un assordante suono di clacson, fischi e grida, i vigili hanno tentato di dirottare le auto su altri percorsi, ma ormai la confusione si era fatta preoccupante. Dopo mezz'ora di inutili trattative, agenti e carabinieri hanno cominciato a sollevare di peso i dimostranti, portandoli sotto i portici. Fatica vana.

Il commissario ha indossato la fascia tricolore e ha dato ordine alla polizia di sciogliere l'assembramento. Nei tafferugli alcune persone e agenti sono rimasti contusi. Il commissario Lamberto Ciascella della questura, colpito alla testa con un bastone, ha dovuto essere medicato in ospedale.

Venti persone sono state fermate e denunciate per blocco stradale e non ottemperanza all'ordine di sciogliere l'assembramento. Al termine degli interrogatori, tre dimostranti sono stati arrestati e trasferiti alle «Nuove» per oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Sono il consigliere comunale comunista Aldo Banfo, 29 anni, il geometra Giorgio Ardito 34 anni, e lo studente di lettere Antonio Degiacomo, 19 anni (questi ultimi sono del comitato città europee per il Vietnam). Probabilmente saranno rilasciati in giornata.

Ieri sera gli studenti dell'Intesa universitaria (cattolici) hanno rilasciato un comunicato in cui deprecano l'intervento della forza pubblica e «*scindono le responsabilità dalle azioni di pochi studenti decisi a procacciare un'inutile forma di protesta e auspicano che le manifestazioni per la pace nel Sud-Est asiatico si intensifichino sotto altre forme*».

Alle 21,30 gli universitari dell'Ugi, Intesa e Goliardi indipendenti, hanno tenuto un dibattito sulla pace nel Vietnam nell'Aula Magna della Facoltà di legge. Sono intervenuti un centinaio di studenti. La manifestazione si è conclusa senza incidenti.

IN 20ª PAGINA:

Cassiere di via Roma ha rubato 15 milioni

FARMACIE APERTE OGGI

Piazza Vittorio Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 87; via Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Roma 24; v. Lanzo 98; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. dei Mughetti 11 (Valletto); corso G. Cesare 36; c. Belgio 43; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; corso Casale 140; c. V. Emanuele 121; c. G. Cesare 158; v. O. Vigliani 160; v. Stradella 36; v. De Sanctis 62; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Foligno 69; v. M. Cristina 39; v. Biscaretti 101; p. Onorio 18; c. Sommeiller 31; v. Capelli 67; corso Sebastopoli 210; v. Po 14; v. Nizza 106; v. S. Donato 55.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	6	—	6.360.000
13	166	9	378.000
10	2017	125	15.000

Monte premi: L. 84.598.000.

La colonna vincente risulta: 2-1; 1-1; 2-X; 1-X; X-1; 1-2.

Autoriparazioni — Officine: c. Moncalieri 238 (693-051); v. Domodossola 65 (772-526); v. Gioachino 70 (290-489). Elettrauto: v. Monti 25 (651-585); c. B. Telesio 61 (709-015); v. Cigna 32 (297-732); piazza Carlina 21 (tel. 548-678).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

15 aprile 1967

Bari	76	49	60	1	25
Cagliari	12	79	34	39	82
Firenze	11	85	82	59	24
Genova	3	88	22	84	65
Milano	68	34	4	51	78
Napoli	36	18	13	28	82
Palermo	30	68	25	14	7
Roma	50	63	18	85	37
Torino	32	55	50	90	77
Venezia	2	69	32	55	13

Specchio dei tempi

Ha 60 anni, ci pensa e ci soffre ancora: quando ne aveva 19... - «Vivendo nel bene, il bene si trova» - Signori uomini, difendetevi! - «Specchio dei tempi» le augura di non subire nella vita peggiori ingiustizie Una centenaria ad Alessandria (oggi è domenica, andremo a salutarla)

Una lettrice ci scrive da Novara:

«Caro "*Specchio dei tempi*", per la prima volta mi permetto di scriverti essendo una tua assidua lettrice ed avendo letto oggi la lettera di quella ragazza che sta aspettando un figlio.

«Vorrei dirle: "Brava, tante volte brava", per non avere dato retta al suo ragazzo e accettato di disfarsi del bambino. Anch'io, cara ragazza sconosciuta, mi sono trovata nelle tue stesse condizioni e per questo sono stata abbandonata e sono stata contenta, ho accettato il figlio perdendo l'uomo che tanto amavo.

«Anch'io sono stata umiliata con offese di ogni genere dai miei familiari, che mi hanno tenuta perfino nascosta. Piansi giorno e notte in silenzio, con grande pentimento, per avere creduto ad un mascalzone.

«Ora ho 60 anni, ma come ricordo quegli anni di sofferenze patite, avevo appena 19 anni, anche oggi quando ci penso ne soffro ancora. Ti devo dire che dopo 3 anni mi sono sposata con un altro e mi sono formata la mia famiglia avendo mio marito dato il suo nome a mio figlio.

«Dunque coraggio, cara ragazza, verrà anche per te un raggio di sole, abbi coraggio ché ci sono tanti bravi uomini, non sono tutti vigliacchi. Vorrei dirti tante cose, se ti conoscessi da vicino, e farti coraggio. Vai avanti con fede e serenità, per il bene di tuo figlio. Ti comprendo e soffro assieme a te».

Una mamma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla ragazza che da 5 mesi attende un bimbo per dirle: coraggio, vada serena a testa alta incontro all'avvenire. Aspetti con gioia la sua creatura e vedrà quanto calore essa le porterà.

«Anch'io, dopo quasi 6 anni di amore che credevo profondo e sincero sono stata lasciata perché attendevo un bimbo. Anch'io non mi sono lasciata convincere a fare cose che non ritenevo giuste e oggi ho una cara, bella bimba che è tutto il mio tesoro. Mi sono sentita sola, ho sofferto, ho lavorato, non mi sono curata della "gente", non ho mai cercato né chiesto nulla all'uomo che per vigliaccheria non ci ha voluto, ma ho solo e sempre pensato a mia figlia.

«E' passato qualche anno, sono economicamente indipendente con il mio lavoro e ho nuovamente incontrato l'amore. Un amore senza egoismo che è capace anche di "dare" e che ha completato la mia felicità.

«Vivendo nel bene si trova il bene, creda fermamente in questo e sarà felice ancora. E la sua creatura, quando verrà al mondo, sarà la cosa più meravigliosa che possa esistere. Auguri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E così al Senato è "passata" la legge che approva la scuola materna statale con la esclusione del personale maschile. Non si è sentito levare una voce da parte dei vari Galante Garrone, cioè degli appassionati sostenitori della parità dei diritti degli uomini e delle donne.

«Oggi che dalla scuola materna statale è stato escluso il personale maschile, senza tutto il rumore udito quando si trattava di riabilitare le donne, oggi "cercanesi paladini" dei diritti degli uomini.

«Speriamo che i deputati riparino, proprio alla luce di quella Costituzione invocata per le donne, l'errore dei senatori».

Antonio Mastio

Un lettore ci scrive da Imperia:

«Caro "*Specchio dei tempi*", in sono uno studente dell'Istituto Professionale Industriale e Artigianato di Imperia che, perché sprovvisto di mezzi, non ha potuto partecipare alla gita scolastica sulla "Michelangelo". Ti vorrei chiedere, caro "*Specchio dei tempi*", se ti sembra giusto che la scuola organizzi gite scolastiche soltanto per coloro che se lo possono permettere. O forse ci vogliono abituare fin dalla scuola alle privazioni, alla disuguaglianza, al complesso di inferiorità nei confronti degli altri?

«Se è così ti dico che chi ha organizzato questa gita c'è riuscito benissimo. E' stata la prima sofferenza che ho provato e mi dispiace averla provata a scuola, che considero la mia seconda famiglia. Firmo solo per te; non vorrei che questo mio sfogo mi dovesse procurare altre sofferenze».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Milano:

«Caro "*Specchio dei tempi*", sono un anziano pensionato nato ad Alessandria nel 1896 e trasferitomi da circa un anno a Milano. Leggo con viva simpatia le gentili vicende della vita della centenaria signora Virginia Arona e con essa mi congratulo formulando l'augurio di ancora molti anni.

«Ora, se mi permettete, vorrei segnalarvi un caso di un'altra piemontese dell'età di cento anni compiuti due mesi sono, tuttora vegeta ed arzilla, di Alessandria. Si chiama Giuseppina Capriata e vive presso la signora Valentina Lovolo in via Cesare Lombroso 3. E' una mia zia materna che se intervistata penso possa raccontare cose e fatti veramente interessanti della sua vita.

«Fra le persone care anche vera un colonnello dei carabinieri, a nome Caretta, già amante di campo del re Umberto I poco prima del regicidio. Un nipote a nome Annibale Caretta è medaglia d'oro al valor militare per azioni di guerra al Montello quale maggiore di cavalleria appiedata, comandante di una pattuglione di bombarde, caduto sul campo nel 1916. Citate anche in un bollettino di guerra per avere prestato i primi soccorsi all'eroico aviatore Francesco Baracca abbattuto appunto sul Montello.

«La mamma ama farsi leggere "La Stampa" ogni giorno, quando può lo fa essa stessa e perciò leggendo della signora Arona si sarà accinta sicuramente lusingata. Grazie».

Segue la firma

Sposi di sessant'anni or sono

Abitano ancora nell'alloggio delle nozze, in via Santhià - Lui, 85 anni, continua il mestiere di allora, fa il calzolaio: «Dobbiamo pur vivere e non abbiamo pensione» - Un'esistenza serena

Eugenio Bergamasco, 85 anni, e Chiarina Fassiano, 83 anni, hanno festeggiato ieri, nel loro piccolo alloggio di via Santhià n. 1, le nozze di diamante. Vi abitano da 60 anni, dal giorno del matrimonio. A piedi, fidanzati, testimoni e familiari, avevano raggiunto l'Abadia per la cerimonia, e di qui, sempre a piedi, una trattoria di S. Mauro.

Il ritorno, finalmente soli, era stato anche il viaggio di nozze, e il giorno dopo avevano ricominciato a lavorare. La moglie in casa, il Bergamasco a battere sul suo deschetto da calzolaio. Allora, nel 1907, una risuolatura costava 2 lire e 50, l'alloggio 15 lire al mese: «*Si pagava a centesimi* — ricorda lei — *e in casa non ne giravano molti*». Ma con qualche sacrificio e molto amore hanno sempre vissuto sereni.

Poi la nascita dell'unica figlia, Giuseppina, il suo matrimonio, la nascita del nipote Livio, il suo matrimonio, la nascita della pronipote, Daniela. Pochi avvenimenti di un'esistenza tranquilla. «*Non sembra arrivano che sia passato tanto tempo*» dice il Bergamasco, «*E' tutto come allora*» aggiunge lei mostrando la casa in ordine, il negozietto dove lavora il marito. Perché per vivere continuano a riparare scarpe: «*Non abbiamo pensione*». Ma i clienti sono diventati rari, la vista non gli permette di stare a lungo sul deschetto. Allarga le braccia: «*Ci aiuta un po' nostro figlio, un po' il padrone di casa, un po' l'assistenza. Insomma non possiamo lamentarci. Viviamo sereni*».

Eugenio e Chiarina Bergamasco, una lunga vita assieme

VIAGGIO NEL VICINO ORIENTE

Le moschee di Istanbul

(Dal nostro inviato speciale)

Istanbul, aprile.

Uno dei luoghi comuni sull'Impero Ottomano è che, in arte, non ha inventato, ma soltanto ripreso forme bizantine ed arabe. I turchi ottomani sarebbero stati più bravi nel distruggere che nel creare. E' un giudizio diffuso specialmente nella cultura media dei paesi arabi, che subirono il giogo di quei duri dominatori, i quali distrussero molto lasciando poco in cambio. Ai turchi si concede di essersi distinti nella decorazione, specialmente nelle piastrelle di maiolica per ornare i muri, e nelle opere di orificeria. Altro luogo comune è che le moschee in generale, e quelle turche soprattutto, si assomigliano in modo tale che basta vederne una sola. I turisti, a Istanbul, scelgono la moschea del sultano Amet, chiamata azzurra dal colore della decorazione interna, che fronteggia Santa Sofia con i sei minareti e l'evidente intenzione di superarla.

Sono due luoghi comuni altrettanto falsi. La gloria dell'arte ottomana non sono le piastrelle, tra l'altro molto deperibili, tanto che non si trova un'intera parete intatta. I tesori esposti al «Serraglio» rimangono al di sotto di quelli degli Zar che ho visto a Mosca e a Leningrado. Se ne ricava l'impressione che molti Sultani avessero un gusto un po' rozzo e cercassero di fare colpo con la grossezza delle pietre preziose. Un blocco di smeraldo liscio che pesa tre chili e tre etti è affascinante, ma l'arte non vi aggiunge nulla. La gloria dell'arte ottomana è nell'architettura, non in quella privata, pressoché inesistente, ma in quella pubblica, che si vede nelle moschee con gli edifici annessi. Dire che le moschee sono tutte eguali tra loro significa non avere gli occhi. E la più bella non è certo la Moschea Azzurra, opera già tardiva. Ho passato le mie mattinate a Istanbul andando da una all'altra delle moschee di Sinan e rimpiango di non aver veduto la moschea di Adrianopoli, che per alcuni supera tutte le altre.

Mi ha sorpreso nell'intelletto turco proprio quello che aspettavo meno, un rigore, una qualità razionale che lo distingue e oppone, con il suo carattere estremo, anche ai modelli a cui si ispira; non il colore esotico, oggi quasi scomparso, né la fantasia e l'eleganza delle decorazioni. Questo carattere si esprime nell'architettura turca dei grandi tempi; architettura ad un grado superlativo, nella forma più pura ed idealmente spoglia. Istanbul è per me soprattutto l'incontro con un grandissimo architetto, Sinan, e con le sue moschee. Ho parlato in un altro articolo della democrazia edilizia dell'Islam ottomano. Il regno del privato era precario, effimero. Eretti per durare, perciò spazi chiusi, distinti, isolati dal resto, già disambientati in partenza, sono soltanto i centri civici, cioè le moschee coi loro annessi, refettori e alberghi per poveri, scuole, ospedali, farmacie, bagni, librerie, fontane. Le moschee, unici punti fermi, enormi monoliti a cupole, sovrastano la città. Il massimo costruttore di moschee fu Sinan, che lavorò, negli anni in cui gli ottomani raggiunsero il massimo della potenza, sotto quattro sultani, tra cui Solimano il Magnifico, quello che conquistò Belgrado, Budapest, Bagdad, Algeri e si alleò con Francesco I di Francia.

Con Sinan si è di fronte alla vera moschea, quella vera, non una chiesa cristiana trasformata. Devo dire che la moschea ha per me una forte attrattiva, fuori di ogni paragone con la chiesa cristiana, la cui atmosfera sentimentale è più ricca, direi più psicologica, piena di incentivi e di pungoli per la fantasia e per il cuore. La moschea è poco mistica, dicono i visitatori che non l'intendono; ed è vero che si rivolge piuttosto alla mente che al cuore, esige il distacco contemplativo. La via per intendere bene il suo valore religioso non è affettiva ma mentale. La povera moschea del villaggio è una stanza nuda; le grandi moschee di Istanbul sono saloni di preghiera. Non contengono nulla, salvo, addossati ai muri, il pulpito, la piastra scolpita del *mirab* indicante qual è la direzione della Mecca, il palco dei Sultani; più molte lampade e i tappeti necessari perché bisogna entrare a piedi scalzi. Disseminata sui tappeti, nelle ore d'intervallo tra le preghiere collettive, gente che prega e si prosterna (al punto culminante il musulmano guarda la terra e non il cielo), lo studente di teologia in ginocchio che solfeggia il Corano per mandarlo a memoria. Le nostre cattedrali, credo senza eccezioni, sono fatte a molte riprese, ogni volta modificate, diverse dal primo disegno; le moschee di Sinan sono costruite di getto, in pochi anni, e anche per questo integre e senza pentimenti. Rifatte sono spesso le decorazioni, piastrelle, arabeschi dipinti e vetrate a colori; ma queste moschee si potrebbero pensare tirate a calcina e di un'assoluta bianchezza. Sotto i loro colori, vane fantasie bianche. Una loro attrattiva è per me la mancanza d'ogni figurazione dell'individuo umano, che ha, di fronte al sacro, qualche cosa di restrittivo.

Le moschee sono precedute da un bel cortile, cinto da un porticato a cupolette basse e contenente la fontana delle abluzioni; ma nella cupola alta e tonda della vera e propria moschea convergono tutte le linee di quel complesso di edifici saldati insieme. L'antica Istanbul musulmana ha richiamato l'attenzione degli urbanisti anche per quella che ho chiamato la democrazia edilizia, per la sua divisione tra lo stabile e il provvisorio; le moschee, specialmente le moschee di Sinan, hanno attirato gli architetti moderni, per esempio Le Corbusier. Santa Sofia resta sempre la grande madre, il punto di riferimento ed il modello da emulare degli architetti islamici. La cupola prodigiosa del capolavoro dell'arte bizantina li incanta; ognuno deve fare i conti con quello schema che non scompare mai. Certo Santa Sofia resta la costruzione più completamente bella, quella che agita e commuove di più. Ma gli studiosi tendono a dimostrare che l'architettura ottomana, specialmente in Sinan, entra anche in contrasto con la basilica cristiana il cui schema ha adottato. Santa Sofia è suggestiva, emotiva, e cerca effetti quasi magici. La cupola è come sospesa e senza peso sui pilastri; niente sembra pesare sulla terra; lo sguardo è trascinato in su. L'architettura insinuante suggerisce l'infinito e il fluido; si serve delle ombre patetiche; i mosaici, di cui resta ancora una parte, con lo scintillio degli ori e con le tessere a diverso livello, rendevano le superfici vibranti, mosse, tremule, e rinviavano a qualcosa di misterioso. La moschea di Sinan, riprendendo lo schema, è invece interamente intellettuale. E' geometrica, un gioco variato di compassi, chiara, di luce tutta eguale; è delimitata, conclusa; l'esterno corrisponde all'interno perfettamente, l'involucro di pietra segna esattamente le forme del vuoto che contiene. La cupola non è il punto finale della costruzione, né il suo coronamento; è il punto di partenza, dal quale si irradiano tutti gli altri elementi di una struttura omogenea che gravita verso il basso. Siamo agli antipodi del gotico. Esclusi il moto, l'espansione; ai mosaici subentrano le maioliche dalle superfici nette. E' un'architettura poco differenziata ed analitica: suggerisce l'immagine di un «enorme blocco di pietra» svuotato dentro e passato al tornio di fuori, dove il concavo interno si tramuta in convesso.

Non mi risulta, ma forse dipende soltanto da mancanza d'informazione, che sia stato scritto in Italia un vasto studio su Sinan. Ne ho letti invece di stranieri. Sinan nacque in Albania o in Serbia, ma altri parla dell'Austria o dell'Anatolia centrale, sulla fine del Quattrocento; fu soldato in varie campagne, nei Balcani ed altrove; come soldato costruì ponti, fortificazioni, castelli. Tardi, sulla cinquantina, fu nominato capo degli architetti dell'Impero; si ritirò vivendo fino a quasi cent'anni. Un episodio su di lui dice che aprì un pozzo per suo uso esclusivo in casa propria, ma che dovette chiuderlo, sebbene potente, per le proteste popolari, essendo l'acqua un bene pubblico. Le sue opere maggiori appartengono al quarantennio successivo al 1540. Vi è una qualche affinità tra lui e architetti anteriori del Rinascimento italiano, come il Brunelleschi e il Bramante. Sembra improbabile che, anche senza essere stato in Italia, non ne abbia veduto i disegni, sebbene gli studiosi insistano sulle differenze. Nelle opere degli italiani, sarebbe più palese il gioco dinamico e la funzione delle singole parti; nelle opere di Sinan, monolitiche, fatte con lo stesso principio di chi taglia una pietra o polisce un cristallo, questo sarebbe mascherato, tanto da rendere impossibile capirlo a prima vista. Rimane tuttavia un'affinità di spirito e di cultura tra alcune opere del Rinascimento italiano e quelle del maggiore rappresentante del Rinascimento islamico, anche se proprio l'orientale accentua il carattere intellettivo.

Guido Piovene

Giuliano abita a Mosca, ha 41 anni, è violinista in un'orchestra

Il figlio di Gramsci in Sardegna visita il paese dove nacque il padre

E' Ghilarza, a metà strada fra Cagliari e Sassari - Nella casa vive ora la zia Teresina, che fu la sorella prediletta dello studioso e uomo politico - ("Ti ricordi — le scrisse un giorno Antonio — come eravamo fanatici per leggere e scrivere?") - Drammatico racconto di come il figlio fu informato, nel 1937, in una clinica di Mosca, che il padre era morto in carcere - Oggi Giuliano Gramsci è venuto in Italia, per un breve soggiorno: ha trovato un paese nuovo, lontano, da scoprire a poco a poco

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, aprile.

Andiamo a Ghilarza con Giuliano Gramsci. E' venuto da Mosca per visitare i luoghi dell'infanzia e della prima giovinezza di Antonio, suo padre. Di lui conosce solo ciò che la mamma, Giulia Schucht, e le sie Tatiana e Genia gli hanno raccontato, le cose scritte nei libri e le poche fotografie esistenti; non ha potuto mai vederlo. «Avevo appena due mesi — dice — quando l'arrestarono. Mamma era venuta in Italia nell'ottobre del '25 con mio fratello Delio, allora molto piccino, quattordici mesi, e con la zia Genia. Avrebbe voluto stare mesi definitivamente a Roma; la città le piaceva, c'era stata a lungo bambina, al tempo dell'esilio di nonno, ebreo russo antizarista. Ma ora, almeno rispetto al primo quindicennio del secolo, gli anni nei quali seguiva il corso di violino del liceo musicale annesso all'Accademia di Santa Cecilia, l'aria era cambiata. Il fascismo stringeva i freni; e papà volle che mamma tornasse a Mosca. Aspettava me; varcò la frontiera il 7 agosto del '26: io nacqui ventitré giorni dopo. Quando papà morì, nell'aprile del '37 non avevo ancora undici anni».

E' stempiato, robusto. Musicista di professione, suona il violino in un'orchestra classica di Mosca. «Noi bambini — *riprende* — non sapevamo della reale condizione di papà. Ci avevano tenuto nascosto il suo imprigionamento. "E' in Italia" si limitavano a dirci "per combattere un governo cattivo: ma presto verrà". E noi l'aspettavamo. Finché un giorno, in mezzo di vicini, seppi la ragione vera della lunga lontananza di papà. L'avevano incarcerato, e io lo seppi coi da una famiglia vicina».

Ascoltando Giuliano, ci capita di ripensare a una lettera dal carcere; nella cella di Turi, Antonio Gramsci scriveva a Tania: «Non so pensare perché è stato nascosto a Delio che io sono in prigione, senza riflettere appunto che egli avrebbe potuto saperlo indirettamente, cioè nella forma più sgradevole per un bambino. Perciò bisognerebbe convincere Giulia che non è né giusto né utile in ultima analisi tenere nascosto ai bambini che io sono in carcere: è possibile che la prima notizia determini in loro reazioni sgradevoli, ma il modo di informarli deve essere scelto con criterio». *Giulia e Genia non ebbero il coraggio di farlo. Un giorno Giuliano entrò di corsa in casa; disse alla mamma:* «Perché sono stato in prigione? », *e aveva una voce di pianto. Giulia non rispose subito; l'attrasse a sé e a lungo la tenne così, in silenzio.*

Siamo nel centro della Sardegna. Giuliano si guarda intorno, qui la campagna è spoglia: terreni con stoppie, ovili, qualche sughero scarteccinto. Per andare a Ghilarza si esce dalla principale arteria sarda, la Carlo Felice, a mezza via quasi tra Cagliari e Sassari. Dei familiari di Antonio è rimasta in paese soltanto la sorella Teresina, la prediletta, quella che a lui più somigliava per vivacità intellettuale («Ricordi Teresina come eravamo fanatici per leggere e scrivere? Mi pare che anche tu, sui dieci anni, non avendo più libri nuovi, ti sei letta tutti i codici»). *Lavorava nell'ufficio postale; ora ha settantadue anni, da sette è in pensione.*

L'altra sorella, Graziella, è morta nel '62, a settantacinque anni. Anche Gennaro, il maggiore dei fratelli, è morto. Si guadagnava da vivere facendo il cassiere in una farmacia della Garbatella, a Roma. Aveva ottantunanni ma appariva forte e gli occhi erano di fanciullo, ancora limpidi. Nell'ottobre del '65 un'auto lo travolse; se n'è andato qualche settimana dopo, il 23 ottobre. Molto prima, nel 1945, era scomparso a cinquantadue anni il fratello Mario, ufficiale effettivo dell'esercito: prigioniero di guerra in Australia, vi aveva contratto una malattia incurabile.

L'ultimo dei fratelli, Carlo, ha 70 anni e vive a Milano. E' il solo che conosca Giulia. A lungo, per varie difficoltà di comunicazione e di contatti, i Gramsci sardi e i Gramsci di Mosca sono vissuti come in pianeti diversi.

«Mamma — *dice Giuliano* — era gravemente malata e lo è tuttora. Perciò le è stato sempre impossibile fare un viaggio in Italia per vedere papà in carcere e poi in clinica e per conoscere i parenti». *Lei soffriva di stati depressivi. Badava ai bambini Genia, legata ad essi da un affetto esclusivo e quindi poco propensa a favorire contatti dei nipotini con i familiari d'Italia. Anche Antonio lo aveva rilevato, rimanendone colpito. Scrisse a Tatiana il 21 gennaio 1931 (la lettera è inedita):* «Avevo osservato una grande freddezza da parte di Genia e i più ingenui sforzi per impedire che Delio mi si affezionasse (ricordo ancora benissimo che solo per il suo intervento Delio non mi chiamò più diodia, zio, come mi aveva chiamato per qualche giorno). Ma lo spiegavo ciò con una forma morbosa di attaccamento al bambino che mi preoccupava». *Cose di un tempo remoto, sbiadite ormai anche nel ricordo. Ora Genia e Giulia vivono insieme a Mosca; non escono mai di casa. Delio è colonnello della Marina sovietico e insegna in una scuola militare a qualche centinaio di chilometri da Mosca. Giuliano ha moglie e due figli: nell'estate del '65 gli è nata un bimbo, ce lo mostra in fotografia,* «si chiama Antonio, Antonio Gramsci», *dice.*

Attraversiamo Abbasanta, il paese che precede Ghilarza. Ed ecco i luoghi dell'infanzia «un po' selvaggia» di Antonio. Quanto gli piacevano le scorribande tra la valle del Tirso sotto San Serafino e gli orti e i ruscelli di Canzolu e la casa di zia Maria Domenica Corrias ad Abbasanta. Era stato colpito dalla lettura del romanzo di Daniel De Foe e si sentiva un piccolo Robinson Crusoe: «Non uscivo di casa senza avere in tasca dei chicchi di grano e dei fiammiferi avvolti in pezzettini di tela cerata per il caso che potessi essere sbattuto in una isola deserta e abbandonato ai miei soli mezzi». *Questi che vediamo sono i campi dove egli si divertiva ad acchiappare lucertole, a fare spavento alle volpi poggiandosi un bastone sulla spalla e facendo «bum» come fosse un fucile. Giuliano comincia a estraniarsi. Guarda lontano e tace.*

Dopo molto, solo per rispondere ad una domanda dice: «Una mattina di fine aprile del 1937 Delio ed io fummo accompagnati in una clinica alla periferia di Mosca. C'era anche il figlio di Togliatti, Aldo. Ci tennero in clinica qualche giorno senza una ragione evidente, perché non eravamo malati. Trascorsa una settimana, svegliandomi vidi che l'assistente dei bambini, una dottoressa, era seduta sul mio letto e mi carezzava. Era un po' triste e tenera. Fece passare del tempo; mi lasciò giocare poi riprese a carezzarmi e infine pian pianino disse quello che doveva: papà non c'era più. Non l'avrei mai incontrato. Non sarebbe più venuto. Io l'avevo sempre aspettato».

Questa al centro di Ghilarza è la vecchia casa dei Gramsci. Teresina abita con la figlia Edda a breve distanza: lasciamo che Giuliano incontri la zia lontano da sguardi indiscreti. Poi è nuovamente insieme con noi nella vecchia casa del padre. Andiamo nel cortile dove Antonio giocava con Luciano Guiso, figlio del farmacista; ecco la vasca dove essi combattevano battaglie navali manovrando grandi flotte di carta, di canna, di ferule e di sughero distrutte poi a colpi di schizzaloru (la cerbottana). E qui è la stanza dove Antonio si rinchiudeva per riprodurre, ingrandendole, le figure e i quadretti d'un giornalino con le avventure di Barbabucco e per costruire soletti di carta e soprattutto per divorare libri, qualsiasi libro ma specialmente libri di storia.

Ricordiamo una lettera a Delio; dice: «Io penso che la storia ti piaca come piaceva a me quando avevo la tua età perché riguarda gli uomini viventi; e tutto ciò che riguarda gli uomini, quanti più uomini è possibile, tutti gli uomini del mondo in quanto si uniscono tra loro in società e lavorano e lottano e migliorano se stessi non può non piacerti più di ogni altra cosa».

Giuliano cammina lento, ora non ascolta più. E' dentro un suo giro di pensieri, guarda i muri, le cose, le piante nel cortile con tensione possessiva. Assorto, si aggira nella casa del padre che non conobbe.

Giuseppe Fiori

Londra lancia i nuovi modelli «beat»

Quattro giovani indossatrici presentano gli ultimi modelli dedicati alle «minorenni». La grande novità è rappresentata dalla gonna lunga fin quasi al polpaccio «cresta» dalla sarta Alice Polloch (Telefoto A. P.)

L'inasprimento delle sanzioni contro gli automobilisti

Non trasformiamo in incubo il piacere di guidare l'auto

Aumentano i motori sulle strade italiane e tuttavia diminuiscono gli incidenti: anche questo è un indizio che gli italiani complessivamente stanno diventando più moderni. Dice al riguardo un comunicato dell'Automobile Club che *«negli ultimi tre anni, rispetto al 1963, sono stati registrati 48.507 incidenti in meno, cioè il 13,52 per cento in meno rispetto alla punta massima del 1963. In tre anni, abbiamo risparmiato sulle strade 25.786 feriti e 1119 vite umane».*

Il presidente del sodalizio automobilistico, Luigi Bertett, ha commentato: *«L'azione di prevenzione sta dando i suoi frutti: la coscienza automobilistica degli italiani si fa di giorno in giorno più vigile e i casi, così giustamente deprecati, di imprudenza, di distrazione e di incapacità che provocano le peggiori sciagure sono fortunatamente una esigua minoranza rispetto agli undici milioni di veicoli a motore che circolano in Italia».*

Il comunicato dell'Aci ha poi tra le righe una puntata polemica contro gli inasprimenti che il governo si propone di introdurre contro i conducenti che contravvengono alle norme del Codice stradale: *«In sostanza l'Aci, mentre auspica una repressione giusta e anche molto severa per i pochi automobilisti asociali e irriducibili, vuole evitare eccessi repressivi che, spaventando la quasi totalità degli automobilisti, possano influire sul loro contegno nella guida».*

Infatti, se le nuove norme diventeranno esecutive, guidare diventerà un incubo per tutti indistintamente. Basterà una sola infrazione di una certa entità per vedersi togliere la patente. E siccome per molti oggi la patente è uno strumento indispensabile di lavoro, la minaccia di vedersela togliere al primo errore avrà l'effetto di intimidire e di confondere la prontezza delle reazioni e le facoltà intellettive. Temiamo che in questo modo gli incidenti diventeranno più numerosi e più gravi. Tutto l'uomo fa male quando è costretto ad agire sotto il peso di una minaccia fulminea, indiscriminata.

Inoltre, in merito alle menomazioni degli automezzi attualmente punite con una ammenda, apprendiamo che il ministro Scalfaro ha proposto che *«il mezzo trovato in condizione di pericolosità sia fermato nel momento e nel punto stesso in cui viene accertato il suo stato di pericolosità (gomme lisce, freni inefficaci, fanaleria insufficiente ecc.), ne siano fatti discendere il guidatore e i passeggeri, e sia data al mezzo facoltà di riprendere la marcia solo a riparazione avvenuta e a multe pagate».*

Leggiamo l'informazione che per il suo stile rivela l'origine ministeriale, e non riusciamo a capacitarcene. Se a bordo dell'automezzo trovato in difetto — e il difetto può essere anche improvviso e imprevedibile, mettiamo un corto circuito — si trova un malato o un ferito, anche quello dovrà essere fatto scendere? E se l'automobile porta persone vecchie o bambini lattanti, anche costoro dovranno sostare in mezzo alla strada in attesa che l'auto sia riparata? E se l'automobile si trova in aperta campagna, in montagna lontano decine di chilometri dal centro abitato più vicino? In questo caso, i passeggeri dovranno passare la notte all'addiaccio? Anche d'inverno? Anche in mezzo alla neve o sotto la pioggia?

Qui non siamo più nel campo della prevenzione degli infortuni. Ci troviamo nel bel mezzo di una mentalità persecutoria. Intraprendere un viaggio o sia pure una gita diventerà un'avventura carica di rischi molto considerevoli. Come pure, non sappiamo quanti avranno il coraggio di affrontare il mestiere di camionista o di tassista o di rappresentante di commercio.

Tutto ciò ci sembra eccessivo e intempestivo. Come si diceva all'inizio, l'inasprimento avviene proprio in un periodo in cui il numero degli incidenti stradali tende a diminuire costantemente. Aggiungiamo che c'è indolenza mentale in quanti pensano di migliorare la situazione solo con sistemi repressivi autoritari.

Il problema è molto complesso e va considerato tenendo presente la molteplicità degli elementi che lo compongono. Uno di essi è l'esigualità della Polizia della strada. Un altro riguarda l'educazione stradale delle scuole. Non se ne fa niente. In quale anno e da chi venne firmato il trattato di Utrecht, quello, sì, i nostri ragazzi devono apprenderlo; ma come difendersi dai pericoli mortali della strada, nessun insegnante glielo spiega.

Sono molte le cose di cui il governo non sembra interessarsi. Per esempio, che non è giusto consentire legalmente la guida di potenti bolidi a ragazzi di solo diciotto anni. Per esempio, che spesso gli esami di guida consistono in poche e distratte formalità. Per esempio, che specie nelle città e nelle ore notturne vi sono macchine che sfrecciano ad altissime velocità senza mai incontrare un vigile. La casistica delle cose veramente pericolose e tuttavia trascurate dalle autorità, ognuno può allungarla finché vuole, a suo piacimento.

Un'ultima considerazione: se il numero degli incidenti è in diminuzione da tre anni nonostante il notevole aumento del numero degli autoveicoli, questo significa che gli italiani hanno già pagato il prezzo dovuto alla motorizzazione e ora, via via che il nostro Paese diventa più moderno, più europeo, le statistiche di quegli incidenti tendono a uniformarsi a quelle dei Paesi dove la motorizzazione è da decenni un fenomeno ordinario e popolare. Sono queste le tendenze di cui bisogna tener conto. Pensare di risolvere il problema cedendo alle suggestioni autoritarie significa una sola cosa: che non si è capaci di affrontare con meditata serietà le componenti reali di quel problema.

Nicola Adelfi

Garzanti novità

RONCHEY

L'ultima America

Alberto Ronchey

Garzanti

280 pagine. 2200 lire

«Forse nessuno è riuscito meglio di Ronchey a ordinare, ad analizzare e a sintetizzare tanto materiale informativo»
Nicola Adelfi

«Conclusioni su un «paragone» di civiltà, che può essere accettato senza beneficio d'inventario»
Italo De Feo

«Testo esemplare di attualissimo giornalismo»
Indro Montanelli

Armadio Guardaroba Jolly
acquistatelo con FIDUCIA nei migliori negozi

INDICATISSIMA
Le protesi dentarie si rendono di più con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Per i suoi 100.000 abbonati
IL CLUB DEGLI EDITORI
viale Maino, 19 - Milano
ha scelto per aprile
NESSUNO MI VEDE
di
Pauline Waugh
Per febbraio aveva scelto
G. Greene
I COMMEDIANTI

UN GESTO EDUCATO

E' un bambino educato bene:
segue l'esempio dei suoi genitori.
Lui sa che le cartacce
non vanno gettate per terra:
vi sono dovunque dei cestini
che servono per mettervi i piccoli rifiuti.
Diamo il buon esempio
ai nostri bambini, educhiamoli
a capire cosa vuol dire

torino pulita

torino piu' bella

collaboriamo per ridare
a Torino il primato della
"città più pulita d'Italia"

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 188 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

altresì presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli annisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) moltiplicato per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione del 6% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la nota della cassetta in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — anche ore di sportello — presso tutte le Sedi e Succursali di questa Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A. AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 540-832. PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. O672

ASSEGNO argani, betoniere invasione, e bicchiere, con sollevamento benna idraulico, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, cesoie piegatrici, seghe per cantiere, per marmi. Dumper con ribaltamento idraulico trilaterale, gru automontanti, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Macchedil, via Madama Cristina 111, telefono 682-842.

ACQUISTANSI libri e biblioteche. Pagamento per contanti recandomi domicilio. Libreria Vittorio, via Verdi 33 rosso. Firenze.

ACQUISTASI pela caricatrice gommata o trattore industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 690 — Torino».

ALESATRICE Conti montanta mobile mandrino 190, e altre macchine vendonsi. Telefonare Genova 52-772.

FABBRICA reti metalliche recinzione zincate, plastificate, ornamentali. Via Sassari 14. Telef. 471-632.

IMPRESA STRADALE VENDE IMPIANTO PIETRISCHETTO BITUMATO PRODUZIONE MC. 12 ORARI, COMPLETO SILOS SERBATOIO TERMICO BITUME MC. 40. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7250 — TORINO». A30599

IMPRESE STRADALI: OFFRO IN AFFITTO TERRENO MQ. 2000 DI CUI MQ. 900 COPERTI. IMPIANTO PIETRISCHETTO BITUMATO, CABINA FORZA, SILOS MC. 800 CON ELEVATORE. MAGAZZINI, ALLOGGIO CUSTODE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7249 — TORINO». A30598

POMPE per tutti i liquidi. Foti, via Mongnevro 226. Tel. 331-591.

VENDESI macchinari lavorazione cartone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino». A39878

ARTIGIANATO L. 250 per parola

DECORATORE piemontese specializzato tinteggia alloggi 11.000 camere tempera, idropitture; facilitazione tappezzerie: cura, sollecitudine. Telefonare 793-576. A39733

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 500 p.p.

A.A.A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. Fincotex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826. O99

A.A.A.A. TASSI BANCARI DELL'1 PER CENTO MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI. PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI). RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID, VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID, VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.

A.A.A. MIGLIOR offerente cedesi commestibile panetteria zona S. Rita, 100.000 giornaliere. Telefonare 336-269. A33754

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende Ilma, Mercanti 18, telefono 540-879. O320

AUTORIMESSA avviata vendesi capacità vetture 150 attuali 110. Telefonare 672-126. A37835

AVVIATISSIMO negozio latteria cedesi dilazionando rarissima occasione. Riva, Mazzini 1.

AZIENDA lavorazione mobili metallici, avviamento pluriennale, affermata. Utile netto mensile 500.000; cede 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

BAR grandioso ampolare biliardi 50.000 giornaliere alloggio cedo anticipando 2.000.000. Tel. 545-596.

BAR lavola calda piazza zona centro Grugliasco cedo. Telef. 783-895.

CALZATURE cintura Torino, concessionario Varese, ottimo reddito. Impossibilità conduzione cede 1 milione 500.000, dilazionando merce. Fasano, Madama Cristina 129.

CARTOLERIA vicinanze scuole, adatta persona sola, cedesi 1.700.000. Telefonare 519-546.

CASA spedizioni disponendo vasti, moderni locali trotterebbe con serie ditte per depositi e smistamento merci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4295 — Torino». A39905

CEDESI bar zona centrale Bordighera. Scrivere: Alberno, Piazza Stazione 20, telefono 20-616. 22837

CEDESI esportazione vini liquori alti. Telefonare 60-373. A37476

CEDESI Nervi pasticceria confetteria posizione centrale. Telefonare Genova 378-167. 22860

CEDESI forno avviatissimo passeggiata mare Riviera di Levante. Telefonare 387-392 Genova. 22734

CEDIAMO negozio ferramenta colori vernici dilazionando 50.000 incasso giornaliero, Riva, via Mazzini 1.

CEDO avviatissima autorimessa zona centrale, salone esposizione auto, forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 645 — Torino».

CEDO bellissima drogheria con alloggio causa malattia età avanzata zona periferica molto popolata. Telefonare 361-894. A36314

CENTRALISSIMA oraficeria orologeria (oltre 70 anni medesima famiglia), posizione commercialissima, insuperabile passeggio. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

CERCO prestito da privato Lit. 2 milioni pagabili 1 anno, garanzie, interessi. Telef. 722-851.

COMMESTIBILE drogheria 1.400.000 totale incasso 40.000 giornaliere cede dilazionando. Tel. 537-213.

CROCETTA, elegante negozio abbigliamento femminile, busti, 45.000 giornaliere dimostrabili, cediamo. Telefonare 519-546. O150

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, attrezzatissima, angolare quattro vetrine, forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autonoleggio, officina, zona grande passaggio, 2.000.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bottiglieria con mescita, 35.000 giornaliere controllabili, 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, forte lavoro formaggi, 90.000 giornaliere, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria avviata, bloccansi consumerà 3.500.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pizzeria, friggitoria, 28.000 media giornaliera, 1.700.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 20.000 giornaliere aumentabili, 2.800.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, avanda motivi familiari, pastificio attrezzatissimo, forte lavoro. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panetteria pasticceria, forte lavoro, 8.000.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [illegible] 250.000 utile netto mensile, 3.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria, cartoleria, levata 1.100.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede grande drogheria torrefazione, trasformabile in self-service, 250.000 media giornaliera, 10.000.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar supereicoolici, arredamento moderno, forte incasso, 8.000.000 dilazionabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, 200.000 utile netto mensile, bloccansi con merce 5.600.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autofficina riparazione, avviamento pluriennale, attrezzata, 1.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda redditizia, facile conduzione, 1.000.000 utile netto mensile, 35.000.000 trattabili, permetterebbe eventualmente con proprietà immobiliare. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, pasticceria con laboratorio attrezzatissima, [illegible] rivendita pane, 7.000.000 [illegible]

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria giocattoli, zona commercialissima, forte lavoro.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rivendita giornali, eventualmente la concedesi in gerenza. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione 120.000 giornaliere comprovabili, 6.200.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 120 litri, corredata alloggio, 3.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede colorificio zona commercialissima, avviata, facilitazione pagamento.

DROGHERIA centralissima [illegible] assicurate anzioni cedono anticipando 1.000.000. Tel. 512-677.

ELETTRODOMESTICI centralissimo angolare, avviamento pluriennale, incasso 150.000.000 annui, cede 20 milioni permutando immobili. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ESPORTAZIONE vini superalcolici, attrezzatura formidabile, alloggio; incasso 80.000, utile netto mensile 600.000. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

FARMACIA provincia Torino, medio incasso, vendesi od affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8177 — Torino».

FIORI freschi, avviatissimo negozio, posizione commercialissima, forte lavoro, reddito sicuro. Causa salute cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

FIORI freschi grande passaggio cedo dilazionando eventualmente gerenza. Telefonare 502-514. O33

INDUSTRIA [illegible] cerca socio con capitali [illegible] collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A40173

LATTERIA [illegible] 180 litri 60 mila garantite cedo anticipando 2 milioni. Tel. 545-596. O163

LATTERIA macchina caffè 60.000 giornaliere litri 170 negozio bellissimo posizione grande passaggio anticipo 3.500.000 resto lunga rateazione. Tel. 537-213. O77

L'IMMOBILIARE RE UMBERTO 50 CEDE PASTICCERIA CON LICENZA SUPERALCOLICI RINOMATA CENTRALE ATTREZZATISSIMA 200 MILA GIORNALIERE GARANTITE.

L'IMMOBILIARE RE UMBERTO 50 CEDE RISTORANTE ALBERGO FRONTE CORSO ATTIVITA' VENTENNALE AFFITTO MITE REDDITO ELEVATO VERO AFFARE.

L'IMMOBILIARE, RE UMBERTO 50, CEDE RISTORANTE RINOMANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 180.000.000 [illegible] ATTREZZATURA COMPLETA E SIGNORILE MASSIMO REDDITO DIMOSTRABILE.

LOANO, 50 m. mare, centralissima cedesi pensione arredamento libera subito, 21 camere, ristorante. Casella Postale 77, Loano, Trattative dirette. 2001

MERCERIA centralissima grande passaggio vendo o permuto con alloggio. Telefonare 539-535.

MERCERIA zona Statuto, 40.000 giornaliere dimostrabili, cediamo causa maternità. Telef. 519-546.

NEGOZIO parrucchiere uomo avviatissimo [illegible] Telefonare lunedì 553-666. [illegible]

NOVARA lavasacco 2 negozi completi macchinari moderni più n. 40 recapiti. Tel. 22-276 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4349 — Torino».

OCCASIONE motivo salute centro cedo negozio tessuti. Tel. 82-708, ore pasti. 1001

OFFICINA artigianale impianti elettrici, manutenzione; lavoro sicuro ditte affermate, reddito mensile 300 mila; cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

OTTIMO INVESTIMENTO CEDESI 50% PARTECIPAZIONE AZIENDA IN ESPANSIONE CON FORTE REDDITO A PERSONA ATTIVA CON ATTITUDINI DIRETTIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 694 — TORINO». O786

PASTIFICIO, casa olio, surgelati, arredamento-attrezzature modernissime, spese minime, incasso mensile 500 mila, cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PER ritiro commercio cedesi rivendita pane e pasticceria. Telefonare 466-426. 1001

PIEMONTESE stipulerebbe vitalizio preferibilmente proprietà agricola. Referenze, garanzie immobiliari, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4194 — Torino». A38392

POLLI coniugi forte lavoro causa salute svendo 1.000.000. Tel. 512-677

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRIVATO cede per cessazione attività autorimessa con saletta compravendita auto reddito dimostrabile. Telefonare 322-493. O81

PROFUMERIA pelletteria, due vetrine, arredamento moderno; ottimo incasso, utile adeguato. Cede 6 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

RISTORANTE bar forte incasso giornaliero attrezzatissimo cedo 3.500.000 contanti rimanenze dilazionate. Tel. 502-542.

SALUMERIA gastronomia Madonna Campagna, avviatissima, moderna; utile netto mensile 225.000. Causa trasferimento cede 2.900.000. Fasano, Madama Cristina 129.

SVENDO pensione causa operazione 1.200.000 contanti rimanenze dilazionando. Telefonare 237-446.

TABACCHERIA avviata, 36 anni di attività zona di passaggio, unica cedesi. Si ricava dalle 16 alle 19. Viale Torino 14, Stupinigi.

TABACCHERIA centralissima 400 mila mensili utile netto cedo 13 milioni 500.000. Tel. 545-596.

TINTOSTIRERIA avviatissima, arredamento-attrezzature rimodernate, minime spese, reddito mensile 220.000. Cede 2.700.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

TINTOSTIRERIA adatta persona sola, possibilità alloggio, utile netto mensile 150.000; cede 1.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TIPICO ristorante, avviamento quindicennale, arredamento attrezzature ottima, clientela affezionata, utile 1.200.000 mensili. Cede 22 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

TORREFAZIONE superalcolica 100 mila giornaliere chiusura serale festiva posizione ottima angolare 5 vetrine arredamento nuovissimo cede dilazionando. Telefonare 537-213.

UTILE lordo 25.000.000 annui, avviatissima fabbrica lampadari, possibilità forte sviluppo, facile conduzione; cede 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

VENDESI stitissi bar pizzeria tavola calda, incasso controllabile. Telefonare 80-124. 22779

VENDESI frutta verdura scatolame inerente 1.400.000 compreso merce. Telefonare 254-650. 1001

VENDESI stabilimento meccanico stampaggio a caldo, Berie 500-1000-1500 kg. e meccanica generale produzione articolo consumo industriale situato 25 km. da Torino zona depressa terreno 21.500 coperto 2363 cintati e palazzetto otto alloggi per dipendenti, costruzione nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 400 — Torino». 22820

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A.A. AFFARONE causa trasferimento cede alloggi signorili pronti giugno in cooperativa, 3 camere più servizi, 2 camere più servizi. Telefonare 582-906. O133

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419.

A.A. ACQUISTO contanti alloggio centrale semicentrale collinare, telefonare 581-694. O934

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni, Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi muri negozio, liberi, sfittiti. Telefonare 654-670. O913

A. MEZZENILE VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, MUTUO, INCANTEVOLE ZONA RESIDENZIALE, TELEFONARE 539-734, 012-35550. O108

A. NEGOZI affittasi 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere tinello servizi pronti, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco, Telefoni 785-286, 790-351. 1019

A. S. RITA vende alloggio tre camere servizi, libera agosto. Telefonare 395-009, ore pasti.

A Pino in splendida palazzina panoramica vendonsi alloggi signorili con parco proprio. Mutuo. Tel. 745-649.

(Continua a pag. 8)

Questo è il momento di adattare il vostro impianto di riscaldamento ad ESSO RED

Siate i primi a godervi i molti vantaggi di Esso Red il nuovo gasolio

Esso Red non è un olio combustibile con il nome cambiato, è qualcosa di totalmente diverso. Perchè? Perchè Esso Red è un distillato, purissimo: è gasolio. Studiato dalla Esso non soltanto per eliminare un sacco di inconvenienti (biancheria insudiciata, cortili ingrigiti dal fumo, smog...) ma per darvi concreti vantaggi. Prendete questi tre... tanto per incominciare:

1) miglior rendimento termico: oltre ad avere un contenuto termico superiore, Esso Red, essendo un distillato, assicura un miglior rendimento per la sua natura, composizione, purezza, qualità.

E queste caratteristiche si mantengono costanti! E' tutto calore in più: per tutta la stagione fredda.

2) maggior pulizia di combustione: con Esso Red vengono eliminati gli ispessimenti del combustibile. Quindi niente morchie, né depositi. Gli impianti rimangono più puliti e niente fumo all'esterno.

3) corretto funzionamento del bruciatore: la messa a punto degli impianti è più facile con Esso Red perchè il suo bruciatore è più semplice, ha meno organi di lavoro: manca il preriscaldatore, ad esempio. Ora con Esso Red il bruciatore è meno soggetto ad inconvenienti ed interruzioni, e la sua manutenzione è davvero semplificata.

Esso Red ha parecchi altri vantaggi, ma perchè dirveli tutti? E' meglio che li scopriate da voi - uno dopo l'altro - nel tepore della vostra casa. Un'altra cosa ancora... Il momento più favorevole per adattare il vostro impianto di riscaldamento ad Esso Red è proprio questo: approfittate della "messa a riposo" dell'impianto per fare gli opportuni cambiamenti.

Il Servizio Assistenza Esso è da oggi a vostra disposizione gratuitamente

ESSO CASA
tepore felice!

Interpellate le Filiali Esso in tutta Italia

rotazione + percussione

questa è la dinamica del trapano di oggi
questa è la prerogativa dei trapani AEG

I trapani a percussione AEG rappresentano l'ultimo ritrovato della tecnica in fatto di elettroutensili. Concepiti per qualsiasi materiale, associano al movimento rotativo dei trapani normali un impulso di percussione a guisa di vero martello perforatore, indispensabile per marmo, cemento, granito

Precisi, durevoli, sicuri, gli utensili elettrici AEG portano un nome che è una reale garanzia per l'industria l'officina, l'edilizia per un lavoro di qualità: la serie completa dei potenti trapani, smerigliatrici, cesoie, pulitrici e avvitatrici, nella più vasta gamma di utensili elettrici costruita dalla più grande e moderna fabbrica di elettroutensili d'Europa.

SBZ 30
Trapano a percussione a 2 velocità

⌀ max pietra con punte	30 mm
⌀ max pietra con corone	80 mm
⌀ max acciaio	16 mm
Potenza assorbita	530 W
Velocità a carico	450/950 g/1'
Percussioni a carico	9.000/19.000/1
Apertura mandrino	16 mm
Peso	3,9 kg. ca.

In vendita esclusivamente presso i migliori rivenditori

Richiedete opuscoli illustrativi a:
AEG S.p.A. - Via G. B. Pirelli, 12 - Milano

AEG

Dal 1883 AEG ricerca e produce

ATTENZIONE!

2 indirizzi da ricordare se volete risparmiare:

VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
quasi angolo Via Po e

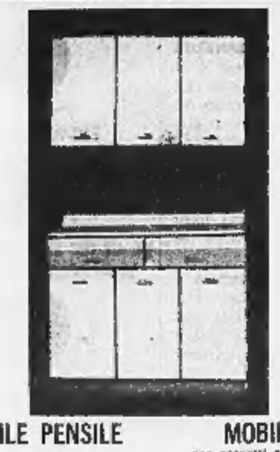
VIA MADAMA CRISTINA 63
quasi angolo Via Valperga Caluso

Tende tergitali altezza m. 3	L.	1600 al m.
Nailon tendine altezza m. 1	»	100 al m.
Canaponi fiammati doppia altezza	»	500 al m.
Rasoni fantasia tappezzeria doppia alt.	»	1000 al m.
Piké fantasia e velluto a coste	»	300 al m.
Seterie e cotoni stampati	»	200 al m.
Lenzuola la coppia	»	1500
Pantaloni	»	1000
Vestiti pura lana	»	7500
Soprabiti e tailleur per fine serie	»	3000

CONFEZIONI PER SIGNORA
Tovaglie - Tappeti, e tutto per la casa

RICORDATE!
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
VIA MADAMA CRISTINA 63

3R MOBILI DA CUCINA



MOBILE PENSILE
in lamiera smaltata
dimensioni cm. 80 x 33 x 52.
A CONTANTI: L. 13.200
A RATE:
alla consegna L. 2.400
più 8 rate da L. 3.000

MOBILE BASE
con cassetti e piano in materiale plastico nei colori a richiesta; dimensioni cm. 80 x 47 x 80.
A CONTANTI: L. 31.000
A RATE:
alla consegna L. 4.000
più 90 rate da L. 3.000

3R Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746
Via Montevideo 7 Tel. 361873
Corso A. De Gasperi 47 Tel. 584779
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via XX Settembre 51 Tel. 510505

La figura e la vita del popolare attore scomparso

Il difficile inizio di Totò nel teatro prima di arrivare al grande successo

Era l'ultimo erede del trono di Bisanzio: ma conobbe la miseria e dovette recitare per anni nelle sale di avanspettacolo - Si sposò due volte, una donna si uccise per lui - Da tempo era quasi cieco, ma continuava a lavorare

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 aprile.

Totò era nato a Napoli il 15 febbraio 1898, da Giuseppe De Curtis e Anna Capitani. Il padre apparteneva ad uno dei più illustri casati d'Europa, ma da tanto tempo decaduto. Al giovane De Curtis, dell'antica gloria, non era rimasta neppure la sicurezza del blasone, contestata da altri pretendenti. Tant'è vero che, per farselo riconoscere, qualche decennio più tardi, quando era diventato il grande Totò, dovette condurre una lunga battaglia giudiziaria. Ebbe l'investitura di imperatore di Bisanzio in un'aula di pretura, dove gli fu riconosciuto il titolo di Sua Altezza Reale Antonio Maria Giuseppe De Curtis-Gagliardi Griffo Focas Comneno, ultimo erede dell'impero latino di Oriente.

Aveva avuto un'infanzia stentata, i suoi vivevano al rione Carità, tra i più poveri rioni di Napoli. Le strade del quartiere furono il suo primo palcoscenico: era un «ragazzino normale», come egli stesso raccontò una volta. Ma, crescendo, il suo mento prese a deformarsi fino a diventare una scucchia aguzza, la «maschera di Totò». «*Come aprivo bocca, qualsiasi cosa dicessi con quella bazza che pariava per conto suo, chiunque mi ascoltasse scoppiava in una gran risata*».

Totò soffrì a lungo per la sua «deformità» («*Quante lacrime non abbiamo mischiato insieme io e mia madre*»), finché non si convinse che far ridere la gente «era una cosa bella assai». E decise di fare l'attore comico.

I suoi sognavano di farne un ufficiale di marina, ma lui interruppe gli studi mettendosi a recitare nel teatro Orfeo, piccolo e sporco, affollato di un pubblico esigente. Mimava personaggi della vita cittadina, improvvisava canzonette. «*I miei cercavano di ostacolarmi in tutti i modi, ma quando cominciarono a entrare i primi soldi in casa, si misero quieti*».

Dopo alcuni anni nel «Café chantant» Totò decise di dedicarsi al teatro di varietà: e iniziò le lunghe peregrinazioni delle compagnie di avanspettacolo, che portarono la sua macchietta ad imporsi presso il pubblico più popolare di tante città italiane. Attraverso questo duro tirocinio, che gli consentì di affinare tanto meglio i suoi mezzi, e soprattutto di raggiungere uno straordinario grado di comunicativa col pubblico, Totò giunse alla grande compagnia di rivista: nel 1930, con Marisa Maresca.

Tre anni dopo il nome di Totò era già così noto che egli poteva dare vita a una propria compagnia, della quale era insieme primo attore e impresario. Iniziò così la lunga ininterrotta serie dei successi di Totò nel teatro di rivista: con tanti titoli che ancora oggi gli italiani ricordano con simpatia: «Bada che ti mangio», «Che ti sei messo in testa», «Quando meno te lo aspetti», «Orlando curioso»,

Nel 1937 cominciò ad accorgersi di lui anche il cinema italiano. La sua prima esperienza fu «Fermo con le mani», a cui seguirono «Animali pazzi» e, soprattutto «San Giovanni decollato» di A. Palermi (1941). Fu questa la pellicola che rivelò l'attore al grande pubblico dello schermo, e che lo fece imporre, con una straordinaria fortuna, per quasi trent'anni. Vi fu un periodo, verso il 1950, in cui Totò girava fino a sedici pellicole in un anno.

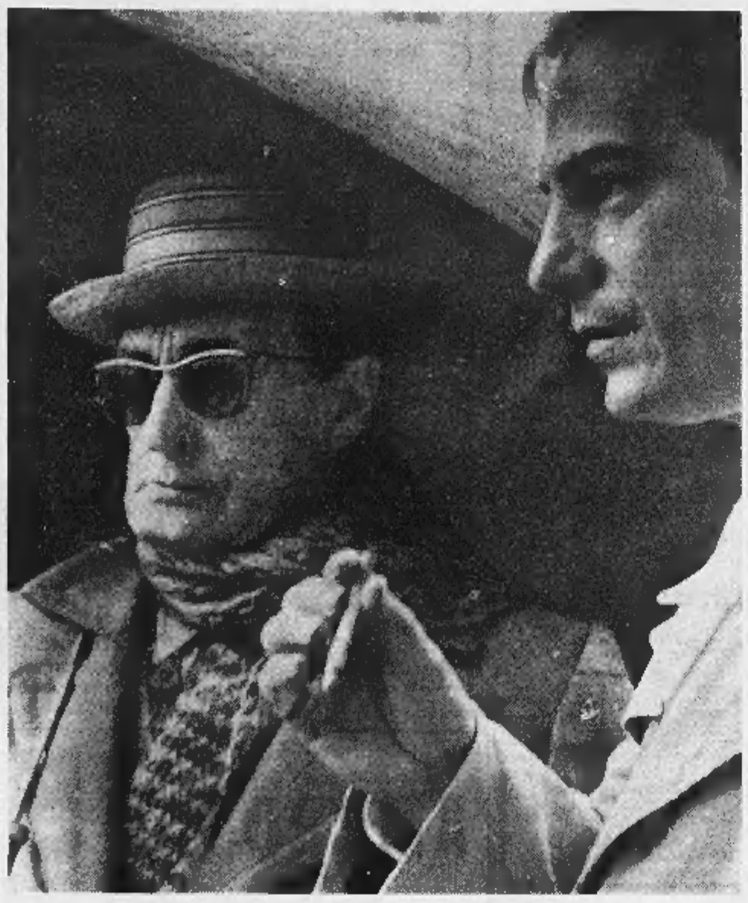
Negli ultimi tempi Totò si era avvicinato alla televisione: per molti anni si era rifiutato di apparire sul video, convinto che lo spettacolo televisivo «bruciasse» un attore proponendolo a troppi spettatori insieme. Si decise a dire «sì» dopo essere apparso in «Studio Uno», come ospite d'onore. La trasmissione «Tutto Totò», in dieci puntate indipendenti l'una dall'altra, e che andrà in onda prossimamente, comprende alcune fra le più gustose scene create dall'attore per il teatro.

Totò si era sposato due volte. Il primo matrimonio fu con Diana Rollani, a Roma, nel 1931: i due ebbero quattro anni dopo una figlia, Liliana (che nel 1951 si sarebbe sposata con il produttore Gianni Buffardi) e dopo altri quattro anni si divisero. La loro unione era già fallita da tempo. Ci fu poi la tragica conclusione di un antico idillio con Liliana Castagnola, una bellissima cantante, che per amore dell'attore si uccise; e che ora riposa nella tomba di famiglia del principe De Curtis.

L'ultimo, definitivo legame, fu quello con l'attrice Franca Faldini, che Totò sposò in Svizzera nel 1954, dopo che era riuscito ad ottenere l'annullamento civile e religioso delle precedenti nozze. Per lei decorò lo splendido appartamento di via Monti Parioli, nel cuore dell'aristocratico quartiere romano, dove finalmente l'attore Totò poteva sentirsi il principe De Curtis, fra i quadri degli antenati e i bei mobili di antiquariato sotto lo stemma che risale al 362 dopo Cristo. La felicità del nuovo matrimonio fu turbata soltanto dalla morte del figlio Massimiliano, avvenuta subito dopo la nascita, nel 1960.

Da dieci anni Totò era quasi cieco, per una malattia della vista che gli permetteva di distinguere soltanto i contorni. Ma il grande attore non si era mai voluto arrendere; ed aveva continuato a lavorare con coraggio sotto le luci abbaglianti, e per lui dolorose, degli studi.

Igor Man



Una fotografia di pochi giorni fa: Totò è con Nino Manfredi sul set del film «Padre di famiglia» che egli stava girando presso Roma (Telefoto «Ansa»)

Nelle sue cento farse seppe mantenere la dignitosa umanità di un vero attore

E' stato il cinema, nell'immediato dopoguerra, a fare di Totò, noto mimo, un «attore» dall'immensa popolarità nazionale (e all'ultimo internazionale, chi ricordi la grande ovazione con cui Cannes lo salutò interprete di Uccellacci e uccellini).

In quegli anni di ripresa — anche quanto alla voglia di ridere — sbocciò un intero filone intitolato in Italia per lo più pellicole raffazzonate in poche settimane, povere di mezzi e di idee, totalmente trasportate, come in una banca sicura, sulla sua infallibile comunicativa col pubblico. Gli esercenti le compravano a scatola chiusa, la gente ci correva. I suoi lazzi e matti di napoletano autentico («a prescindere» e tanti altri) rifiorivano nei discorsi comuni. La critica in giudicarlo birbante e tali erano, ma poi doveva salvare, caso per caso, lui, Totò, che sempre usciva trionfatore da tutti quei disastri.

Nacque così, in una con la sua fortuna cinematografica, una sorta di «compianto», tramandatosi come un luogo comune, circa l'attore che il nostro cinema non sapeva usare degnamente e che così dilapidava in basse occasioni commerciali. «Dare un regista a Totò» divenne il voto estetico del cinema comico italiano; tardi e insufficientemente riempito. In quei lamenti c'era molto di vero, ma anche costituiva la più eloquente testimonianza della straordinario temperamento dell'attore e, prima ancora, della sua straordinaria natura, che di per se stessa richiamava a grandi testi e a grandi realizzazioni. Paragonate infatti a quelle dei più celebrati attori comici (spesso fatte di nulla, come quella del sommo Charlot), la maschera di Totò, che pareva uscita da uno scavo ed evocava i mimi degli antichi popoli italici, quel suo volto rettangolare e abbronzato, quegli occhi bisbetici, quel collo mobile, quel corpo snodato di Pulcinella magro, erano e restano un unicum nel campo dei doni folgoranti.

Fu un po' la sua disgrazia: essere già Totò, prima ancora di articolarsi in personaggi compiuti. E questo spiega perché in quella sua prima filmografia, il mimo stentasse a entrare in un cliché che non fosse già il suo, di acclamato artista di varietà, e che in troppe occasioni non facesse che trasportare pari pari il proprio repertorio (ai pensi all'irresistibile sketch del vagoncino). Ma chi seppe allora guardare quelle farse come andavano guardate, autolo-

Il pianto di Liliana, la figlia di Totò (Telefoto)

gicamente e dall'angolo suo; chi li rivede oggi con lo stesso spirito, ebbe e ha pur l'impressione di un grande e irripetibile personaggio cinematografico. E ciò non solo per l'eredità petroliniana da lui profondamente estesa allo schermo e per le sue individuali doti di buffo, vapace, con un guizzo, di evitare via comicità dalle rape, ma anche per il calore umano con cui ha buon napoletano sapeva intenerire al momento giusto quel dilucio di caricature e parodie.

Certe sue figurazioni di avaro, di lunatico, di maniaco; o di vecchietta che prega o di hostess che bamboleggia, erano, in mezzo alla scioltezza del resto, d'una folgorante precisione; e per i suoi tanti spunti «carogneschi», serviti nelle più disparate maniere, può considerarsi il maestro di Sordi (e dei tanti) «minori» che vivono dei minuzzoli della sua maniera). Ma alla fine, come voleva la maraletta di quei cunacucci, spuntava un uomo generoso, un marito arrendevole, un padre vinto o anche saltano un filosofo della strada; e allora s'istaurava sullo schermo la simpatia umana di Totò, aiutata da quella sua voce profonda di saporoso dicitore.

Tante volte mattatore, altrettante volte questo impareggiabile improvvisatore parve chiedere un personaggio precostituito; e nella lunga e gloriosa carriera qualcuno ne trovò. Ci pensi alle felici caratterizzazioni in Napoli milionaria di E. De Filippo e in Guardie e ladri di Steno e Monicelli; al positivo ritratto pirandelliano nella Patente di Zampa; alla sua comicità quasi crepuscolare in Una di quelle di A. Fabrizi, e soprattutto alla sua poetica attuazione del «pazzariello» nell'Oro di Napoli di De Sica e a quella trovata vivente che fu lo «specialista di forzatura di casseforti» nei Soliti ignoti di Monicelli. Per tacere delle sue riuscite con Rossellini (Dov'è la libertà?), con Lattuada (La mandragola) e con altri.

Di film in film (non più tanto frequenti), la quotazione dell'interprete saliva senza che per converso il proverbiale «Totò» dalla risata assoluta perdesse un'oncia del favore popolare; e fioccarono riconoscimenti (Nastri e Grolle) ad colui che già si disponeva in prospettiva, come un capitolo della storia del nostro cinema. Un vecchio lamento sopra ricordato, quasi rientrò, e il Nostro giunse al suo centesimo film (!), Il comandante di P. Heusch, perfettamente in sella. L'opposto pericolo di un Totò, che, troppo disciplinato da un «soggetto», finisse col non essere più lui, non fu neppure sfiorato: anche i più ambiziosi registi lo trattarono come parzialmente «insalubre». Totò fu sempre, di per se stesso, un'ispirazione filmica; e ciò risultò con speciale evidenza in quella che resta, al fine della sua vita, la sua prova più alta: il personaggio conduttore di Uccellacci e uccellini, che è pur sempre il vecchio Totò (anche nel nome), ma sopraelevato dall'intonazione poetica di Pasolini. Qui l'intelligenza del regista si innestò in quella del vecchio attore, conscio dei propri limiti (sono soltanto un attore che fa ridere») e capace di dosare la propria duttilità così da concedersi agli altri senza rinnegare se stesso.

Da un episodio delle Streghe (un detrito pasoliniano) si vengono le ultime immagini di lui: fortunelliesche, persone di lirica letizia. E' bene che sia finito così, in leggerezza, dopo tante fatiche; fatiche ch'egli aveva saputo dissimulare anche nel punto più doloroso d'una quasi vecchiaia, che però non gli impedì, sullo schermo, di portarsi con la solita sicurezza sull'effetto più centrato, sulla trovata più esilarante. Poteva, anche così, continuare a dominare il pubblico come aveva fatto dal lontano 1917 a oggi.

E' bene che quella portentosa «struttura» comica non sia stata dispregiata, giorno per giorno, da una morte lenta; che il più veramente popolare dei nostri attori sia scomparso come una bella, lusinghiera intatto il ricordo di tante ore gaudiose.

Leo Pestelli

La notizia della morte tra gli amici di Napoli

(Nostro servizio particolare)

Napoli, 15 aprile.

(!) La notizia della morte di Totò è stata appresa dai napoletani dalle edizioni del mattino del giornale radio. Mai nessun attore comico si era identificato più di Totò con la sua città natale, e Napoli ne ha pianto sinceramente la scomparsa.

La notizia ha portato costernazione soprattutto negli ambienti artistici. Il più colpito è apparso Nino Taranto, che è scoppiato in lacrime: «*Napoli* — ha detto — *ha perso uno dei suoi figli migliori, che l'ha sempre sostenuta e si batteva per essa*».

Il regista Daniele D'Anza, che si trova a Napoli per ragioni di lavoro, e che soltanto 15 giorni fa aveva preparato con lo scomparso l'inserto di un brano televisivo dedicato a «*Totò e Napoli*», ha commentato: «*E' veramente triste che l'antologia televisiva che gli abbiamo dedicato, e che doveva essere un atto di riconoscimento, si debba trasformare ora in un omaggio per l'attore scomparso*».

Le spoglie di Totò giungeranno a Napoli lunedì per essere inumate nella tomba di famiglia al cimitero del Pianto.

CRONACA TELEVISIVA

Il ricordo sul video

Commemorato Totò con brani di film e testimonianze di attori e di registi

Ieri sera la tv ha ricordato Totò con un servizio speciale di «Prima pagina».

Era d'altronde logico e doveroso. Il servizio aveva soprattutto il pregio dell'immediatezza e dell'attualità e alternava ad interviste e testimonianze (Tognazzi, Castellani, la «spalla» di Totò, Nino Taranto, il regista Blasetti, la Magnani ecc. ecc.) brani di film, da «Guardie e ladri» — una sequenza vista più di una volta in tv — a «Uccellacci e uccellini», una scena bellissima, ed esempi di quella che era la comicità propriamente teatrale del grande mimo.

Si sarebbe voluto che i frammenti fossero più estesi (anche perché dichiarazioni, memorie personali, elogi e via dicendo hanno sempre, loro malgrado, fatalmente, una sfumata di retorica funebre, un sospetto di commemorazione ufficiale). Ma il punto non è questo. Ci pare che la televisione abbia sbagliato nel trasmettere l'omaggio a Totò in seconda posizione dopo la rivista e quindi ad ora tarda. L'importanza dell'avvenimento — la scomparsa di un attore celebre e caro alla gente, cui, come ha osservato Blasetti, egli aveva alleviato per qualche ora, con il suo irresistibile umorismo, la pena di vivere — era fuori dubbio: importanza che la tv ha sentito in quanto ha collocato l'omaggio al posto di un'inchiesta sulla situazione ospedaliera che è, si può dire, l'argomento del giorno.

E allora perché non aprire con il servizio di «Prima pagina» il canale nazionale? Totò, appunto per le risate che ci ha fatto fare, non meritava bene questo piccolo tributo di rispetto e di affetto? «Sabato sera» poteva attendere: era poi un varietà, non la ripresa diretta di una partita di calcio o della partenza di un missile.

Diremmo che tra l'altro su «Sabato sera» ha pesato l'avvertimento dato dall'annunciatrice che, dopo, si sarebbe stata la rievocazione di Totò. Si desiderava in fondo che finisse alla svelta. La puntata è parsa di normale amministrazione, abbastanza gradevole, con Rascel alla ribalta quasi costantemente, aiutato da Walter Chiari; Mina cantava, la Falana ballava, le Valeri faceva le sue telefonate; ma di lì a tre minuti si era dimenticato tutto. Dell'intera serata è rimasta una sola immagine, quella con cui si concludeva il reportage di «Prima pagina»: l'immagine, tratta da un film, di Totò che s'allontanava tra la folla napoletana con le mani in tasca, la camminata ora lenta e un po' incerta e ora veloce, il cappelluccio storto e s'inoltrava nei vicoli sino a dileguarsi nell'ombra della sera.

* *

Stasera sul canale nazionale si conclude il romanzo «Questi nostri figli» di Diego Fabbri: romanzo molto austero, da Settimana Santa diremmo, e ideologicamente impegnato quale ci si poteva attendere da un autore cattolico come il Fabbri: troppo «pre-fabbricato» e troppo teso alla dimostrazione di una tesi, non riteniamo che la sua fine lascerà gran rimpianto. Seguirà alle 22,15 «La domenica sportiva».

Sul secondo canale prende il via la beneficiata di Claudio Villa con lo show «Roma 4» che, come il titolo dice, si articolerà in quattro puntate e che sarà uno spettacolo canoro-turistico basato sulla formula, usata ormai frequentemente, della rassegna di motivi alla moda sullo sfondo di luoghi celebri o caratteristici.

Il pomeriggio sportivo si inizierà alle 15 e comprenderà motociclismo, atletica leggera e ciclismo.

* *

E' in preparazione una serie di telefilm italiani che si chiamerà *In fronte alla legge*: nei racconti — di cui sono stati girati dal regista Bettetini gli esterni in provincia di Bergamo, a Milano e a Varese — che prendono spunto da fatti di cronaca nera o giudiziaria avvenuti in Italia e che hanno particolarmente colpito l'opinione pubblica. Interpreti fissi saranno Tino Carraro, che impersonerà un Presidente di tribunale, e Giulio Brogi, che sarà un giudice. Nel «cast» figurano inoltre Lucilla Morlacchi, Renzo Giovampietro, Carlo D'Angelo, Anna Miserocchi. **u. bz.**

Oggi «Lohengrin» al Nuovo con un direttore svizzero

Andrà in scena oggi alle 15,30 al Teatro Nuovo l'ultima replica del *Lohengrin* di Wagner. L'opera, sempre con la stessa compagnia, sarà diretta dal maestro Hans Loewlein, primo direttore del teatro lirico di Basilea, che sostituisce Lorin von Matacic.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
12 —: **Incontri cristiani.**
15 —: **Riprese sportive:** a) Cesenatico: Circuito internazionale di motociclismo; b) Milano: Pasqua dell'atleta; c) Giro ciclistico della provincia di Reggio Calabria.
17 —: **La tv dei ragazzi:** a) «Chitarra club», programma di musica leggera presentato da Fausto Cigliano; b) «Furia, il cavallo selvaggio: La cattura», telefilm.
18 —: **«Settevoci»**, giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Un tempo di una partita del campionato italiano di calcio.** Cronaca registrata.
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Questi nostri figli»**, libera riduzione di Diego Fabbri da «Pane vivo», di François Mauriac. Ultima puntata. Interpreti principali: Andrea Lala, Nicoletta Languasco, Elisa Cegani, Mila Vannucci, Adolfo Geri, Antonio Battistella, Marisa Mantovani, Michele Malaspina. Regia di Mario Landi.
22,15: **La domenica sportiva.**
23 —: **Prossimamente**, programmi per sette sere.
23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Milano ore 13**, per la sola zona di Milano.
19 —: **Concerto sinfonico** diretto da Ottavio Zilno. In programma musiche di Beethoven, R. Strauss e Verdi.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Roma 4»** spettacolo musicale di Zapponi e De Stefani con Claudio Villa. Partecipano Paolo Stoppa, Bobby Solo, Sergio Endrigo, Gino Paoli, Elisabetta Wu e Sandie Shaw.
22,15: **«Avventure in montagna: La valanga»**, telefilm.
23,05: **Prossimamente**, programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Cine-domenica; 18: Un tempo di un incontro di calcio; 18,45: Sport; 20,30: Telegiornale; 20,35: «La gatta grafila». Film con Françoise Arnoul; 22,10: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,15: Mondo cattolico; 9,30: Santa Messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc Jockey; 11,40: Il Circolo dei Genitori; 12: Contrappunto.

13: Giornale radio; 13,20: «Fred 13,30»; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,35: Beat-beat-beat; 15: Giornale radio; 15,10: Scherzina musicale; 15,30 Pomeriggio con Mina; 16,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da J. Martinon, violinista Grumiaux: Rousel, Chausson, Ravel, Nielsen; 19,30: Interludio musicale.

20: Giornale radio; 20,25: Sesto senso; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Concerto del Quintetto a fiati di Stoccarda: Danzi, Rossini, Hindemith; 22: Musica da ballo; 22,25: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Arnoldo Foà vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35 Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35 Juke-box; 12: Anteprima Sport; 12,15: Vetrina di Hit Parade; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il Gambero.

13,30: Giornale radio; 13,45: I Beatles; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Il bar della radio; 16: Domenica Sport; 16,30: Concerto di musica leggera; 17,30: Domenica sport; 18,30: Giornale radio; 18,35: Arrivano i nostri.

19,30: Radiosera; 20: Arrivano i nostri, seconda parte; 21: Meridiano di Roma; 21,30: Giornale radio; 21,40: Organo da teatro; 22: Polifonissima; 22,20: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9: Musiche strumentali del '700; 10,35: Musiche per organo; 11: Fogli d'album; 11,15 Concerto operistico; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 12,40: Le grandi interpretazioni; 14,30: Musiche di Cherubini e Dvorak; 15,20: «Il cavaliere di Olmedo», tre atti di Lope de Vega; 17,45: Concerto dell'Ottetto di Vienna; 18,30: Musica leggera d'eccezione; 18,45: La lanterna.

19,15: Concerto di ogni sera: Gounod, Ravel, Honegger; 20,30 Le due scuole; 21: Dibattito diretto da Diego de Castro; 21: «Teo e l'acceleratore della storia», di A. Frassinelli e G. Manganelli; 22: Il Giornale del Terzo; 22,30: Kreisleriana.

TRIONFALE SUCCESSO!
• HOLLYWOOD
• COLOSSEO
• LA PERLA
Un «WESTERN» di fuoco! Il più inesorabile «KILLER» del West!

ANTHONY STEFFEN
FRANK WOLFF
POCHI DOLLARI PER DJANGO
Tecnicolor - Techniscope
VIETATO - INGRESSO L. 400

ELISEO APOLLO
GIULIANO GEMMA in I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA
(FACCIA D'ANGELO)

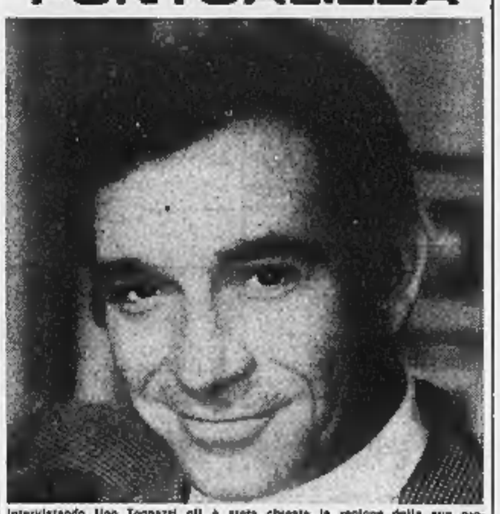
I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

AUGUSTUS
GRANDE SUCCESSO

VANESSA REDGRAVE
DAVID WARNER
MORGAN MATTO da LEGARE
ROBERT STEPHENS
IRENE HANDL
BERNARD BRESSLAW
ARTHUR MULLARD
KAREL REISZ
Regia di Lean Clare

MASSIMO STATUTO
OGGI
430 RISATE!

JEAN MARAIS
IL Santo prende la Mira
UN FANTOMAS MISTERIOSO, IRRESISTIBILE...

TOGNAZZI PUNTUALIZZA

Intervistando Ugo Tognazzi gli è stata chiesta la ragione della sua prolungata assenza degli schermi televisivi. Ugo ha risposto: «Puntualizzami e' vero che il cinema mi tiene molto impegnato. Ma anche quest'anno, proprio in questo periodo, ogni dieci giorni arrivo puntualmente sul video. E, tanto per mettere i puntini sull'U, devo dire che è un impegno dei più gradevoli, perché mi consente di farmi in santa pace un bel bicchiere di birra Wührer». Anche questa sera, infatti, potrete vedere in Arcobaleno TV alle 20,25. Tognazzi felice di mettere i puntini sull'U di Wührer!

CHAIKOVSKY Sinfonia N. 6 PATETICA
L. 1490 33 GIRI
Fiera del disco VIA NIZZA 5 ASTORI

DOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12, 14-18. Nei giorni festivi la stessa vendita viene effettuata nel nostro negozio BIG BEN - Via Po 25 - Torino

PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Nuovo (Stagione Lirica del Regio): ore 15,30 precise «Lohengrin», Direttore Hans Loewlein. A spettacolo iniziato e sino alla fine del 1° atto sarà rigorosamente vietato l'ingresso alla sala.

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 «Il conte di Lussemburgo» con C. Campanini, E. Calderoni, A. Banfi.

Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21: «Il Gabbiano» di A. Cechov; regia F. Enriquez. Pren. 879.342/3, dalle ore 9,30 alle 23.

Carignano: domani sera ore 21,15 Gino Cervi con R. Carrà, F. De Ceresa - C. Scarpitta, e con Elsa Merlini «Processo di famiglia» di D. Fabbri.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pulcinella». Ultime.

Gobetti - Teatro Stabile: da mart. 18 a dom. 23 ore 21,30 Il Teatro delle Dieci in «Canzoniere piemontese». Per abbonati Jolly E. Prenotazioni tel. 879.342/3: ore 9,30-23.

Alcione: Rivista M. Marotta C. De Silva: 15 - 18 - 21,15.
Matisi: «Passaporto verde» M. Ferrero - Stoney: 15 - 18 - 21,30.

TEATRO CARIGNANO
GINO CERVI
con
Raffaella CARRA' — Ferruccio DE CERESA
Carmen SCARPITTA
e con
ELSA MERLINI
Domani sera ore 21,15
PROCESSO DI FAMIGLIA
di Diego Fabbri - regia S. Quaglio
Ril. abbonati Teatro Stabile Oggi vendita bigl. pr. Teatro

TEATRO CARIGNANO
GINO CERVI
con
Raffaella CARRA' — Ferruccio DE CERESA
Carmen SCARPITTA
e con
ELSA MERLINI
Dal 21 al 23 aprile
DEL VENTO FRA I RAMI DEL SASSOFRASSO
di René DE OBALDIA
Regia di S. BOLCHI

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15 corse al trotto; Premio Provinciale di Alessandria, lire 1.260.000.

Al Bagatto (Cavoretto 2): I Player's, Nello sala beat: compl. beat. **Al Florida** (p. Solferino, t. 542.822): ore 16,30 e 21 Compl. The Blue Stars; cantano Tony e Robert.
Arlecchino: ore 16 e 21 I Dik Dik.
Augustus: ore 16-21 Vito Rutigliano.
Bost Perla: ore 16 e 21 Fausto Leali - I Dollari.
Castellino: ore 16 e 21 Ely Neri.
Club 84: ore 16 e 21 Compl. I Pard'n Eden (v. Pr. Amedeo 20): 16 e 21 Compl. The Evion's; c. Bob Silva.
Faro Danze: ore 16 e 21 Blue Note.
Gaudio Danze: 16 e 21 I Melodici.
Gay Sisa: ore 16 e 21 I Guerente's.
Giardino Balle Arlù: ore 16 e 21 arch. Boccaccio d'Andrì.
Hollywood: ore 16-21 Las Musiciens.
Le Roi: 16-21 Toto Savio-Jacqueline.
Massaua Danze: ore 16-21 I Farsoni.
New Apollo: 16 - 21 Giancarlo Ponte.
Piper (tel. 537.100): ore 16 e 21 The Trip - Nelly and the Aliens.
Principe Danze: 16 e 21 I Vassalli.
Trecadero: 16,15-21,15 E. Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.052: Robert Williams.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Abat-jour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Baby Night Whisky Gogo (894.213).
Caprice, Sacchi 16: am. dischi 16-21.
Holiday (Vins. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Monc. 422, 597.016): 16-21.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante, tel. 558.686: The New Combo: 16-21.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.
Villa Gay (Moncal. 52): 15.30-21.
Whisky Notte: 16 e 21 I Samurai.

LE ROI
Ore 16 e 21
ULTIME REPLICHE
JACQUELINE TOTO SAVIO
Da martedì
THE JUNIORS e ARTURO BATOCCHIA
Vincitore del «disco verde»

BEAT PERLA
Ore 16 e 21
ULTIMI TRATTENIMENTI
con
FAUSTO LEALI
I DOLLARI

Trocadero
Ore 16,15 e 21,15
ENZO SALVATORE
Martedì SERATA A PREMI

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: REPLICHE
I DIK DIK
e ROBY e I GENTLEMEN

danze CLUB 84
Ore 16 e 21
LUISA CASALI
Ospite il Complesso
THE PLATERS
Elegante ambiente per ricevim.

PIPER
e' la fine del mondo
Ore 16 e 21
THE TRIP
Nelly and the Aliens

DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI
Martedì Complesso
SILVANO SILVI
OMAGGIO alle DAME

AUGUSTEO
16: JACQUES GUERINI
I COBRA - BLACK MEN
21: Tullio Rossini presenta
TRAMPOLINO DI LANCIO

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
LES MUSICIENS
Musica piacevole... ballo gradevole

WEST END Club
Ore 16-21 da Londra, l'ultima in Italia, con il R. & R. della
JAMAICA NERA
THE DRAMATICS

LE GRILLON
Danze - Nichelino
Ore 15,30 e 21
I DISCOBOLI
cantano BRUNO RAY e ROSY
Ingresso omaggio alle Dame

GIAGUARO Club
Ore 16 e 21: Ultime repliche
THE COCKS LES APACHE'S
1000 mt. dopo Trofarello Pino

QUARELLO
Saluggia - tel. 48.110 - 48.151
E' il principio della fine! con ALBINO e i Peanuts
Intermezzo piemontese con SANDRO SERENO «TRAVET»
Non è un ambiente beat!

Si informa l'affezionata Clientela che il
RISTORANTE - ALBERGO
DEI CACCIATORI
«DA MARIO»
CAMBIANO
è stato trasferito nella nuova Sede sulla Statale TO-ASTI
(Telefono 944.396)

LAS VEGAS
«Il locale chic di Torino»
Ore 16 e 21
THE NEW TRAPPERS CARMEN RIZZI

VOOM VOOM
PROSSIMA APERTURA
V. Borgo 10, ang. v. Ex Nanni
Telefono 531.050

DE BENEDETTI
P.za Carignano 4 - t. 511.429
«GREFFA» Club dei Magnifici
Ore 16
I DIABOLICI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Meridiana (via Cibrario 50): Mostre pers. Attilio Corsetti. Orario: 10 - 12; 16,30 - 20 tutti.
Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Gonella: mosaici, grafiti, ceramiche.
Bantescat: Pers. Carla Bologna Fous.
Guintex: dipinti di Francis Gruber.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Franco Gentilini; personale. Or. 11-13.
L'Approdo (Bogino 17): Ciminaghi.
La Bussola (via Po 9): Ben Nicholson. Orario: 11 - 13.
La Minima: «Sei pittori thailandesi» (piazza S. Carlo 175): oggi chiuso.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Rassegna primi film sperimentali: «Gente di notte» con G. Peck, B. Crawford, R. Gam (Stati Uniti, 1953, minuti 95, colori, scope).

GALLERIA NARCISO
50 opere di
SIRONI
P.za C. Felice 18 - t. 543.128

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger. panavision, metrocolor. Spettac. continuati (inizio 14,40, 18,10, 22 .
Astor: «Nata libera» panavision, tech. Virginia Mc Kenna, Bill Travers
Corso: «7 donne per i MacGregor» technicolor scope, con D. Bolley, A. Fiory, R. Camardiel.
Cristallo: «A noi piace Flint» scope, technicolor, con James Coburn, Lee J. Cobb, Jean Hale.
Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spett.: 13,20; 15,30; 17,50; 20; 22,20.
Ideal: «A noi piace Flint» con James Coburn, Lee J. Cobb, Jean Hale, in scope, technicolor.
Luxi: «Matt Helm..., non perdona» con Dean Martin, Ann-Margret, Karl Malden, in technicolor.
Metropol: «Quelli della San Pablo» Steve Mc Queen, R. Attemborough, R. Crenna, scope, technicolor.
Nazionale: «Hawaii» techn. sc. Julie Andrews, Max von Sydow, R. Harris. In. film: 14; 16,45; 19,30; 22,15.
Reposi: «Il Faraone» eastmancolor, scope, George Zelnik, Barbara Bryl
Romano: «La guerra è finita» con Ingrid Thulin, Yves Montand, di A. Resnais Vietato anni 18. Orario: 14; 16; 18; 20,15; 22,35.
Vittoria: «Top Crack» technic., con Terry Thomas, Gastone Moschin.

Ariston: «Fantasia» di Walt Disney, in technicolor.
Artecchino: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger. Vietato 18.
Augustus: «Morgan matto da legare» Vanessa Redgrave (migliore attrice femminile Festival Cinematografico Cannes 1966) e David Warner.
Capitol: «La notte dei generali» con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, tech panavision. Virt. 14.
Torino: «Papà, ma cosa ha fatto in guerra?» James Coburn, Sergio Fantoni, G. Rolli, D. Shawn, col. Ap. 14.

Alexandra: «Questa ragazza è di tutti» in technicolor, con Natalie Wood, Robert Redford. Vietato ai minori di anni 14.
Faro: «U 112 assalto al Queen Mary» techn. Frank Sinatra, Virna Lisi.
Fiamma: «Questa ragazza è di tutti» techn. Natalie Wood, Robert Redford. Vietato ai minori di anni 14.
Gioiello: «Un milione di anni fa» techn. Raquel Welch, R. Richardson
Hollywood: «Pochi dollari per Django» A. Steffen, F. Wolff, techn. sc. Ap. 14; pr. spett. 14,30; ult. 22,30.
La Perla: «Pochi dollari per Django» Anthony Steffen, G. Osuna, colori.
Majestic: «Passaporto verde» M. Ferrero - Stoney; 15 - 18 - 21,30. Film: «Agente X77 ordine di uccidere» tec.
Massimo: «Il Santo prende la mira» technicolor, di Christian-Jaque.
Orfeo: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» R. Harrison, A. Celi, M. Lee, scope, techn. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,20
Principe: «Incompreso» technicolor, Anthony Quayle, S. Cotagrande, tech
Statuto: «Il Santo prende la mira» technicolor, di Christian-Jaque.

Adriano: «I 4 figli di Katie Elder» technic, John Wayne, Dean Martin
Alcione: «Fantomas 70» techn. Riv. M. Marotta-C. De Silva 15-18-21,15.
Alpi: «Sugar Colt» colori, scope, con Hunt Powers, Soledad Miranda.
Reginа: «Delitto a Posillipo» (Londra chiama Napoli) technicolor, con Pupella Maresca. Prima vis. Torino

Centrale: «Quel è lo sport preferito dall'uomo?» technicolor, con Rock Hudson, P. Prentiss. Aper. ore 14.
Crevesana (530.493): «Il volo della fenice» J. Stewart, H. Kruger, Finch.
Milano: «Taras Bulba il magnifico» colori, Y. Brynner, T. Curtis, e «Il grande safari» technicolor.
Olimpia: «7 contro tutti» technicolor
Po: «La collina bruciata» technic. Tab Hunter, N. Wood.

Rivoli: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» techn. A. Sordi, Ekberg.
Doria: «Requiem per un agente segreto» con Stewart Granger.
Roma: «The Eddie Chapman Story» techn. Yul Brynner, Romy Schneider
Umbria: «3 moschettieri» G. Barray, mil.; «Fratelli di Jess il bandito» col.
Valdocco «Colpo segreto D'Artagnan» col., e «Vendetta di Ursus» colori.

Alba: «Ridere (Cuore matto)» Little Tony, R. Vianello, M. Solinas.
Ambra: «Il buono, il brutto, il cattivo» col. Clint Eastwood, E. Wallach, Van Cleef. V. 14. Or. 14,30; ult. 22.
Apollo: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma
Edera: «The Bounty Killer» scope, techn. Richard Wyler, E. Karin.
Lux: «E venne un uomo» vita di Papa Giovanni XXIII, reg. E. Olmi.
Lucento: «Il buono, il brutto, il cattivo» col. C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef. Vietato min. anni 14.
Luisi (tel. 290.339): «Giganti di Roma» colori, R. Harrison, E. Manni; «Tigre dei 7 mari» colori, A. Steel.
Lutrario: «Maigret e Pigalle» techn. Gino Cervi, Lila Kedrova.
Massaia: «El Cid» C. Heston, techn.
Splendor: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. sc. S. Tracy, M. Rooney, B. Keaton, P. Thomas.

REBASSO
Italia: «Judith» technicolor, scope, Sophia Loren, Peter Finch.

CANDIA CAN.
Candia: «Te lo leggo negli occhi» con Agnès Spaak, Dino.

CANDIOLO
Vittorio: «Johnny West il mancino» tec D. Palmer, D. Gerson, Anthony.

DRUENTO
Oratorio: «Per un pugno di canzoni» colori, L. Tony, T. Dallara.

MONCALIERI
Castello: «Rancho Bravo» technicolor, con James Stewart.
Lucciolon: «I 4 inesorabili» colori, scope, Robert Hunter, Adam West.

ORBASSANO
Moderno: «Uccidete Johnny Ringo» Brett Halsey, Greta Poyn.

PANCALIERI
Ideal: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Lux: «Rivolta dei barbari».

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Operazione 3 gatti gialli» Brad Harris, in technicolor, scope.

POIRINO
Italia: «Berlino appuntamento per le spie» techn. D. Andrews, Pierangeli.

SETTIMO TOR.
Oratorio: «Né onore né gloria» techn. A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale, G. Segal.

TESTONA
Fulgor: «2 mafiosi contro Al Capone» col. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Cinema ELIOS
Via Vallagarina, angolo v. D. Murialdo (Aeronautica)
L'ARCIDIAVOLO
V. GASSMAN - M. ROONEY
C. AUGER - Technicolor

Cinema SANFELICE
Via Giusti 8 - telef. 544.077
LA CONGIUNTURA
VITTORIO GASSMAN
Jean Collins - Jacques Bergerac
Technicolor

Le lezioni su Antonio Gramsci

La seconda lezione del ciclo in memoria di Antonio Gramsci si terrà domani alle 21, al teatro Alfieri, sul tema: «Gramsci a Torino: i consigli di fabbrica e "L'Ordine Nuovo"». Parlerà Paolo Spriano; porteranno testimonianze: Umberto Terracini, Luigi Caretto, Alfonso Leonetti, Battista Santhià, Maurizio Garino, Umberto Massola.

Serata per la Croce Rossa — Venerdì, ore 22, al Piper Club (via XX Settembre 15) avrà luogo una serata benefica con la partecipazione dei complessi di Thane Russell e del «Tripin». Biglietti alla Croce Rossa, corso Matteotti 30 e al Piper Club dalle 18 alle 18.

Conferenza all'«Alighieri» — Martedì 18 aprile alle 17,30 nella Galleria d'Arte Moderna (corso G. Ferraris 30) il prof. Augusto Cavallari Murat parlerà su: «Juvarra e Massari tra neo-guariniani e neo-palladiani».

Strepitoso successo al cinema
CRISTALLO e IDEAL
A NOI PIACE FLINT
JAMES COBURN
LEE J. COBB · JEAN HALE
ANDREW DUGGAN
Cristallo: Colore De Luxe

COMUNICATO
In conseguenza delle recenti clamorose eccezioni le COMMISSIONI COMPETENTI DI CENSURA hanno autorizzato il reinserimento delle SCENE INTEGRALI riproducenti I RITI PAGANI e LE DANZE D'AMORE eseguite dalle donne hawaiiane che vi compaiono nella loro intera assoluta statuaria bellezza senza veli
AMA
JULIE ANDREWS
MAX VON SYDOW
RICHARD HARRIS
In edizione integrale
AL NAZIONALE

al cinema **TORINO**
Con o senza smoking io agente FLINT alias JAMES COBURN vi consiglio me stesso nel divertente technicolor
Papà ma che cosa hai fatto in guerra?
James COBURN - Dick SHAW - Sergio FANTONI

ECHI DI CRONACA

Laurea
Il 10 c.m. si è laureato a pieni voti assoluti in giurisprudenza presso l'Università di Torino il signor Gian Mario Civalleri. Felicitazioni e auguri da parte degli amici salvezzesi.

Onorificenza
Il Presidente della Repubblica ha nominato Cavaliere al Merito della Repubblica il sig. Roberto Cavallari Membro del Consiglio Direttivo dei Donatori di Sangue del Piemonte. Gli amici e donatori si congratulano vivamente per il giusto riconoscimento che premia la sua attività nel campo assistenziale e la sua abnegazione

Fiducia per fiducia
Fart provvede tutto
Fart, piazza Adriano 15, a rate vende tutto di tutto. Fart, piazza Adriano 15, ha tutto. Tutto per tutti a rate senza cambiali senza interessi. Fart, piazza Adriano 15 fiato via Paolini. tel. 756.669.

Sist - Centro meccanografico
Prenotazione corsi perforatrici, operatori, programmatori. Altri corsi: stenodattilo, computo, divisumma, audit, paghe ecc SIST - via Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421.

Avanti insieme a Siemens
Elettrodomestici Radio-Stereo Tv costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Erte, via Cigna 2, interno cortile

Pianino pianoforti esclusivista Petrof
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottima occasioni Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530-277

TV guasta ? Mike il tecnico di fiducia!
Riparazioni accuratissime tutti i giorni a tutte le ore. Telefono 210.605 - 215.128

Sist - Sezione elettronica
A tutti i diplomati in attesa di impiego, offre possibilità di brillante carriera il nuovo corso programmatori su G.E. 115, organizzato sotto l'egida della Olivetti General Electric. Durata maggio-giugno SIST, via Po 2 Tel 547.573. 541.421.

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A
Veste il Signore in Lebole. La Signora in Arezzo Lebole. Prezzi controllati. Tel. 745.555.

Servizio merci veloce "Amico Espresso" TO-MI
Per un servizio rapido e sicuro, presa e consegna a domicilio entro 3 ore, risparmiando tempo e denaro, personale fiducia e specializzato. Tel. Torino 339.602

Sementi Arbarella
Torino, c.so Giulio Cesare 14, tel. 273.490; catalogo gratuito a richiesta. Attrezzi, sementi, fertilizzanti, fitofarmaci.

Saponette porte pieghevoli Via Cumiana 15 - t. 650.571
In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità binario

Copriteremo brevet. Alpha
Arte stile galleria della Casa. Chiedete preventivo gratuito, meglio prima di finiteginire. Via Cumiana 53, tel. 531.450.

Mobilificio Orop 20 rate
camere da 120.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 885.003 Servizio rapido, riparazioni accurate.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c. Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per ufficio - cucina. Anche tipi economici Telefoni: 781 471, 745 121

Lavatrice o frigo guasti? As.te. 352.916 anche fest.
Un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Grundig - Cavicchioli
Grande campagna propaganda della produzione Grundig originale tedesca. Mod 67 a prezzi eccezionali Cavicchioli, P. Micca 5.

Ist. Magda de Lazzari
Inizio nuovi corsi taglio confezione, figurinista. Convitto interno. Modelli Piazza Vittorio Veneto 41 Tel 82.119.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 122, che vi offre un vastissimo assortimento a prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa, Astrologa, Radiestesia. Oh parle français. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telefono 542.053.

OGGI • **REPOSI** • OGGI
TRIONFA UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
LA CENSURA HA DETTO SI'!!!
VIA LIBERA all'edizione integrale de
"IL FARAONE"
L'EGITTO SENZA VELI!
Dopo «L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI» la Censura Italiana ha fatto un altro strappo alla regola. Anche «IL FARAONE» infatti viene presentato in edizione non purgata come è stata selezionata in America per l'OSCAR 1967.
Il Regista e la Produzione piuttosto che accettare tagli che avrebbero privato il film dei suoi pregi migliori hanno accettato dalla Censura italiana il
DIVIETO AI MINORI DI ANNI 18
SPETTACOLI CONTINUATI DALLE ORE 14

FARAONE
GEORGE ZELNIK • BARBARA BRYL
Regia di JERZY KAWALEROWICZ
EASTMANCOLOR • DIALISCOPE

AMBROSIO 5° MESE!
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
"Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati"
Life Magazine

UN FILM DI DAVID LEAN
IL DOTTOR ZIVAGO
6 OSCAR
Per precisi impegni contrattuali questo film non verrà proiettato in nessun altro Cinema di Torino per la corrente stagione cinematografica
NON E' VIETATO

Palazzo dello Sport
PER ADESIONI ALLE NUMEROSE RICHIESTE
HOLIDAY ON ICE
HA PROGRAMMATO PER OGGI UNO SPETTACOLO COMPLETO STRAORDINARIO A PREZZI FAMILIARI INIZIO ORE 18 TERMINE ORE 20,20
ULTIMI 5 GIORNI

MORRIS CHALFEN presenta
HOLIDAY ON ICE U.S.A.
Serale ore 21,15
Giovedì 20, ore 16
Domenica 16, ore 15 e 18 a prezzi familiari
Prevendita:
"La Stampa" (escluse domenica): via Roma, telef. 535.113
Palazzo dello Sport anche festivi, telefoni 377.916 - 310.145

I FILM RECORD OGGI SUGLI SCHERMI
VITTORIA

TOP CRACK
TERRY-THOMAS · GASTONE MOSCHIN
ROGER HANIN · ORESTE LIONELLO
MIRELLA MARIANI
LUISA FERIDA · MARIO PILOTO
CHRISTIAN MARQUAND · VITTORIO CAPRIOLI
GINA RAUCCI · VICTOR FRANCEN
MARIO RUSSO · JANE NORA
TECHNICOLOR
NON E' VIETATO

Nuovo ROMANO
YVES MONTAND
INGRID THULIN
IN UN FILM DI
ALAIN RESNAIS

la guerra è finita
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

*** ORFEO ***

COLPO MAESTRO AL SERVIZIO DI SUA MAESTA' BRITANNICA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

CORSO: un trionfo!
PIU' GRANDI TRA I GRANDI PISTOLERI DEL WEST
I 7 MacGREGOR SPARANO ANCORA
UN WESTERN INDIAVOLATO FRENETICO ELETTRIZZANTE
UN NUOVO TRIONFO DEL WESTERN ALL'ITALIANA

7 DONNE PER I MacGREGOR
7 DONNE PER I MacGREGOR
UNICI presenta
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE

VINOVO

Una giornata all'ippodromo
Uno svago completo per voi e per i vostri bambini
Uno spettacolo entusiasmante di alta classe
Oggi premio Alessandria
Trotto ore 15

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà, Esito assicurato. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024

Manifestazione di pacifisti nel «Central Park»

A New York 125 mila persone protestano contro la guerra in Asia

I giovani gridano: «Nel Vietnam non ci andremo» - Un centinaio di studenti brucia le cartoline-precetto di chiamata alle armi - Bandiere americane e «vietcong» tra la folla - Scontri con la polizia, qualche arresto - Un'altra dimostrazione pacifista a San Francisco: migliaia di persone marciano sulla città da diversi centri della California

(Nostro servizio particolare)

New York, 15 aprile.

Centoventicinquemila persone hanno dimostrato oggi a New York contro la guerra nel Vietnam. Centro della manifestazione è stato il Central Park, *dove la polizia aveva predisposto un fitto schieramento di agenti. Con cartelli che sollecitavano la fine del conflitto, i dimostranti, per lo più giovani, si sono avviati in corteo verso il palazzo delle Nazioni Unite.*

«No, no, no — *ripeteva in coro la folla dei pacifisti* —, Non ci andremo» *(nel Vietnam).* «No, no — *riecheggiava un folto gruppo di negri che erano giunti da Harlem* — all'inferno ci andiamo». *A questo punto, fra la Settima Avenue e la 59ª Strada, i pacifisti hanno assalito un'auto che aveva tagliato la strada al corteo. Alcuni dimostranti sono saliti sul tetto della vettura pestando i piedi con forza. Nel frattempo un gruppo di giovani — dalle 50 alle 100 persone, in massima parte studenti — avevano dato alle fiamme le loro cartoline di chiamata alle armi. La distruzione di cartoline precetto viene punita col carcere negli Stati Uniti.*

Sulla folla dei manifestanti ondeggiavano bandiere americane e del vietcong *(i guerriglieri comunisti del Sud Vietnam). Ai dimostranti raccolti sulla piazza antistante la sede Onu ha parlato Martin Luther King,* leader *negro del movimento per l'eguaglianza razziale.* «La chiave per la pace nel Vietnam — *ha detto Martin Luther King* — sta nella fine dei bombardamenti sul nord della penisola».

Ed ha aggiunto: «Io credo fermamente che il 90 per cento del popolo americano appoggerebbe con entusiasmo la fine dei bombardamenti, se essa risultasse, agli occhi di tutti, una iniziativa concreta verso la pace».

Gli Stati Uniti — ha proseguito l'oratore — debbono cambiare la propria parola e sospendere i bombardamenti: «L'immoralità di questa guerra risiede nel tragico fatto che nessun interesse americano vitale è in pericolo o a repentaglio. Noi conduciamo una guerra in un contesto per il quale è possibilissima una soluzione attraverso mezzi pacifici».

«Noi — *ha detto King* — siamo abbastanza forti da prendere l'iniziativa per porre fine alla guerra. Facciamo sì che le nostre voci risuonino attraverso il Paese e diciamo che il popolo americano non è fatto di conquistatori vanagloriosi. Si ponga fine ai bombardamenti». *L'oratore, ha, infine spiegato la sua presenza alla manifestazione affermando:* «Sono con voi perché non posso assistere in silenzio mentre il male imperversa, perché la mia coscienza non mi lascia altra scelta».

La polizia ha arrestato cinque persone nel corso di brevi tumulti. Un'altra manifestazione di protesta contro la guerra nel Vietnam è in corso a San Francisco, su cui migliaia di dimostranti stanno marciando da diverse città.

r. a.

Parlando durante il ricevimento alla Kingsway Hall, Wilson ha detto che i dimostranti «*avevano le facce sconvolte dall'ira*»; però, ha aggiunto, non basta «*l'indignazione morale*» per risolvere il problema del Vietnam, mentre il suo governo sta avendo adoperandosi per la pace. «*Qualunque guerra è una cosa oscena* — ha detto Wilson — *ed è dovere di tutti noi portare a termine la guerra nel Vietnam con tutti i mezzi a nostra disposizione*». (A. P.)

Centinaia di americani manifestano a Parigi

Parigi, 15 aprile.

(a. g.) Per protestare contro la guerra degli Stati Uniti nel Vietnam, alcune centinaia di cittadini americani residenti a Parigi hanno organizzato una manifestazione pubblica presso il monumento a Thomas Paine, lo scrittore inglese di nascita e francese di adozione, vissuto dal 1737 al 1809 la cui opera fu interamente dedicata all'indipendenza dei popoli, alla tolleranza politica e alla libertà.

La manifestazione, alla quale avevano aderito una ventina di associazioni francesi e folti gruppi di studenti, si è svolta in perfetto ordine. La polizia, che controllava discretamente i dimostranti, non ha avuto motivo d'intervenire. Gli americani sono sfilati in silenzio, senza creare intralci e senza abbandonarsi a chiassate di piazza; ed i francesi che si sono affiancati a loro hanno mantenuto un contegno di civile protesta, per dare alla manifestazione un tono di maggiore serietà.

Il segretario dell'Onu ripete: Tocca agli Stati Uniti l'iniziativa per la pace

Kathmandu, 15 aprile.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, è partito oggi in aereo da Kathmandu per Nuova Delhi. Prima della partenza Thant ha auspicato la fine dei bombardamenti del Vietnam del Nord, nell'interesse di una soluzione pacifica della guerra.

Il segretario generale ha aggiunto che «*i vietnamiti devono risolvere da soli i loro problemi senza alcuna influenza straniera*» e che gli Stati Uniti nella loro qualità di una delle più potenti nazioni del mondo dovrebbero prendere l'iniziativa per creare una «*situazione favorevole*» *nel Vietnam.* *(Ansa)*

Annuncio a Saigon d'un progetto americano

Un «muro» fortificato di 30 km dividerà il Sud dal Nord Vietnam

Per impedire le «infiltrazioni» di guerriglieri e l'invio di aiuti da Hanoi - Il confine è lungo 65 km: la costruzione andrà solo dal mare fino alle prime balze montuose - Gli S. U. bombardano per errore truppe di Saigon: 41 morti

Saigon, 15 aprile.

Il presidente del Sud Vietnam, Cao Ky, ha rivelato la esistenza di un progetto americano per dividere il Sud dal Nord Vietnam con un «muro» fortificato: sarà così reso molto più arduo l'invio di aiuti al Vietcong da parte di Hanoi e verranno ridotte le «infiltrazioni» di guerriglieri. Dopo l'annuncio di Ky, il comando americano ha ammesso l'esistenza del progetto ma ha spiegato che i lavori non sono ancora cominciati.

Nella costruzione saranno impiegati 30 mila vietnamiti. La linea fortificata avrebbe una lunghezza di soli 25-30 chilometri e andrebbe dal mare fino ai primi contrafforti della catena annamitica. La frontiera tra i due Vietnam è lunga circa 65 chilometri. La costruzione della linea fortificata nelle regioni occidentali sarebbe resa impossibile dagli ostacoli naturali, in particolare dal terreno montagnoso e dalla vegetazione tropicale.

E' proprio in questa zona montagnosa che passano la maggior parte dei rifornimenti in uomini e materiali inviati dal Nord al Sud, mentre le infiltrazioni nella pianura costiera a sud del fiume Ben Hai (lungo il quale sarà costruita la linea fortificata) sono scarse. La «linea» permetterà di «economizzare» le unità che pattugliano attualmente tale zona, e di impiegare quindi più uomini per bloccare i sentieri di montagna. Alcuni osservatori ritengono però che il «muro» non potrà annullare le infiltrazioni.

Fonti militari hanno dichiarato che la «linea fortificata» sarà costituita da reticolati, casematte e campi minati. Reparti militari sud-vietnamiti muniti di giganteschi bulldozers e di altri mezzi meccanici hanno lasciato la zona di Da Nang diretti verso il fiume Ben Hai. Essi hanno il compito di distruggere la vegetazione e spianare il terreno lungo la fascia dove sarà costruita la «linea», fascia che diverrà «terra di nessuno».

L'aviazione americana ha compiuto ieri 103 missioni di bombardamento contro il Vietnam del Nord, la maggior parte dirette contro obiettivi nella parte meridionale del paese. Quattro cacciatorpediniere della 7ª Flotta hanno proseguito il sistematico cannoneggiamento di obiettivi costieri nord-vietnamiti. Due di tali unità sono state prese sotto il fuoco di batterie nordvietnamite ma nessuna di loro è stata colpita.

Per errore due cacciabombardieri americani hanno lanciato ogni bombe e razzi contro le truppe governative anziché contro le postazioni vietcong. Si sono avute numerose vittime. Dopo alcune ore dall'attacco non era ancora possibile stabilire un bilancio esatto delle perdite subite dai governativi. Dopo numerose correzioni, le fonti ufficiali americane hanno stabilito un bilancio in 39 soldati sud-vietnamiti uccisi e altri 70 feriti, ma le autorità militari governative hanno subito dopo affermato che le perdite ammontano a 41 morti, 50 feriti gravi e un numero imprecisato di feriti meno gravi.

Il giurista Remo Pannain morto a Roma per infarto

Roma, 15 aprile

Remo Pannain, avvocato ed ordinario di diritto penale all'Università di Napoli, è stato stroncato, nel sonno, da un attacco cardiaco questa mattina all'alba. Era nato a Roma dove viveva, e dove è morto, il 24 giugno 1901.

Acuto giurista, Remo Pannain ha lasciato 355 pubblicazioni giuridiche tra le quali, molto importanti, un trattato di diritto penale e uno studio sui delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume.

Alla sua attività di giurista e di docente universitario fu unita anche quella di avvocato per cui si è trovato protagonista di clamorosi processi.

Svetlana pubblica le sue «Memorie»?

Il testo sarebbe già pronto - La rivista americana «Life» (e in Europa lo «Stern») lo comprerebbe per circa mezzo miliardo di lire

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 15 aprile

Notizie giunte a Londra dalla Svizzera affermano che Svetlana Stalin avrebbe deciso di pubblicare le sue memorie. Il testo sarebbe già pronto. Svetlana l'avrebbe scritto vari anni fa e l'avrebbe portato con sè, di nascosto, in dicembre, quando si recò in India dalla Russia con le ceneri del marito Brajesh Singh. Il documento verrebbe comprato dal settimanale americano *Life*, che cederebbe i diritti per l'Europa alla rivista tedesca *Der Stern*. Non si esclude però che *Der Stern* acquisti da sola il prezioso scritto, con tutti i «diritti mondiali». Avrebbe offerto quasi 450 milioni di lire.

Le memorie — riferisce la stampa britannica — avrebbero notevole interesse «*storico e umano*»

m. ci.

Pubblicate tre lettere di Stalin a Svetlana

Londra, 15 aprile

Il «Sunday Telegraph» pubblica in esclusiva nel suo numero di domani tre lettere inviate da Stalin alla figlia Svetlana. Le lettere, scritte tra il 1934 ed il 1939, sono piene di calore paterno; dalla loro lettura, osserva il giornale, è difficile intuire che l'autore stava mandando migliaia di persone davanti ai plotoni di esecuzione e nei campi di concentramento.

La prima lettera, del 15 luglio 1934 dice: «*Salute Svetanochna; ho ricevuto le tue lettere. E' chiaro che non hai ancora dimenticato il tuo vecchio papà. Questa è una buona cosa. Io sto bene, ma tu mi manchi. Non ho più te che mi comandi in casa ed è triste per me, il tuo povero segretario, restare senza i tuoi ordini. Ti mando alcune cartoline. Guardale, forse ti piaceranno. Tutti i tuoi segretari ti mandano i loro saluti. Ti prego di non dimenticarti di loro e di mandare loro tanti ordini. Un bacio alla mia bella padrona di casa, tuo papà*».

La seconda lettera, del 7 luglio 1938, dice: «*Salute pasacarata: ho ricevuto la tua lettera. Grazie per il pesce. Ti prego, padrona della mia casa, di non mandarmi più pesce. Se ti piace tanto la Crimea, puoi restare a Mukhalathka. Un bacione, Papochka*».

La terza del 22 luglio del 1939 dice: «*Salute alla mia padrona Svetanka: ho ricevuto tutte le tue lettere. Grazie. Non ho risposto alle tue lettere perché sono stato molto occupato. Come hai passato il tuo tempo? Come va il tuo inglese? Stai bene: un bacione per te, dal tuo obbediente segretario, papà Stalin*».

Le lettere sono state date al «Sunday Telegraph» dall'editore francese Emmanuel D'Astier. *(Ansa)*

Oggi ultime repliche del «Gabbiano» con la Moriconi

La compagnia inizia da domani un breve «giro» in Piemonte - L'ultimo spettacolo dello Stabile tornerà a Torino il 24 aprile

Valeria Moriconi

Proseguono con crescente successo le recite del «Gabbiano» di Cecov, che il Teatro Stabile di Torino presenta come ultimo spettacolo della stagione, con la regia di Franco Enriquez. Protagonista femminile è Valeria Moriconi, nell'impegnativo ruolo di Nina, affiancata da Corrado Pani, Lilla Brignone, Glauco Mauri, Adriana Innocenti.

Oggi al Carignano andranno in scena due recite: alle 15,30 e alle 21. Poi la compagnia si trasferirà per una settimana in vari centri del Piemonte: martedì a Novara, mercoledì a Ivrea, giovedì a Novi Ligure, venerdì ad Asti. Le repliche a Torino riprenderanno lunedì 24 aprile e proseguiranno fino alla metà di maggio.

Domani sera al Carignano debutterà la compagnia di Gino Cervi, con Elsa Merlini, Raffaella Carrà, Ferruccio De Ceresa, Carmen Scarpitta, in *Processo di famiglia* di Diego Fabbri.

Sullo schermo

Un allegro film «beat» per il pubblico dei giovani

(Vittoria) — Il pubblico giovane è il più indicato per apprezzare la buffoneria «yé-yé» del film a colori italiano *Top Crack*, dal titolo di una danza che scatena i suoi protagonisti. Non si tratta però d'una storiella a sfondo musicale, bensì d'una paradossale avventurella a striature gialle: per sbaglio un vecchissimo miliardario paralitico è rapito da due *kidnappers* pasticcioni che dovevano appropriarsi del suo giovanissimo pronipote.

Il danaroso vegliardo è lieto del rapimento che lo ha sottratto ad una parentela decisamente perfida e del tutto restia a sborsare la somma del riscatto. Una «banda» di giovanissimi, motorizzati e abbigliati nel modo più eccentrico, s'inserisce nella strampalata farsa per movimentarla a ruota libera, così da farne quel saggio di cinema *beat* che apparirà soprattutto congeniale agli spettatori coetanei dei componenti la «banda».

Il raccontino, slegato e assurdo nel suo svilupparsi di palo in frasca, ha tuttavia un ritmo gioconda che lo fa accettabile, anche per merito della spigliata regia di Mario Russo. Ameni i due sprovveduti rapitori nelle rilevate caratterizzazioni di Terry-Thomas e Gastone Moschin; la loro vittima è l'ottantenne Victor Francen, sempre calibrato, dignitoso e attore d'alta scuola pur in una estemporanea buffonata come questa.

vice

I SUCCESSI CEIAD COLUMBIA

DORIA: 5ª settimana

UNA RISSOSA, ESUBERANTE ED ESPLOSIVA STORIA DI UN AMORE IRREFRENABILE

«ELIZABETH TAYLOR vincitrice del «PREMIO OSCAR» quale migliore attrice dell'anno»

GIRATO IN PANAVISION - TECHNICOLOR

SPETTACOLI: 13.30 - 16.20 - 17.50 - 20 - 22.30

LUX: un trionfo

DEAN MARTIN IL PIU' SPREGIUDICATO AGENTE SEGRETO «SPOGLIA» UN CALENDARIO VIVENTE DI 12 STUPENDE RAGAZZE

GIRATO IN PANAVISION - TECHNICOLOR

ASTOR: IL FILM DEI 2 OSCAR

GIRATO IN PANAVISION A COLORI

QUESTI FILM NON SONO VIETATI

TRIONFA ALL'ARLECCHINO

UN FILM FORTE, INDIMENTICABILE, DALLE EMOZIONI VIOLENTISSIME

LA CENSURA HA DETTO SI'!

Per la prima volta in Italia la censura cinematografica ha tenuto conto dell'alto impegno ideale del film e ne ha autorizzato la proiezione in versione integrale.

L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI

The Pawnbroker

OGGI ARISTON OGGI

UNO SPETTACOLO CHE INCANTA

Nuovo Fortino

Via Cigna, 47

Sempre film recenti!

SHIRLEY MacLAINE
MICHAEL CAINE
in
GAMBIT

TECHNICOLOR

NON E' VIETATO

2ª settimana al METROPOL

L'esaltante avventura di una cannoniera sullo Yangtze

QUELLI DELLA "SAN PABLO"

Girato in Panavision 70 mm - a pista elettromagnetica
COLORE DI LUXE

A giorni a TORINO

La Euro International Film, la Casa produttrice di: «UN DOLLARO BUCATO», «ADIOS GRINGO» e «DJANGO» ha l'onore di presentare una nuova travolgente implacabile storia del West selvaggio

GIULIANO GEMMA
WANTED

EASTMANCOLOR - TOTALSCOPE

REGIA: CALVIN J. PADGET

ASTRA - VINZAGLIO

STREPITOSO SUCCESSO DEL FILM DEI 5 OSCAR

il capolavoro del nostro tempo

ELIZABETH TAYLOR - RICHARD BURTON

CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?

COMUNICATO

TEATRO ALFIERI

Ricordate il trionfo di

CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?

Lo stesso autore, lo stesso regista, un complesso artistico eccezionale per il più sconvolgente avvenimento teatrale dell'anno

UN EQUILIBRIO DELICATO

di Albee - Regia F. Zeffirelli

con

SARAH FERRATI
RINA MORELLI
PAOLO STOPPA

Per soli SEI giorni dal 25 al 30 aprile

Prenot. dal 25: Alfieri, tel. 535.440

PRINCIPE

IN ESCLUSIVA PER TORINO

...«E' DIFFICILE CHE LO SPETTATORE POSSA DIMENTICARE QUESTO MERAVIGLIOSO, MISURATO, STUPENDO FILM...»

INCOMPRESO

COLORI della TECHNICOLOR

diretto da LUIGI COMENCINI

E' UN FILM

OGGI al REGINA

IN PRIMA VISIONE

IL CUORE
L'ANIMO
LA CANZONE
LA POESIA DI
NAPOLI

nel dinamico film a colori

DELITTO A POSILLIPO

con

PUPETTA MARESCA

la BELLISSIMA cantautrice di «O BENE MIO»

che arriva come in una ventata calda ed appassionata dal luminoso SUD!

COMUNICATO

LA DITTA GALLENGA

FRIGORIFERI
TELEVISORI LAVATRICI,
E' LIETA DI COMUNICARE
ALLA SUA VASTA
ED AFFEZIONATA
CLIENTELA DI
TUTTO IL PIEMONTE
L'APERTURA DEI NUOVI
LOCALI PER VENDITA,
ESPOSIZIONE
E MAGAZZINO SITI IN
VIA S. DONATO n. 44 F
(angolo via Vagnone)
TEL. 488-288/9.

PER TUTTO IL MESE DI APRILE ALLE GENTILI ACQUIRENTI SARA' RISERVATA LA SORPRESA DI UN GRAZIOSO

OMAGGIO

CEDESI IN ASTI

Negozio centralissimo grande passaggio. Eccezionali facilitazioni per il pagamento della buona uscita e per l'eventuale cessione dello stock. Adatto particolarmente a signore o signorine interessate alla moda ed alla maglieria.

Scrivere: **PUBBLIMAN 283 - BERGAMO**

CORSO REGINA MARGHERITA, 127
(angolo Via delle Orfane - Porta Palazzo)

continua la vendita di tutte le merci provenienti dal

FALLIMENTO

unitamente ad altre delle migliori marche

TENDAGGI - TAPPEZZERIE

TENDINA PURO COTONE	alt. 80 cm.	L.	150
TERITAL MARQUISETTE	alt. 80 cm.	»	260
TERITAL MARQUISETTE	alt. 90 cm.	»	380
TERITAL MARQUISETTE	alt. 150 cm.	»	750
TERITAL MARQUISETTE	alt. 210 cm.	»	1.150
TERITAL MARQUISETTE	alt. 300 cm.	»	1.450
CRETONNE STAMPATO	alt. 130 cm.	»	230
CRETONNE UNITO RITORTO	alt. 130 cm.	»	490
CORCORD - CANAPONE	alt. 130 cm.	»	650
COROCORD STAMPATO	alt. 130 cm.	»	800

LANERIE - DRAPPERIE

LANETTA FLANELLATA, UNITA	alt. 80	L.	190 al m.
STOFFETTA A QUADRI	alt. 80	»	190 al m.
STOFFA PURA LANA DISEGNI NUOVI	alt. 120	»	490 al m.
SCOZZESI LANA	alt. 120	»	590 al m.
VIGOGNA PURA LANA	alt. 150	»	890 al m.
SHETLAND NOVITA' PURA LANA	alt. 130	»	990 al m.
LANA E SETA TINTE NOVITA'	alt. 130	»	1.000 al m.
PETTINATO UOMO PURA LANA	alt. 150	»	1.000 al m.
CHANEL PURA LANA, NOVITA'	alt. 130	»	1.650 al m.
PETTINATI INGLESI PURA LANA	alt. 150	»	2.900 al m.

COTONERIE

STROFINACCI CANAPA E COTONE STAMPATI		L.	90 cad.
FEDERE PURO COTONE CANDIDE E RITORTE		»	190 cad.
SALVIETTA SPUGNA PESANTE 80 x 120		»	290 cad.
LENZUOLO PURO COTONE 1 PIAZZA		»	550 cad.
LENZUOLO PURO COTONE MATRIMONIALE		»	1.390 cad.
PARURE LENZUOLO RICAMATA 3 PEZZI		»	2.800 cad.

COPERTE - PLAIDS

PLAID LANA «JUNIOR»	» 490
PLAID LANA «MEXICO»	» 750
COPERTA 1 PIAZZA PUNTO CAVALLO	» 1.450
PLAID PURA LANA «MOHAIR»	» 1.950
COPERTA MATRIMONIALE	» 1.950
COPERTA LANA BORDO VELLUTO	» 2.350

TAPPETI

TAPPETI LANA TINTA UNITA SVEDESE	cm. 130 x 200	L.	5.200
TAPPETI LANA TINTA UNITA SVEDESE	cm. 180 x 240	»	7.200
TAPPETI LANA TINTA UNITA SVEDESE	cm. 200 x 300	»	12.000
TAPPETI LANA DISEGNI ORIENTALI	cm. 130 x 240	»	8.000
TAPPETI LANA DISEGNI ORIENTALI	cm. 180 x 280	»	14.000
TAPPETI SFUSI	cm. 50 x 100	»	490

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-939
la malgrado ci presenti dei nuovissimi la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-18 Festivi 9-12 presso le filiali di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500

GENOVA: via Cairoli 1 MILANO: Via Maggiore 26 ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000

In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto

Provi anche Lei
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
E' LA SUA LAMA.
NUOVA FORMULA E TRATTAMENTO CHIMICO AL TEFLON CON CROMO IX RENDE IL FILO DELLA LAMETTA TALMENTE LISCIO E CONSENTE MOLTE RASATURE DOLCISSIME E DI LUNGA DURATA
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
SOLO LIRE 80

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200-p.p.

(Continua da pag. 6)

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. O258

ABITATE IN CITTA' COME IN COLLINA ALL'«ORSA MAGGIORE» TRA MUSEO AUTOMOBILE E PARCO ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA, SALONE, 2-3-4 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI ET PROFESSIONISTI. TELEFONARE 338-751.

ACQUISTASI officina 700-1000 mq. coperti con uffici riscaldamento entro dallo possibilmente zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». A39830

ACQUISTASI TERRENO INDUSTRIALE 10-15.000 M. ZONA PERIFERICA TORINO. DETTAGLIARE PIANTE E PREZZI. SCRIVERE: BONELLI, VIA BORGARO 92, TORINO.

ACQUISTEREI alloggio 2 camere salone cucina, oppure 4 camere, pagando 2.000.000, resto in 6 anni. Indicare zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 844 — Torino».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case negozi. Pagamento contanti. Piazza Marconi 26 Tel 657-324.

ACQUISTO cascina minimo 30 giornate di cui almeno 10 pianeggianti purchè in zona depressa e vero occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4211 — Torino». A38454

ACQUISTO contanti 30.000.000 alloggetti una camera servizi. (nintermediari. Scrivere «Pubblicità Stampa 4332 — Torino». A40017

ACQUISTO muri negozi vecchia-nuova costruzione pagando contanti. Telefonare 545-596. O163

AFFARE vendesi in Rosta terreno 1800 mq. permutasi eventualmente con alloggetto in Torino. Telefonare 581-694. O934

ALLOGGIO Collegno: camera, cucinotta, servizi: recente costruzione II piano, libero. Vende 2.300.000 dilazionando. Passano, Madama Cristina 129. O913

ACQUISTO o affitto zona semicentrale alloggio 4 camere oppure saloncino e tre camere, cucina, doppi servizi, casa moderna, libero, possibilmente box. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4174 — Torino».

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993. O817

ALLOGGIO signorile palazzina precollinare corso Q. Sella tre camere cucina doppi servizi mansarda vendesi 19.500.000. Telef. 641-306.

ALLOGGIO zona S. Salvario, V piano: 4 camere, cucina, servizi, terrazzino coperto: vende 12.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ANGOLA Portoghese vasto territorio coltivabile caffè libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4272 — Torino».

ANGOLO via Vanchiglia corso San Maurizio vendesi locali mq. 120 interno cortile adatti piccola industria silenziosa magazzini ufficio garage. Telefonare 803-188. A38997

APPARTAMENTI signorili precollinari, comodità, panorama, saloni, 3 camere, cucine. Gulnicelli 17/9. Cantiere 15-17 O13

BARDONECCHIA signorilissimo alloggio: tre camere, cucina, cameretta biservizi, garage riscaldato. Vende 10.500.000, mutuo 2.950.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BELLISSIMA ville campagnola tutti servizi moderni, posizione splendide giardino frutteto vicinanze Gassino, privato vende. Telef. 981-655.

BORGARETTO vendesi villa ampio magazzino giardino. Per informazioni telef. 342-525 dalle 14.

CASA in Torino 16 appartamenti costruzione 1903 vendesi zona centro. Telefonare rag. Sartoris 519-162, 539-734. O108

CASA rurale 3000 metri terreno, collina, 25 km. Torino vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 592 — Torino». 1001

CASALEBORGONE lotti panoramici residenziali Greenville L. 500 mq. Telefonare 918-319. 1001

CASTAGNETO Po, San Genesio, zona panoramica, vendesi 27.000.000 villa nuova costruzione con 2500 metri quadrati terreno, superficie edificata 270. Telefonare 911-625.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno strada Lojni, approvate 300 camere, 300.000.000, eventuale permuta. O195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa nuova venti camere (3 negozi) buona posizione semicentrale. 52 milioni. O195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio mq. 330 divisibile, ampio terrazzo, Statuto, 32.000.000.

CELERMENTE concessi fidi prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510 136, 530-297. San Francesco d'Assisi 24 0538

CERCASI impresa disposta eseguire sopraelevazione centralissima 15 camere Progasi scrivere a «Pubblicità Stampa 336 — Torino»

CERCASI terreno precollinare costruzione mc. 2000 circa. Tel. 878-918.

CERES vendesi villetta nuova zona residenziale panoramica. Telefonare 0123-5206 Castagneri.

COLLINA torinese posizione tranquille sopra nebbie vista Torino arco alpino vendesi proprietà 80.000 mq. con villa settecentesca, 40.000 mq. edificabili piano regolatore rec. 4 luce telefono acque in loco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino».

COLLINA, 25 km. Torino 1500 metri terreno vendo; miti prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 693 — Torino». 1001

COMPRO fabbricato industriale Torino o dintorni pagamento contanti. Telefonare 688-865 ore pasti.

CONTANTI SOCIETA' INGLESE ACQUISTA DIRETTAMENTE TERRENI CENTRALISSIMI CASE DEMOLIZIONE. TELEF. UFFICIO 538-872.

CORSO Casale: 2 camere, cucina, servizi, nuova costruzione, luminoso, panoramico; vende 7.300.000, mutuo. Fasano, Madama Cristina 129.

CORSO Francia angolo Via Magenta (Borgata Paradiso, fronte semaforo inizio cavalcavia) società Fariselli vende alloggi signorili tre camere, tinello, cucinino; due camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo mq. 20, tre balconate, vista panoramica, mutuo facilitazioni, rivolgersi Cantiere. Telefonare 723-030.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15. O574

GRANDE società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti, via Coppino 126. Mutuo, relazioni, garanzie assolute per l'acquirente. Visite cantiere. Telefonare 595-690.

IMPRESA geom. Cusino cerca terreno progetto approvato 80-130 camere zona Parella permuta con camere. Telef. ufficio 799-116.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 376-982 790-768.

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi. Spediamo dettagli Studio Furbatto, telefono 544-566.

LOCALE nuovo mq. 40 via Frejus, vendesi, affittasi. Telefonare 377-995.

LOTTINI di terreno da lire 600 al mq. e 3000, vendesi. Rivolgersi Cumiana . geometra Orsi, via Berti 6.

MIRAFIORI bicamere servizi ascensore nuovo vendo 5.000.000 trattabili. Telef. 755-649. 2001

MONCALIERI Tagliaferro 98 vendo case 12 stanze 3 finite trattabili. Telefonare 565-460 dopo 20. 2001

MONTOSO, km. 65 Torino, villa completamente arredata: 3 camere, cucina, servizi, garage. Vende 11 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

MURI negozio posizione commercialissima, ottimo reddito, vendonsi, affittansi. Telefonare 377-995.

NEGOZIO adatto anche ufficio rappresentanza ambulatorio medico via Exilles vendesi. Telef. 890-469.

NONE stazione vendesi 2 alloggi con box mutuo facilitazioni. Telefonare 665-460 dopo 20.

OCCASIONE vendesi villetta 6 vani doppi servizi ottima posizione in Montafia (Asti), tel. 47-013.

OTTO, sette per cento raddillo, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Telef. ufficio 519-204.

PERMUTO grandiosa collinissima villa nuova km 15 Torino con alloggi equivalente valore. Tel. 530-395.

PINO Torinese, terrano superpanoramico posizione centrale, permesso costruzione 45 camere, condizioni vantaggiose vendo. Telef. 876-649.

PIOSSASCO paese, casetta nuova quattro camere, servizi, magazzino, possibilità secondo alloggio, con ampio cortile, gata, vendesi lire 9 milioni 800.000. Telefonare 532-248.

PRIVATO vende alloggio 3 camere cucina servizi via Cibrario. Telefonare 755-289. A39835

RAPALLO vendiamo 18.000.000: 3 camere, soggiorno, cucina, cameretta, biservizi, solarium 120 mq., esentasse, libera. Fasano, Madama Cristina 129. O913

RIVOLI vendo prezzo convenientissimo camera tinello, due tinello nuovi. Telefonare 502-386. O783

S. PAOLO, via Pisa 6, Impresa vende alloggi signorili, box, negozi e magazzini adatti supermec. Per informazioni telefonare 723-030 ore ufficio. O881

SETTIMO Torinese nuova residenziale villaggio «Sette Miglia» vendonsi rifinite ville 4-6 camere, garage, giardino, minimo anticipo. Visite cantiere anche festivi. Via Milano 70.

SOCIETA' cerca terreno industriale 2000 metri quadrati entro cinta daziaria Torino, provvisto acqua luce gas. Esaminasi anche terreno con capannone di almeno 700 mq. Telefonare ore ufficio 689-855.

SOCIETA' FINANZIARIA ACQUISTA CASA INTERA MASSIMO 1.200.000 CAMERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' 659 — TORINO».

SPOTORNO, via Lajolo, appartamentini prezzi convenientissimi possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, tel. 35-00, oppure cantiere Impresa Berchialla, tel. 75-857.

TERRENO edificabile Mappano, vicinanze strada provinciale svendiamo causa espatrio, Telefonare 519-546.

VENDESI casa quattro vani servizi termo e giardino. Rivolgersi in Michelino, via Baretti 5. A39432

VACANZE nuova a Valsutor, La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva: camere, studios, appartamenti da lire 2.500.000 vendonsi. Richiedetesi documentazione, Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544-566. O734

VENDESI alloggio 4 camere cucina servizi fronte zoo. Tel. 875-925.

VENDESI alloggio 5° piano 3 camere salone servizi corso Racconigi ang. via Frejus. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6297 — Torino». A39830

VENDESI casetta Barriera Milano altezzatissima. Telefonare 235-221 ore pasti. A37437

VENDESI, corso Regina Margherita 154, alloggio nuova costruzione, salone camera cucina, autorimessa, mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 330-310. O568

VENDESI Orbassano alloggio mansarda tre camere servizi. Telef. 902-308.

VENDESI Pianezza, zona residenziale ville finite o da costruire da 3 a 5 camere. Telefonare 60-764.

VENDO terreno Chivasso mq. 1200 circa anche frazionabile, Tel. 595-883.

VENDONSI e affittasi alloggi signorili esposizione soleggiata panoramica salone, due letto, cucina, doppi servizi, terrazzo, sul Po. Lungo Po Antonelli 105. 2001

VILLA signorile ampio giardino garage dintorni Rivoli vendesi. Telefonare 909-145 ore pasti.

VILLA 7 chilometri Torino bella posizione panoramica undici camere (tre alloggi) garage giardino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4245 — Torino». A39369

VILLETTA: 5 alloggetti, termosifone (S. Pietro, Lingotto) 21.500.000. Telefonare 650-503, 685-061.

25 % CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36, VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 9,30-12,30; 15-19. TELEFONARE 683-291. O858

42.000.000 privato vende casetta recente Torino, reddito 6%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 699 — Torino».

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. AFFITTERESI 3 camere e servizi. Telefonare 581-694.

AFFITTASI CAPANNONE INDUSTRIALE LIBERO SUBITO MQ. 2-3000 COPERTI ZONA TORINO O RIVOLI COLLEGNO, GRUGLIASCO. TELEFONARE 544.322.

ALLOGGIO ammobiliato tre camere letto, soggiorno, servizi, cerco zone collinare o Crocetta. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 697 — Torino». 22858

ALLOGGIO tre camere cucina cercasi zona Francia libero meglio. Telefonare 792-234. A39240

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere servizi. Telefonare 517-803, 538-594. O24

CAMERA tinello cucinino libero subito cerca impiegato banca causa matrimonio. Telefonare 399-803.

CERCASI alloggio 2 camere, cucina (S. Paolo). Telef. 775-910.

CERCASI due camere tinello servizi preferibilmente Francia, Campidoglio, Perella. Telef. 485-512 ore ufficio.

CERCO alloggio Pino Torinese 4-5 camere servizi. Telefonare 854-185.

CERCO due camere cucina zona Lesna capolinea sel Aeronautica. Telefonare 792-234. A39240

CERCO per luglio due o tre camere servizi zona servita da pullman 34. Telefonare 592-108 ore 14-18.

CONIUGI pensionati desiderosi stabilirsi nell'Astigiano, affitto alloggetto giardino volendo laboratorio artigiano. Telefonare 876-277 mattino.

CONIUGI statali cercano alloggio 2 camere servizi borgata Vittoria. Telefonare 298-883, ore 19.

DIRIGENTE affitta 7 camere servizi terrazzo Vanchiglia, Granmadre, Casale, Cairoli, Telef. 797-248.

FAMIGLIA piemontese affitterebbe alloggio 2 camere servizi via Frejus, vicinanze. Telefonare 337-947.

FAMIGLIA 3 adulti piemontesi cerca alloggio 2-3 camere termo ascensore zone Municipio. Telefonare 562-477 ore pasti. 1001

GIOVANI coniugi operai cercano alloggio 1-2 camere servizi Collegno Grugliasco. Telef. 552-075.

GIOVANI sposi affitterebbero camera tinello servizi zona Borgo Vittoria, corso Grosseto. Telef. 730-354 ore 18-19,30. A39341

IMPORTANTE società cerca per dependance, stabilimento 2000-5000 mq. coperti più cortile Torino o vicinanze. Telefonare 854-185.

PENSIONATO solo cerca alloggetto zona Grugliasco, Collegno piano terreno possibilmente giardino. Telefonare 531-833 ore ufficio.

PIEMONTESE funzionario ente cerca appartamento zona Francia, soggiorno tre camere cucina biservizi. Telefonare Bergamo 245-731 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8216 — Torino».

PROFESSORE universitario cerca alloggio signorile salone 4-5 camere cucina tripli servizi. Telefonare al 543-649. A38429

PROSSIMI sposi cercano alloggio tinello servizi. Tel. 679-440.

SPOSI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat. O939

SPOSI referenziatissimi affitterebbero luglio alloggio signorile 2-3 camera salone Crocetta precollinare prezzo ragionevole. Telef. 594-729.

SPOSINI soli cercano alloggio signorile 2 vani Borgata Parella. Telefonare 762-848 ore pasti. A39353

UOMO solo referenziato cerca camera cucina possibilmente piano terreno anche senza termo, Telefonare 511-758. A38973

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. PINO Villaggio Satellite palazzina Manuela via dei Pini 10, affittansi meravigliosi appartamenti panoramici 2-3 camere doppi servizi. Telef. portinaio 881-970; ore ufficio 546-051. A38104

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, tel. 538-554.

A Grugliasco strada forte passaggio affittasi negozio attrezzato per macelleria, pollame, pascheria con marmi e frigo L. 25.000. Tel. 795-459.

AFFITTANSI cintura Torino: negozio vuoto, alloggio, garage; 50.000 mensili. Eventuale licenza «drogheria - alimentari». Fasano, Madama Cristina 129. O913

AFFITTASI saloni, uffici, tettoia mq. 480, corso Belgio. Tel. 742-393.

AFFITTASI a Collegno Regina Margherita villetta 6 servizi cantina giardino, libera prima maggio. Telefonare 786-067. A38024

AFFITTASI alloggetto con laboratorio pellicceria, piazza Rivoli, telefoni 758-583, 388-342. A39224

AFFITTASI alloggio casa nuova giardino altitudine 275 Km. 30 Torino. Telefonare ore pasti 332-487.

AFFITTASI alloggio condominio tipica zona Monferrato, altitudine 450. Sala, due letto, cucina, servizi, box vista panoramica. Telefonare 896-470.

AFFITTASI alloggio quattro camere servizi Crocetta libero subito. Telefonare 590-575, 597-030.

AFFITTASI ampio negozio riscaldamento servizi volendo sottocortile. Telefonare 514-438. A39205

AFFITTASI camera indipendente via Balma. Telefonare 620-110.

AFFITTASI convenientemente negozio due vetrine in Barriera Milano zona commerciale. Telef. 562-992.

AFFITTASI corso Francia alloggio 3 camere tinello servizi libero subito. Telefonare 487-118 dopo ore 19.

AFFITTASI due grandi locali mq. 140, primo piano. Via Garibaldi 3.

AFFITTASI in palazzina Parella appena 2 camere tinello servizi famiglia 2-3 persone adulte indispensabile silenziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8224 — Torino». A39194

AFFITTASI laboratorio mq. 160 artigianato o deposito. Tel. 694-601.

AFFITTASI locale fronte corso centrale adatto tutte attività mq. 2000 con alloggio. Telefonare 774-490.

AFFITTASI locale mq. 120 libero centro barriera Milano. Tel. 280-566.

AFFITTASI locali industriali mq. 500, 350, 150, Via Cirenaica 15. Tel. 795-459. O35

AFFITTASI locale uso laboratorio mq 200 ingresso asfalto e cortile. Telefonare 335-792. A39373

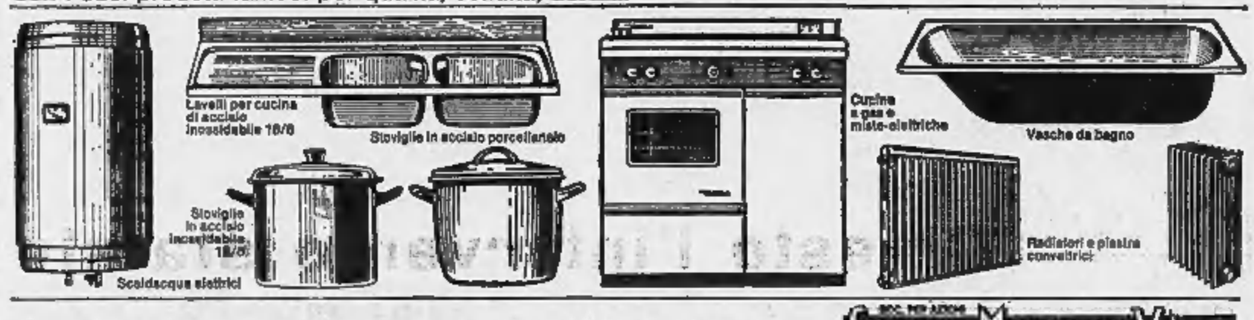
(Continua a pag. 18)

siete in mani sicure con Westen

LA PIU' GRANDE SMALTERIA D'ITALIA

UNA GRANDE INDUSTRIA CHE LAVORA PER LA VOSTRA CASA

Si, nel caldo tepore della vostra casa c'è Westen. E nel piacere di un bagno ben attrezzato, nell'efficienza di una cucina moderna, nell'allegria delle nuove pentole, nel prestigio di una casa confortevole c'è Westen: con i suoi prodotti famosi per qualità, solidità, durata.



ÆQUATOR e FAVORITA sono marchi che contraddistinguono la produzione Westen

SOC. PER AZIONI SMALTERIA METALLURGICA VENETA BASSANO DEL GRAPPA

Tisana Kelémata

DISINTOSSICA - DECONGESTIONA

KELEMATA S.p.A.
STRADA DELLA CAMPAGNA 10/12
TORINO

Giganteschi lavori sconvolgono la sonnolenta Provenza

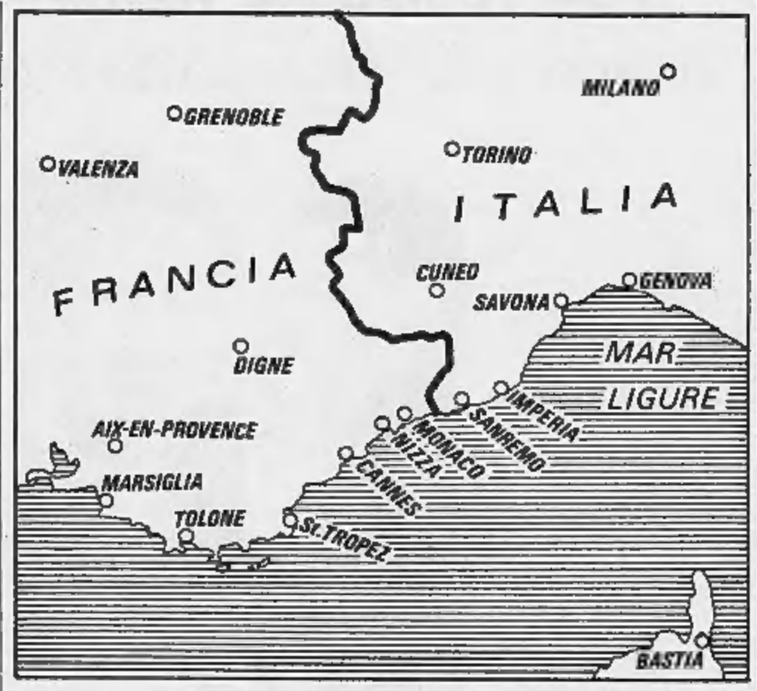
Marsiglia insegna a Genova cosa deve fare un grande porto

Alle Bocche del Rodano sta sorgendo l'«appendice industriale» dei bacini marsigliesi: è un imponente intreccio di dighe, canali, magazzini, impianti d'ogni genere - Al vecchio porto commerciale si salda un sistema modernissimo di scali marittimi, reti ferroviarie e zone industriali proiettate verso Lione e il centro Europa - E intanto a Genova ogni progetto urbanistico che miri a risolvere i gravissimi problemi del porto naufraga nell'indifferenza

(Dal nostro inviato speciale)

Marsiglia, 15 aprile.

La Francia ringiovanisce e punta sulla carta del suo Mezzogiorno: da questo porto, legato a tradizioni di carichi mercantili, ricco di colore e di umori esotici (la storia di Marsiglia era fatta dall'Indocina, dall'Algeria) hanno origine i fremiti di un americanismo che stupisce gli stessi francesi. Alle Bocche del Rodano il paesaggio sonnolento è sconvolto dai cantieri e dalle draghe; si sta delineando l'appendice industriale dei bacini marsigliesi, con un intreccio di dighe, di canali, di magazzini e di impianti che richiama le grandi opere di Rotterdam e del delta del Reno. Il disegno è ambizioso: saldare al vecchio porto commerciale di Marsiglia un sistema modernissimo di scali marittimi e di zone industriali, proiettato grazie al Rodano verso l'area di Lione e congiunto in futuro al cuore dell'Europa per mezzo del canale Rodano-Reno.



Sono in costruzione opere marittime, reti stradali e ferroviarie per oltre 20 miliardi di lire. La cifra potrebbe ingannare, perché qui la natura è straordinariamente favorevole e i costi sono molto bassi: con 20 miliardi si fa quel che a Genova o Savona costerebbe 100, anche più. Dietro il nascente porto di Fos, a levante della foce del Rodano, non si alzano montagne ma si stende il deserto piatto che oltre il fiume entra nella leggenda della Camargue, zona vergine fatta di acquitrini e di pascoli. Basta dragare il fondo delle tante zone e colmare parzialmente un grande stagno per ottenere nuovi bacini adatti a navi da 200 mila tonnellate. Più di 5 mila ettari assolutamente piatti (dieci volte gli spazi portuali di Genova) sono pronti per accogliere stabilimenti di trasformazione delle materie prime che arriveranno dal mare. Sale un respiro pionieristico da queste terre di Provenza che hanno tradizioni d'avventura. Oggi, l'avventura si tecnicizza, diventa racconto di progetti per la petrolchimica e la meccanica. Si moltiplicano i consorzi finanziari e industriali, francesi o stranieri; un'immensa area è a disposizione della Esso; grandi aziende del Nord progettano di trasferire sulle Bocche del Rodano i loro stabilimenti.

Dicono che De Gaulle fosse contrario alla rinascita di Marsiglia e alla creazione del «polo di sviluppo» meridionale attorno al suo porto allargato sino al Rodano. Questa città è sempre stata ribelle, inquieta, insofferente del centralismo che condensa a Parigi i poteri politici e amministrativi. Il rimescolio di genti mediterranee e l'umore provenzale hanno fatto di Marsiglia una capitale a suo modo; qui il gollismo ha avuto il suo primo avversario di prestigio nel sindaco Defferre. Una Marsiglia travagliata da grossi squilibri e da un'economia declinante sulla scia del porto invecchiato poteva sembrare inoffensiva al potere di Parigi; ma i tecnocrati della pianificazione economica, che in Francia è arrivata al suo quinto ciclo, sono riusciti a convincere De Gaulle. I progetti sono stati approvati e finanziati una volta ottenuto l'assenso del governo. Lo Stato partecipa per l'80 per cento alle spese; il resto è dato dal porto, divenuto autonomo con una legge del 1965.

La larga unità d'intenti ottenuta localmente ha agevolato il processo realizzativo; si lavora a Marsiglia, nel nuovo porto di Fos, sul corso del Rodano che viene imbrigliato per consentire la navigazione fino a Saint Symphorien, a nord di Lione. Fra quattro anni i grandi battelli da 1500 tonnellate potranno risalire il fiume, realizzando il sogno di un asse Marsiglia-Lione destinato ad aprire nuovi traffici e a provocare un completo rivolgimento dell'economia provenzale. Il coronamento dovrebbe venire in seguito col canale Rodano-Reno. Due sono i progetti: Saint Symphorien-Mulhouse (a nord di Basilea) oppure Saint Symphorien-Nancy (già collegata al Reno dalla Mosella). Su questo tema non trovo ottimismo. Pare che De Gaulle non sia favorevole a unire il Mediterraneo col Reno. I suoi ministri sono incerti, tanto più da quando le regioni occidentali si sono schierate contro l'idrovia che accentuerebbe lo squilibrio tra la fascia atlantica e quella industrializzata che si estende dalla Lorena alla Provenza.

E' preoccupante, per l'Italia del Nord e per i suoi porti liguri, lo slancio di Marsiglia nelle nuove opere alle Bocche del Rodano e nella creazione di un'area industriale di dimensioni europee. Lo studio urbanistico di insieme, a Genova miseramente affossato, qui è stato fatto su scala intercomunale, inglobando in un piano unico la città, il porto, i nuovi porti annessi e un'area metropolitana che arriva da una parte quasi a Tolone, dall'altra al Rodano, spingendosi all'interno fino ad Arles e Aix-en-Provence. Il ritmo teorico e costruttivo conferma una avidità di rinnovamento che manca ai porti italiani. Se Genova e Savona non si affretteranno a trarre profitto dalla lezione marsigliese, il loro ritardo sarà incolmabile. Oggi il confronto non è esaltante. Nel 1966 il movimento portuale di Marsiglia e dei porti annessi già in funzione è stato di 57 milioni di tonnellate contro i 50 di Genova e Savona. Analizziamo sommariamente, ed ecco un segno a favore nostro: la statistica marsigliese è gonfiata da quasi 50 milioni di tonnellate di oli minerali. Le merci comuni, quelle pregiate e le materie prime per l'industria dànno a Genova e Savona un certo vantaggio, dovuto al retroterra piemontese e lombardo, ricco di stabilimenti che la Provenza per ora intravvede soltanto.

Marsiglia non ha la mira di strappare i traffici a Genova e Savona, essendo estranea all'area padana. Però aggredisce in modo diretto con l'esempio dell'evoluzione di un porto da emporio commerciale a forza motrice per lo sviluppo economico di regioni naturalmente complementari. Quel che nei porti liguri e nel Nord italiano si teorizza da anni senza frutti concreti qui viene realizzato con l'impeto di una rigenerazione.

Mario Fazio

Nuova inchiesta sulla mondana genovese assassinata

Ferroviere coinvolto nella rapina a una donna è sospettato anche per il delitto di Novi Ligure

L'uomo (43 anni, sposato e padre di un bimbo) è in stato di «fermo»: respinge gli addebiti - Una ragazza ventiduenne di Pozzolo Formigaro lo accusa: «Mi ha invitata di notte sulla sua auto. Ho accettato. In una zona isolata lungo lo Scrivia mi ha puntato un coltello alla gola» - E la giovane aggiunge: «Poi mi ha minacciata, ricordandomi la tragica fine della prostituta di Genova»

(Dal nostro inviato speciale)

Tortona, 15 aprile.

Un ferroviere di Novi Ligure, il quarantatreenne Clemente Gualco, è stato «fermato» dai carabinieri perché risulterebbe coinvolto nella rapina a una giovane di Pozzolo Formigaro: gli inquirenti mettono in relazione l'episodio con la tragica fine di Franca Ferraro, la mondana genovese di 28 anni trovata cadavere la mattina del 5 gennaio scorso alla periferia di Novi, uccisa con tre coltellate. Il sospettato nega recisamente.

Ecco i fatti. Negli scorsi giorni i carabinieri venivano a conoscenza che una ragazza di Pozzolo, la ventiduenne Angela Turati, abitante in via Convento 8, era stata rapinata e minacciata di morte da un uomo col quale si era accompagnata. Il ten. Ferilli e il maresciallo Angioi, comandanti della tenenza e della squadra di polizia giudiziaria di Tortona, iniziavano le indagini. La giovane, interrogata, ammetteva i fatti che aveva preferito non denunciare.

«Una sera della scorsa settimana — diceva *Angela Turati* — mentre mi trovavo nei pressi della mia abitazione, venni invitata a fare una passeggiata da un uomo sulla quarantina, che viaggiava alla guida di una "1100". Accettai e salii sull'auto. Il mio accompagnatore si diresse verso Tortona, arrestandosi in località Bettole di Rivalta Scrivia, in un punto isolato lungo le rive del torrente Scrivia. Divenne subito molto espansivo e dovetti irrigidirmi per respingere le sue troppo audaci profferte. Allora cambiò improvvisamente umore».

Secondo il racconto della Turati, l'uomo — a questo punto — estrasse un coltello a lama larga e lo puntò alla gola della donna: «Lo sconosciuto mi minacciò ricordandomi tra l'altro la tragica fine di Franca Ferraro». Quindi l'accompagnatore le strappò una catenina d'oro e si fece dare il denaro che la donna aveva nella borsetta: 5 mila lire.

Angela Turati, terrorizzata, ritenne opportuno dimostrarsi molto affettuosa con l'automobilista convincendolo così ad accompagnarla a bere in un bar di Villalvernia. Una volta nel locale, la ragazza si ritirò nella toeletta e fuggì attraverso la finestra, facendo ritorno a casa.

Franca Ferraro, la giovane uccisa a Novi Ligure

La mattina dopo lo sconosciuto, temendo forse le conseguenze del suo gesto, si presentò in casa della giovane restituendo alla sorella di Angela, che aveva aperta la porta, la catenina d'oro. Fu, il suo, un passo falso. La donna annotò infatti il numero di targa della «1100» — che risultava immatricolata a Torino — e i carabinieri risalirono così al ferroviere Clemente Gualco, di 43 anni, abitante a Novi Ligure in via Garibaldi, sposato e padre d'un bimbo di 9 anni.

Ieri mattina, mentre il ferroviere alla stazione di Novi stava salendo sul treno per Genova, dove si reca ogni mattina per il lavoro, i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria al comando del maresciallo Angioi lo hanno fermato e accompagnato a Tortona. In merito all'episodio denunciato da Angela Turati, il Gualco ammette soltanto una parte dei fatti: nega tra l'altro di aver minacciato la donna con un coltello (l'arma comunque è stata trovata sull'auto del ferroviere) e di avere fatto riferimenti alla tragica fine di Franca Ferraro.

Il ferroviere sostiene di avere agito spinto dalla sua passione per i libri «gialli»: al momento del «fermo» aveva infatti con sé dieci volumi polizieschi. Ma il comportamento del ferroviere nei confronti della ragazza di Pozzolo, i presunti riferimenti alla fine di Franca Ferraro fatti mentre minacciava col coltello l'occasionale compagna, il particolare che Clemente Gualco nel rientrare da Genova a Novi viaggia ogni sera sullo stesso treno usato dalle passeggiatrici genovesi che si spostano nella zona di Novi, hanno indotto i carabinieri a mettere in relazione l'episodio denunciato da Angela Turati con il delitto impunito di Novi.

Franco Marchiaro

Consigliere comunale si spaccia per cronista e ricatta un'ostetrica

(Dal nostro corrispondente)

Teramo, 15 aprile.

(a. s.) Un consigliere comunale di Teramo, Vitale De Matteis, è stato arrestato con l'accusa di estorsione ai danni di un'ostetrica, ma nella vicenda ha coinvolto altre sei persone, fra cui un noto professionista. Si tratta di: Anzo Tombolesi, di 24 anni, la sua fidanzata Maria Luisa Tudini, di 20 anni, entrambi studenti; Teodolinda Porrini, di 46 anni, ostetrica condotta di Torricella Sicura, Fernanda Maiale, di 40 anni, ostetrica, dott. Pasquale Pannella, di 70 anni, di Giulianova, e la sua infermiera Adelina Luciani, di 50 anni, pure di Giulianova.

Vitale De Matteis, dopo aver raccolto un'ampia documentazione sulle pratiche illecite a cui si era sottoposta la Tudini, indusse l'ostetrica Teodolinda Porrini a rimargli delle cambiali per un milione di lire. Per raggiungere il suo scopo si spacciò per cronista di un quotidiano e annunciò che il giorno dopo sarebbe apparso, sulla pagina locale del giornale, un servizio scandalistico sulla vicenda. Tutto sarebbe stato messo a tacere se la Porrini avesse firmato le cambiali.

Scoperto dai carabinieri il De Matteis si difese dicendo che aveva agito per «illuminare la giustizia». Rese poi un racconto confuso, esibì documenti, fece ascoltare nastri magnetici con pericolose ammissioni. Da tutto questo i carabinieri trassero la prima conclusione e cioè che l'improvvisato «agente segreto», era imputabile di estorsione. Poco dopo la Procura spiccava il mandato di cattura.

Il Tombolesi, accortosi della situazione in cui si trovava la fidanzata, si era rivolto alla Maiale per «aggiustare le cose». L'ostetrica lo aveva condotto dalla sua collega di Torricella, Teodolinda Porrini, la quale, dopo alcuni tentativi, aveva consigliato di ricorrere al dott. Pannella, specialista in ostetricia e titolare di una clinica privata a Giulianova. E qui Maria Luisa Tudini era sottoposta a pratiche illecite.

Il dott. Benedetto Dalmastro sarà il nuovo presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 15 aprile.

(n. m.) Il comitato interministeriale del credito, ha espresso parere favorevole alla designazione del dott. Benedetto Dalmastro, alla presidenza della Cassa di Risparmio di Cuneo, principale istituto di credito della provincia. Ora, perché la nomina diventi esecutiva, manca soltanto il decreto del ministro del Tesoro on. Colombo, che è atteso per i prossimi giorni.

Il dott. Dalmastro, esponente del partito socialista unificato, ha 57 anni, ed attualmente è segretario generale della Cartiera Burgo. Ricopre anche le cariche di presidente provinciale dell'Associazione partigiani d'Italia, e commissario provinciale dell'Opera nazionale maternità e infanzia.

In difficoltà l'economia cittadina e dell'intera provincia

Chiesto l'intervento statale per sanare la crisi di Savona

Dichiarazioni del sindaco socialista avv. Martinengo - Una fonderia è fallita, la "Servettaz-Basevi" è sotto amministrazione controllata, un'altra industria verrà forse trasferita a Bergamo

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 15 aprile

«Non sarei disposto ad amministrare una città di disoccupati. Lo Stato deve intervenire in qualche modo». Così si è espresso il sindaco socialista di Savona, avv. Benedetto Martinengo, con il quale stamane ci siamo intrattenuti a colloquio per più di un'ora al palazzo comunale.

L'economia cittadina e dell'intera provincia è profondamente scossa nelle sue tradizionali componenti: la fonderia Balbontin è fallita, la «Servettaz-Basevi» è sotto amministrazione controllata, le Fabbriche Riunite Scarpa e Magnano sono state assorbite dal Gruppo Magrini che, si dice, intende trasferirle a Bergamo, l'Italsider non sostituisce i dipendenti che vanno in pensione, il porto è asfittico e non è in grado di accogliere altra manodopera. La città paventa ulteriori arretramenti, guarda con seria preoccupazione al proprio avvenire. Con lo sciopero generale che l'altro ieri ha paralizzato per due ore ogni attività cittadina, i savonesi hanno voluto dimostrare che sono decisi a difendersi, a non arrestare ulteriormente.

Il sindaco, oggi, era amaro e polemico, lui, ci informano, solitamente misurato e ottimista. Dal 20 gennaio è a capo di una amministrazione di centro-sinistra paritaria (12 democristiani e 8 socialisti da una parte, 15 comunisti, 2 liberali, un socialproletario e un missino dall'altra) che ha ereditato pesanti passività.

«Il Consiglio comunale — ci dice — *è deciso a battersi unitariamente per la sopravvivenza della città. Alle due di stanotte ha approvato alla unanimità un ordine del giorno proposto dalla Giunta per sollecitare provvedimenti governativi. La situazione è veramente drammatica e tale da esigere interventi immediati».*

Il punto di forza della città è costituito dalle officine meccaniche «Servettaz-Basevi» che occupano 600 operai e 200 impiegati. Le difficoltà finanziarie dell'azienda, da cinquant'anni specializzata nella produzione di impianti industriali, rischiano di soffocare una trentina di aziende satelliti che dànno lavoro a circa 500 dipendenti. Il 31 marzo scorso, la «Servettaz-Basevi» è stata ammessa dal Tribunale di Genova all'amministrazione controllata: i debiti ammontano a nove miliardi e il 19 aprile l'adunanza dei creditori deciderà se ratificare o no la decisione del Tribunale.

Cosa potrà accadere? Risponde il sindaco: *«Se i creditori voteranno contro l'amministrazione controllata, la "Servettaz-Basevi" fallirà; se, come ritengo, l'approveranno, l'azienda continuerà a vivere con gestione provvisoria. Ma fino a quando?* E' evidente che, mancando i mezzi finanziari, i debiti continueranno a aumentare ai debiti ed allora il fallimento sarà altrettanto inevitabile».

La «Servettaz-Basevi», è stato ripetuto da più parti, è ancora un'azienda integra e vitale, economicamente valida. Quali sono dunque le possibili soluzioni della sua crisi? Dice l'avv. Martinengo: *«Innanzi tutto occorrono provvedimenti immediati per consentire all'azienda di proseguire la sua attività. In questo senso è stata proposta la costituzione di un ente di gestione tra banche e Istituto Mobiliare Italiano: un intervento del genere darebbe modo alla "Servettaz-Basevi" di ultimare le commesse in corso e di acquisirne altre. E' evidente, però, che nello spazio di un anno, tanto è la durata dell'amministrazione controllata, non si potranno saldare i nove miliardi di debito, ed allora bisognerà riproporre all'IRI il problema del rilievo dell'azienda oppure trovare un gruppo privato disposto a subentrare. Se falliranno queste due possibilità* (e ciò vorrà dire chiusura definitiva della "Servettaz-Basevi") *lo Stato dovrà intervenire attraverso le partecipazioni statali impiantando un nuovo complesso industriale capace di assorbire la manodopera che resterà disoccupata».*

La crisi dell'industria savonese, sottolinea a questo punto il sindaco, ha radici lontane nel tempo e va inquadrata nella crisi che travaglia l'intera industria ligure. *«Ciò che accade ora in Liguria* — egli dice — *è frutto di vent'anni di politica centrale sbagliata. Al centro si è sempre sopravvalutata la possibilità d'incrementare l'attività terziaria, cioè di scambio, trascurando quella primaria, che è l'attività industriale. Ma ci sono anche delle responsabilità locali: in questi vent'anni non si è saputo affrontare con tempestività la soluzione di problemi che avrebbero potuto tonificare la vita economica della provincia favorendo investimenti produttivi. A Savona, i capitali ci sono, ma si preferisce lasciarli in banca. Non ci sono imprenditori disposti a rischiare, a lavorare, a far lavorare. Ecco perché oggi siamo costretti a chiedere l'intervento statale: il piano di programmazione nazionale serva proprio a questo, a sostituirsi alla carenza del capitale privato».*

Purtroppo, il tempo stringe e la crisi dell'industria savonese diventa di giorno in giorno sempre più acuta. *«Occorrono interventi immediati* — ripete il sindaco — *perché le promesse servono a ben poco. Sono riuscito ad ottenere dalle banche un centinaio di milioni per far pagare operai e impiegati della "Servettaz-Basevi" fino al 16 aprile. Ora abbiamo soltanto la speranza che tutto vada a buon fine».*

Filiberto Dani

Grave una bimba a Firenze morsicata da una vipera

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 15 aprile.

(g. c.) Una bambina di sei anni [illegible] residente a Fornacette di Montepertoli, è stata morsa da una vipera ed ora è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Careggi.

Il fatto, eccezionale perché non è ancora la stagione per questi pericolosi rettili, è veramente raro se si pensa alle attuali condizioni atmosferiche non certo favorevoli al risveglio delle vipere.

L'episodio è accaduto ieri poco prima delle 15. La bambina, in compagnia della mamma, correva per un prato non molto lontano da casa e stava raccogliendo dei fiorellini fra l'erba quando ha ritratto la mano destra con un rettile avvinghiato. La vipera aveva conficcato i suoi denti in un dito. E' stata subito soccorsa e trasportata al Careggi e ricoverata con riserva di prognosi.

Già da alcuni anni le vipere destano preoccupazioni tra la popolazione della città di Firenze. Lo scorso anno avevano invaso i ruderi del centro e le autorità furono costrette a far intervenire i reparti militari che con i lanciafiamme distrussero i nidi dei pericolosi rettili.

Ragazza dà alla luce una bimba poi la nasconde in un sottoscala

E' una biellese di vent'anni - Era riuscita a nascondere la gravidanza ai familiari - Dopo il parto la giovane ha cenato con la madre ed ha guardato la televisione - La neonata trovata dopo molte ore da una zia

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 15 aprile.

Una ragazza di venti anni, Graziella Urban, abitante in Canto Gruppo 27, in frazione Cossila S. Grato, dopo essere riuscita a nascondere ai familiari di essere in stato interessante, alle 17.30 di ieri ha dato alla luce una bimba nella propria cameretta e senza alcuna assistenza.

La giovane ha poi avuto la forza di cenare insieme con la madre, Maria Luisa Tonel, e di assistere allo spettacolo televisivo della serata. Quindi, verso le 23, ha avvolto la creaturina in un lenzuolo e l'ha depositata nel sottoscala della casa, vicino alla «toilette». Alle 5 di questa mattina la zia della ragazza-madre, Giuliana Urban, alzatasi per recarsi al lavoro, ha sentito dei vagiti ed ha così scoperto la neonata. La donna ha subito chiamato il marito, che a sua volta ha avvertito un vicino, Ferdinando Tosati, che ha segnalato l'accaduto ai carabinieri.

Solo più tardi Graziella Urban, messa alle strette dai sospetti della madre che aveva riconosciuto come proprio il lenzuolo in cui era avvolta la piccola, ha confessato di aver dato alla luce la bimba. La ragazza non ha voluto svelare il nome dell'uomo che l'ha sedotta ed ha affermato di aver messo la piccola nel sottoscala sicura che sarebbe stata trovata da qualcuno dei suoi familiari, ai quali voleva però nascondere la sua maternità.

p. m.

Non è in pericolo il ponte sul fiume Ticino a Vigevano

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 15 aprile

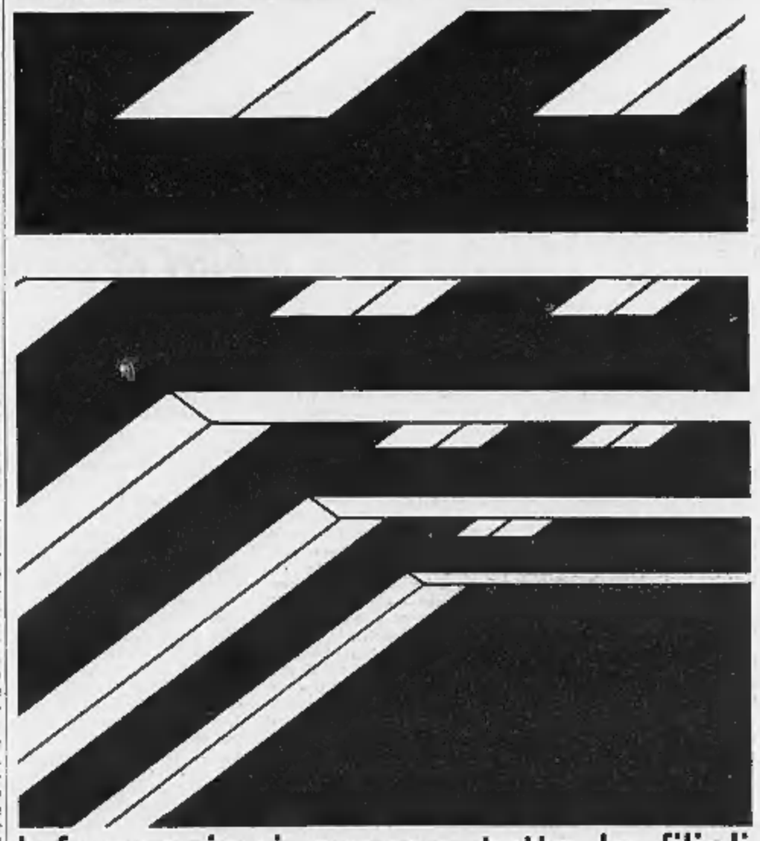
(p. r.) Il ponte sul Ticino a Vigevano non è pericolante. Questo l'esito del duplice sopralluogo dei tecnici dell'Anas e delle ferrovie del compartimento di Milano.

L'ingegnere capo del compartimento dell'Anas di Milano, Domenico Cavalli, dopo un colloquio con il sindaco di Vigevano, ha dichiarato che dai sopralluoghi fatti non si è rilevata nessuna incrinatura nelle strutture del viadotto. Come è noto, il ponte assicura il collegamento, sia ferroviario sia stradale, della Lomellina con Alessandria e Milano.

una casa per tutti

Il "San Paolo", al fine di agevolare l'acquisto dell'alloggio o della casetta di proprietà da parte di un sempre più vasto numero di risparmiatori, concede - a fronte di garanzia fideiussoria integrativa - mutui fondiari rimborsabili in 30 anni per una somma pari al 75% del valore dell'immobile, con un massimo di L. 12 milioni per ogni mutuo.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO



informazioni presso tutte le filiali

CRONACHE DELLO SPORT

I nerazzurri saranno raggiunti? Il distacco aumenterà, resterà di due punti, o verrà ridotto?

Tra Juventus e Inter continua l'inseguimento

I rossoblù giocheranno da autentici sportivi

Lotta aperta per i juventini a Bologna

Le due squadre faranno il loro dovere - Nessuna arrendevolezza da parte degli emiliani per danneggiare l'Inter e favorire i suoi rivali - Una imprudente dichiarazione del presidente Pasquale - Le polemiche non servono al football - L'importante è il bel gioco

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 15 aprile.

La situazione relativa alla partita fra il Bologna e la Juventus è stata presentata come molto più difficile di quanto effettivamente essa sia. Tutte ripercussioni di quanto è avvenuto domenica scorsa a Milano. Appare successivo quello che viene ora comunemente definito come il fattaccio di San Siro. I responsabili del medesimo vennero presi dall'autentica paura che le vittime non trovassero altro modo di vendicarsi che lasciando che la Juventus vincesse ora comodamente la partita di Bologna. Era una specie di ammissione delle stranezze della gara milanese. E subito le voci corsero di un tacito accordo fra emiliani e torinesi per una specie di arrendevolezza dei primi nell'incontro di domani.

Che le due squadre camminassero su binari paralleli fino ad alcuni giorni or sono era una cosa logica e naturale. Ambedue tendevano al uno scopo unico. Che era quello di raggiungere chi stava davanti in classifica. Bistrattato e malconcio, il Bologna aveva modo ed occasione di vendicarsi subito. E così si era venuta creando immediatamente una situazione psicologicamente difficile o per lo meno delicata.

Il senso sportivo dei due sodalizi ha fatto subito piazza pulita di questa situazione creata ad arte. Bologna e Juventus giocheranno ognuna filando diritto, mirando l'una a l'altra a vincere, facendo ambedue il proprio dovere. Ogni dubbio al riguardo deve essere immediatamente e totalmente eliminato. Il Bologna sarà privo dei tre elementi che sono usciti decisamente malconci della prova di San Siro, mentre Haller sia Fogli verranno senz'altro recuperati. E da parte sua la Juventus si presenterà in campo nella stessa e precisa formazione che ha battuto la Roma domenica scorsa. Quindi battaglia aperta franca e leale, con tutte le possibilità di risultato aperte. E non della cosa non se ne parli più.

Della formazione in cui i bolognesi si presenteranno in campo viene detto a parte. Dovrebbe essere una bella partita, viste le capacità e le possibilità dei due contendenti. Il tempo anche dovrebbe senz'altro favorirla, perché il cielo è sereno e la temperatura mite. Stiamo quindi a vedere quello che succederà.

Piuttosto è la situazione generale del calcio nostro quella che dà a pensare. L'annuncio dato in forma che si può dire ufficiale, che il presidente della Federazione intende decisamente di andarsene, ha fatto un po' l'effetto di un sasso nella piccionaia: ha reso incerto e nebuloso l'intero orizzonte dell'avvenire.

E le ultimissime dichiarazioni presidenziali, che inneggiano alle polemiche ed alle diatribe hanno avvelenato più ancora l'ambiente, se era possibile. Noi continuavamo, malgrado tutto, a credere che la gente andasse nei campi di gioco a vedere giocare, per l'amore del gioco, per la speranza di vedere giocare bene, dopo tutto. Ed ora ci sentiamo dire in tono quasi ufficiale che la folla porta i suoi al campi di gioco perché ad attrarla esclusivamente sono i disaidi, le diatribe, le liti.

No, signor Pasquale, come lei ricorderà noi l'abbiamo ad un certo punto della sua carriera sportiva sostenuto e aiutato perché abbattesse carta gente apertamente inetta ed incapace. Ora noi dissentiamo decisamente da queste sue gratuite opinioni, e continuiamo a ritenere il principio che il gioco debba trovare il suo avvenire nell'onestà, nella chiarezza, nell'atmosfera più limpida che sia possibile, un'atmosfera nella quale la tecnica debba trovare il suo sfogo naturale, non nei litigi, nelle dichiarazioni piazzaiole che da un momento all'altro possono anche degenerare in risse.

Un ambiente serio e positivo noi vogliamo, non una gazzarra non sportiva. No, così non va.

Vittorio Pozzo

Mora ala nel Milan

Milano, 15 aprile.

Arturo Silvestri non ha ancora risolto il dilemma sul nome del centravanti da schierare domani contro la Spal. L'allenatore del Milan ha deciso di sperimentare domattina per controllare un'ultima volta sul campo la condizioni di Sormani e Innocenti.

I due centravanti rossoneri sono ugualmente giù di forma e di morale. Hanno segnato l'uno 3 reti in 13 partite, l'altro un goal in 13. Se domani dovessero apparire poco idonei ad un rientro o ad una riconferma in prima squadra, potrebbero finire con il rimanere entrambi in tribuna e con il cedere l'ultimo posto libero dell'attacco al giovane Maddè. In tal caso, Rivera giocherebbe da centravanti di manovra e Maddè fungerebbe da vero e proprio interno, al fianco di Rosato che, lasciata la maglia da «stopper» a Santin, agirà da laterale di spinta.

La formazione rossonera dovrebbe pertanto la seguente: Belli; Anquilletti Noletti; Rosato, Santin, Schnellinger; Mora, Lodetti, Sormani (Rivera), Rivera (Maddè), Fortunato.

Paganini o Pace al posto di Nielsen

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 15 aprile.

Bolognesi e juventini sono pronti al confronto che sarà molto combattuto nonostante le simpatie dimostrate oggi ai giocatori della Juventus.

La formazione della squadra è ormai decisa. Stamane Del Sol, a causa di una leggera cefalea, ha interrotto in anticipo l'allenamento, ma si è trattato di una misura prudenziale.

I bolognesi sono partiti in mattinata per Bazzano, una ridente località che dista una trentina di chilometri dal centro emiliano. Carniglia è pienamente convinto che i suoi uomini sotterranco domani una prova gagliarda, spinti dall'orgoglio e dalla volontà di conquistare un risultato di prestigio.

«San Siro deve essere solo più un ricordo per noi — ha detto l'"trainer" rossoblù — Purtroppo la nostra formazione è ridotta a causa di recenti infortuni. Intendo precisare che, mentre Pascutti è ammalato, le altre assenze, quelle di Furlanis e di Nielsen, sono dovute a contusioni riportate dai due giocatori in occasione della gara con l'Inter. Mi pare che i nerazzurri saranno al completo a Venezia. Questa non è polemica, ma è la pura verità».

Per la gara di domani permangono i dubbi sulla utilizzazione dei centravanti: Pace o Paganini? Pace non è un elemento di punta, Paganini sì, ma quest'ultimo si è ferito sabato scorso nella gara disputata con la squadra De Martino, a Cagliari; si tratta di una lacerazione ad un sopracciglio, ridotta con tre punti di sutura. Solamente domattina i medici potranno dire se Paganini sarà in grado o no di giocare. Qualora il responso fosse positivo la scelta cadrebbe proprio su di lui perché «più centravanti» che non il suo coetaneo Pace.

g. acc.

BOLOGNA: Vavassori; Negri, Ardizzon; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Paganini (o Pace), Haller, Turra. Portiere di riserva: Spalazzi.

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Stacchini, Del Sol, Zigani, Cinesinho, Menichelli; portiere di riserva Colombo.

Arbitro: Pieroni di Roma.

Oggi Torino-Cagliari

Attesa la prova dell'ex juventino Nené, attualmente punto di forza dei sardi - Vieri interessa al Napoli ed al Milan

L'ex juventino Nené giocherà oggi nel Cagliari a Torino allo Stadio Comunale

Il Torino, in lunga serie favorevole, affronta oggi allo stadio Comunale il Cagliari rilanciato dalla vittoriosa trasferta con la Lazio. Saranno in campo due squadre interessanti che promettono bel gioco.

Quattro punti dividono il Cagliari dal Torino: con una vittoria i granata dimezzerebbero il distacco e potrebbero sperare in un ricongiungimento. Ma l'ostacolo è impegnativo. Il Cagliari, che l'infortunio a Riva ha indebolito in misura minore del previsto, non farà concessioni e si impegnerà.

La comitiva rossoblù, dopo un faticoso viaggio in pullman, è giunta nel tardo pomeriggio di ieri ad Alpignano. La squadra, provveniente da Sanremo dove si è preparata nei giorni scorsi alla trasferta torinese, ha impiegato sette ore (comprensive la tappa a Cuneo per il pranzo) a percorrere il tragitto attraverso il valico del Colle di Tenda. I giocatori sono apparsi stanchi e sono andati subito a riposare. Scopigno ha dichiarato: «Spero che gli atleti non risentano dei disagi del lungo viaggio. Sono giovani ed il recupero dopo un viaggio non troppo comodo non dovrebbe essere difficile. In caso contrario, e non credo sarà così, il Torino potrebbe avere probabilità di successo. I granata sono una bella compagine e noi, prudentemente, non ci scopriremo».

Scopigno ha confermato che utilizzerà la stessa formazione che, con un goal dell'ex-juventino Nené, ha battuto domenica scorsa la Lazio. La prova del brasiliano è molto attesa.

Scomparse le preoccupazioni per Combin, ripresosi dal leggero male di cui era accusato venerdì sera, Rocco schiererà una formazione comprendente anche Maldini, Bolchi e il rientrante Facchin.

I granata hanno trascorso in tutta tranquillità la vigilia e appaiono abbastanza ottimisti circa il risultato dell'odierno confronto. Rocco, però, teme che l'eccessiva fiducia sconfini nella presunzione e ha consigliato ai suoi giocatori di non sottovalutare l'avversario. In margine alla partita, si è parlato di trasferimenti. Secondo alcune indiscrezioni pare che Vieri verrà ceduto a fine stagione. Il bravo portiere interessa al Milan e al Napoli. Finirà probabilmente ai rossoneri.

b. b.

Torino: *Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Maldini, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.*

Cagliari: *Reginato; Martiradonna, Longoni; Cera, Vescovi, Longo; Nené, Rizzo, Bonissegna, Greatti, Tiberi.*

Arbitro: *De Robbio di Torre Annunziata.*

Bitossi favorito in Calabria

Nell'odierno giro ciclistico i suoi avversari più pericolosi saranno Adorni e Dancelli - La corsa, lunga 237 chilometri, presenta tre salite impegnative

(Dal nostro inviato speciale)

Reggio Calabria, 15 aprile.

Di anno in anno, il calendario ciclistico si arricchisce di nuove corse, di anno in anno gli organizzatori si trovano di fronte a sempre crescenti difficoltà. La politica dell'Uci, che permette simile elefantiasi di programma, è evidentemente politica sbagliata: mascherando (e nemmeno in modo accorto) banali preoccupazioni elettorali, dà il crisma ufficiale a gare inedite che, per forza di cose, vengono a fare concorrenza a gare antiche di solide tradizioni. Squadre ed atleti, di stagione in stagione, non aumentano di numero e la concomitanza di avvenimenti, fatalmente, induce ai premi d'ingaggio. Degli organizzatori, chi ha quattrini fa vita relativamente beata; gli altri, costretti alle acrobazie, tengono duro per onore di firma e per fervore di passione.

Così capita che domani sono in tabellone una gara a Francoforte ed il Giro della Calabria. La gara di Francoforte vale per il campionato mondiale a squadre e la Salvarani, che, dopo la Parigi-Roubaix, è al comando di questa classifica, è costretta dai regolamenti internazionali a preferire la prova tedesca, come la Molteni, che, a sua volta, allinea nei ranghi il tedesco Rudy Altig e che, in Germania, ha interessi commerciali da propagandare. Al Giro della Calabria, insomma, sono venute a mancare le due compagini di maggior conto (la Molteni è presente, però con elementi di second'ordine), ma, ciò nonostante, il campo dei partenti, quasi per un singolare gioco di giustizia, si presenta discretamente ricco di nomi, con un elenco che pone in evidenza tre atleti, Bitossi, Adorni e Dancelli.

Bitossi è il «cuore matto» del nostro ciclismo. Il toscano soffre di nervi, di tanto in tanto si sente il fiato grosso. Si ferma, e allora l'ansia si attenua. Rimonta in sella, e vince. Perché Bitossi ha classe e grinta, ed è diventato personaggio di risalto non soltanto per le sue stranezze. Quest'inverno aveva deciso di smettere la carriera, poi ha mutato avviso ed ha fatto bene. Il '67 sembra per lui annata propizia e domani Franco è il favorito «n. 1». Ha, quali avversari diretti, appunto Adorni e Dancelli.

Da segnalare, nella cronaca della vigilia, qualche notizia di carattere piuttosto avventuroso. Ieri, in allenamento, Meco ha investito un vecchio che, per fortuna, non ha riportato il minimo danno. Meco, invece, ha dovuto ricorrere alle cure di un medico che gli ha dato quattro punti di sutura ad una ferita al sopracciglio.

La macchina della Germanvox, nella marcia di trasferimento al Sud, ha capottato, nei pressi di Maratea: nessun danno ai passeggeri.

Infine, sono successi alcuni disguidi... aerei. A Reggio Calabria, infatti, è giunta in aeroplano la squadra della Vittadello, a bordo dell'apparecchio c'erano le biciclette della Filotex. E la compagine della Filotex, per mancanza di posti, ha dovuto invece volare a Catania, a quanto pare con le biciclette della Vittadello. Mali di poco conto, nella serata ogni cosa è andata per il verso giusto.

Gigi Boccacini

Partite e arbitri di oggi

(Calcio d'inizio alle ore 15,30)

SERIE A — 28ª giornata (11ª girone di ritorno)

Bologna - Juventus (andata 1-2) Pieroni; Lanerossi - Lazio (0-0) Lo Bello; Lecco-Fiorentina (0-2) Vitullo; Mantova - Foggia (1-2) Giunti; Milan-Spal (1-1) Gonella; Napoli Brescia (0-1) Pieusso; Roma - Atalanta (4-2) Marengo; Torino-Cagliari (0-2) De Robbio; Venezia-Inter (1-2) Sbardella.

La partita Venezia-Inter non figura nella scheda del Totocalcio perché era possibile l'anticipo in vista di Inter-CSKA di Coppa dei Campioni.

CLASSIFICA: Inter punti 42; Juventus 40; Napoli 35; Cagliari 34; Bologna e Fiorentina 32; Torino 30; Milan 28; Mantova 27; Roma e Atalanta 26; Brescia 24; Spal 22; Lanerossi e Lazio 21; Venezia 17; Foggia 16; Lecco 12.

Prossimo turno (domenica 23 aprile): Atalanta-Milan; Brescia-Bologna; Cagliari-Napoli; Fiorentina-Torino; Inter-Lazio; Juventus-Venezia; Mantova-L. R. Vicenza; Roma-Foggia; Spal-Lecco.

SERIE B — 29ª giornata (10ª girone di ritorno)

Alessandria - Livorno (andata 0-1) Fidoccia; Messina - Arezzo (0-2) Schiavetti; Modena-Reggiana (1-1) Vacchini; Padova-Catania (a Ravenna) (1-1) Carminati; Palermo-Reggina (2-0) Lattanzi; Pisa-Novara (0-0) Nencioni; Potenza-Catanzaro (2-2) Camozzi; Sampdoria - Varese (0-0) Angonese; Savona - Salernitana (2-3) Serantoni; Verona - Genoa (1-1) Orlando.

CLASSIFICA: Sampdoria e Varese punti 38; Potenza, Catanzaro e Modena 31; Palermo e Reggiana 30; Messina 29; Reggina, Novara e Livorno 28; Genoa 27; Padova e Catania 26; Savona e Salernitana 25; Verona 24; Pisa 23; Arezzo 21; Alessandria 18.

Prossimo turno (domenica 23 aprile): Catania-Messina; Catanzaro-Arezzo; Genoa - Savona; Livorno - Sampdoria; Novara - Alessandria; Padova - Palermo; Reggiana-Pisa; Reggina-Modena; Salernitana-Verona; Varese-Potenza.

Scattano oggi i dilettanti per il Giro del Piemonte

Al via da Alessandria 129 ciclisti - Il traguardo della 1ª tappa a Stresa - Il c. t. Rimedio al seguito della corsa

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 15 aprile.

Tutti i più forti dilettanti italiani prenderanno il via domani da Alessandria per la seconda edizione del Giro ciclistico del Piemonte, che si disputerà in otto tappe per complessivi 1125 chilometri. Saranno alla partenza 129 atleti, di cui soltanto quattro stranieri: i cecoslovacchi Kvaja, Bugner, Vavra e Zelenhka. Erano annunciati anche gli arrivi di un altro cecoslovacco (l'olimpionico Daler), di alcuni corridori francesi guidati da Claude Guyot e di una squadra bulgara, ma fino a stasera di loro non si sono avute notizie.

Quattro stranieri soltanto: davvero pochi, specie se si considera che non uno di essi gode di fama internazionale. Mancherà la lotta con gli stranieri, è vero, ma non per questo mancherà l'interesse. La corsa sarà seguita attentamente dal c.t. dei dilettanti Elio Rimedio, e costituirà per parecchi degli iscritti un vero e proprio banco di prova in vista delle future convocazioni in azzurro. Le maglie a disposizione sono poche, gli aspiranti parecchi: per questo la lotta si preannuncia vivace dalla prima all'ultima tappa.

La tappa di domani si concluderà a Stresa, dopo 151,750 chilometri. Ad otto chilometri dal traguardo c'è la salita di Gignese (m. 707): sarà già il turno di Marcelli?

Il Giro si concluderà ad Alessandria domenica prossima; ecco l'elenco delle altre tappe: Stresa - Acqui Terme (km 161,400); Acqui Terme-Fossano (km. 150,600); Fossano-Alba (km 137,400); Alba-Torino Superga (km 135,300); Torino - Ivrea (km 148); Ivrea St-Vincent a cronometro individ. (km 42,800); St-Vincent - Alessandria (km 188,300).

m. car.

Per le dichiarazioni rilasciate dopo la partita di San Siro

I trainers Helenio Herrera e Rocco deferiti alla Commissione giudicante

Milano, 15 aprile.

Helenio Herrera dovrà rispondere ai giudici della commissione disciplinare per tutte le dichiarazioni polemiche rilasciate contro il Bologna e la Roma nei primi giorni della settimana. Insieme con il trainer dell'Inter si presenterà anche Nereo Rocco. L'allenatore del Torino è stato convocato dalla Lega per aver detto in una intervista: «Herrera fa benissimo ad attaccare tutto e tutti. Finché la Federazione e la Lega lo lasciano parlare, ha ragione lui».

Deferiti alla disciplinare sono stati inoltre due tesserati che non hanno avuto alcuna parte né diretta né indiretta nelle polemiche Herrera-Carniglia-Pugliese: l'allenatore del Mantova, Cadè, e l'attaccante del Milan Amarildo. Cadè per aver dichiarato, subito dopo il termine della partita Napoli-Mantova: «Nel mondo del calcio italiano non è più possibile né parlare, né pensare». Amarildo (già squalificato per quattro giornate) per aver tentato di giustificare la violenta manifestazione di protesta inscenata sul campo della Fiorentina contro l'arbitro romano Sbardella, affermando: «L'arbitro mi aveva provocato. Dovevo reagire!».

Gli allenatori Helenio Herrera (a destra) e Rocco

Herrera: «Frasi ingrandite»

Venezia, 15 aprile.

A Venezia, il «trainer» dell'Inter, saputo del deferimento alla Giudicante, ha avuto una reazione piuttosto vivace. «Non me l'aspettavo — ha detto —, perché le mie dichiarazioni sono state ulargate, ingigantite da certa parte della stampa. Questo non mancherà di farlo presente alla Giudicante, come l'ho già sostenuto con il mio commissario commendator Moratti. E' bastato un accenno nei miei commenti del martedì alla Rai ed al Bologna, ed ecco le mie parole diventare delle accuse, scatenare delle polemiche...».

Da notare che in settimana Herrera era parso di parere diverso, quando aveva ammesso: «Se non ci fossi io a movimentare l'ambiente sarebbe un male».

Rocco: «Invitavo all'ordine»

Rocco: A quanto mi risulta il mio deferimento è subjudice: la Giudicante deve solamente stabilire se mi sono punibile o no. In ogni caso, e spero stavolta di non avere altre grane per la mia sincerità, io con la mia dichiarazione volevo soltanto esprimere il parere che dopo la valanga di polemiche seguite alla gara di San Siro un po' d'ordine sarebbe stato opportuno. Con questo non intendevo offendere i dirigenti calcistici. Essi del resto, prendendo in esame le dichiarazioni di Helenio Herrera, in definitiva mi hanno dato ragione. Non credo che ora mi ringrazieranno, ma sarò lieto se la giustizia sportiva terrà conto della mia franchezza e soprattutto dell'intendimento di non essere irrispettoso verso nessuno. Tanto più che nella questione per fortuna sono «fuori gioco».

«Drammatico» per il Venezia il confronto con i nerazzurri

La squadra neroverde affronta i primi in classifica per salvarsi dalla retrocessione - L'Inter accolta sportivamente - Un incasso record per lo stadio di Sant'Elena: trenta milioni

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 15 aprile.

Domani, per Venezia-Inter, le biglietterie dello stadio di Sant'Elena non verranno neppure aperte.

L'incasso toccherà la cifra-record per Venezia di 30 milioni. La capienza delle gradinate è riconosciuta dalle autorità di pubblica sicurezza nella misura di 25 mila spettatori; considerando che il Venezia ha soltanto abbonati, sono circa centittemila i biglietti che sono andati letteralmente a ruba sin dai primi giorni della settimana. Molte prenotazioni presso gli alberghi sono state accompagnate dalla richiesta di un posto in tribuna, e stasera i portieri degli hotels consegnano ai clienti, assieme alle chiavi delle stanze, una busta con il prezioso tagliando rosa.

La posizione di capolista dell'Inter e la drammatica situazione del Venezia, che sogna ancora di sfuggire alla retrocessione con un finale di campionato in crescendo, basterebbero da sole a spiegare l'attesa per la gara, ma a questi motivi prettamente sportivi se ne sono aggiunti altri, in conseguenza delle decisioni del giudice sportivo della Lega che ha «graziato» alcuni giocatori nerazzurri autori di scorrettezze e di gesti di nervosismo nel corso del confronto con il Bologna di domenica scorsa a San Siro, ed ha invece squalificato per una giornata il punto di forza dei veneziani, il peruviano Victor Benitez, colpevole soltanto di aver gettato il pallone lontano con un moto di stizza, dopo una sfavorevole decisione arbitrale nel corso della gara vinta dai nerazzurri sui Bresciani.

Per la sua reazione, Benitez è stato ammonito, ed a quanto sostengono i dirigenti del Venezia nel rapporto del direttore di gara la motivazione del richiamo ufficiale è stata di «gioco scorretto». Così il peruviano, che aveva già ricevuto precedenti ammonizioni della stessa natura, è stato squalificato per la somma delle infrazioni. Gli sportivi veneziani parlano di «palese ingiustizia», ed il più sbigottito è il «trainer» Segato. «Un errore inspiegabile quello dell'arbitro — sostiene l'allenatore dei neroverdi — se si considera che per il resto la direzione di gara di Accorsi è stata perfetta».

I tifosi sperano che il Venezia reagisca sul campo, ma priva di Benitez e non Ferruccio Mazzola ancora indisponibile per i postumi di un vecchio infortunio, la squadra non ha molto da opporre alla maggior classe dei nerazzurri, che si presenteranno domani nella loro migliar formazione. Segato punta sullo slancio di tutti i suoi giocatori e sulla ritrovata vena di Pedro Manfredini, il quale inoltre ha dei motivi personali per cercare una rivincita al cospetto di Helenio Herrera. I dirigenti neroverdi — primo di tutti il commissario Gatto che stasera ha tenuto un «fervorino» agli atleti nella sede sociale — non vogliono però sentir parlare di gara polemica: per loro il Venezia si batterà esclusivamente pensando ai due punti, indispensabili per tentare la rimonta dalle ultime posizioni.

Diverso il parere di Helenio Herrera, il quale ha sostenuto che le polemiche sorte in settimana con Roma e Bologna sono state create ad arte.

Bruno Perucca

Formazioni annunciate

Venezia: *Bubacco; Grossi, Mancin; Cancian, Cappelli, Spagni; Bertogna, Beretta, Manfredini, Pachisimo, Mencacci.*

Inter: *Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso.*

Moto, calcio e ciclismo in tv

I programmi televisivi dedicati allo sport cominceranno oggi alle ore 15, sul canale Nazionale, con la ripresa diretta da Cesenatico del Circuito internazionale di motociclismo. Seguiranno alcune fasi della Pasqua dell'atletica a Milano e del Giro ciclistico di Reggio Calabria.

Alle 18,10 cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio di serie A; alle 22,15 la Domenica sportiva.

CRONACHE DELLO SPORT

Il pugile italiano incontra Griffith domani a New York

Nino Benvenuti: «Aspettavo da anni di battermi per il titolo mondiale»

Intervista ■■ l'atleta triestino al «Villaggio Italia» di Haines Falls - La signora Giuliana ha raggiunto il marito - Non ■ preoccupata per l'incontro: ha visto tutti i combattimenti di Nino ed è sicura che vincerà anche stavolta - Tre aerei di sportivi dall'Italia - Il *match* si inizierà domani notte alle 4 (ora italiana)

(Dal nostro inviato speciale)

Haines Falls, ■ aprile.

Per un pugile queste sono le ore più difficili: lunedì sera, alle 22 (cioè alle 4 italiane di martedì) al «Madison» di New York, Nino Benvenuti tenterà di battere il negro americano Emil Griffith. In palio, il campionato del mondo pesi medi. «Per ■■ riuscire ■ vincere — mi ■■■ Benvenuti — ■■rebbe il massimo. Per tutti questi ■■■ ho combattuto con la speranza di riuscire ■ diventare campione del mondo».

L'allenamento ■ finito. ■ ■■■ compito ■■■ è di mantenersi ■■ forma ■ di smaltire, nello stesso tempo, la fatica accumulata in tre settimane di preparazione. La cosa essenziale, a questo punto, è rilassarsi e stare tranquilli. «E' il più importante incontro della mia vita — dice Nino Benvenuti — in queste condizioni, quindi, essere distaccato ■■■ è certo facile».

Al «Villaggio Italia» di Haines Falls, dove Benvenuti ■ venuto ■■ allenarsi, oggi ■■■ arrivati letteralmente ■■■■tinaia ■■ tifosi per vedere il campione, magari per parlargli un momento. Dall'Italia, ■ New York ■■■ giunti due aerei speciali, ■■■ terzo arriverà domani. ■■ Madison Garden ■ prevede che ■ ■■■■■■ almeno diecimila tra italiani e italo-americani.

La posta porta qui ogni mattina centinaia di lettere, che Nino legge meticolosamente ■■■■ dopo l'altra. Alcune so■■ ingenuamente ammirative: «Anche ■■ ■■■ ci ■■■■■ materialmente, sentirai lo stesso nelle tue orecchie gli applausi, il nostro incitamento e il nostro inconfondibile "Nino, Nino"».

Altre nazionalistiche: «Devi ricordarti che sei in America ■ che difendi il nome dell'Italia». Altre addirittura sadiche, in maniera patologica. Arrivano anche telefonate ■■■ l'Italia. Non è certo un'atmosfera riposante, ma forse è meglio che sia così. ■■■ venuti possa distrarsi.

Benvenuti è uno dei pochi pugili italiani (dopo Carnera, Oddone, Piazza, Mitri, Rinaldi e Loi) ai quali sia stata offerta la possibilità di ■■■■istare in America un titolo mondiale. Ha probabilità ■ vincere? I *bookmakers* a New York danno Griffith favorito per nove a cinque, l'americano cioè dovrebbe ■■■ ■ grado ■ conservare il titolo, ■■■■do questi pronostici. Però ■ cosa è tutt'altro che certa. «Posso solo ■■■ — aggiunge Benvenuti — di non ■■■■■ mai allenato così scrupolosa■■■■ come questa volta».

Per tre settimane è vissuto ■ «Villaggio Italia» come in clausura. Sveglia alle 6: alle 6,30 per due ■■■ footing nei boschi, una dozzina di chilometri a piedi; alle 8,30 prima colazione: frutta, miele, yoghurt. E ■■■ via ■■■ tutta la giornata, ogni sforzo calcolato, l'impiego di ogni minuto prestabilito in anticipo, misurate esattamente le calorie, le proteine, le vitamine ■■ mandare giù.

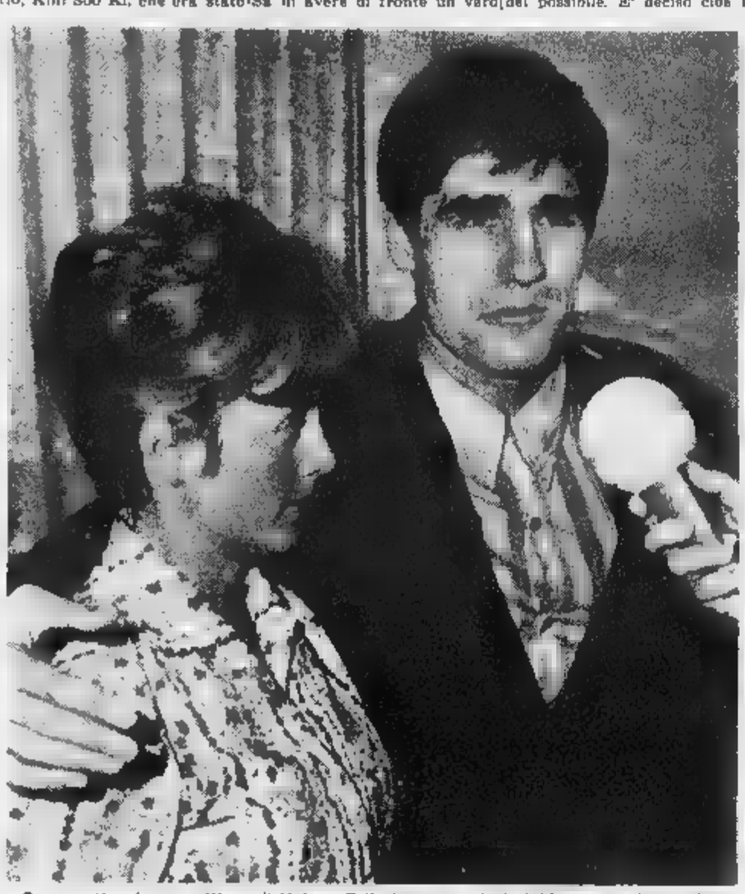
L'allenatore Libero Golinelli è soddisfatto del lavoro compiuto. «Nino è un bravissimo ragazzo. E' ubbidiente, fa tutto quello ■■■ deve fare, non potrebbe giungere al combattimento in condizioni migliori».

I suoi punti di forza? E' un grande incassatore, sia alla faccia sia al corpo e poi ■ intelligente, pronto nei riflessi, «un ■■■■ integro». Questa espressione «uomo integro» l'ho sentita ripetere al «Villaggio Italia» in questi giorni. Fa parte del gergo dell'ambiente e forse meglio di ogni altra ■■ l'idea di quanto sia crudele il mestiere del ■■■gile. Un ■■■■ non è più integro quando ■ furia di prendere botte il suo cervello cessa di ■■■■ lucido e i ■■■ movimenti precisi ■ coordinati. Comunque, sia Griffith che Benvenuti sono ■■■■■ uomini integri, tutti e ■■■ nel pieno delle loro forze.

L'interesse per l'incontro ■ aumentato dal contrasto fra ■ personalità dei due. Griffith ■■ una reputazione curiosa, un po' equivoca, ■■ si attribuiscono ■■■ strane amicizie. A vederlo è di ■■■ grande gentilezza, quasi sforzata. Sul ring ■■■ munque diventa duro e feroce. Ha combattuto finora 60 incontri ■■ professionista, di cui ne ha vinti 52, 18 per k.o. Uno ■■ ■■■ avversari, Benny Paret, decedette in ospedale dieci giorni dopo un selvaggio combattimento per il titolo mondiale del welters.

Griffith assicura di ■■■■ allenato guardando vari film di Benvenuti, studiando la sua guardia e ■ ■■■ modo di attaccare. Assicura di ■■■■ preparato una «botta segreta» che dovrebbe decidere l'incontro. E' una forma di guerra psicologica per fare spaventare l'avversario?

Anche l'Itali■■■ ha dietro di sé ■■■ lunga serie ■ vittorie — 71 — e una sola sconfitta, in Corea, contro un avversario, Kim Soo Ki, che ora stato■Sa di avere di fronte un vero



Benvenuti nel suo «ritiro» di Haines Falls ha potuto ieri riabbracciare la moglie. La signora Giuliana, insieme col padre e col fratello del pugile, assisterà domani notte a New York al match tra Nino e Griffith per il titolo mondiale dei pesi medi

sottovalutato ■ contro ■ quale non si era preparato ■ dovemai le ■■■ andassero male — non ha fatto lo stesso sbaglio. campione ed è deciso a fare di tutto per vincere ■ — caso a tenere duro fino al limite del possibile. E' deciso cioè ■ farsi demolire ■■■ a ■■■ mollare.

In queste ultime ■■■ che gli restano prima dell'incontro Benvenuti è ■■ po' teso ma, tutto sommato, allegro e di buon umore. E a tenere ■■■sto atteggiamento ■ aiutato dalle persone che gli sono vicine. Oggi sono giunti il padre e ■ fratello. Ieri è venuta ■■ moglie, Giuliana, una ra■■■■ bionda ■ bellina, il solo personaggio veramente pateticO ■■ «Villaggio Italia».

Le ho chiesto ■■ è preoccupata per l'incontro ■■■ Griffith. «No», ha risposto tranquillissima. «E' contenta che il marito faccia il pugile?». Na è felice, assiste regolarmente a tutti i combattimenti di Nino. Lo ■■ sempre visto vincere, è convinta che vincerà anche stavolta. Lei, come tutte le altre persone qui al «Villaggio Italia», è impegnatissima cioè a sostenere la commedia che la boxe, dopo tutto, ■ uno sport, uno spettacolo come tanti altri, ■■ quale ■ può ■■■ sistere ■ partecipare senza particolari preoccupazioni o rimorsi.

Nicola Caracciolo

Niente tv da New York Certa la radiocronaca

Roma, ■ aprile

La televisione ■■■ effettuerà la telecronaca diretta da New York dell'incontro Griffith-Benvenuti, in programma alle 5 (ora italiana) ■■ mattino ■ martedì 18. Il collegamento, tecnicamente possibile via satellite, è stato escluso per altri motivi, non ultimo fra i quali l'orario del *match*.

E' confermata invece ■ radiocronaca diretta ■■■ ■■■fronto alle 4 sul Programma Nazionale (radiocronista Paolo Valenti) mentre il filmato verrà teletrasmesso martedì sera alle 21,15 nel corso della rubrica «Sprint» sul Secondo programma.

In un contrasto valevole per la Coppa Europa delle Nazioni

Gli inglesi campioni del ■■■■ battuti dalla Scozia a Wembley: 2-3

Non perdevano da 19 partite - L'ex granata Law ha guidato gli scozzesi al successo segnando anche il primo goal - Incidente a Jack Charlton - Centomila spettatori - Entusiasmo dei tifosi giunti dalla Scozia

(Nostro servizio particolare)

Londra, 15 aprile

Alla presenza di centomila spettatori, sullo stesso campo di Wembley che la ■■■■ luglio vide ■ suo trionfo nella Coppa del Mondo, l'Inghilterra è stata battuta oggi dalla Scozia per tre reti a due (primo tempo uno a zero), in una partita valida per la Coppa Europa delle Nazioni. Tranne Greaves, subentrato ad Hans fuori forma, ■ casacche bianche erano nell'identica formazione che ■■■ il trofeo Rimet; ■ sulla panchina dell'allenatore sedeva ancora Alf Ramsey, oggi insignito del titolo di «sir», cioè cavaliere. Gli scozzesi presentavano invece una squadra assai diversa da quella eliminata a Napoli dall'Italia, e certamente ■■■ forte.

Sull'andamento della partita ha influito un incidente occorso al 13' del primo tempo al centromediano inglese Jack Charlton, costretto a spostarsi all'ala dopo es■■■ stato dodici minuti fuori campo. Al suo posto ■ difesa ■ andato Pala Peter. Ad ogni modo va rilevato che ■ Scozia aveva assunto il controllo della gara fin ■■■ fischio d'inizio ■ con ogni probabilità si sarebbe imposta anche contro avversari al completo.

Si è rotta così la serie di diciannove incontri utili consecutivi dell'Inghilterra. La squadra non perdeva dall'ottobre del 1965, quando era stata battuta per 3 a 2 dall'Austria, proprio a Wembley. Nessuno, durante ■ Coppa del Mondo, era riuscito a superarla, e ■ casacche bianche già pensavano di migliorare il primato di centuno partite utili consecutive detenuto dalla Scozia, dal lontano periodo 1878-1898. Purtroppo, ■ questi confronti tra ex-giu, gli inglesi hanno la tradizione contro: su 88 gare ne hanno perse 35, vinte 29 ■ pareggiate 25.

I tifosi scozzesi, accorsi in treno, ■■■ e automobile dalla loro terra, hanno celebrato con entusiasmo la vittoria. S'erano sempre vantati di essere più forti dei campioni mondiali, ■ nessuno può adesso impedire loro di dire che i fatti lo confermano. Wembley pareva oggi Hampden Park, il «loro» stadio. Lamentavano l'esclusione dalla Coppa ad opera dell'Italia: «Con ■■ — affermavano spavaldamente — le cose, a luglio, sarebbero andate in maniera diversa».

Stasera, mentre colonne imbandierate percorrevano la città, la polizia ha dovuto calmare l'euforia di molti. Tifosi ■■■■ ubriachi ■■■ stati fermati nel centro e accompagnati alla stazione ferroviaria. Per evitare anche ■■ bagni fuori programma, la fontana della ■'amorino» ■ Piccadilly Circus ■■■ stata circondata da uno steccato.

La partita, per gli inglesi, rappresenta probabilmente soltanto un incidente. La Scozia è una bella squadra, e oggi ■■ giocato splendidamente, ■■■ ciò non spiega tutto. La verità è che l'Inghilterra, rispetto alla Coppa del Mondo, è peggiorata, soprattutto nella prima linea. Basti dire che lo «scoppo» Jack Charlton è apparso oggi il suo attaccante più pericoloso. Greaves non è riuscito nè inserirsi nella struttura della squadra, e Bobby Charlton, il capitano e ■■■■ sta, era decisamente in giornata infelice.

Gli scozzesi hanno subito conquistato il predominio della metà campo, con Baxter e con Bremner, mandato avanti l'ex granata Law, ogni tu forma spettacolosa. E' stato proprio Law che ha concretato al 67' la supremazia territoriale della sua squadra con una magnifica rete da distanza ravvicinata, riprendendo una respinta corta del portiere Banks ■ quale aveva già sfortunatamente parato ■■■ ro di Wallace.

Nella ripresa, ancora Law mettava scompiglio nella difesa avversaria, ma bisognava attendere fin quasi alla scadere della partita per ■■■ successione di ben quattro reti. Era l'estrema Lennox a aumentare ■ vantaggio della Scozia a due goals. Jack Charlton riduceva la distanza a cinque minuti esatti dalla fine. Ma ogni speranza ■■ una rimonta inglese in extremis ■■■ distrutta quando l'esordiente centrattacco scozzese McCalliog concludeva in rete, due minuti più tardi, una magnifica ■■■■■ di quasi tutta la ■■■ prima linea.

A due minuti dal fischio finale Hurst, l'uomo che realizzò più reti ai mondiali, riuscivo ■ dare alla sconfitta inglese una amarezza dignitosa con il secondo goal per la sua compagine.

Ennio Caretto

Scozia: Simpson; Gemmel, McCreadie; Greig, McKinnon, Baxter; Wallace, Bremner, McCalliog, Law, Lennox.

Inghilterra: Banks; Cohen, Wilson; Stiles, J. Charlton, Moore; Ball, Greaves, ■ Charlton, Hurst, Peters.

Arbitro: Schulenburg, Germania.

Il Premio Alessandria ■ trotto a Vinovo

Sei cavalli si presentano oggi pomeriggio all'ippodromo del trotto nel Premio Provincia di Alessandria (L. 1 milione 280.000).

Non meno interessanti le altre gare, ed in particolare il Pr■■■ Città di Alessandria (L. 700.000, m. ■■■ con Inv■■■■, Iveri, Babele, Nuvolaso e Derlo. La riunione avrà inizio alle 15,15 e comprende otto corse. I favoriti: Premio Ovada: Sandalo-Cesy; Premio Acqui: Minosse-Chibon; Premio Tortona: Escobar-Uberti; Premio Città di Alessandria: Invocato - Nuvoloso; Premio Novi: Matiniera - Ageramo; Premio Provincia di Alessandria: Città-Erbonne; Premio Valenza: Pada-Allpranda; Premio Felizzano: Zarusica-Richard.

Ieri superba prova di Zarantino ■■ Rosa) nel Premio Piazze Torinesi (L. 1.000.000, ■■ 1600); in testa dalla partenza all'arrivo ■■■ si è mai lasciato avvicinare dagli avversari ed ha vinto nettamente su Iveri. Uruguay (vittima di una rottura). Derlo a Mattalo. Tempo 1'20"5/10. Totalizzatore: vinc. 38; piazz. 21-23; acc. 70. Le altre corse vinte da Profeta, Salvore, Merlmée, Jimbaldo, Toledo, Scarmiglione.

Due passanti ■■■■ dall'autopompa che accorre per domare un incendio

L'incidente in una affollata strada ■ Napoli - Nessuno, al ■■■■ della sirena, si era preoccupato ■ lasciare via libera ■ veicolo dei vigili del fuoco - Una donna ■ stata schiacciata contro il muro, un ■■■■ contro ■■ pilastro - Ferite altre due persone

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 15 aprile

Due morti e due feriti ■■■■ il tragico bilancio ■ un incidente automobilistico avvenuto, stamane, nell'affollata ■ angusta via Tribunali. Un'autopompa dei vigili del fuoco, che accorreva per domare un incendio sviluppatosi in una rosticceria, per una brusca fre■■■■ ■■ schiacciato contro il muro di ■■■ stabile una don■■ ■ successivamente ha ■■■ ponato un camion fermo. Nel balzo compiuto dal veicolo in sosta ■■ altro pedone ■ rimasto ucciso, stritolato contro un pilastro, mentre altre due donne venivano investite. Le vittime sono Pia ■■■■ Marcelli di ■■■■ ■ Giuseppe Pellecchia, di ■■ anni. ■■ ospedale ■■■■ state ricoverate Clemantina Mazzaro, di 43 anni, e Fortuna Saruffo, ■ 86, per chos emotivo ■ lesioni ■■■■ tiple.

L'incidente ■ avvenuto poco dopo le 10, in un momento in cui la ■■■■da ■■■ affollata da molte persone e da venditori ambulanti. Larga poco più ■ cinque metri, l'antica arteria consente a stento il passaggio dei veicoli. Vi era nella zona, stamane, un'insolita agitazione provocata dall'incendio e quando è stato udito l'ululato della sirena dei vigili del fuo■■■, ■■■■ si ■ preoccupato ■■ lasciare libero il transito.

Giunta ■■ elevata velocità in via Tribunali, l'autopompa dei vigili, guidata da Gennaro Gennamo, di ■■ anni ■■ trova■■ la strada letteralmente ostruita. L'autista ha allora azionato bruscamente i freni per evitare di investire il carrettino di un fruttivendolo, ma a ■■■■ dell'asfalto scivolono. Il veicolo sbandava, stritolando col lato sinistro contro un muro Pia Rossi Marcelli. Nella drammatica sequenza, l'autopompa urtava, poi, violentemente ■ parte posteriore ■■ di un camion in ■■■■ ■■ per l'improvvisa spinta travolgeva l'operaio Giovanni Pellecchia, schiacciandolo contro un alto pilastro dell'edificio di Castelcapuano, mentre le due donne, investite di striscio, cadevano al suolo, prive di sensi.

I rilievi compiuti dalla polizia avrebbero stabilito che l'incidente era stato inevitabile per la scarsa sollecitudine da parte di tutti a lasciar libera ■ corsa al veicolo dei pompieri.

a. l.

L'autobotte dei pompieri ed il camion dopo l'incidente a Napoli (Telef. A. P.)

Due quindicenni fuggite da casa violentate da 30 giovani a Roma

Le ragazze sono milanesi - Arrestati sei presunti responsabili

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 aprile.

(g. fr.) Due ragazze, T. G. e M. T., entrambe di 15 anni e fuggite da Milano ■■■ abitano, sono state violentate a Roma ■■ una trentina di giovani e abbandonate in stato di choc. Una delle vittime è ricoverata all'ospedale; l'altra (per ■■■ ■■■■ rimpatriata con il «foglio di via») ■ è resa irreperibile.

Giorni fa le due quindicenni avevano accettato di partire in auto ■■■ Roma in compagnia ■ due conoscenti: Salvatore Farese di 20 ■■■ residente a Milano, ■ un altro giovane comasco, già identificato ma del quale viene taciuto il nome. Giunti nella Capitale, il Farese ■■■■ portato le due quindicenni nella zona ■■■ quartiere Tiburtino, dove egli abita, ed in un bar del rione ■ aveva presentate a una trentina di amici.

Di qui le■■■■■, dopo ■■■re state ubriacate con liquori, stasera sono state portate in un casanno isolato ■■■la periferia e ripetutamente violentate dal gruppo di giovani.

Rimaste sole e ■■ stato di choc ■ ragazze ■ ■■■ avviate al centro della città e T. ■. si è recata in questura a denunciare il fatto mentre la sua amica, per timore di ■■■■ rimpatriata, ■ nuovamente fuggita.

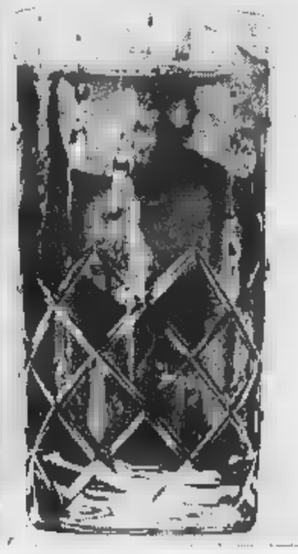
La polizia ha arrestato ■■ presunti responsabili dell'ignobile aggressione. Sono Salvatore Farese; Renzo Betti di 19 anni; Franco Foti, ventisettenne; Romano Dal Francesse, di ■■ anni; Roberto Giovannasai di ■■ a Mario Meloni di ■■. Per ■■■ tutti ■■■ stati denunciati sotto l'accusa di ratto a fine di libidine.

FERNET-BRANCA ALLA MENTA

disseta

È primavera e il bere è già ■■■ necessità. Bere poco, bere sano. Bere poco scegliendo il dissetante vero e genuino che non dia solo ■ freddo del frigorifero: Fernet-Branca alla Menta ha la sua forza nel contenuto. Il ghiaccio nel bicchiere ■ solo per soddisfare ■ palato. Bere sano vuol dire ingerire sostanze naturali ■ genuine: Fernet-Branca alla Menta.

In casa, al bar: Fernet-Branca alla Menta ■■■ due parti di acqua, o minerale, o seltz e ghiaccio.



FERNET-BRANCA ALLA MENTA
BEVANDA ALCOOLICA DELLA
FRATELLI BRANCA - DISTILLERI■
Via Broletto N. 35, vicino alla

Notizie in breve di sport

■ L'ex granata Carelli, attualmente ■ prestito al Catania, è stato ieri operato di menisco dal prof. Ra in una clinica torinese.

★ Il Torino «De Martino» ha vinto ieri per 3-2 sul campo della Sampdoria.

★ I cadetti della Juventus sono stati battuti per 1-0 dal Milan ■■■'incontro del torneo «De Martino» disputato ieri sul campo Ruffini. Ha segnato Carniglia junior nella ripresa.

★ Il tennista russo Metreveli ha vinto la finale del «singolare» maschile nel torneo ■■ di Palermo, battendo il canadese Belkin per 7-5, 6-4, 6-4.

■ Il Cus Torino affronta questa mattina alle 10,30 al Campo Pellerina l'H.C. Genova in un incontro del campionato nazionale di serie ■ hockey su prato.

■ La selezione allievi del Piemonte si è qualificata ieri a Lodi per le finali della Coppa Primavera di calcio, battendo per 2-0 la squadra del Veneto. Entrambe le reti sono state realizzate da Valeri, del Derthona, uno dei migliori in campo. La finali ■■ torneo si svolgeranno a Perugia.

★ ■■ campo di Rivarolo nell'anticipo di campionato della seconda categoria dilettanti, giocato ieri in notturna, la squadra locale è stata superata dal Valdengo Cuneghe per 3 a 1. I goals sono stati segnati tutti nel primo tempo: Casarino (C) al 5' e al 45', Fassa (R) al 41', e Alminino (C) al 44'.

■ Motta e Zilioli, al comando ■■ della rispettive squadre della Molteni e della Salvarani, partecipano oggi a Francoforte al G. P. «Henni■■■ Turm», valevole ■■■ quarta prova della Coppa del mondo ciclistica per ■■■■■.

★ ■ Cesenatico si svolge oggi il nono circuito internazionale motociclistico «Riviera di Cesenatico» (classe 250, 350 e 500) ■■■ la partecipazione di Agostini, Hailwood, Pasolini e Grassetti.

★ Jack Brabham ha vinto ieri sul circuito di Oulton Park, in Inghilterra, il Tro■■■ internazionale di Formula 1; la gara è stata disputata ■■ vetture di Formula 1; la gara è stata disputata per raccogliere i fondi necessari al complesso medico mobile che seguirà nel '68 i piloti nelle corse europee.

"Una spaghettata come dico io!"

Aurelio Fierro

Perché Vera Napoli?
Perché Cirio fa la pasta secondo la tradizione dei Maestri Pastai napoletani: la preziosa acqua delle fonti del Serino e semola di grani duri di prima scelta. Pasta Cirio Vera Napoli, la pasta che nella cottura non perde sapore, colore ■ consistenza. Provatela ■ sarete d'accordo con Aurelio Fierro: "Finalmente una spaghettata come dico io!"

PASTA
CIRIO
VERA NAPOLI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTI ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 3)

AFFITTASI Lucento locale mq. 110 luminoso uso magazzino laboratorio. Telefonare 733-080. A39657

AFFITTASI negozio centrale bellissimo. Telef. 255-206.

AFFITTASI negozio tre vetrine mq. 56 retro servizi camino. Piazza Marmolada 14. Telefonare 327-500.

AFFITTASI uso ufficio in moderno stabile signorile centralissimo appartamento sei vani, metriquadri 125. Telefonare 543-591 ore ufficio.

AFFITTASI uso ufficio Via Sacchi 30, 2° piano, alloggio 4 camere servizi. Telefonare 511-426. 22213

AFFITTASI saloni ufficio adatti società, ballo classico, stalla. Telefonare 764-661. A38972

AFFITTASI via S. Domenico locali piano terreno complessivi mq. 405 oltre ai cantinati, volendo divisibili. Telefonare 591-694.

AFFITTASI 2 alloggi nuovi 3 camere servizi, vista panoramica. Motta Giuseppe, Tonengo Asti. 1001

AFFITTASI 2 magazzini mq. 140 ab.binato alloggio 2 camere tinello servizi via Lanzo 225. Tel. 259-329.

AFFITTIAMO 60.000 mensili, casetta centro Rivoli con due alloggetti, bagno, negozio, garage. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

AFFITTO vendo Pino strada Pedio grazios.ssima villetta 6 camere bi-servizi terma ampio garage terrazzi giardino. Telef. 766-584.

ALLOGGETTO ideale per sposi affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino». A37986

ALLOGGIO 8 camere servizi IV piano, corso Vittorio Emanuele 38. Affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8263 — Torino».

AMMOBILIATO elegantemente, soleil, camera letto, tinello, servizi, anche pied-à-terre. Telefonare lunedì 538-605. 0968

AUTOTRASLOCHI abbiamo autotelai nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663, Corino-Doria. 0206

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, stretta, garanzia, concorrenza, interpellateci. Telefonare 633-872 Ditta Mazzer. 018

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci. Telef. 664-931. Ditta Casella. 0619

CENTRALE salone quattro camere cucina 3 servizi affittasi. Telefonare 690-394. A37956

IN palazzina signorilissima affittansi due alloggi 5-6 camere servizi terrazzo garage. Telef. 772-351.

IN villa pressi.ingre affittasi alloggio signorile mq 200. Telef. 690-123.

LOANO affittasi villino ammobiliato garage giardino. Telefonare 272-762 ore feriali. 1001

LOCALE fronte strada, adatto deposito, mq. 1300, carreggiante, 100 metri corso Francia, affittasi. Telefonare 790-636. A37797

NEGOZI cedonsi in affitto muri zona S. Rita casa nuova. Telef. 593-629.

NEGOZIO con retro affittasi via Saluzzo 32. Tel. 331-510 ore ufficio.

NEGOZIO retro zona Monterosa affittasi anche uso abitazione. Telefonare 887-844. A38183

NOLI affittasi appartamento panoramico comodità. Telefonare 632-532.

PRECOLLINARE Villa della Regina affittasi signorilissimo ammobiliato salone camera cucina garage. via Palladio 1. A39249

S. MAURO affittasi laboratorio 130 mq. più latrine e ufficio, 30.000 mensili. Telefonare ore pasti. Telefono 371-974. A37844

TRINITA' (Fossano) affittasi casa 5 stanze bagno cucina cortile vigneto 200.000 annue. Scrivere: Cassella Errezze Pubblicità 35.C Bologna.

UFFICIO mq. 460 luminoso signorile zona piazza Solferino stabile recente costruzione con suddivisione possibile divisione in 2 unità. Telefonare ore ufficio 877-054. 063

VALENTINO affittasi 3 camere servizi fronte nuova «Stampa». Telefonare 654-491. A39260

VIA Monti angolo Madama affittansi negozi attigui uno con retro, altro senza. Tel. 797-248. A38945

VIA S. Secondo affittasi negozio con retro. Telefonare 587-757.

ZONA Politecnico alloggetto ammobiliato camera cucina servizi affittasi. Telefonare 545-069. A40251

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI tre camere servizi bagno frigo lungomare Portomaurizio. Telefonare 756-525. A39199

AL mare alloggi cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Muratore-Serà, Borghetto Santo Spirito (Savona). tel. 70-191. 22635

ALLOGGETTO tre camere, cucina, bagno, panoramico, affitta Ceres. Telefonare 288-297. A39232

ARMA, affittasi appartamento ammobiliato 2 camere servizi vista mare. Telefonare 883-586. A39903

CERVO sul Mare affittasi ammobiliato 4-6 letti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8215 — Torino».

LAIGUEGLIA vendesi alloggio arredato cinque camere letto singole soggiorno tripli servizi grande giardino pensile autorimessa tire 16.000.000. Telefonare 878-918. A39599

LIMONE affittasi cinque letti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Genova». 22818

LOANO affittasi alloggetto maggio luglio. Telefonare 388-247.

LOANO camera uso cucina vicino mare affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4258 — Torino».

NOLI (Savona) affittasi alloggio ammobiliato giugno luglio settembre. Telefonare 235-725. A39430

OSPEDALETTI affittasi signorile nuovo alloggio maggio giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4260 — Torino».

140 Km. quasi tutti in autostrada, vi portano alla Pineta di Arenzano, una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Cemadis, Arenzano Pineta, tel. 917-975.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Villa Casanza, telefono 43-443, vicino mare zona residenziale. Riduzioni aprile maggio.

ALBERGO Ristorante Alexandra, Missano Mare, telefono 43-543, prima linea mare, zona tranquilla, vasto giardino.

DIANOMARINA Palace Hotel sul mare riapertura 22 aprile, prezzi modicissimi. 2.19

HOTEL Bellevue Borgio Verezzi (Savona) telef. 68-214, sul mare, splendida vista del golfo, riscaldamento centrale, giardino, tasse comprese, bassa 2500, alta stagione L. 3500.

LOANO «Etoile», Marzo 92, ottimo trattamento, giardino, 1800. Telefonare 68-461. A29915

MIRAMARE Rimini, Hôtel Kadet, vicinissimo mare, camere con telefono, servizi, balconi, materassi permaflex, ascensore. Bassa 1800-2000.

NOLI pensione Ines, vicinissima mare, convenienza, specialità pasti. Riduzioni maggio-settembre. Telefono 76-086

PENSIONE Nautilus, Rimini Rivabella, via Piave, ideale per famiglie, vicino mare, camere doccia, autoparco, bassa stagione 1400-1500, alta 2300-2400 complessive. 22837

RIMINI, Hotel Madrid, sul mare, tutte camere servizi privati, bassa stagione 2200 complessiva.

RIMINI pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare, pensione completa; bassa stagione 1300, luglio 1700, agosto 2100. 22452

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, maggio giugno settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, Pensione Luisa, vicino mare, maggio 1400, giugno settembre 1500, luglio agosto interpellateci.

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, Pensione Silvana, sul mare, apertura 15 aprile, prezzi convenienti.

RIMINI, Pensione Villalara, famiglie, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1800 complessiva. Torino, telefono 884-483. A31099

RIMINI, Villa Maus, vicinissima mare, trattamento ottimo, maggio 1100, giugno settembre 1250, alto interpellateci. 23622

RIVABELLA Rimini, Pensioni Chez Vous - Renata, vicinissime mare. Bassa 1400-1700 complessive, alta interpellateci. 32183

SAN Benedetto del Tronto, Verde Riviera Picena (AP), Excelsior Grand Hôtel des Bains, inaugurazione 15 maggio 1967, in prima linea sul mare, 126 camere tutte con bagno, servizi, telefono, vista mare, appartamenti, sale rappresentanza, sale delle feste, sale tv isolate acusticamente, sale giuochi per bambini, parrucchiere, 2 ascensori, 3 solarium, roof garden, giardino, minigolf, parcheggio, garage, spiaggia privata. 2 baby sitter a disposizione gratuitamente, maggio giugno settembre pensione completa 3500 al giorno tutto compreso, per soggiorni di 15 giorni 2 giorni in più gratis. 22837

SPOSI, la pensione Mimosa, Lalguelia, tel. 49-491, vi offre con modica spesa il più tranquillo soggiorno per voi in Riviera. Appartamenti.

SPOTORNO, Pensione Helvetia, tutti i confort, ottima cucina, a richiesta vitto speciale, giardino, bassa stagione prezzi convenienti. Telefonare Torino 584-109. A37728

VARAZZE pensione villa Molinari, 97-135, cucina casalinga, giardino. Prezzi modici. 22602

VIESERBA, Pensione Rita, telefono 38-252, al mare, maggio 1100, giugno 1200, luglio modici.

VIESERBA, Pensione Capretz, vicinissima mare, trattamento ottimo, Maggio 1100, giugno settembre 1250, alta interpellateci.

VISERBA, Rimini, Hotel Ambo, telefono 38-006; maggio 1300, giugno 1500 complessive.

VISERBA Rimini, Villa Mimosa, Ponchielli 2, giugno 1400 complessive, prenotatevi. 22837

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI estetista manicurista cattista diventerete moderno insegnamento Istituto Pierrotti creatore elettroondulazione, corsi estivi diurni, serali. Corso Vittorio Emanuele 59, telef. 538-826.

A.A. ALLA Sam, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533. Continuano iscrizioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature, Elettroondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 5, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI! Ex recluta Profil specializzatevi scuola acconciature femminili piega taglio linilure decolorazioni permanenti. Corsi diurni serali. Diploma consorziale. Telefono 468-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri o serali presso la nota scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale qualifica impieghi sicuri.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI ammobiliata comodità unica inquilino. Telefonare 888-053.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ASSISTENTE edile 30enne, lunga esperienza costruzioni civili e industriali, massime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8274 — Torino». A39739

AVENDO sabato libero al domenica mattina signorina offresi commessa negozio. Telefonare 372-029.

CAPITANO di macchina 33enne dinamico pratico conduttu manutenzione ogni tipo di macchinario buona conoscenza inglese francese offresi per impiego tecnico retribuzione adeguata disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova».

CAPO sezione confezione uomo ottime conoscenze reparto cambererebbe scopo miglioramento economico et carriera trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4204 — Torino».

CAPO centro I.B.M. settennale esperienza meccanografica studio procedure letture magazzino, contabilità, paghe, statistiche, conoscenza sistema 1401, diplomato, referenziato, esaminerebbe offerte seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 665 — Torino».

CAPO squadra 28enne scuole tecniche industriali pratica tempi e metodi di lavorazione, nozioni tecnologiche dei materiali, pratica macchine utensili, lunga esperienza in lavorazioni di serie e attrezzature, esperienza quinquennale nella conduzione del personale. Offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8330 — Torino». A40112

DIPLOMATO 32enne conoscenza francese inglese disposto trasferirsi esamina offerta. Casella 358 A SIP, Milano. 22637

DISEGNATORE-progettista pratico cinematismi ed impianti offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino».

ESAMINEREI SERIE PROPOSTE DA INDUSTRIA CONFEZIONE PER DIREZIONE TECNICA, MODELLI, SVILUPPI, CONSUMI, CICLI LAVORAZIONE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8320 — TORINO».

FARMACISTA esperienza triennale direzione tecnico-amministrativa farmacia rurale offresi qualunque impiego inerente anche campo scientifico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino». A39186

GEOMETRA 34enne settentrionale costruttore edile cerca impiego direzione lavori contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino».

GIOVANE geometra impiegherebbesi presso ditta impresa, enti pratiche. Telefonare 295-110. A38880

GIOVANE 23 offresi commesso bella presenza comunicativo e volenteroso ottime referenze libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8306 — Torino». A39575

CHIMICO LAUREATO VENNE LINGUE ESAMINE- RAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLI- CITA' STAMPA 8234 — TORINO».

DISEGNATORE illustratore tecnico, industriale, trentennale esperienza, alta capacità esamina proposta impiego anche livello direttivo, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino».

DISEGNATORE meccanico progettista esperienza decennale carpenteria saldatoria, impiantistica, meccanica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4336 — Torino». A40270

DISEGNATORE pubblicitario offresi. Telefonare 732-734 dalle 16 in poi.

GEOMETRA 25enne capo cantiere novennale esperienza costruzioni di lusso contabilità offresi parte impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4284 — Torino». A39523

GIOVANE perito chimico militesente il impiego offresi. Telef. 337-134.

GRAFICO lunga esperienza offresi ovunque quale stampatore offset oppure come esperto grafico altre industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4263 — Torino». A39522

IMPIEGATA d'ordine, dattilografa offresi. Telefonare 589-340.

IMPIEGATA istruttrice alta contabile accorrendo paghe occuperebbesi mezza giornata. Telefonare ore pasti 272-529. A40226

MAESTRO universitario offresi impiego fisso o mezza giornata con vitto. Scrivere: Bobba, Pecetto Torinese.

MAITRE Hotel inglese francese tedesco offresi stagione estiva. Faltoni Giuseppe, via Hegan 18 A, Merano (Bolzano). A29948

MARESCIALLO carabinieri riposo 50enne bella presenza dinamico volitivo ottima cultura, pluriennale esperienza contabilità amministrazione pratiche bancarie, fiscali e sindacali, introdotto enti pubblici, possesso auto, offresi per mansioni adeguate in industria od organizzazione commerciale Torino e provincia. Indirizzare offerta a Publiman, casella 263, Asti. 22838

NEOLAUREATO economia commercio offresi per impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8355 — Torino».

NEOLAUREATO giurisprudenza offresi sede ditta. Telef. 876-272.

OFFRESI mezza giornata dattilografa o commessa. Telefonare 489-263.

PENSIONATA esperta corrispondente inglese francese conoscenza tedesco stenodattilografia offresi 3 ore giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4356 — Torino». A40267

PENSIONATO cinquantaseienne, attivo, referenziatissimo, offresi aiuto ufficio esattore mezzadrie fattorie anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8354 — Torino».

PERITO elettrotecnico universitario libero pomeriggio offresi. Benedetto, via Asinari di Bernezzo 43, telefono 727-343. B40051

PERITO esperienza fonderia leghe leggere al pressofusione scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4322 — Torino».

PERITO industriale esperto metodi, tempi incentivi, analisi costi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8337 — Torino». A40127

PERITO industriale esperto studio del lavoro, incentivi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8336 — Torino».

PERITO meccanico, giovane militeassolta, esperienza ufficio tecnico produzione programmazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4357 — Torino». A40259

PERITO meccanico, secondo impiego militesente, esperienza officina offresi. Telefonare 295-644.

PROGETTISTA assistente impianti di riscaldamento e idro-sanitario esperienza anni sette, offresi a ditta serie anche per manutenzione stabilimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8329 — Torino». A40109

PERITO termotecnico 24enne militesente, inizio carriera, libero subito, offresi. Telefonare 542-379.

PROGRAMMATORE operatore IBM 360, diploma svizzero massimi voti, quarta ragioneria, ottima conoscenza francese e inglese, impiegherebbesi giugno prossimo. Indirizzare Sciolti, 29, Rio d'Oron, Losanna, Svizzera.

RAGIONIERA pluriennale pratica ufficio contabilità primanotista, stenodattilografia. Telefonare 261-275.

RAGIONIERA primanotista pratica contabilità Audit-Divisumma referenziata offresi. Telefonare 284-336.

RAGIONIERA stenodattilografa pratica lavori ufficio-segreteria, perfetta spagnolo offresi subito. Telefonare 799-814.

RAGIONIERE 2° impiego conoscenza inglese francese nozioni tedesco offresi. Telefonare 641-953.

REFERENZIATO giovane volenteroso maturità artistica accademia offresi ore pomeridiane architetto, geometra casa edilizia, mill pretura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8337 — Torino».

SEGRETARIA contabile commercio esportazione stenodattilografia bilingue, lunga esperienza, referenziata, nazionalità francese, trasferendosi Italia occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino». A39717

SEGRETARIA velocissima stenografia lunga esperienza ufficio rami vendita acquisti pubbliche relazioni. Patento. Offresi subito. Telefonare 500-167.

SEGRETARIO autista uomo fiducia quarantenne istruzione presenta lingue offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8332 — Torino». A40114

STENODATTILO veneziana, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 265-281.

TECNICO collaudo e officina, trentennale esperienza meccanica precisione attrezzeria carpenteria, offresi subito, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: Casella 33-O, Pubblicità Battistoni, Monza. 22861

TECNICO specializzato dinamico esperto impianti bruciatori nella materia lunga esperienza provata capacità gli dirigente filiale nota industria quarantenne esamina proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8323 — Torino».

TERMOTECNICO esperienza decennale progettazione impianti acqua vapore occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8185 — Torino».

TRENTENNE, cultura universitaria, buona conoscenza dattilografia e francese, pratica lavori ufficio e contabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8112 — Torino».

TRENTENNE, LAUREATO, DIPLOMATO I.P.S.O.A., ESPERIENZA QUADRIENNALE IN GRANDE AGENZIA DI MARKETING E PUBBLICITA', INCARICATO UNIVERSITARIO, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8326 — TORINO». A39866

TRENTUNENNE laureato in economia buona esperienza di banca autorizzato tenuta libri paga e pratiche previdenziali occuperebbesi in media azienda con mansioni ufficio personale condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4312 — Torino».

UNIVERSITARIO disponibile con auto anche solo mezza giornata impiego libera. Scrivere: Bobba, Pecetto Torinese. A40081

VENTENNE offresi per lavoro ufficio o commessa. Telefono 672-317.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO 10 elementi per nuovi uffici, 90.000 mensili, presentarsi Corso Mass. d'Azeglio 78, inutile telefonare. 0833

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane, via Garibaldi 59, piano nobile. 0824

A giovani ambosessi grande casa mondiale di elettrodomestici offre possibilità inserimento qualificato nel settore vendita diretta dopo corso istruzione. Guadagno immediato alta provvigione retribuzione fissa. Scrivere referenze curriculum a: «Pubblicità Stampa 660 — Torino».

ABILI VENDITORI ESPERIENZA VENDITA DIRETTA ASSUME SOCIETA' ELECTROLUX PER TORINO E PIEMONTE, AD ELEMENTI DI PROVATA CAPACITA' VERRA' AFFIDATA UNA ZONA CON MANSIONI ■ CAPO VENDITA, PRESENTAZIONE ELECTROLUX, VIA SANTA TERESA 16, II, 17-4-67 DALLE 10 ALLE 11. 0847

AIUTO magazziniere, nozioni contabilità, militesente carcasi, Telefonare 560-697. A40128

ALTISSIMA remunerazioni offronsi a signorine per diffusioni culturali. Presentarsi via Cassini 41.

ASSUMIAMO signora et signorine media cultura, presenza, residenti Torino, per attività previdenziale. Periodo corso retribuito. Guadagno minimo mensile garantito. Successivamente inquadramento stabile. Presentarsi lunedì 17-4 ore 16-18, via Principe Amedeo 2, secondo piano.

AUTORI anche dilettanti possono narrativa romanzi racchiuso Editrice «Mondo Letterario» corso 22 Marzo 43, Milano. 20163

AVETE 23-30 anni? Studi medio-superiori? Conoscenza inglese? Ambizione progredire? Siete liberi immediatamente? Organizzazione angloamericana, operante campo educativo, esamina ambosessi così dotati lavoro promozione vendite, pubblicità. Elevato reddito settimanale. Non interpellarci se non in possesso dei requisiti richiesti. Per intervista, telefonate al 999-820 lunedì ore 9,30-12,30, 15-16,30. A38629

AZIENDA dintorni Milano assumerebbe 30-40enne massima fiducia riordino ufficio disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 684 — Torino». 1001

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME PERITO ELETTROTECNICO ANNI 28-33 RESIDENTE ATTITUDINI COMMERCIALI TRATTAZIONE PRODOTTI TECNICI SPECIALI. CURRICULUM RISERVATEZZA. SCRIV.: «PUBBLICITA' STAMPA 4385 — TORINO».

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE MACCHINE UTENSILI E SPECIALI CERCA DISEGNATORI PARTICOLARISTI AIUTO PROGETTISTI. DETTAGLIARE CURRICULUM «PUBBLICITA' — ». A39317

CANTARAMA cerca nuovi cantanti per incidere dischi. Scrivere subito a: Cantarama, Sanremo 14.

CONTABILE primanotista et pratica registrazioni Audit cercasi libera subito. Indicare referenze ai posti occupati Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino». A39892

DATTILOGRAFA, bella calligrafia, anche 1° impiego cerca studio legale. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 4290 — Torino». A39564

DISEGNATORE meccanico diplomato aiuto progettista preferibilmente libero subito possibilità carriera cercasi solo che abile e volenteroso da industria meccanica vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 683 — Torino». 1001

(Continua a pag. 24)

MESE DEL LAMPADARIO

PER RINNOVARE AUTOMATICAMENTE VENDITA DI

1000 LAMPADARI

PRODUZIONE 1966 DI OGNI TIPO E STILE

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

L'ELETTRICA

MADONNA DEGLI ANGELI 2 - TELEFONI 553.979 - 521.477

— ANGOLO VIA CARLO ALBERTO E VIA CAVOUR —

CIN CIN...
con Rita Pavone

bevete BRIO!

Confezione famiglia con OMAGGIO un portaolive

bevetelo ghiacciato

CRONACHE PER LE DONNE

Twiggy, la «ragazza-tipo»

Minuta, sottile, con il volto espressivo cosparso di lentiggini e lo sguardo sempre un po' triste, senza nulla di vistoso, Lesley Hornby, la diciassettenne ragazza inglese nota ovunque con il nome di Twiggy, è forse il tipo di donna — adolescente, non bambola — che più da vicino interpreta le aspirazioni e appaga il senso estetico, ancora inespresso, del mondo d'oggi. In poco più di un anno, Twiggy (che vuol dire, in inglese, «ramoscello») ha raggiunto la celebrità. Tutto ebbe inizio quando il «Daily Express» pubblicò la prima foto della ragazza. Da quel giorno, di settimana in settimana, sempre nuove richieste presero a giungere al giornale londinese, da parte di giovani entusiasti ammiratori, disegnatori di moda, pittori, da parte soprattutto di case discografiche e ateliers di moda per lanciare i propri prodotti, al costo di centomila lire per un'ora di posa. E' stato un crescendo vertiginoso, che ha avuto pochi eguali, anche se lo si confronta con la rapida fortuna delle più famose attrici del cinema. Oggi Twiggy, affiancata da Justin de Villeneuve, uno spigliato, intraprendente giovanotto che capì subito le possibilità e le qualità fotogeniche e di «simpatia» della ragazza, ne divenne il «manager», è proprietaria di una fabbrica di cosmetici che occupa più di un centinaio di operai ed ha lanciato in America una propria collezione di moda che è stata la grande sorpresa della stagione. *(Nella foto accanto, Twiggy come è apparsa in uno spettacolo presentato alla televisione newyorkese, qualche settimana fa).*

Un'inchiesta fra sociologi, medici e magistrati

I papà e le mamme d'oggi non sanno più educare?

A tutta prima, si direbbe di sì - La vita della famiglia è meno «intima» di un tempo, i contatti tra padre e figlio sono meno frequenti, troppo spesso i ragazzi sono lasciati soli - Da parte delle madri, eccessive tenerezze e poca severità - Ma già si avverte il «riflusso della marea»: nelle zone più altamente industrializzate, il maggior benessere è all'origine di una ricostruzione, su basi più moderne e ancora inafferrabili, del nucleo familiare

Tutto si decide nei primi sette anni di vita. Dice la direttrice di una scuola statale per assistenti all'infanzia: *«A sette anni il carattere è già formato. Più tardi vi si possono mettere soltanto le pezze»*. E gli psicologi sono d'accordo: a quell'età il destino è segnato quasi in modo definitivo, perché vi sono le basi per il buon cittadino o per la canaglia, per l'uomo normale o per quello disadattato.

Il problema dell'educazione — della prima educazione, quella della famiglia — ha quindi un'importanza fondamentale. Come è affrontato, oggi? Malamente, si direbbe. Comunque, meno bene che in altre epoche, poichè mai come in questa si è lamentata la crisi di un'adolescenza che è inquieta e arrabbiata, spesso violenta. Si afferma che ciò avviene a causa del conflitto tra padri e figli, non è vero. Questo conflitto è vecchio quanto il mondo ed è sempre stato più vivace che nei nostri anni. Anzi, il punto è proprio questo: oggi i sociologi constatano «la continua diminuzione dei conflitti padre-figlio. Ci si lascia reciprocamente in pace».

«E' questa una condizione che deriva dal superaffaticamento — dice il dott. Romano, presidente del Tribunale dei minori —. *Nelle famiglie la vita è esageratamente impegnata e movimentata. Sotto l'eccessivo sforzo psichico e fisico, il padre non ha più la voglia e la capacità d'intervenire».* In parecchi casi non vi è neppure l'occasione per intervenire. C'è il padre troppo preso dagli impegni di lavoro e sociali, che non ha mai una mezz'ora per parlare con il figlio, gli incontri avvengono a tavola tra una telefonata e l'altra. Spesso lavora fuori casa anche la madre e pranza alla mensa dell'azienda. La famiglia si ricompone soltanto la sera, davanti alla tv.

Il figlio resta solo e si fa un'esperienza autonoma delle faccende del mondo. Radio, televisione, cinema e giornali lo aiutano. E intanto il padre perde l'antico prestigio, non è più il capo che trasmette un'esperienza collaudata e sicura. *«Mio padre ha tempo. Quando ho un problema devo parlarne con un amico»* confessa un ragazzo ad un'assistente sociale della Provincia. Ammette di rispettare il padre *«ma — dice — non sono tanto sicuro di temerlo. Anzi, non lo temo affatto».*

«Questa maggior resistenza all'autorità da parte dei ragazzi, una resistenza non solo passiva ma anche critica, rende più difficile, a volte impossibile, l'intervento dei genitori» dice il presidente Romano. Ogni giorno vanno da lui, al Tribunale dei minori, sempre più numerosi padri e madri che raccontano amare e drammatiche vicende e chiedono se devono intervenire e fino a che punto, domandano: *«Faccio bene o faccio male?»* oppure: *«Che cosa devo fare?»*.

Il più delle volte è troppo tardi per tentare di fare qualcosa di buono. Ognuno ha i figli che si merita. Un ragazzo iperaggressivo ed ostile è cresciuto in un ambiente dove uno dei genitori — quasi sempre il padre — non era al suo posto oppure credeva di avere fatto tutto il dovere dando al figliolo una vita comoda, una discreta somma per i divertimenti, la motoretta. Ma rare volte era uscito a passeggio con lui, tenendolo per mano.

Un altro ragazzo è egoista, nevrotico, in lui l'avere prevale e prevarrà sempre sul donare. Anche qui, un'educazione sbagliata. Ci sono stati troppi cedimenti e coccolamenti dei genitori, e un ridicolo tenerume. C'è stata una madre ansiosa che ha veglinto sul figlio come se fosse un oggetto di cristallo, rarità e perfezione, e c'è stato un padre debole. Dicono gli psicologi: *«Forse per farsi perdonare il fatto di dedicare troppo pochi momenti al figlio, il padre si lascia andare ai teneramenti affettivo, adulo, vezzeggia, appare ridicolmente apprensivo. Viene così meno al bimbo l'esempio virile, la guida energica».* Il figlio sarà sempre più orientato verso la madre (il «mammismo») e, prima o poi — irato, insoddisfatto, vendicativo, traboccante di aggressività — non avrà che un desiderio: evadere dall'ambiente in cui vive.

Il «mammismo» (fenomeno già esteso in paesi di deciso matriarcato) diventa sempre più frequente nella nostra società. Su questo punto il giudizio degli educatori è unanime: *«Il bimbo cresce troppo in compagnia delle donne. Sta poco, pochissimo con il padre, che ha rinunciato alla autorità paterna. La madre diventa perciò l'elemento dominante dell'educazione e il bambino si identifica con lei».* Ed egli cresce insicuro nella vita e con le donne. O peggio: nei paesi del matriarcato vi è allarme perché troppe volte questo genere di educazione porta all'omosessualità.

Anche in Italia, inchieste di psicologi hanno accertato che anormali in dieci sono stati educati quasi esclusivamente dalla madre. Si badi: non da una madre vedova o nubile o separata. Questi anormali sono invece cresciuti in famiglie dove c'era anche il padre, ma egli aveva pochissimo tempo per i figli e quando stava in casa non mostrava autorità né fermezza.

«C'è, oggi, nella famiglia crisi di orientamento, di adattamento, c'è uno stato di disagio morale» dice il presidente Romano. Ciò non significa, però, che la disgregazione della famiglia sia fatale. Si tratta invece di un'evoluzione di rapporti. Anzi, si vede già un maggior senso di responsabilità dei genitori verso i figli. Ne sono prova l'affluenza ai corsi pedagogici e ai raduni scuola-famiglia; aumenta la diffusione di opuscoli, libri e riviste che trattano i problemi dell'educazione dei figli.

Quando si parla di crisi della famiglia, non bisogna dimenticare che i genitori attuali hanno vissuto gli anni della peggiore guerra e hanno visto crollare un mondo di valori solidi anche se non sempre validi; hanno sofferto la crisi morale del dopoguerra; sono entrati di colpo nella civiltà industriale. Possibilità di maggior guadagno, maggior benessere. E centinaia di migliaia di questi genitori emigrati, cambiando improvvisamente ambiente sociale, economico, culturale. Ci sono state altre generazioni che hanno conosciuto tante e sconvolgenti esperienze come questa? E che in maniera tanto rapida hanno visto il mondo cambiare e hanno dovuto adattarsi alla nuova realtà?

Per molti lo *choc* è stato violento. I ragazzi che oggi hanno quindici-vent'anni hanno vissuto i primi sette (l'età in cui tutto si decide) quando i loro genitori dovevano risolvere problemi e conoscevano contraddizioni che nessun'altra generazione aveva dovuto affrontare. Ed è appunto questo che ha determinato la grave crisi nei rapporti fra padre e figlio. Ma rimpiangere le famiglie di una volta non ha nessun senso, perché il mondo è cambiato. Adesso è importante cercare nuove strade, evolversi verso nuovi rapporti. E i sociologi già avvertono un fenomeno di «riflusso»: proprio nelle zone più altamente industrializzate, il maggior benessere è all'origine di una ricostruzione del nuovo nucleo familiare.

Luciano Curino

Indossatrici volanti, «show», scenografie, riprese alla tv

La moda non è uno spettacolo teatrale che debba impressionare il pubblico

Le ragazze: con questo nome più semplice, ed anche più rapido (tre sillabe in luogo di cinque), si chiamano nelle case di moda le indossatrici.

Sono le fisse e le volanti. Tra quest'ultime, quelle di maggior successo, abituate un giorno qui e un giorno all'altro capo del mondo. Ma anche le fisse viaggiano assai. Proprio questa settimana, all'aeroporto di Roma, se ne sono incrociati due gruppi, due ragazze «settentrionali» (di alcune case di moda di Milano) che tornavano dalla Sicilia, l'altro di ragazze che tornavano da Varenna. Infatti la moda, con l'automobile, è degli aspetti più immediati e visibili dell'apertura con i paesi dell'Est.

Oggi la moda è tutto... o quasi. E' politica, turismo, spettacolo. Un così ampio fenomeno non si era mai prodotto, nella storia del costume. La stessa stampa periodica e quotidiana dà un posto sempre più largo alla moda, ai creatori, alle modelle, ai fenomeni vari che possono suscitare curiosità: probabilmente in questa, l'oscura risposta alla necessità di rivolgersi sempre più al pubblico femminile, che, d'altra parte, s'interessa poco alle tumultuose vicende sentimentali di personaggi vari, o niente affatto al gioco (troppo cifrato, troppo ingannevole) della politica.

La Sicilia, dopo averla lungamente trascurata (il turismo, che è la sua «industria» più naturale, appena cominciato ad occuparsene, ha organizzato, già da due o tre anni, una grande rassegna di moda estiva, che oppunto inaugura l'estate dell'isola.

Così pure, nessuno avrà dimenticato un certo spettacolo tv di un paio di anni fa (forse meno) che, a parte la giovanissima e bravissima protagonista, aveva soprattutto il vantaggio di presentare quasi al naturale — e per la prima volta — un nugolo di adolescenti vestiti, sia pure con moderazione, alla nuova maniera. E' bastato questo a dare un'impressione di fresco e di nuovo, e a procurare il successo alla trasmissione.

In quell'occasione giunse anche da noi, con un ritardo di vari anni e in versione alquanto edulcorata, quel modo di muoversi, suonare, cantare, e quel genere di abbigliamento, che in altri paesi di Europa già acquistavano la scena da tempo. Vittoria dei giovani? Sola nel senso di farli diventare gli attori di successo, in una specie di spettacolo perenne che il mondo, per un momento, ha guardato con diletto. Sarebbe più giusto dire che si trattava della vittoria di una moda che era «moda», appunto, solo in quanto dava spettacolo!

Da allora, inesorabilmente, tutti si sono buttati a sfruttare la vena di questa moda: nelle canzoni, nello stile grafico delle scenografie e dei locali, ed anche nello stile dei vestiti. Ma pare che già sia chiaro che tutto ciò non può bastare a salvaguardare dalla noia quando nell'involucro, nell'impacchettatura, non c'è niente.

Anzi, si ha l'impressione che lo stesso prestigio dell'imballo stia scadendo, stia venendo un po' a noia. Su questo modo di spettacolo (quello di cui più si parla non è quello che più si porta), passato il colpo della sorpresa, sta calando il polverino della noia, dell'indifferenza. E vediamo quindi che la moda, a sua volta, si getta allo spettacolo, si aggrappa alle risorse della rappresentazione teatrale: moda presentata in una specie di show recitato in strada, o al suono di chitarre elettriche in qualche grande magazzino. Le indossatrici e gli armati immancabili indossatori, giovani, spesso barbuti, che arrivano saltando, danzando, conforcendosi...

La moda è sempre stata l'effimera e quasi impalpabile incarnazione dei sogni e delle aspirazioni di un momento. La novità, oggi, è che, portata a diffusione di massa e con tutti i mezzi della propaganda, sta perdendo anch'essa a quella «perdita di fascino», a quello scuotimento, tipici della civiltà attuale, che stanno privando l'uomo di tutti i motivi di entusiasmo.

Il fatto è che, accanto a ciò, vive e si evolve la moda vera, quella che le donne veramente portano: un'altra realtà.

Alain

Tipico modello primaverile 1967. Disegno di Biki

RISPOSTE ALLE LETTRICI

La pelliccia di tapiro

Quest'inverno ho visto nelle vetrine dei negozi di abbigliamento degli eleganti cappotti e delle graziose giacche sportive fatte di una stoffa pelle beige un po' picchiettata, e accanto un cartellino con la scritta «Tapiro». Potresti sapermi dire che animale si trattai

(Segue la firma)

Il tapiro è un mammifero esotico appartenente all'ordine degli Equiformi e alla famiglia dei Tapiridi, che una volta era assai abbondante e contava parecchie specie disseminate nel mondo, oggi invece si è ridotto solo a quattro specie. Una vive ancora nel Vecchio Mondo e precisamente nella penisola di Malacca, in Birmania, nel Siam e nell'isola di Sumatra. E' il Tapirus indicus, inconfondibile per il suo mantello metà bianco, metà nero. Siccome praticamente tutto il corpo dell'animale è nero, muso e zampe comprese, è invece è bianca soltanto la metà posteriore del dorso e dei fianchi, l'effetto risultante è buffissimo e sembra che il tapiro si sia messa addosso una di quelle mantelline che portano verte cagnette civilizzate di città, oggetto di molte cure da parte dei loro padroni. Ma non pensiamo dire che altrettanto civettuola sia la loro sagoma.

Tutti i tapiri, e cioè anche le specie che abitano nel Nuovo Mondo (il Tapirus americanus, abbastanza diffuso nel Venezuela e più a sud, il Tapirus baird) e il Tapirus dowi, che abitano l'America Centrale), hanno una spiccata rassomiglianza con i maiali. Di questi ultimi posseggono la silhouette tozza, tarchiata e massiccia, le zampe piuttosto basse, la codina breve, la mania di grufolare a testa bassa in cerca di cibo. Però a differenza dei maiali hanno il muso allungato in avanti a formare una bizzarra proboscide retrattile.

In quel lungo muso, si aprono due occhi piccini a mezza strada tra le orecchie, generalmente piccole, e le narici situate all'apice, sopra la bocca. Le zampe, che terminano con quattro dita negli arti anteriori e tre in quelli posteriori, sono fornite di unghioni robustissimi, di cui il tapiro si avvale per difendersi dagli assalti dei nemici, soprattutto dai grossi felini, come tigri, leopardi, giaguari, che li prendono particolarmente di mira. Altra arma poderosa di difesa dei tapiri sono le zanne, con cui mordono furiosamente anche l'uomo. Ma, per la verità, non possiamo dire che questi animali siano dotati d'indole aggressiva. Se li si lasciasse campare in pace, farebbero male a nessuno, tanto più che sono vegetariani.

Sono invece i cacciatori che vanno a molestarli. In America soprattutto si è sempre data loro la caccia sia per la carne, che è giudicata di ottimo sapore, simile a quella del manzo, sia per la pelle robustissima utilizzata in passato per farne corregge. Oggi si è trovato il modo di conciarla in maniera da renderla morbida e lavorabile, e che ha enormemente ampliato il suo campo di utilizzazione e quindi il suo valore commerciale.

Isabella L. Colfmann

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

I piccoli malanni che «fanno snob»

E, poi, particolarmente tra le donne, ci sono le malattie che fanno tanto «snob». Non che esista la possibilità di poterseli scegliere, i malanni: si tratta soltanto, se esistono, di saperli presentare bene, di parlarne in qual certo modo — con un misto di sofferenza e di orgoglio — e, addirittura. Si crearseli, dal nulla, attribuendo loro una etichetta molto, molto «distinta».

Non parliamo di tanti esaurimenti nervosi — scelti come diagnosi di comodo, di eleganza — infinite situazioni di tutt'altra natura. Il modo di dividere in due i reumatismi: quelli banali e inaccettabili, come l'artrite cronica e l'artrosi comune; e quelli, più eleganti, come l'ernia del disco (che contiene sempre di un fatto accidentale, avventuroso, in un organismo, per il resto, sano); e più nobili, come la gotta, che dà credito di gentiluomini antichi.

E' «snob» una gamba ingessata che — a questa stagione — fa tanto «Cervino». E' «snob» avere qualche disturbo — chissà quali poi, in realtà — per cui occorra un buon periodo di riposo a Saint Moritz o a Ischia; o qualche altro piccolo malanno che si possa curar bene, non come e dove vuole il medico, ma solo in una ben scelta stagione e in una certa stazione termale.

Magari ne hanno bisogno davvero, dell'orticaria: ma, fa anche tanto «snob» dovercela cercare lungo il triangolo Ginevra-Barcellona-New York. E così via, con le diete, non di un buon dietologo, ma del famoso dietologo; con le cure di riposo e di distensione tra i pini e le mucche sacre.

Magari si tratta solo di una volta con stitichezza: un fatto più facile convincersi che è il fegato — un viscere enormemente più importante e più «chic» — a essere in disordine; ed è tanto «snob» lasciar credere che, in fondo, l'abbiamo voluta un po' noi, questa malattia di riguardo, noi, con i nostri piccoli errori, «con tutto quello che abbiamo passato».

«La mia tiroide» quale migliore scelta — quale etichetta più alla moda — per nobilitare un po' il nostro insieme di nervosismo, d'irrequietezza, d'incostanza, di disturbi del carattere?

Ad una certa età, specie se non è vero, è «snob» il disturbo di cuore: quel tanto che non si vede, che non si sopravvaluta, che lascia capire un indeterminato pericolo: e che, guarda combinazione, passa in due secondi, con dieci gocce di una qualunque medicina che conosci con «cor».

Nessuno — s'intende — vuol prendere in giro i malati veri. Soltanto si vuol sorridere — tutti insieme — di chi, solo per ignorar bene, scomoda anche la medicina.

il dottor X

GARANTITO!

Silhouette

VI FA PERDERE

14 cm.

(IN MINIMO)

IN MENO DI UN'ORA!

Si tratta di un metodo rivoluzionario che funziona solo e direttamente sulle parti in cui vi sono centimetri superflui: alla vita, ai fianchi, alle cosce ecc. e non richiede sfibranti digiuni. Il metodo DCT è naturale al 100 % e permette un autentico rimodellamento della figura. Non ha mai fallito! Circa 4000 donne italiane hanno ritrovato la linea del loro 20 anni grazie al DCT. Non ha mai fallito! Non esistono «casi impossibili» per il DCT. Se voi siete riuscirete a perdere almeno 14 cm. con un solo trattamento DCT vi rimborseremo completamente!

Silhouette oltre all'esclusiva del DCT ha tutti i macchinari, l'esperienza ed i mezzi per farvi ottenere una linea perfetta.

Prima del DCT

Ecco la sig. Carol Roberston di Overton come appariva prima. Aveva 78 cm. di vita, 102 addome, 113 fianchi.

Dopo il DCT

Appena 6 settimane dopo aver iniziato il trattamento era completamente cambiata. In particolare vita 18 cm. in meno, addome 25 in meno, fianchi 15 in meno e cosce 18 in meno.

Telefonate subito per un'analisi gratuita della figura al

51.78.29

Uno sconto del 20% alla prima 25 signore che prenderanno un appuntamento telefonicamente (senza alcun impegno)

750 lire per trattamento

APERTO ININTERROTTAMENTE DALLE 9 ALLE 21 TUTTI I GIORNI ESCLUSA LA DOMENICA

Silhouette

16 ang. via Cernaia - Tel. 517.829 - Torino

La Casa ISABELLE LANCRAY - PARIGI

informa le gentili Clienti che una sua Estetista sarà a loro disposizione per consigli e trattamenti dal 18 al 30 aprile presso la

PROFUMERIA BARRUSCOTTO - Via Carlo Alberto 31 - TORINO

Molta gioia con i vostri fiori recisi

NUOVO!

Da tanto tempo lo desideravate ed ora è qui: COMPO FRISCH

Allinchè la cura dei fiori sia sempre un piacere per Voi, c'è ora COMPO FRISCH, il primo prodotto liquido per mantenere naturalmente freschi i fiori recisi. Versate un misurino di questo prodotto in mezzo litro di acqua — ed è tutto!

(Contenuto del flacone ca.- un flacone basta quindi per vasi di fiori.)

Grazie all'azione del COMPO FRISCH non si formano più nel vaso batteri o parassiti.

L'acqua del vaso resta pulita, chiara e senza alcun odore, perciò i vostri fiori restano naturalmente freschi. Ed ancora un vantaggio: nel vaso non rimangono depositi calcarei.

COMPO FRISCH è un nuovo prodotto della casa COMPO. E' ugualmente buono ed efficace come la già per COMPO SANA.

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Società ORVITAL S.r.l. Milano, Via Torlonia 16

PERCHE' PRIVARVI DEL CONFORTO DI UN TAPPETO?

POTETE SUBITO PAGANDOLO A PICCOLE RATE MENSILI

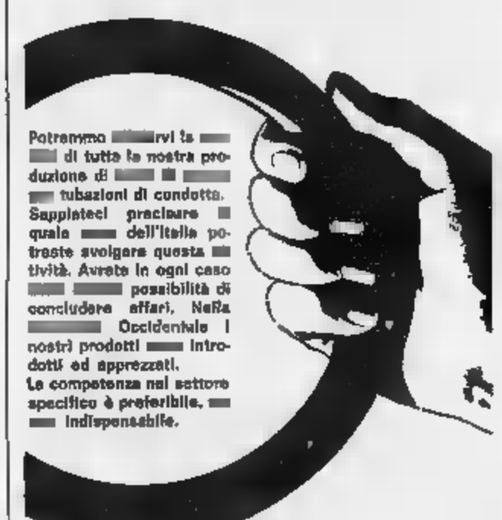
3R VIA XX SETTEMBRE 51 TEL. 510.305

A CONTANTI: L. 14.300

A RATE:
LIRE 3.500 ALLA CONSEGNA PIU'
4 RATE MENSILI DA LIRE 3.000

3R Cso [illegible] Gasperi 47 Tel.584779
Via [illegible]
Via Duchess Jolanda 9 Tel.767746

I vostri buoni rapporti con i grossisti di materiali di costruzione potranno [illegible] ulteriormente incrementati!



Potranno [illegible]rvi la [illegible] di tutta la nostra produzione di [illegible] [illegible] tubazioni di condotta. Sappiateci precisare [illegible] quale [illegible] dell'Italia potreste svolgere questa [illegible] tività. Avrete in ogni caso [illegible] [illegible] possibilità di concludere affari. Nella [illegible] Occidentale i nostri prodotti [illegible] introdotti ed apprezzati. La competenza nel settore specifico è preferibile, [illegible] indispensabile.

PASS [illegible] SOHN KG Gummiwerk,
[illegible] Schweim i. W. (Germania Occidentale)
Casella postale 140. Tel. (958) 2871/72, FG: 05512849.

NON AVETE ANCORA VISTO L'UNIONE SOVIETICA?

[illegible] «CAMBI VIAGGI» in collaborazione con l'INTOURIST organizza per Voi, in occasione del 50° Anniversario della rivoluzione, 3 meravigliosi viaggi aerei, con i colossali TUPOLEV TU-114 a:

MOSCA e LENINGRADO

dal 30 giugno al 4 luglio 1967 - dal 5 luglio al 10 luglio 1967
dal 10 luglio al 14 luglio 1967

QUOTA SENSAZIONALE di L. 139.000 tutto compreso (anche le escursioni a Puskin e Pietrodvorez). Sistemazione nei grandi alberghi Astoria e Ukraina.

Per informazioni CAMBI VIAGGI - Piazza Matteotti 10/a, Bologna - Tel. 255-800-237.532. - INTOURIST - Via Cilicano 46, Roma - Telefono 887.749. O [illegible] Vostra Agenzia [illegible] Fiduciaria.

ernia

Il mo[illegible] moderno [illegible] molle e senza pelote
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto - [illegible]S CON LE [illegible]
(informazioni e prove gratuite)

[illegible] Antica Farmacia Ordina Maurizano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale. [illegible] Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma [illegible] Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Talone, via Roma. Tutti i giorni.

PAGA o NON PAGA?
[illegible] TELEFONICO [illegible] CAMBIARI [illegible] MENSILI
[illegible] - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

DA BERRY TORINO
[illegible] I MIGLIORI OTTICI DIPLOMATI

ANNUNCI ECONOMICI

[illegible] L. 200 per parola

(Continua da pag. 12)

DISEGNATORE possibilmente [illegible] meccanico cercasi per piccola industria torinese in fase di ampliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8121 — Torino». A37665

ESPERTO in metallurgia pratico analisi gas cerca importante industria meccanica per reparto trattamenti termici in atmosfera controllata, buona retribuzione e possibilità di carriera per elemento veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino» dettagliando. 2001

GEOMETRA O PERITO TRENTENNE, CON BUONA ESPERIENZA MANUTENZIONE IMPIANTI E FAB[illegible], RICERCA (INDUSTRIA MECCANICA. ULMA, BEINASCO. TEL. 329-533 INT. 20.

IL collaboratore che cerchiamo dovrebbe avere due anni di provata esperienza di vendita nel ramo assicurativo o finanziario; dovrebbe aspirare a ricevere una seria formazione nel nostro settore al servizio di una primaria società finanziaria internazionale che offre un avvenire indipendente e solido a livello direzionale. Dettagliare curriculum, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino». A39227

IMPIEGATA FATTURISTA SU MACCHINA MEIEATOR NDZIONI INGLESE POSSIBILMENTE FRANCESE TEDESCO LIBERA SUBITO. INDICARE POSTI OCCUPATI REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4302 — TORINO».

IMPIEGATA 18-24enne esperienza specifica paghe e contributi settore industria, intelligente dinamica volitiva cerca importante industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4297 — Torino». A39810

IMPORTANTE azienda cerca ingegnere meccanico, pratico almeno quinquennale, dirigenza azienda trasporti, dettagliare dati anagrafici e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità S[illegible] — Torino».

IMPORTANTE azienda lama internazionale per costituende nuove filiali in Torino ed ampliamento quadri assume immediatamente elementi decisi dinamici da avviare ai vari settori. Cultura media e forte personalità saranno elementi preferenziali. Inquadramento e cassa malattia. Presentarsi: corso Mass. d'Azeglio 78. Avv. Agnelli. Inutile telefonare.

IMPORTANTE industria attumerebbe per deposito Torino impiegato 18-20enne militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8248 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca giovane diplomato militesente desiderosa avviarsi carriera commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4313 — Torino».

IMPORTANTE industria chimica torinese cerca ingegnere chimico neolaureato; dinamismo, intelligenza, volontà. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8347 — Torino». A40157

IMPORTANTE industria chimica cerca ragioniere massimo trentacinquenne, conoscenza amministrazione, contabilità generale ed industriale media industria. Richiedesi intelligenza, dinamismo, forte temperamento. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8348 — Torino». A40157

IMPORTANTE industria metallurgica internazionale cerca per laboratorio chimico studi ed ricerche stabilimento Sud Italia neo laureato chimica industriale. Scrivere Casella 247 T Sip Tritone, Roma. 22863

IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO ASSUME ABILI STENODATTILOGRAFE CON PERFETTA CONOSCENZA TEDESCO ET INGLESE O FRANCESE. [illegible] STUDIO, BUONA CULTURA GENERALE, TATTO, PERSONALITA' ET SPIRITO INIZIATIVA. MANOSCRIVERE CURRICULUM. SPECIFICANDO ETA' E POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA N. [illegible] — TORINO».

IMPIEGATA 18-24enne esperienze specifica paghe e contributi settore industria, intelligente dinamica volitiva cerca importante industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4297 — Torino». A39810

IMPORTANTE azienda cerca ingegnere meccanico, pratico almeno quinquennale, dirigenza azienda trasporti, dettagliare dati anagrafici e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità S[illegible] — Torino».

IMPORTANTE azienda lama internazionale per costituende nuove filiali in Torino ed ampliamento quadri assume immediatamente elementi decisi dinamici da avviare ai vari settori. Cultura media e forte personalità saranno elementi preferenziali. Inquadramento e cassa malattia. Presentarsi: corso Mass. d'Azeglio 78. Avv. Agnelli. Inutile telefonare.

IMPORTANTE industria assumerebbe per deposito Torino impiegato 18-20enne militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8248 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca giovane diplomato militesente desiderosa avviarsi carriera commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4313 — Torino».

IMPORTANTE industria chimica torinese cerca ingegnere chimico neolaureato; dinamismo, intelligenza, volontà. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8347 — Torino». A40157

IMPORTANTE industria chimica cerca ragioniere massimo trentacinquenne, conoscenza amministrazione, contabilità generale ed industriale media industria. Richiedesi intelligenza, dinamismo, forte temperamento. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8348 — Torino». A40157

IMPORTANTE industria metallurgica internazionale cerca per laboratorio chimico studi ed ricerche stabilimento Sud Italia neo laureato chimica industriale. Scrivere Casella 247 T Sip Tritone, Roma. 22863

IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO ASSUME ABILI STENODATTILOGRAFE CON PERFETTA CONOSCENZA TEDESCO ET INGLESE O FRANCESE. [illegible] STUDIO, BUONA CULTURA GENERALE, TATTO, PERSONALITA' ET SPIRITO INIZIATIVA. MANOSCRIVERE CURRICULUM. SPECIFICANDO ETA' E POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA N. [illegible] — TORINO».

[illegible] INTERNAZIONALE OFFRE A DIPLOMATI E LAUREATI. INSOGNANTI ELEMENTARI SUPPLENTI ET MAESTRE GIARDINIERE INSERIMENTO IN UNA ATTIVITA' A CARATTERE CULTURALE ET PEDAGOGICO. AI SELEZIONATI DOPO UN CORSO TEORICO E PRATICO VIENE OFFERTA UNA INTERESSANTE CARRIERA CON RETRIBUZIONE ALLINEATA AI COMPENSI DEI PARI GRADO OPERANTI IN USA, CANADA, INGHILTERRA, AUSTRALIA. TELEFONARE [illegible]' 9.30-12,30; 16.20 67 [illegible]' 9.30-12,30 AI NUMERI [illegible]-265, 544-032, 544-679. [illegible] INFORMAZIONE SARA' [illegible] [illegible] AGLI INTERESSATI [illegible] VOCATI DI PERSONA.

ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA LIVELLO NAZIONALE RICERCA DIPLOMATI [illegible] 21-25 ANNI DA AVVIARE [illegible] DI PROMOTORI VENDITA. REQUISITI RICHIESTI: PRESENZA, COMUNICATIVA, ENTUSIASMO, SPIRITO DI SACRIFICIO, AMBIZIONE. TRATTAMENTO [illegible] ADEGUATO. PRESENTARSI LUNEDI' - MARTEDI' PESCHIERA 221. 0281

ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA LIVELLO NAZIONALE RICERCA PERSONALE [illegible] 21-25 ANNI [illegible] AVVIARE SEGUENTI SETTORI: RICERCA [illegible] MERCATO, INDAGINI MOTIVAZIONALI, PROPAGANDA NEL PUNTO DI VENDITA, ASSUNZIONE STABILE TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO. PRESENTARSI LUNEDI' - MARTEDI' PESCHIERA [illegible]. 0281

OTTICO cercasi per negozio centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4259 — Torino». A39422

PER ATTIVITA' ESTERNA RIORGANIZZATA IN TORINO MASSIMA IMPRESA NAZIONALE ASSUME CINQUE ELEMENTI DOTATI PRESENZA, COMUNICATIVA. PRESENTARSI VIA BOTERO 18, SECONDO PIANO, LUNEDI' 17 CORRENTE, ORE 10-12, 15-17. 0794

PICCOLA azienda elettromeccanica dintorni Torino in fase sviluppo cerca tecnico diplomato non primo impiego per conduzione tecnico-amministrativa. Prelesa curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 873 — Torino». 1001

PRIMARIA IN[illegible] ASSUME GIOVANE RAGIONIERE MILITESENTE BEN PREPARATO RAMO CONTABILE. MANOSCRIVERE A «PUBBLICITA' STAMPA 4315 — TORINO». A39971

RAGIONIERA e[illegible] [illegible] ampio grande industria per ufficio contabilità. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8148 — Torino». A38552

RAGIONIERI volonterosi, primo impiego, militesenti, desiderosi avviarsi carriera amministrativa, assume importante Società con uffici zona Mirafiori-Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 8209 — Torino».

RESPONSABILE magazzino, possibilmente ragioniere disposto risiedere cerca per Torino importante casa discografica. Dettagliare curriculum pretesa, referenze. Casella 358-A Sip, Milano. 22799

RINOMATISSIMO RISTORANTE PROVINCIA CERCA CAMERIERI, CUOCHI, CASSIERA SEGRETARIA BELLA PRESENZA PER RILANCIO LOCALE. DETTAGLIARE REFERENZE E PRETESE A «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

[illegible] SIGNORINE [illegible] CI[illegible] ELECTROLUX PER PROPAGANDA [illegible] TORINO E PIEMONTE. RETRIBUZIONE FISSA DOPO CORSO ISTRUZIONE TEORICO E PRATICO. PRESENTARSI IL 17-4-67 DALLE 15,30 ALLE 17 ELECTROLUX. VIA [illegible] TOMMASO 34, PRIMO PIANO.

SOCIETA' INDUSTRIA MECCANICA SPECIALIZZATA [illegible] RICAMBI AUTO CERCA TECNICO COMMERCIALE [illegible] PROGRAMMAZIONI, ASSISTENZA LAVORI ORGANIZZAZIONE CONTATTI COMMERCIALI ITALIA ESTERO, POSSIBILMENTE CONOSCENZA LINGUE. TELEFONARE ORE UFFICIO 511-280.

SOCIETA' vicinanze Torino cerca dinamico ragioniere militesente per ufficio contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4276 — Torino».

STENODATTILOGRAFA, effettiva conoscenza lingua, cultura classica, cercasi per ufficio stampa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8321 — Torino».

STENODATTILOGRAFA GIOVANE, BELLA PRESENZA, CORRISPONDENZA FRANCESE INGLESE, MASSIMA SERIETA' ASSUME DITTA IMPORTAZIONI. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO CAPACITA' E REFERENZE «PUBBLICITA' STAMPA 4140 — TORINO». A39768

[illegible] assistente/[illegible] [illegible] stenodattilografa pratica lavori ufficio referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4338 — Torino».

VELOCI STENODATTILOGRAFE NON PRIMO IMPIEGO CERCA JOANNES S.P.A. GRUGLIASCO. TELEFONARE ORE UFFICIO 784-242.

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A.A. TRENTASEIENNE [illegible] serio volonterosa con referenze offresi come sutista cameriera at famiglia signorile anche residente in campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino».

AUTISTA torinese disponendo motocarro praticissimo consegne offresi ditta. Telefonare 273-416.

AUTISTA torinese con Lupetto offresi mezza giornata a ditta. Telefonare 236-160 ore pasti.

BABY-SITTER referenziata disponibile ore diurne serali. Tel. 362-754.

CAMERIERA ai piani, pratica disposta trasferirsi montagna mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8317 — Torino». A40058

CHAUFFEUR [illegible] ans italien parlant [illegible] et espagnol connaissance très bien Paris, s'offre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4334 — Torino». A40045

CONIUGI con bimbo cercano portinaria o custodia villa stabilimento marito parzialmente occupato. Telefono 679-721. A40132

[illegible] tuttofare piemontese 53enne offresi seria e buona famiglie signorile molto ordinata anche fuori Torino, stipendio massimo, non lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4305 — Torino». A39952

DECORATORE ex artigiano referenziatissimo offresi Ditta o privato. Tel. 776-526. A40211

DICIOTTENNE offresi come operaio od altre giorni festivi. Tel. 730-259 ore pasti. A39869

DICIOTTENNE torinese patente auto offresi come fattorino autista. Telefonare 854-962. A39857

ELETTROMECCANICO esperto manutenzione progettazione apparecchiature elettriche automatiche offresi. Telefonare 483-883. A39954

FATTORINO [illegible] mezza giornata offresi con [illegible]. Telefonare 679-721 A40132

GIOVANE [illegible] patente B et agricola offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8350 — Torino».

GIOVANE 25enne volenteroso cerca decoroso lavoro. Telefonare 775-942 ore 18.30-20.30. A40195

INFERMIERA professionale cinquantenne sola offre assistenza diurna, notturna anche lisi. Referenze controllabili. Telefonare 546-092.

MARITO facchino moglie cameriera al piani offresi per stagione estiva riviera. Tel. 735-764.

MARMISTA di 11 volenteroso occuperebbesi anche altro lavoro mitz pretmo. Tel. 950-350.

OFFRESI pensionato anni 57 per pulizia ufici pratico giardino. Rivolgersi portinaria corso Vittorio Emanuele 69. A39881

OFFRESI guardiano o garagista notturno. Telefonare 280-652.

OFFRESI tuttofare giornata bella presenza referenziata persona sola o coniugi o assistenza malati, massima serietà. Telefonare 664-195.

PENSIONATO carabinieri offresi incaricati fiducia, fattorino, aiuto magazziniere o lavori leggeri, celibe, molto pratico città, solo propria. Telefonare 902-386 A39777

PENSIONATO ex carabiniere 50 anni patente auto offresi aiuto magazziniere fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino».

PENSIONATO 35 anni portinerin o altri lavori offresi. Tel. 799-765.

PIEMONTESE cinquantenne sposato offresi per custodia villa e giardino possibilmente vicino Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8[illegible] — Torino». A40190

PENSIONATO quarantanovenne piemontese referenziato bella presenza sarlo offresi lavori leggeri diurni. Telefonare 737-285.

PRATICA lavori uncinetto confezionati fiori plastica bomboniere ecc. offresi. Telefonare 276-304 ore 19,15 - 21. A40038

QUARANTENNE elettricista diplomato pratica elettricista offresi a parti Ditta. Scrivere: Orlandini Antonio, Strada Sando 7, Moncalieri.

QUARANTENNE serio, fidata offresi governo bimbi-casa pomeriggi più festivi, oppure lavori d'albergo. Telefonare 853-593. A39962

REFERENZIATA abile cucito stiro offresi tuttofare famiglia adulti esclusivo sabato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4319 — Torino».

QUARANTENNE, torinese, attualmente occupata, sarta, alta moda, offresi casa signorile, anche come guardarobiera, non fissa. Patentato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4303 — Torino».

SIGNORA presenza referenziata offresi studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4357 — Torino».

SIGNORINA 52enne offresi tuttofare presso persona sola, referenziata. Scrivere Bellrame Margherita, presso fratello Domenico, Borgo Torricina (Cuneo). A39963

SOLO, piemontese residente Torino, lunga esperienza di lavoratore laborioso in genere, attualmente invalido causa grav. infortunio sul lavoro, offresi a onesto lavoro oppure altrove. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4343 — Torino».

TIPOGRAFO [illegible] (II cat. [illegible] lizzi. Telefonare 231-465.

TRENTACINQUENNE libero subito offresi facchino cucina oppure impresa pulizie. Esperienza acquisita. Telefonare 775-845 ore 13-14,30.

TUTTOFARE con patente offresi a ore pulizie uffici saloni o per commissioni solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8324 — Torino». A40094

TUTTOFARE referenziato media età offresi ore mattino zona via XX Settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino». A38959

VEDOVA [illegible] fidata amante bambini offresi custodia medesimo a pizzali lavori non pesanti come stiro e cucina. Zona Stadio, corso U. Sovietica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4321 — Torino».

VENTENNE aiuto cuoco militesente libero subito stagioni o fisso. Telefonare 651-452. A38547

Sentirsi protagonisti di [illegible] fiaba moderna: una esperienza [illegible] viaggiando a bordo delle navi "Italia" è piena e completa. Ogni ora è insieme divertente, comoda, invitante. Natura, sole e svago; comfort, incontri e tranquillità, tutti i desideri di una grande vacanza, li trovate realizzati a bordo dei moderni e maestosi transatlantici della Società di Navigazione Italia.

Settecento persone fra marinai, camerieri, cuochi, pasticceri, barmen, estetiste, maestri di ginnastica, baby sitters vi accolgono al mattino continuando a servirvi in qualsiasi momento del giorno e della notte. Aria condizionata regolabile, piscine, cinema, teatro, orchestre, [illegible] per giovani, nights, televisione, vi circondano e vi attendono. [illegible] giornale quotidiano scritto e stampato per voi, vi informa di quanto accade nel mondo. Ogni viaggio [illegible] navi "Italia" è uno spicchio di vita indimenticabile che [illegible].
È vivere giorni veri in [illegible] mondo di fiaba, diretti verso la vostra meta.

Prezzi minimi Italia - New York (Leonardo e Colombo):
cl. prima L. 264.000.
cl. cabina L. 198.000.
cl. turistica L. 156.000.
La Società Italia collega il Mediterraneo con:
Nord America Servizio Espresso Trn "Michelangelo" e "Raffaello"
Servizio crocieristico di linea:
Trn "Cristoforo Colombo" e "Leonardo Da Vinci".
Sud America (Brasile, Uruguay, Argentina).
Mtn "Giulio Cesare" e "Augustus".
Centro America - Pacifico (Venezuela, Curaçao, Colombia, Panama, Equador, Perù, Cile)
Mtn "Donizetti", "Verdi" e "Rossini".
Crociere
Mediterraneo e da New York alle Indie Occidentali
Principali porti d'imbarco:
Genova, Napoli, Palermo, Messina, Trieste, Venezia, Cannes, Pireo, Barcellona, Lisbona.

NON SOLO SI VIAGGIA... SI VIVE!

Italia
navigazione

Sconti per viaggi di andata e ritorno, per viaggi di breve validità, per comitive. Tutte le agenzie di viaggio e gli uffici dell'"Italia Navigazione" sono a vostra disposizione per informazioni sui programmi aereo-marittimi.

perchè il loro passaporto è la perfezione tecnica

La F. ZOPPAS S.p.A. Divisione Grandi Impianti costruisce grandi cucine, frigoriferi, self service per alberghi, comunità [illegible] ristoranti

TUTTOFARE offresi a coniugi [illegible] ore 8-17 e villeggiatura. Tel. 332-765

VENTISETTENNE pratica torrefazione [illegible] anche [illegible] genere opure lavoro decoroso. Tel. 666-674.

VENTISETTENNE tedesco, meccanico di precisione (Zeiss) e meccanico con conoscenza dell'italiano e con soggiorno pluriennale Svizzera desidererebbe trasferirsi Italia, preferibilmente Piemonte in ditta meccanico prec., ottica, apparecchiature di precisione. Buone referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 120 — Milano». 22861

VENTUNENNE stampista 1ª categoria militesente, offresi presso seria ditta. Tel. 375-458.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A. MECCANICI AUTOTRENI, CARPENTIERI SALDATORI. TELEFONARE LUNEDI' 666-566.

A.A. APPRENDISTI elettromeccanici volenterosi cercansi. Sema, via Cumia 29. A40157

A. PICCOLA famiglia con aiuto occorre ragazzina fissa anche 1° servizio. Telefonare 595-632. 2001

A donna mezza età, coniugata sul convivente con altro familiare, affidasi portineria palazzo 3 scale marmo con ascensore disponibile 1° maggio. Rivolgersi custode via Buenos Aires 38 bis. A39470

ABILE tuttofare ore 8-15 referenziato cercasi zona corso Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4335 — Torino». A40026

ABILI montatori bobinatori trasformatori piccola potenza monofasi trifasi cercasi. [illegible] 647-589.

AGGIUSTATORE STAMPISTA PRIMA CATEGORIA PER REPARTO ATTREZZATURA CERCASI. PRESENTARSI [illegible] CANDNICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

AGGIUSTATORI revisione macchine utensili cercansi. Telefonare 482-304.

AGGIUSTATORI stampisti prima e seconda categoria. Telefonare per appuntamento 279-951. 1001

AGGIUSTATORI 1ª cat. e addetti macchina cerca Costruzioni Meccaniche, Volt 11, tel. 350-515.

AGNELLAIO cercasi [illegible] 14-15 anni per negozio. Tel. 662-972.

AIUTANTI sarto confezione fantasia [illegible] Robiolio, Roma [illegible].

ALBERGO montagna cerca ragazza tuttofare. Telef. 531-910 [illegible] 9-13.

APPRENDISTA [illegible] carrozziere massimo 18enne già [illegible] assumesi. Telefonare 351-513. 2001

APPRENDISTE bobinatrici e lucili montaggi elettrici cercansi. Sema, Candia 29. A40187

APPRENDISTE COMMESSE POSSI[illegible] [illegible] PRATICHE CERAMICHE CERCANSI. TEL. 370-886 [illegible].

APPRENDISTI anche pensi [illegible] Ferrero, via Cibrario 50.

APPRENDISTI stampisti per industria meccanica zona Francia cercansi. Telefonare 725-757.

APPRENDISTI tornitori aggiustatori industria assume elementi abbiano almeno ultimato scuola d'obbligo volenterosi farsi operai qualificati, qualifica 2ª categoria anticipata secondo meriti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 251 — Torino». [illegible]

APPRENDISTI tornitori quindicenni cercansi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12. A40060

ARTIGIANO cerco ragazzo 16-20enne per aiuto decorazioni fisso. Telefono 691-090. A40254

ASSUMERei [illegible] zona Moncalieri parrucchiera o parrucchiere per signora oppure parrucchiere misto ritiratissimo. Assicurasi vitto, alloggio e paga a convenirsi dopo una settimana di prove. Scrivere: «Pubblicità Stampa 689 — Torino». 2001

ASSUMIAMO abili saldatori autogeno ed argon. Telefonare 386-597.

ASSUMIAMO ambosessi addetti stampaggio lamiera. Inutile presentarsi se non pratici. Strada Basse Ling. 29.

ASSUMO operatori provetti e apprendisti per tornii automatici. Telefonare 383-263. A40207

AUTISTA fattorino, buona esperienza guida vetture, pratico pulizie ufficio, referenziato primordine assumerebbe anche subito ditta privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8328 — Torino». A40107

AUTISTI pratici consegna mobili cerca Euroarredamento, Genola (CN), bivio 55. 20 - 55. [illegible]. Tel. 68-175.

AZIENDA METALMECCANICA TO[illegible] IMPORTANZA [illegible] ZIONALE ASSUME FRESATORE RETTIFICATORI TORNITORI I E II CATEGORIA RADIALISTI II CATEGORIA ETA' 22-40 ANNI, ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. PER COLLOQUIO [illegible] TARSI LUNEDI' 17 APRILE IN VIA BOLOGNA 51 II PIANO DALLE 19 ALLE 22. A40280

AZIENDA trasporti [illegible] provetti meccanici per manutenzione autotreni. Telefonare 683-167 [illegible] ufficio.

BALIA bambinaia pratica bambino 2 anni altro neonato disposta trasferirsi Milano frequenti soggiorni Torino. Telefonare 641-884 14 - 16.

BAMBINAIA istitutrice praticissima referenze controllabili cercasi per 2 bambini 5 e 3 anni. Ottimo stipendio, residenza Genova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Genova».

[illegible]BINAIA stabile referenziata cercasi. Telefonare 745-760.

BARRIERA Milano cercasi tuttofare a giornata. Telefonare 233-456.

BATTILASTRA buona esperienza cercasi. Telefonare 372-165, 331-254.

BOUTIQUE cerca abilissima lavorante fantasia e apprendista sarta. Telefonare 544-076.

CAMERIERA fissa oppure 9-21 cercasi zona Crocetta esclusa pulizie. Telefonare 599-587.

CARPENTIERE abilissimo cerca officina meccanica. Presentarsi via Randaccio [illegible]. A39250

[illegible] BERTONE ASSUME: BALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, PROFILISTI ED AGGIUSTATORI, SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONE SCOCCHE, ELEMENTI ESPERTI ABBIGLIAMENTO SCOCCHE, TRACCIATORI, CALIBRISTI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI CAMPO CARROZZERIA, [illegible]TARSI STABI[illegible] GRUGLIASCO, [illegible]O CANONICO ALLAMANO 201 DALLE ORE 8 ALLE 9, SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME: GIOVANI DA INSERIRE NEI CORSI PRATICI [illegible]PICI [illegible] PER [illegible] DESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO, POSSIBILITA' MIGLIORAMENTI ECONOMICI E PROFESSIONALI. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, [illegible] CANONICO ALLAMANO 201, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. 03

CERCANSI abili decoratori. Telefonare 792-205. A38878

CERCANSI aggiustatori e trasfertori 1° o 2ª categoria. Presentarsi: ditta O.M.C.E.T., via Ley n. 28, Trofarello (Torino). 2001

CERCANSI GIOVANI CON MINIMA ESPERIENZA OFFICINA DA ADIBIRE AIUTO OPERATORE TORNI AUTOMATICI. PRESENTARSI CORSO CANDNICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0243

CERCANSI mutilati et [illegible] di guerra per posti bidello, inviare domande dettagliate et referenziate. Candidati prescelti saranno invitati entro corrente mese aprile per colloquio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino».

CERCASI aiuto cuoco cameriere sala mezza giornata a fisso. Ristorante Centrale, Mazzini 13.

(Continua a pag. 13)

L'iniziativa di 20 società europee ed americane

Una scuola unica al mondo in Francia per capi di azienda

Sorge in un castello a 600 km a sud di Parigi - 80 allievi (tutti dirigenti di alta responsabilità) imparano materie diverse: vendite all'estero, politica dei prezzi, giurisprudenza dei vari paesi, nazionalizzazioni - I corsi, tenuti da specialisti dell'industria e della finanza mondiali, durano 10 settimane - Lezioni particolari per le mogli degli «studenti»: apprendono l'arte di rendersi utili al marito negli affari»

(Dal nostro inviato speciale)

Cahors, 15 aprile.

Capi d'impresa, dirigenti d'azienda, uomini d'affari che operano sul piano internazionale, faranno bene a segnarsi sulle loro agende un nome nuovo: «Ceti-Château de Mercuès». Ne sentiranno parlare. Nel cuore della splendida terra del Lot, a 600 chilometri a sud di Parigi, in un castello la cui storia si intreccia con quella dei vescovi di Cahors, è sorta una scuola unica al mondo: soltanto gli Stati Uniti hanno un centro analogo, ma impostato su basi diverse.

L'evoluzione generale dell'economia impone oggi ai responsabili delle maggiori aziende bancarie, commerciali ed industriali, l'internazionalizzazione dei loro affari. Occorre di conseguenza la formazione di uno stato maggiore adeguato. Gli uomini che sono alla testa di un servizio di esportazione o che hanno un posto di comando in un paese straniero, non possono più limitarsi alla conoscenza della terra d'origine. E' una esperienza che si acquista con il tempo, ma costa denaro, sforzi, errori, e qualche volta perdita di prestigio per l'impresa che non dispone delle persone adatte.

Come provvedere? La risposta l'ha data un gruppo di eminenti rappresentanti del mondo degli affari con la creazione del «Ceti» (Centro studi, ricerche e scambi internazionali) che ha sede nel castello di Mercuès. Tra i fondatori, una ventina, si trovano nomi prestigiosi, europei ed americani: Chrysler, Rolls-Royce, IBM, Barreiros-Diesel, Simca, Fiat (il dott. Umberto Agnelli è nel consiglio di amministrazione del «Ceti»), Saab, Rhône-Poulenc, Westinghouse, Aeronautica Marcel Dassault, Time-Life, Hachette, grandi banche francesi, tedesche e belghe, società scandinave, associazioni scientifiche.

Ecco un elenco incompleto e provvisorio. Si allungherà perché lo sviluppo del «Ceti» è nella forza delle cose. Il primo nome italiano, dopo la Fiat, dovrebbe essere l'Iri. Sono in corso contatti anche con la Montecatini-Edison.

Il Centro — che chiamano già «scuola dei marescialli» — è sorto per l'appassionato slancio del presidente della Simca e vice-presidente della Chrysler, Georges Hereil, e per l'attivismo di un diplomatico, il ministro plenipotenziario francese Raymond Laporte, che si è assunto l'onere di ambasciatore viaggiante del «Ceti» presso tutte le grandi aziende del mondo. Mentre affluivano le adesioni un gruppo scientifico, capeggiato dal dottor Henri Hartung, presidente dell'Istituto delle Scienze e Tecniche di Parigi, preparava i programmi. Alla elaborazione hanno partecipato specialisti europei ed americani e membri della *Graduate School of Public and International Affairs* di Pittsburgh, l'Istituto americano simile al «Ceti».

Oggi il presidente Hereil, il ministro Laporte e il dottor Hartung hanno presentato i primi frutti del loro lavoro a un gruppo di giornalisti americani, tedeschi, inglesi, francesi, belgi, scandinavi, italiani, rappresentanti alcuni dei maggiori quotidiani dei rispettivi paesi.

I corsi saranno tre all'anno, della durata media di 8-10 settimane. Il primo, cominciato il 13 febbraio, terminerà il 21 aprile prossimo. Sui merli del castello di Mercuès sventolano le bandiere dei 10 paesi di provenienza dei partecipanti alla prima «sessione» del «Ceti»: due americani, due spagnoli, due inglesi, un tedesco, cinque francesi, un belga, uno svedese, un norvegese, un italiano, un danese.

Le «sessioni» potranno avere un massimo di venti partecipanti, appartenenti almeno a cinque diverse nazionalità «allo scopo di amalgamare esperienze le più varie possibili». Gli studenti sono uomini che nella vita hanno già avuto successo. L'elenco dei diciassette iscritti alla prima «sessione» comprende direttori e vice-direttori tecnici e amministrativi di aziende come Simca, Chrysler, Banca di Bruxelles, Rolls-Royce, IBM, Barreiros; dirigenti ad alto livello di altre società come Time-Life, St-Gobain, Saab, Fiat. «Gli allievi del "Ceti"» — spiega il presidente Hereil — *nella vita hanno già "decollato" e si accingono ad assumere più alte responsabilità. A questo livello è l'uomo che deve costruire se stesso. Il "Ceti" offre loro questa possibilità. E' chiaro che una grande società oggi può essere che internazionale, con una visione mondiale dei problemi. Il castello di Mercuès è un laboratorio dove si costruisce per l'avvenire. Intendiamo portare una pietra alla realizzazione di una società mondiale libera e pacifica».*

I programmi sono una vacanza». I diciassette «studenti» si riuniscono al mattino e al pomeriggio, secondo orari rigorosi. Ascoltano e discutono. Si parla dei problemi più diversi: vendite all'estero, politica dei prezzi, giurisprudenza dei vari paesi, rischi delle nazionalizzazioni, sistema degli accordi commerciali, finanziamenti, costruzione di nuovi stabilimenti in paesi stranieri. Comunità Europea ed Atlantica, legislazioni e agitazioni sindacali. Impossibile citare tutti i temi. E' in pratica un consiglio di amministrazione di una ipotetica azienda che si riunisce due volte al giorno per discutere in concreto i problemi del mondo.

Lo «studente» inviato dalla Fiat è il dott. M. G. Brizio, un giovane dirigente che ha trascorso anni nei paesi asiatici e del Medio Oriente. «Avevo — ci ha detto — *informazioni sugli affari mondiali che le dieci settimane trascorse qui hanno arricchito. Il mio giudizio è positivo. Il dirigente industriale tende sovente a chiudersi nel suo settore. A Mercuès apprende che sono più vaste prospettive».*

Il dott. Brizio ha a fianco la moglie signora Anna. Le dieci settimane di Mercuès «non sono una vacanza» nemmeno per lei. Il «Ceti» invita i «dirigenti-scolari» a farsi accompagnare dalle mogli. Sono istituiti corsi anche per le signore «*perché non di rado la missione tecnica o commerciale di un dirigente d'azienda inviato all'estero può diventare più facile se la moglie sa assumere il ruolo di collaboratrice*».

Sergio Devecchi

Tace da dieci giorni la radio di Chichester

Le trasmissioni ostacolate dal maltempo - Il «navigatore solitario» non è in pericolo - Il *Gipsy Moth* giunto all'altezza di Rio de Janeiro

(Nostro servizio particolare)

Londra, 15 aprile.

E' ormai dal 6 aprile che — causa le cattive condizioni atmosferiche nell'Atlantico meridionale — Sir Francis Chichester non riesce a farci avere, via radio, i suoi messaggi bisettimanali. Ha potuto lanciare soltanto brevi segnali, in cui indicava la sua posizione. L'ultimo di questi messaggi fu captato giovedì sera da una stazione radio britannica. In esso annunciava d'essere a 22 gradi di latitudine sud e a 20,53 di longitudine ovest. Ciò significa che Chichester naviga adesso in mezzo all'Atlantico, quasi all'altezza di Rio de Janeiro.

Le comunicazioni radio resteranno difficili, se non impossibili, fino a quando Sir Francis non avrà raggiunto l'equatore. Dovrebbe giungervi fra una settimana, forse più. Purtroppo, le previsioni sono ostacolate dalla variabilità dei venti in questa zona del mondo. Chichester sembra essere stato spinto circa 300 chilometri ad est dall'antica rotta dei velieri e riesce a percorrere più di 15 chilometri al giorno. Fra non molto, dovrebbe però incontrarsi con gli alisei di sud-est, venti vigorosi e costanti che — salvo sorprese — agevoleranno e accelereranno il viaggio verso nord.

Nonostante questi intralci, Chichester dovrebbe patire adesso i disagi sofferti durante la traversata del Pacifico e la discesa verso Capo Horn. Il tempo è più mite, il mare meno crudele. Già nel suo ultimo messaggio, all'inizio di aprile, Sir Francis parlava di tempo primaverile e di magnifiche notti. Martedì scorso, Chichester completò la circumnavigazione del globo. Come si ricorda, aveva percorso l'Atlantico diretto verso ovest, alla fine del '66, quando puntava verso l'Australia. Mèta è ora l'Inghilterra.

Copyright del «Sunday Times» per l'Italia de «La Stampa»

Tenta di attraversare l'Atlantico su una barca a vela di 6 metri

Un americano è partito dal Marocco diretto a Miami

Agadir, 15 aprile

Hugo Vihlen, il pilota americano che intende attraversare da solo l'Atlantico su una barca a vela lunga 6 metri, è salpato oggi da Agadir. Intende raggiungere Miami in Florida, dopo un viaggio di 800 chilometri in 55 giorni.

Aveva tentato già una volta di partire il 5 aprile sulla sua barca battezzata «Pesce d'aprile» ma il mare grosso lo aveva costretto ad abbandonare l'impresa. (A. P.)

Il consiglio della magistratura nomina il capo dei pretori di Roma

Due i candidati, Mazza e Giallombardo - E' stato scelto il primo - Il secondo è accusato di aver criticato il presidente della Cassazione - In precedente riunione del consiglio era morto l'on. Comandini che lo sosteneva

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 aprile.

Si è riunito oggi, sotto la presidenza del primo presidente della Cassazione, il Consiglio superiore della magistratura. A quanto si apprende, nel corso della riunione sono stati disposti alcuni trasferimenti di magistrati; tra l'altro è stato nominato primo pretore di Roma il dott. Marcellino Mazza. E' stato risolto così un problema che ha tenuto impegnata a lungo la attenzione del Consiglio superiore della magistratura.

I candidati alla funzione di primo pretore di Roma erano due magistrati: il dr. Marcellino Mazza, consigliere di Corte d'Appello di Roma, e il dr. Salvatore Giallombardo, della prima sezione penale del Tribunale di Roma. Quest'ultimo, per anzianità, avrebbe dovuto essere il candidato destinato a raccogliere il maggior numero dei suffragi del Consiglio. Senonché nella prima riunione in cui fu affrontato l'argomento, taluni membri del Consiglio superiore osservarono che nei meriti del dr. Giallombardo vi era un neo rappresentato da un procedimento disciplinare conclusosi con la censura perché il magistrato, allora presidente del Tribunale di Ravenna, aveva consentito la pubblicazione, su di un quotidiano romano, di un suo esposto all'allora ministro della Giustizia protestando perché non era stato trasferito a Roma nonostante le delicate condizioni della sua moglie morta poco dopo per una gravissima malattia.

Altri membri del Consiglio superiore della magistratura replicarono, in quella occasione, che per esaminare la posizione del dr. Giallombardo avrebbe dovuto essere opportuno controllare non soltanto la motivazione del provvedimento ma tutto il fascicolo. Da questo esame sarebbe risultato come il dr. Giallombardo si sarebbe indotto a protestare perché si riteneva vittima di un sopruso per essere stato costretto ad interrompere una indagine che stava compiendo come pubblico ministero sulla attività del Poligrafico dello Stato.

La discussione fra i sostenitori delle due tesi fu notevolmente vivace e si verificò in quella occasione un episodio drammatico: uno dei membri del Consiglio, l'on. Federico Comandini, mentre parlava fu stroncato da un infarto cardiaco.

Ripreso oggi l'esame dell'argomento il Consiglio della magistratura ha approvato a maggioranza la nomina del dott. Marcellino Mazza alla carica di Primo Pretore di Roma e quindi la bocciatura dell'altro candidato.

Il dott. Giallombardo, tra breve, dovrà presentarsi dinnanzi al Consiglio superiore della magistratura per difendersi dall'accusa di avere leso l'ordine giudiziario criticando l'intervento del Primo Presidente della Cassazione dott. Tavolaro alla commemorazione, organizzata dal msi, dell'ex ministro Alfredo Rocco. Domenica scorso il Comitato direttivo dell'Associazione nazionale magistrati, di cui il dott. Giallombardo è segretario generale, ha votato un ordine del giorno nel quale ha preso le sue difese.

g. g.

Accordo per il contratto dei dipendenti da aziende elettriche municipalizzate

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 aprile.

(g. f.) E' positivamente risolta la controversia per il rinnovo del contratto nazionale dei 10 mila lavoratori delle aziende elettriche municipalizzate. Le parti hanno concluso un accordo che prevede, fra l'altro: applicazione dei minimi tabellari stabiliti per l'Enel con gradualità: valore del punto di contingenza uguale a quello in vigore per l'Enel e valore globale dei punti di contingenza maturati dopo il 1° gennaio sino a quello Enel; tredicesima e quattordicesima mensilità che prevede il contratto dell'Enel; scatti biennali del 5%, abolizione degli scatti annuali con anticipazione di sei mesi nella maturazione dei successivi scatti.

Per quanto riguarda le aziende di Milano, Torino e Roma, ai dipendenti è stato assicurato un aumento analogo a quello che il 1° gennaio 1967 hanno percepito le maestranze dell'Enel.

S'inaugura il monumento alle vittime di Auschwitz

Oggi alla presenza del presidente polacco Ochab - Ricorda i 4 milioni di prigionieri uccisi dai nazisti in quel "Lager"

(Nostro servizio particolare)

Varsavia, 15 aprile.

Domani, alla presenza del Capo dello Stato polacco, Ochab, del presidente del Consiglio Cyrankiewicz e di centinaia persone, è inaugurato ad Auschwitz il monumento internazionale al deportato. Alla cerimonia parteciperanno autorità e rappresentanti dei 23 Paesi (dall'Unione Sovietica ad Israele, dall'Italia alla Francia, dall'Olanda all'Ungheria) che diedero un contributo di vittime al più famoso «Lager» nazista.

Il campo di sterminio sorge in una landa desolata a 60 chilometri da Cracovia, quasi al confine con la Cecoslovacchia. Nel 1940 era una zona paludosa e malsana, con rade boscaglie, lontana dalle grandi vie di comunicazione. I nazisti la scelsero proprio per queste caratteristiche che permettevano di conservare attorno al «Lager» il suo terribile segreto. Rudolf Hoess, che ne diventò poi il comandante, costruì il campo fra i villaggi di Oswiecim e Brzezinski, più tardi ribattezzati Auschwitz e Birkenau: entrato in funzione nel maggio 1940 e smantellato a metà gennaio 1945, nelle sue camere a gas vi morirono quattro milioni di deportati che furono bruciati nei forni crematori al ritmo di 12 mila al giorno. Non esistono cifre precise sulle vittime italiane: è soltanto che in uno dei tre sottocampi che formavano Auschwitz ne furono mandati a morte 8924.

L'iniziativa per un monumento che ricordi «il più grande assassinio della storia» venne presa nel 1957 dal Comitato internazionale di Auschwitz del quale facevano parte Pablo Casals, Arnold Zweig e Carlo Levi. Nessuno può dimenticare che Auschwitz è stato il «Lager» ove i metodi di sterminio furono scientificamente programmati su scala «industriale»: i corpi delle vittime, soppresse col gas, con iniezioni di fenolo e benzina o attraverso lavori pesantissimi ed allucinanti esperimenti medici, venivano utilizzati: con i loro capelli si fabbricavano stoffe, le ceneri umane servivano a preparare isolanti termici, le ossa erano destinate allo stabilimento chimico «Strem».

Il progetto scelto per il monumento è quello italiano dovuto allo scultore Pietro Cascella e agli architetti Giorgio Simoncini, Tommaso Valle e Maurizio Vitale che si sono valsi della collaborazione dei polacchi Jarnuskiewicz e Palka. L'opera è un complesso di blocchi di granito scolpiti, che si stende attraverso tutto il «Lager» e si integra con le rovine rimaste intatte: attraverso il tragico panorama dei camini e forni, e pali che sorreggevano i reticolati e dei resti del «bunker» si stende il binario sul quale giungevano i convogli e che era la «fine del viaggio» per molte migliaia di morte.

r. m.

Stamane scende in mare la motonave «Rio Amazonas»

Massa, 15 aprile.

(c. s.) Domani nel cantiere navale «Apuania» di Marina di Carrara, avverrà il varo della motonave da carico refrigerati «Rio Amazonas» commessa dalla Società Israeli di Quito al cantiere navale Breda di Venezia. La «Rio Amazonas» è la prima di quattro unità gemelle ordinate alla Breda e realizzate presso il cantiere «Apuania» che verranno adibite al trasporto di banane. La nave è lunga 140 metri e larga circa 18; stazza 7000 tonnellate. L'apparato motore è costituito da motore di propulsione Fiat tipo B 757 S da 10.500 CV a 135 giri-minuto e da 4 gruppi elettrogeni azionati da motori Fiat tipo LA 238 ES da 600 CV a 600 giri.

Colloquio con la «superiora» del convento che ospitava il ragazzino

Il bimbo di Claudia Cardinale credeva che l'attrice fosse una sorella maggiore

Patrizio, 9 anni, avrebbe intuito la verità nelle ultime settimane - Ora non è più ospite delle suore - Dopo le recenti rivelazioni i nonni l'hanno trasferito in una località segreta

Patrick, il figlio di 9 anni di Claudia Cardinale, fotografato nel collegio di Napoli mentre gioca tra i suoi compagni di scuola (Telefoto da «Stop»)

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 15 aprile.

Ore difficili ed agitate per le suore della Casa provinciale «Notre Dame de la Compassion», da quando si è scoperto che il figlio di Claudia Cardinale è loro ospite. L'Istituto, che sorge in via Palizzi, una delle strade più panoramiche della collina del Vomero, fin dalle prime ore del mattino è stato preso d'assalto da giornalisti e fotografi; ma varcare il cancello che delimita il complesso edilizio delle religiose non è cosa da poco. L'impresa si presenta complicata in tempi normali e diventa quasi impossibile oggi, che uno stato generale di agitazione si è diffuso nella tranquilla comunità, composta in prevalenza da giovani suore ed alcune novizie.

Due austere «sorelle» fanno buona guardia all'ingresso ed il loro atteggiamento è tale da scoraggiare qualsiasi curiosità. Tassative sono le disposizioni impartite dalla Madre superiora: «Nessun estraneo deve entrare nell'Istituto». Ma per fortuna conosco da molti anni suor Alojse, superiora di «Notre Dame de la Compassion» ed ella gentilmente, facendo uno strappo alla regola, mi concede un breve colloquio.

Madre Alojse è nata a Torino una cinquantina di anni fa, ed è una religiosa energica, molto colta. Dirige l'Istituto da più di dieci anni e tutti apprezzano le sue doti di educatrice. Piccola di statura, volto asciutto, sguardo vivo e penetrante, madre Alojse sorride intuendo il motivo della visita. Dalle sue prime parole comprendo che è indignata per il segreto che è stato carpito con un sotterfugio da una giornalista.

«Non me ne parli — ella dice —, è stato un vergognoso tradimento. Per quattro anni ho gelosamente custodito il segreto, ho sottratto il figlio di Claudia Cardinale alla curiosità della gente. Per coloro che lo hanno avvicinato in questo periodo egli era soltanto Patrizio Greco, un bimbo nato a Roma ed affidato dai genitori alle nostre cure. Nessuno, neppure le insegnanti e le altre religiose erano a conoscenza dei fatti».

Del resto — ella soggiunge — ormai è finita. «Il bambino non si trova più presso di noi. E' stato prelevato di sera tardi, verso le undici dai nonni e non so proprio dove si trovi attualmente. Posso soltanto assicurare che la giovane attrice non ha mai varcato la soglia del convento. Per il ragazzo, che la trovava soltanto fuori, nei periodi di vacanza, ella era sua sorella e non la madre. Per lui la mamma era, invece, la zia. Povero piccolo, che pena!». Sembra che Patrizio abbia intuito la verità soltanto poche settimane, quando andò dalla madre durante le ultime vacanze di Pasqua. Le suore, al ritorno lo trovarono improvvisamente mutato, tendente ad isolarsi, come se fosse turbato da una inattesa scoperta.

Madre Alojse preferisce nel racconto, e vediamo di seguirla che il bimbo fu portato nell'autunno del 1963 da una coppia di coniugi, i quali avevano chiesto alcune settimane prima di poter conferire con lei. I genitori di Claudia, che avevano ottenuto una presentazione da ambienti ecclesiastici della capitale, rivelarono in quell'occasione il loro tormento e la chiesero fra le lacrime di rilevare il bimbo: «Ormai è grandicello — essi dissero — e deve frequentare la scuola, ma sappiamo di chi vigilerei. Se si venisse a sapere la verità, sarebbe un grosso scandalo ed è questo che mia figlia non vuole». Il piccolo Patrizio entrò così a far parte della comunità e più tardi a frequentare la scuola «Notre Dame de la Compassion» col cognome della nonna materna.

L'istituto religioso di via Palizzi è frequentato da bambini appartenenti a famiglie di professionisti ed altre alle cinque classi elementari ha anche l'asilo infantile. La definizione di collegio è impropria. In realtà si tratta di una scuola elementare parificata. Le lezioni sono impartite da suore e da tre insegnanti laiche. Terminano alle 13 e si protraggono fino alle sedici per gli alunni iscritti anche al doposcuola. Per il figlio di Claudia Cardinale fu fatta un'eccezione: ed egli è vissuto per quattro anni la religiosa, senza la compagnia di altri piccoli della sua età, almeno dopo l'orario di scuola. Solo negli ultimi tempi, ha avuto come compagna di giochi una bimba di 5 anni, Laura, nipote di una suora e che è ospite saltuariamente del convento.

Dove si trova ora il figlio della Cardinale? Madre Alojse smentisce energicamente che si trovi nascosto nell'Istituto, ma fra il personale laico che lo frequenta alcuni sostengono che Patrizio Greco tornerà presto in classe, appena si attenuerà l'interesse intorno al suo caso.

A. Luise

La denuncia delle 4 suore

Erano maltrattati da tempo i bimbi del collegio di Merano?

Merano, 15 aprile

(v. c.) Prosegue l'inchiesta sulla dolorosa vicenda che ha avuto per protagonisti quattro suore e quattro bambini dell'Opera Serafica di via Goethe a Merano. Come abbiamo riferito, le quattro religiose sono state denunciate all'autorità giudiziaria per abuso di mezzi di correzione nei confronti dei piccoli.

Oggi non è stato possibile metterci in contatto con i dirigenti dell'Opera Serafica; il telefono è squillato invano, nessuno è venuto a rispondere.

Ci siamo rivolti all'assessore provinciale alla Sanità, professoressa Menapace, per chiedere se la Giunta ha qualche possibilità di intervento e di controllo su questo tipo di istituti. In effetti molte rette dell'Opera Serafica sono pagate dall'amministrazione provinciale. L'azione della Giunta si ferma qui.

E' ora compito della Magistratura controllare i maltrattamenti dei bambini — ammesso che siano avvenuti — costituiscano un episodio isolato o invece l'ultimo anello d'una dolorosa serie. Anche prima del 31 marzo (giorno in cui il piccolo Erich Landtaetter si presentò in classe con una ferita al collo causata, disse, da un pizzicotto), la maestra Luisa Zagler aveva sentito dire di qualche punizione un po' troppo violenta inflitta dalle quattro istitutrici.

Per raccogliere lumache in Svizzera una «licenza di caccia»

Neuchâtel, 15 aprile.

Nel cantone di Neuchâtel, per «cacciare» le lumache saranno necessari ora in poi, una licenza di caccia ed un anello metallico.

Senza essi «*sarà tassativamente vietato raccogliere, spedire, trasportare, vendere, detenere od aiutare a smerciare le lumache*». Lo precisa un provvedimento recentemente adottato dalle autorità di Neuchâtel che in tal modo intendono proteggere i gasteropodi, vittime innocenti di uno «sterminio» su vasta scala.

La licenza di caccia costerà 30 franchi (quasi 4 mila lire) per gli abitanti del Cantone e 50 franchi (6 mila lire) per gli «stranieri». L'anello, consegnato assieme alla licenza di caccia, dietro pagamento di due franchi, servirà a verificare il «calibro» delle lumache: qualsiasi gasteropode il cui guscio passerà attraverso l'anello — il cui diametro interno è di 35 millimetri — dovrà aver salva la vita.

Via Della Rocca 33
Tel. 877.901 - 4

Un eccezionale avvenimento artistico a livello nazionale presentato in una sede che rinnova le migliori tradizioni culturali di Torino

VENDITA ALL'ASTA

di

300 OPERE DEI MAESTRI ANTICHI E DELL'800 ITALIANO

in collaborazione con la Manzoni Galleria d'Arte di Milano

Presentatore delle opere: Dott. EMILIO SASSO

Oggi e domani ultimi due giorni di esposizione
orario 10-12; 16-20; 21-23

Vendita nei giorni: 18-19-20 aprile ore 21,15

Per le serate di vendita è d'obbligo la prenotazione dei posti

Catalogo illustrato, con prefazione di Mario Borgiotti, in vendita presso la Galleria. L'importo sarà interamente devoluto alla Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo»

Borse economia e finanza

Settimana di forti contrasti nelle Borse italiane

Le azioni perdono l'1,4 per cento Vivace ripresa delle obbligazioni

La possibilità che, nel quadro della riforma tributaria, si approvasse la nominatività anche per il reddito fisso, ha provocato nei primi giorni della settimana pesanti ribassi - Il settore si è ripreso, dopo la decisione dei ministri finanziari di escludere ogni accertamento nominativo e nuovi inasprimenti fiscali

(Nostro servizio particolare)

Milano, 15 aprile.

Dopo la giornata tranquilla di lunedì (pochissimi affari a prezzi leggermente cedenti), martedì è arrivato l'imprevisto sotto forma delle notizie sul progetto di riforma tributaria, elaborato da una apposita commissione di esperti, che prevedeva fra l'altro un particolare trattamento fiscale per i titoli di Stato e le obbligazioni. La reazione del reddito fisso ha provocato come contraccolpo una pronunciata debolezza in campo azionario (—1,1%).

Le perdite più pesanti nel reddito fisso si sono avute mercoledì e giovedì, nonostante l'imponente e pronto intervento a difesa soprattutto da parte della Banca d'Italia. Si registrava un volume di scambi senza precedenti (mercoledì: titoli di Stato per 1,237 miliardi, obbligazioni per 4,495 miliardi; giovedì: titoli di Stato per 1,674 miliardi, obbligazioni per 9,819 miliardi) e le contrattazioni si protraevano sino a metà del pomeriggio.

I titoli azionari rimanevano in ombra, tuttavia l'imminenza delle scadenze tecniche imponeva un certo lavoro di ridimensionamento con nuovi sensibili ribassi (— 1,1 %).

Giovedì notte si aveva il comunicato del comitato ristretto dei ministri finanziari che annunciava di aver scelto, nel quadro della riforma tributaria, la proposta della Commissione escludente la nominatività dei percettori degli interessi obbligazionari e che non prevede inasprimenti fiscali. Questa pronta decisione provocava venerdì un immediato rovesciamento di tendenza in campo obbligazionario che ricuperava gran parte delle perdite dei giorni precedenti. Anche il volume degli scambi in diminuzione sta a indicare un maggior controllo del mercato. Per le azioni, dopo quattro giorni di segno negativo si è avuta una giornata positiva (+ 0,8 %) e la risposta premi ha potuto beneficiare di un maggior equilibrio. L'indice azionario passa infatti da 67,76 a 66,77 un ribasso dell'1,4 %.

Domani si avranno i riporti per fine maggio e il giorno successivo avrà inizio il più delicato per la Borsa, dopo la nuova legge sulla ritenuta d'acconto per le azioni. E' molto probabile infatti che la una liquidazione all'altra vengano staccate numerosissime cedole, ponendo così molti investitori dinanzi a indecifrabili problemi di scelta. In tanta confusione le assemblee societarie passano in seconda linea: è un vero peccato perché si perde di vista quello che più conta per i possessori di titoli e cioè l'andamento delle diverse imprese e i giudizi dei loro amministratori.

Renato Cantami

Dividendi in pagamento o preannunciati nel '67

SOCIETA'	1966	1967
Aedes	60	50
Amiata	150	600
Anic	25	25
Ausiliare	110	110
Banca Commer.	425	500
B.ca Am. e Italia	40	40
Bastogi	85	(*) 85
Borgosesia	500	500
Breda	150	(*) 150
Brioschi	270	220
Burgo	450	500
Cantoni	350	350
Cart. Binda	850	800
Cesi	70	80
Cementir	60	60
Châtillon	170	170
Cioli	180	160
Ciga	70	70
Cred. Edilizio	45	46
Cred. Fondiario	120	105
Cucirini	300	300
De Angeli	90	90
Dalmine	75	75
Distillerie It.	75	75
Edilcentrica	200	(*) 200
Emiliana	140	140
Erba C.	220	200
Eridonia	150	150
Falck	130	120
Fiat	100	95
Fisac	16	14
Gavardo	50	(*) —
Gen. Immob.	25	28
Gim (2)	150	150
Ginori	20	—
Ilssa-Viola	30	—
Ind. Zuccheri	200	(*) 180
Iniz. Edilizia	50	
Iniz. ind. e comm.	180	(*) 216
Invest	120	(*) 120
Italcementi	410	
Italgi	140	140
Italsider	50	
La Centrale	400	(*) 400
La Rinascente	7,50	8,50
Magneti Marelli	65	65
Marzotto priv.	90	90
Milano Centrale	400	400
Mira Lanza	800	800
Montedison (1)	55	—
Nebiolo	30	30
Olivetti ord.	70	(*) 70
Olivetti priv.	80	(*)
O. M.	60	—
Orobia	160	160
Ossigeno	65	
Pacchetti	25	(*)
Pininfarina	400	400
Pirelli e C.	100	95
Pirelli S.p.A.	100	100
Rossari	200	—
Safia	120	(*)
Sagi	50	
Saroni	70	50
Schlapparelli	95	(*) 90
Sasa	275	(*) 275
Sgas	110	(*) 110
Siele	350	
Sifir	70	(*) 70
Sma	150	150
Snia Viscosa	130	130
Terni	15	(2) 10
Tosi Franco	50	40
Trafilerie	25	25
Westinghouse		45

(*) Dividendi deliberati prima del 24 febbraio 1967 e che saranno ricadono sotto il regime della trattenuta del 30% sarà, in alternativa col 5% in acconto.

(1) Percentuale ridotta per le ex azioni Edison; per le ex azioni Montecatini corrisponde, tenuto conto dei rapporti di cambio, a L. 73,50 per ogni vecchia azione tenuta L. 651.

(2) Corresposta alle azioni con godimento 1-5-65.

Preti: riforma tributaria entro questa legislatura

E' prossima l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri e la presentazione al Parlamento - Si tratta d'una legge delega di 15 articoli che fissa i principi generali: il governo dovrà poi preparare i decreti - Il Ministro spiega perché sono stati esclusi la nominatività delle obbligazioni e nuovi inasprimenti fiscali

Rimini, 15 aprile.

Il ministro delle Finanze on. Preti, parlando a Rimini sul tema: «Gli italiani e le tasse», ha detto tra l'altro: «*Il comitato ristretto dei ministri, dopo aver esaminato i punti più importanti della riforma tributaria, ha tenuto nei giorni scorsi ad assicurare i cittadini che la riforma fiscale escluderà la nominatività delle obbligazioni e di tutti i titoli non azionari. Destano alquanto stupore, in questo momento, le affermazioni di taluni ambienti e di certi pubblicisti i quali sostengono che il governo avrebbe dovuto stabilire la nominatività delle obbligazioni, così come, abolendo la cedolare secca, ha stabilito un regime generale di nominatività per le azioni*».

L'on. Preti ha poi detto: «*Non bisogna dimenticare la grande differenza che esiste fra le azioni da un lato e, dall'altro lato, le obbligazioni e i titoli di Stato. Oltre al fatto che le azioni, come tutti sanno, rappresentano una quota di proprietà delle società anonime, va considerato che esse non sono possedute solamente da risparmiatori, ma anche, in buona parte, da operatori economici che dispongono di redditi notevoli. Viceversa le obbligazioni e i titoli di Stato, che sono semplici titoli di credito, non sono in possesso, nella quasi totalità, quando non stano nel portafoglio delle banche, di modesti risparmiatori. Il fatto pertanto di non rendere nominative le obbligazioni e i titoli di Stato non lede in misura molto sensibile la progressività dell'imposizione. Non si deve credere d'altro lato che con l'attuale legislazione le obbligazioni non siano tassate. Infatti pagano il 27 per cento di imposta di ricchezza mobile, oltre la imposta sulle obbligazioni e altre addizionali, così che il prelievo fiscale è pari a 2/3 circa*».

Accennando in particolare alla riforma tributaria, il ministro ha affermato: «*Avendo ormai il comitato ristretto dei ministri formulato il testo dei punti più delicati della riforma tributaria, non v'è ragione di dubitare che la riforma medesima, entro brevissimo tempo, sarà approvata dal Consiglio dei ministri e portata in Parlamento. Coloro i quali continuano a sostenere scetticamente che manca il tempo per varare la riforma tributaria nella presente legislatura, dimenticano che si tratta di una legge di delega di 15 articoli e che occorre solamente approvare i principi generali. Toccherà poi al governo, con una commissione ristretta di parlamentari, approntare i decreti delegati*».

Il ministro ha continuato: «*In questo momento nel quale l'economia italiana è in una fase di notevole sviluppo, è più che mai necessario che i cittadini investano il loro risparmio in titoli, per rendere possibili quegli investimenti che aumentano la produttività della nostra economia e che contribuiscono in maniera decisiva all'incremento del reddito nazionale. L'azione politica del governo tende a diffondere la fiducia in tutti gli ambienti e in tutti i ceti sociali, appunto per assecondare lo sviluppo economico del Paese. Come lo scorso mese è stato denunciato all'autorità giudiziaria il titolare di un'agenzia di stampa il quale aveva diffuso la falsa voce che il governo intendeva istituire una imposta patrimoniale, così è attesa per i prossimi giorni una denuncia della Guardia di Finanza contro persone che nei giorni scorsi hanno diffuso scorrettamente notizie atte a turbare il mercato delle obbligazioni*». (Ansa)

Autostrada Torino-Milano S.p.A.

Via Della Rocca 49 Torino

Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso l'Unione Industriale - Via Fanti n. 17 - Torino, fissata in prima convocazione per il giorno 26 aprile alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 8 aprile stesso.

IL CONSIGLIO DI

VENDITA ALL'INCANTO

Il giorno 27 aprile 1967, ore 16, in Torino, via Perrone 16, innanzi al notaio dottor Giuseppe Savio, si procederà a vendita all'incanto del seguente immobile di proprietà dei coniugi **Berutto-Saracchi**:

In Avigliana, via Nicol 13, villetta a due piani fuori terra costruita su terreno della superficie catastale di mq. 1.540.

Prezzo base dell'incanto lire 10.752.000.

Cauzione lire 1.080.000.

Deposito spese lire 1.200.000.

Versamento del prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi al notaio Giuseppe Savio.

AVVISO D'ASTA

Si notifica che il giorno 27 aprile 1967, alle 11, presso la sede della Cooperativa Muratori Canavesani in Ivrea, via delle Miniere 6, innanzi al Commissario Liquidatore dott. Amoroso, assistito dal Notaio Oscar Marcoz, si procederà alla vendita all'asta pubblica in blocco e in contanti, dei seguenti due lotti di beni mobili di proprietà della predetta Cooperativa, descritti nelle perizie Prola:

1) in terzo esperimento, attrezzature e cantieri edili ed effetti mobili, sulla base del prezzo complessivo di lire 4.880.000 con aumento non inferiore a L. 15.000;

2) in primo esperimento, macchine ed attrezzature d'ufficio sulla base del prezzo complessivo di L. 435.000 con aumento inferiore a lire 15.000.

L'aggiudicazione per entrambi i lotti sarà immediata e definitiva anche nei confronti di chi solo concorrente che abbia presentato offerta valida.

Per chiarimenti rivolgersi allo studio del predetto Notaio in Ivrea, via della Circonvallazione n.

Ivrea, li 10 aprile 1967.

ANIC

SOCIETA' PER AZIONI

LEGALE MILANO - MOZART 1

UFFICI - S. DONATO MILANESE

L. 100.800.000.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Metanopoli di S. Donato Milanese (Milano) nella sala delle conferenze del 1° Palazzo Uffici, in prima convocazione il giorno 29 aprile 1967 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1967, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.
2. Bilancio al 31 dicembre e deliberazioni relative.
3. Nomina Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a norma dell'Art. 4 della legge 29 dicembre n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea abbiano depositato i loro certificati azionari:

di categoria A, presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano - Via Mozart 1, oppure presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE LAVORO - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO PROVINCIE LOMBARDE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO - MONTE PASCHI DI SIENA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI S. SPIRITO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA POPOLARE MILANO - CREDITO COMMERCIALE - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA MANUSARDI - CREDITO VARESINO - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - CREDITO ROMAGNOLO - BANCA VONWILLER - BANCA DI CREDITO E RISPARMIO

di categoria B, esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano - Via Mozart 1.

I Signori Azionisti intendessero intervenire all'Assemblea potranno fruire, il giorno 29 aprile, del servizio di tre autocorriere messe a loro disposizione dalla Società, con partenza da Milano alle ore 9 rispettivamente da:

— Stazione Centrale (Galleria Carrozze - di fronte agli Uffici dell'Autostradale)

— Piazza del Duomo (ex Piazzetta Reale)

— Porta Romana (inizio Viale Caldara).

Le autocorriere porteranno la seguente indicazione: Assemblea ANIC - Metanopoli.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL)

Direzione Generale - Roma, Via G. B. Martini 3

Obbligazioni ENEL

Estrazione di sorte di premi in denaro

Il aprile 1967, con l'osservanza delle di legge e del regolamento dei prestiti obbligazionari:

Enel-Europa 6% 1965-1980 emissione italiana di L. miliardi

Enel 6% 1966-1986 di L. 100 miliardi - II emissione,

sono state estratte a sorte, per l'attribuzione dei premi dell'anno 1967, le obbligazioni sottoindicate.

Enel-Europa 6% 1965-1980 emissione italiana di L. 100 miliardi, per l'attribuzione di n. 200 premi di L. milioni, obbligazioni:

N. e N. **826570**

entrambe comprese in ognuna n. 100 serie prestito.

Prestito Enel 1966-1986 di L. 100 miliardi - II emissione, per l'attribuzione di n. 100 premi di L. milioni, l'obbligazione:

N. **046809**

compresa in serie prestito.

I premi potranno essere ritirati a partire dal 1° luglio e, pena di decadenza del diritto, entro il giugno 1977, inviando il certificato contenente il numero dell'obbligazione sorteggiata alla Sede dell'Enel in Roma, direttamente o tramite Banca.

PREMI AL PRESTITO ENEL-EUROPA 6% 1965/1980 EMISSIONE DI L. 100 MILIARDI NON ANCORA RITIRATI

sono stati presentati per l'incasso del premio di L. 5 milioni esigibile dal 1° luglio 1966 i certificati sotto numerati, contenenti l'obbligazione N. 210937 sorteggiata il 12 aprile 1966:

106142	110842	113792	118292	128842
	135842	145842	147092	

Lo indice Dow Jones dei titoli industriali salito a 853,34 a 859,74

Wall Street con un rialzo finale chiude la settimana in progresso

Dopo i pesanti ribassi di lunedì, il mercato ha avuto andamento contrastato - La ripresa nelle vendite d'auto ha provocato rialzi nelle sedute successive - Venerdì la Borsa ha registrato una delle migliori giornate dell'anno

(Nostro servizio particolare)

New York, 15 aprile

Settimana contrastata a Wall Street che, per merito del vivace progresso dell'ultima seduta, chiude con un guadagno di 6,40 punti dell'indice Dow Jones dei titoli industriali (da 853,34 di 7 aprile a 859,74 di ieri).

Dopo la brutta giornata di lunedì, che aveva segnato una perdita di 10,91 punti nella media Dow Jones degli industriali, dovuta più che altro a infondate voci pessimistiche su possibili futuri sviluppi dell'economia, la Borsa si è ripresa nella riunione successiva. Mercoledì riunione contrastata, con prevalenza di lievi flessioni.

Incoraggiata dall'aumento che va delineandosi nelle vendite dell'industria automobilistica, il mercato ha manifestato giovedì una tendenza sostenuta. Ieri, ultima riunione della settimana, la Borsa ha registrato uno dei progressi più consistenti dall'inizio dell'anno: la media Dow Jones è salita nella giornata di 10,91 punti, quanti ne aveva persi lunedì.

Il volume degli affari è stato moderato. Per le cinque riunioni, 39 milioni 900.000 titoli scambiati, con una media giornaliera di circa 8 milioni di azioni.

a.

Francoforte: 103,48 (104,11)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 15 aprile.

(m.) *La Borsa, che alla fine della scorsa settimana aveva reagito favorevolmente al ribasso del tasso di sconto negli Stati Uniti, non ha tenuto analogo contegno per l'ulteriore riduzione del tasso di sconto tedesco, effettuata giovedì.*

La misura era scontata, ed è stata giudicata troppo favorevole e modesta. Pertanto il mercato ha continuato a segnare nella seconda metà della settimana lo stesso andamento incerto che aveva caratterizzato le prime tre riunioni.

L'indice dei titoli industriali, che venerdì 7 aprile aveva chiuso a 104,11, è sceso a 103,48, minimo della settimana.

Il volume degli affari è stato sempre molto ridotto e il ribasso delle quotazioni ha interessato tutto il listino, con l'isolata eccezione dei valori chimici ed elettrici.

Zurigo: da 186,7 a 186,5

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 15 aprile

(l.) *La settimana s'è chiusa con variazioni limitate rispetto alla precedente. L'indice dei valori svizzeri ha perso 2 decimi di punto, passando da 186,7 di venerdì 7 aprile a 186,5 di ieri.*

Le prime due riunioni sono state improntate al ribasso, di riflesso all'andamento di Wall Street. In particolare, Fischer, Nestlé e Lonza hanno subito perdite sensibili. Meglio tenuti i valori del settore chimico e i bancari. Mercoledì, la reazione del mercato ha portato ad un moderato progresso. Giovedì, prevalenza di assestamenti; ieri, infine, si è avuta la migliar seduta della settimana, con diffusi guadagni.

Le migliori disposizioni manifestatesi nell'ultima riunione, hanno conferito al listino un certo equilibrio, ciò non ha impedito che alcuni fra le voci più importanti chiudano ai di sotto dei livelli del 7 aprile.

Le imposte di successione saranno ridotte in Italia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 aprile.

Sostanziali alleggerimenti delle imposte successorie sono previsti da un disegno di legge predisposto dal ministro Preti e già sottoposto, in sede di «concerto», all'esame dei dicasteri interessati.

Il limite d'esenzione per l'asse ereditario sarà portato da 3 a 12 milioni, quello riguardante le singole quote successorie da 750 mila a 3 milioni di lire. In complesso, queste agevolazioni comporterebbero per il fisco una perdita di circa 20 miliardi sui 85-70 incassati annualmente a titolo d'imposte di successione; non è però da escludere che, all'alleggerimento della tassazione, faccia riscontro una levitazione degli imponibili denunciati per effetto di una maggiore «fiducia» dei contribuenti. Comunque sia, il ministro Preti è persuaso che si tratta di un sacrificio che l'Erario deve compiere per «*rendere l'imposizione più razionale e giusta*».

Il provvedimento stabilisce inoltre che la durata massima della dilazione per il pagamento di carichi tributari superiori ai 20 milioni di lire sia portata a 10 anni. Ciò consentirà di far fronte al pagamento dei tributi con il reddito fornito dal patrimonio ereditato.

L'esenzione dei tributi successori per i fondi rustici «*già coltivati direttamente dal "de cuius"*» (ossia dal defunto), per un periodo di almeno cinque anni anteriore alla data di apertura della successione, è consentita solo per i congiunti fino al terzo grado di parentela. Questa esenzione deve infatti mirare, nello spirito del legislatore, a facilitare il mantenimento della proprietà contadina nel ristretto nucleo familiare.

ar. ba.

Nei primi due mesi del 1967

Le esportazioni salgono più delle importazioni

Le vendite all'estero sono salite del 15,2%; gli acquisti del 15% rispetto al '66

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 aprile.

(or.ba.) In febbraio, secondo i dati resi noti oggi dall'Istituto di statistica, l'Italia ha importato merci per un valore di 875 miliardi e ne esportato per poco meno di 431. Dopo il passivo disavanzo di gennaio (104 miliardi) siamo subito rientrati nella normalità, con un deficit di 44 miliardi perfettamente in linea con quello di 45 miliardi registrato nel febbraio 1966.

Considerando globalmente il primo bimestre, si ha il seguente consuntivo: importazioni 992 miliardi (+ 15 per cento sul gennaio-febbraio 1966), esportazioni 844 miliardi (+ 15,2 per cento); disavanzo 148 miliardi (invece di 130 miliardi); tasso di copertura 85 per cento

A Londra nuovi massimi

L'indice sale da 430,1 a 433,4

(Nostro servizio particolare)

Londra, aprile

(b.) *Il bilancio preventivo presentato dal Cancelliere dello Scacchiere alla Camera dei Comuni nel pomeriggio di martedì, a Borsa chiusa, non ha avuto, due giorni seguenti, grande effetto sul mercato; la delusione per l'assenza di alleggerimenti delle misure fiscali ha anzi provocato lievi flessioni, che hanno superato i moderati rialzi delle prime due riunioni della settimana.*

Ieri sul mercato in influito la vittoria dei partito conservatore nelle elezioni amministrative per il Consiglio della grande Londra (anche se ciò non potrà avere ripercussioni sull'economia) e la seduta si è chiusa con diffusi progressi. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito al nuovo massimo di 433,4, contro 430,1 di venerdì 7 aprile.

Nella settimana, intensi gli scambi sui valori delle miniere d'oro, il cui indice passa da 53,2 a 53,9, in seguito alle voci di possibili mutamenti nel prezzo del metallo, voci prontamente smentite dal governo di Washington.

Parigi: da 95,1 a 91,7

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 15 aprile

(c.) *La tendenza al rialzo manifestatasi la scorsa settimana non è proseguita. L'indice dei valori francesi ha chiuso ieri a 91,7, contro 95,1 del 7 aprile, con una perdita di oltre il 3,6 per cento.*

Il mercato, in ribasso lunedì, è progressivamente peggiorato nelle successive due riunioni. Al piccolo progresso di giovedì è seguita una giornata di perdite sensibili, dell'ampiezza media di quasi l'1 per cento.

Le flessioni sono estese a tutta la quota; fra i settori più colpiti, i grandi magazzini (Printemps 151,50 e 152), i petroliferi (Esso Standard da 188,60 a 173,50, solo Française des Pé-

troles si è mantenuta pressochè stabile), i pneumatici (Michelin da 698 a 672) e i chimici (Air Liquide da 333,50 a 320, Rhône Poulenc da 187 a 181; Saint Gobain da 135 a 125).

La Borsa è inquieta per le ripercussioni che potranno avere, sull'andamento dell'industria, le agitazioni sindacali in corso; per l'incertezza in cui il Paese è tenuto sulla politica che il governo seguirà sia all'interno che all'estero; e dimostra di non gradire l'attività del ministro Debré, dopo la sua conferma a capo del dicastero delle Finanze e degli Affari Economici.

NOTE DI AGRICOLTURA

Il pomodoro: mille quintali per ettaro

E' la resa che hanno ottenuto i più esperti coltivatori - La produzione nazionale nel 1966 ha superato i 34 milioni di quintali - Nuove varietà per l'industria e la mensa

Nel nostro paese la coltivazione del pomodoro è molto importante, perché alimenta numerose industrie (220 stabilimenti) e perché il consumo familiare di prodotti freschi e conservati è notevole e tende ad aumentare. Anche l'esportazione è rilevante, ma da qualche anno vari paesi hanno intrapreso colture di varietà più gradite ai consumatori. E' perciò necessario rivedere sotto alcuni aspetti, i nostri piani di coltivazione e quelli di lavorazione e di commercializzazione dei prodotti, al fine di seguire attentamente i mercati.

Circa la coltivazione del pomodoro, si segnala che nel 1966 la produzione fu di milioni e mezzo di quintali, una superficie di ettari, di cui il 30 per cento nella Campania, il 18 per cento in Emilia e Romagna e il 17 per cento in Sicilia. Nel Parmense si conseguirono oltre quintali per ettaro.

I terreni destinati a questa pianta di solito fertili, profondi e non sempre irrigui. Per conseguire alla produzione, occorre non solo preparare bene il terreno, ma praticare una lauta concimazione organica e chimica, impiegare sementi elette e difendere le piante dalle malattie (insetti del terreno, cronospora, acari, ecc.) con appropriati antiparassitari.

La fertilizzazione si pratica con prodotti chimici ricchi dei tre elementi fondamentali — azoto, fosforo e potassio — dosi elevate e fino a 20 quintali-ettaro ed oltre.

Le piantagioni si eseguiscono a file semplici e binate, oppure a file distanziate circa mt. 1,60, piantina a mt. 0,40 sulle file, per eseguire i lavori a macchina.

Un contributo decisivo al conseguimento di produzioni è dato dalle varietà che si coltivano e dalla loro purezza.

Una varietà che si è diffusa in questi anni in America è la «Chico», resistente al calore, marciume, facile da lavorare, adatta alla raccolta meccanica ed alla preparazione di salsa, succo, purée e «catsup», succo aromatizzato. Per il pomodoro da mensa, ultimamente hanno preso largo sviluppo le colture in serra e coperture in plastica, e quelle all'aperto per le varietà tardive. Si sono diffuse le varietà a frutto costoluto, Marmande e super-marmande, a scapito di quello a frutto liscio, mentre i mercati esteri preferiscono questi ultimi tipi.

Carlo Rava

pozzi

MANIFATTURA CERAMICA POZZI

Società per Azioni

Sede in - Via Visconti Modrone, 15

Capitale Sociale L. 23.100.000.000

emesso e versato L. 22.841.110.000

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Milano, presso la Sede del Banco Ambrosiano, Via Clerici, 2 (ingresso principale Largo Bortolo Belotti) per il giorno 29 Aprile 1967, alle ore in prima e, occorrendo, per il giorno Maggio 1967, alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. - Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. - Relazione del Collegio Sindacale;
3. - Presentazione del Bilancio e Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1966 e deliberazioni relative;
4. - Nomina di Amministratori;
5. - Nomina Collegio Sindacale per il triennio 1967-1969 e determinazione degli emolumenti ai Sindaci effettivi.
6. - Varie

Possono intervenire e farsi rappresentare all'Assemblea tutti gli aventi diritto che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza dell'Assemblea presso la Sede della Società in Milano e presso quelle consueti Istituti Bancari incaricati.

Se i depositi azionari non risultassero sufficienti per la regolare costituzione dell'Assemblea in prima convocazione, ne verrà dato tempestivo annuncio mediante pubblicazione dell'avviso rinvio in seconda convocazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

"S. A. C. I. E."

S.p.A. Costruzioni e Industrie Edilizie

Sede di Milano - Via Moscova,

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno aprile 1967 alle ore 10,30 presso la Sede Sociale in Milano Via Moscova, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e Relazione dei Sindaci.
2. - Bilancio al 31 dicembre 1966 e conto Spese e Rendite - Deliberazioni relative.
3. - Determinazione del numero ed elezione degli amministratori.
4. - Elezione del Collegio Sindacale previa determinazione del relativo emolumento.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno 3 giorni liberi prima quello fissato per l'adunanza, Sede Sociale in Milano o presso i consueti Istituti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

Sede in Milano - Via Borgonuovo, 24

Capitale sociale L. 7.680.000.000 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti della Ercole Marelli & C. S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede dell'Associazione Industriale Lombarda in Milano, Via Pantano 9, alle 11 di giovedì 27 aprile 1967, ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 11 di venerdì aprile 1967 per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. - Relazione degli Amministratori e rapporto del Collegio Sindacale;
2. - Bilancio al 31 dicembre e deliberazioni relative;
3. - Deliberazioni circa il numero degli Amministratori ed eventuali nomine.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni in conformità dell'art. 14 dello Statuto Sociale entro il 21 aprile 1967 la sede sociale, oppure presso i seguenti Istituti bancari:

Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino: a Milano, Torino, Genova e Roma;

Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano, Banca Popolare di Milano, Banca Unione, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Cesare Ponti, Banca G. Coppola, Banco Lariano, Credito Varesino, Credito Commerciale, Monte dei Paschi di Siena, Banca d'America e d'Italia, Credito di Venezia e del Rio de la Plata, Banca di Credito di Milano: Sedi di Milano;

Banca Provinciale Lombarda, Banca Popolare di Bergamo: Sedi di Bergamo e Milano; Cassa di Risparmio: di Roma, Bologna, Trieste, Venezia.

Per l'Estero, presso i seguenti Istituti bancari, che si avvarranno dei loro corrispondenti italiani per assolvere le formalità di Legge:

Dresdner A. G.: Francoforte s/Meno

Hardy & C. G.m.b.H.: Francoforte s/Meno

Union de Banques Suisses: Zurigo.

Milano, 1967.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LA BACHE & CO. (ITALIA) S.p.A.

ha il piacere di annunciare che il Consigliere Delegato

GUSTAVO AJO'

Membro del Consiglio d'Amministrazione, Membro del Comitato e Presidente del Comitato Investimenti della LA BACHE & CO. INCORPORATED di New York è stato nominato

SENIOR VICE-PRESIDENT

della & CO.

NEW YORK

Secondo l'attuale tasso di incremento

Sei miliardi di uomini alla fine del secolo?

E' la paura dei sociologhi, preoccupati perché ■■■ gente possa trovare da sfamarsi ■■■ gli studiosi di demografia assicurano che ■ abitanti ■■■ Terra ■■■■ molto di meno - Il progresso economico, dicono, ferma l'accrescimento ■■■ popolazione

E' già una quindicina di anni da che questo giornale, attraverso gli scritti di vari collaboratori, sostiene la necessità dell'abolizione ■ quegli articoli del Codice penale che furono introdotti in periodo fascista a tutela della «demografia » della razza». Prendiamo dunque atto, con profonda soddisfazione, della nuova via aperta al problema demografico dall'Enciclica del Pontefice » dai nuovi orientamenti della legislazione italiana.

Sono, forse, utili, però, alcune osservazioni miranti ■ ridimensionare due problemi che oggi, in senso opposto, richiamano l'attenzione vivace dell'opinione pubblica: da un lato l'incubo dei ■■ miliardi d'abitanti che dovrebbero affollare la terra alla fine di questo secolo; dall'altro la speranza che l'introduzione delle «pillole» costituisca la magica formula con la quale possa ■■■■ risolto l'incubo stesso.

E' opinione di chi scrive — dopo quarant'anni precisi ■■ che si occupa di demografia —, e ■ molti altri demografi, che coloro i quali, con periodica sistematicità, preannunciano la catastrofe dello spaventoso sovrappopolamento, stiano commettendo lo stesso errore in cui Malthus incorse alla fine ■■ '700. Il celebre studioso inglese rilevava i rendimenti decrescenti dell'agricoltura, base della ricchezza di allora, e vedeva raddoppiare in 25 anni la popolazione di alcuni paesi. Egli concludeva che guerre, fame, miseria e vizio avrebbero eliminato ■ bocche troppo numerose nel banchetto della vita e proponeva, perciò, ■■ casto celibato ed un ritardato matrimonio per ridurre il numero delle nascite.

Malthus non seppe prevedere ■■ fenomeni, che intensamente si verificarono e furono tali da capovolgere la ■■ teoria: da un lato, l'enorme diffusione del controllo delle nascite — non certo attraverso il casto celibato ■ il ritardo delle nozze — che, partito dalle classi ricche delle città, raggiunse a mano a mano anche le campagne; dall'altro, l'immenso aumento della produzione, dato dal prodigioso espandersi dell'industria.

Sembra strano che molti demografi, anche insigni, non si accorgano che l'identico fenomeno si sta verificando ora. Per quanto concerne le possibilità di sviluppo delle risorse alimentari, basti pensare alle proteine per l'alimentazione umana ricavabili dai petroli, alla coltivazione di alghe commestibili negli oceani, alla messa in coltura, attraverso l'energia atomica, dei deserti dell'Africa, dell'Australia, dell'America; alla valorizzazione economica della Siberia, ■■■ la prevista creazione di un enorme lago artificiale, ed a tante altre possibilità che la nostra fantasia oggi non riesce a concepire.

Per quanto concerne l'aumento della popolazione odierna del mondo (3 miliardi e 300 milioni), è indiscutibile che, se esso dovesse crescere ■■■ il tasso odierno, raggiungerebbe 5 miliardi e 960 milioni nel duemila. Il conto risulta facile, applicando la consueta formula dell'interesse composto; ma è ■■ po' come se una persona, misurando l'accrescimento ■i un ragazzo fino ai vent'anni, calcolasse che, alla fine della vita, egli dovrebbe raggiungere alcuni metri d'altezza.

Quell'accrescimento, dopo i vent'anni, si ferma per legge naturale; ■■ è dal pari legge naturale ■■■ smentita che si fermi l'accrescimento della popolazione, man mano che il benessere economico e, soprattutto, l'istruzione si diffondono. In gran parte dei paesi sottosviluppati — perfino in India, nel Sud Est asiatico, in parte dell'America Latina e dell'Africa — la natalità decresce.

L'aumento forte di popolazione si realizza oggi per il fatto che la diminuzione della mortalità è maggiore di quella della natalità, in quanto i progressi della medicina portano a salvare più vita che in passato, mentre il controllo delle nascite comincia appena ora a diffondersi nei paesi poveri. Ma, mentre la natalità ha molte possibilità di diminuire nel prossimo futuro, ■ mortalità non potrà ancora decrescere per molto tempo: morire si deve.

Ne consegue che il ■■■ mento critico ■ squilibrio tra popolazione e sussistenze cade nella nostra epoca. E' oggi, proprio, che i paesi ricchi devono aiutare quelli poveri affinché, attraverso l'aumento della cultura e del tenore di vita, giungano a ridurre la natalità fino ai nostri più bassi livelli. Bisogna creare lavoro nei paesi sottosviluppati: si muore non perché la natura, manchi ■ possibilità di alimentare il genere umano, ma perché la gente non ha lavoro od abitudine ■ lavorare. E poiché i paesi ricchi sembrano ■■■ rendersi conto di questo fatto, prima della fine del secolo l'equilibrio demografico mondiale tra popolazione e sussistenze sarà ristabilito.

Nei riguardi degli effetti dell'uso della «pillola», essa verrà ad avere maggiore importanza dal punto di vista morale — l'affermazione della libertà di coscienza dell'individuo — che da quello demografico. Rapida sarà la diffusione del nuovo ■■■ ■ I popoli di alta cultura che già controllano le nascite; lenta e difficile tra le popolazioni culturalmente ■■■ ■■■■ — India, Cina, Sud America, Africa, ■■■ — tra le quali, invece, la diffusione stessa sarebbe veramente necessaria. Uno sforzo comune dei popoli ricchi, a questo preciso scopo, sarebbe prezioso.

Si può facilmente prevedere che l'assieme del genere umano si ritroverà in una condizione di sopportabile equilibrio, alla ■■ di questo secolo.

Diego de Castro

Mancini conferma la ripresa dell'attività edilizia in It■

La disoccupazione nel settore è diminuita - Nel ■■■ sono saliti gli investimenti per le abitazioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, ■ aprile

(l. f.) ■ ministro ■■ Lavori Pubblici on. Mancini ha confermato oggi in un'intervista i sintomi di ripresa nelle attività edilizie, indicandoli nella diminuita disoccupazione, nell'aumento della produzione dei materiali ■■ costruzione e nell'incremento dei progetti.

A giudizio di Mancini «la crisi del settore è stata superata tra la fine del 1965 e i primi del 1966». Anche se ■■■ 1966 ■■ ha detto il ministro — ■ sono ultimati ■■■■ alloggi rispetto agli anni precedenti, gl'investimenti per le abitazioni ■■■■ aumentati dai ■■■ miliardi del 1965 a 2497 miliardi del 1966, «con un livello nettamente superiore a quello medio annuo di ■■■ miliardi previsto per l'edilizia residenziale ■■l piano quinquennale di sviluppo».

Secondo il ministro, tuttavia, le agevolazioni contenute nel decreto-legge governativo per l'acquisto di immobili e per nuove costruzioni «hanno operato con un ritmo meno sollecito di quanto ■ prevedeva inizialmente». Mancini ha ricordato l'azione del governo per sostenere l'edilizia durante la crisi, attraverso finanziamenti massicci dell'iniziativa pubblica. Egli ha concluso annunciando che è allo studio un maggior coordinamento fra i Ministeri che operano nell'edilizia e ha insistito sulla necessità che gli enti governativi «si specializzino in modo da evitare ■ concorrenza o, peggio, sovrapposizioni ■ attività e contrasti d'indirizzo».

Duplice delitto lungo una strada nei pressi ■ Nuoro

Assassinati due pastori che aiutavano la polizia nelle ricerche del possidente rapito in Sardegna

Avevano 37 e 36 anni - Il crimine fra Mamoiada e Sarule (dove ■■■ ■■■ in conflitto a fuoco un agente di P. S.) Le vittime, che viaggiavano in moto, sono state crivellate a colpi di lupara e di mitra - Forse si recavano a un incontro ■■■ i banditi che giorni fa hanno sequestrato un giovane proprietario di Orani e intendevano trattare il riscatto con i malviventi - Costoro, ■■■ avendo raggiunto l'accordo e vistisi riconosciuti, avrebbero deciso di sopprimere i due pastori

Giovanni Dessolis, rapito in Sardegna (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 15 aprile

Due giovani pastori, che aiutavano la polizia ed i carabinieri nelle ricerche di ■■■■ possidente sequestrato giorni fa dai banditi, sono stati assassinati di notte, a colpi di «lupara» e raffiche di mitra, lungo una strada del Nuorese. Si tratta di Giovanni Antonio Mereu di 37 anni e Angelino Bassu di 36, entrambi di Orani, comune di 4000 abitanti sito a ■■ chilometri da Nuoro. A quanto risulta dalle prime indagini, le vittime dovevano incontrarsi con i rapitori del possidente e trattare la cifra del riscatto: probabilmente l'accordo non è stato raggiunto e i criminali, visti riconosciuti, hanno deciso di sopprimere i due pastori.

Il crimine ■ avvenuto ieri, a pochi chilometri fuori di Orani, lungo la provinciale Mamoiada-Sarule, una zona impervia, desolata, con bassa vegetazione e dove abita soltanto qualche pastore. Si chiama «Funtana Fritta» ed è ■■ stessa località dove, due mesi addietro, quattro fuorilegge ingaggiarono un conflitto a fuoco con una pattuglia di agenti di polizia: uno, la guardia Michele Servoddidu, fu ucciso, altri tre vennero feriti gravemente.

Ripigliamo l'antefatto. Sabato scorso, nel pomeriggio, tre individui armati e mascherati, avevano sequestrato in regione «Donadori», otto chilometri da Nuoro, il possidente Giovanni Dessolis, ventisettenne, abitante a Orani. Cinque giorni dopo, giovedì 13 aprile, i familiari del Dessolis, che abitano in via Amsicora 34, hanno ricevuto un «espresso» del loro congiunto. Nella lettera il giovane rassicurava sul proprio stato di salute («sono trattato molto bene») e precisava la somma fissata per il riscatto: ■■ milioni. La cifra era però trattabile e per questo i parenti del Dessolis incaricavano ■■ Mereu (cugino del rapito) e Bassu di prendere contatto con i malviventi.

Ieri mattina alle 12 i due pastori — con una moto presa a prestito — partono da Orani: quello che siede sul seggiolino posteriore indossa una camicia ■■ bianca, è il segno di riconoscimento indicato dai banditi nella lettera. Gli emissari debbono compiere un itinerario che da Orani porta a Sarule ■ quindi a Mamoiada. E' probabile che siano giunti sul posto dopo mezz'ora e siano scesi dalla moto per aspettare i banditi. Non si sa quanto abbiano atteso, forse un'ora, forse due: è accertato soltanto che l'omicidio è avvenuto tra le 17 e le 17,30.

Il luogo dell'incontro è una radura circondata da un fittissimo bosco, a poche centinaia di metri dalla strada. Le trattative, inizialmente, debbono essersi svolte in modo tranquillo. I due emissari della famiglia Dessolis si sono seduti su grossi sassi e hanno fumato qualche sigaretta perché sono stati trovati diversi mozziconi. Che cosa sia accaduto a questo punto è materia di ipotesi.

Secondo la polizia, la più probabile è che qualcuno dei malviventi sia stato riconosciuto dal Mereu e dal Bassu e per essergli caduta la maschera o per aver detto qualche parola compromettente. Non si esclude che uno degli emissari abbia lasciato capire di aver riconosciuto uno dei rapitori del Dessolis. Sia di fatto che i pastori sono stati prima raggiunti da ■■■ fucilate a pallettoni che li ha freddati, poi arrivati da una ventina di raffiche di mitra: i proiettili li hanno sfigurati orrendamente, tanto che in loro identificare è stata possibile soltanto attraverso gli abiti.

L'ora del delitto è stata fissata intorno alle 17 perché un ragazzo di Mamoiada — che passava nella zona — ha sentito il crepitio delle armi e ne ha informato il padre: questi, per non avere seccature, ha preferito tacere il fatto con i carabinieri. Perciò i cadaveri delle vittime sono stati scoperti soltanto stamane.

Alle 9, infatti, i contadini Giuseppe Fiori e Bernardino Brandu (il primo cugino del Bassu, l'altro cognato del Mereu) non avendo visto rientrare nella notte i due pastori si sono messi alla loro ricerca in auto, percorrendo lo stesso itinerario affrontato dalle due vittime, sono stati loro a scoprire la motocicletta ancora rovesciata in una cunetta e a trovare i cadaveri.

n. pi.

Straziante fine ■ una ■■■ caduta in ■■ pozzo a Rimini

Rimini, 15 aprile.

(c. m.) La direttrice della Casa di ritiri Pio XII, signorina Marina Vasini, di 69 anni, è morta stamane dopo essere precipitata in un pozzo.

La Vasini, ■■■ donna dalla corporatura pesante, stava accudendo ad alcuni vasi di fiori nel giardino della Casa, che sorge sul colle di Covignano di Rimini, quando metteva un piede ■■ ■■ vecchio chiusino in cemento che ricopriva un pozzo, non usato da decenni perché prosciugato.

Il chiusino cedeva sotto il peso e la donna precipitava nel pozzo, profondo circa 25 metri, fratturandosi ■■ gambe e la spina dorsale. Alle grida della sventurata accorrevano diverse persone, fra cui ■■■ ni medici e il vicario vescovile, mons. Emilio Pasolini, i quali tuttavia non potevano recarle alcun aiuto.

Durante le operazioni per il recupero della salma, il vigile Romano Neri, nel tentativo di legare il corpo della donna ad una ■■■ che era stata calata sul fondo e collegata ad una gru, veniva colpito dalle esalazioni provenienti dal pozzo e doveva essere ricoverato all'ospedale ■i Rimini per «intossicamento ■■ anidride ■ stato di choc».

Paurosa naufragio ■■■ ■■■■ di sette giovani a Venezia

La loro imbarcazione si è rovesciata davanti all'isola di S. Servolo - Raggiunti ■■ un battello e tratti in salvo

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, ■ aprile.

(g. phr.) Sette giovani, tra i 25 e i 30 anni, la ■■■■ notte hanno fatto naufragio in laguna, davanti ■■■ di S. Servolo, mentre tornavano alle loro case a bordo di un'imbarcazione: ■■■ stati tratti in ■■■ dopo ■■■ rimasti parecchio tempo in acqua.

I protagonisti ■■■ paurosa avventura sono: Amedeo Mono, abitante alla Giudecca; Marino Cavaldoro, Rino Krebs, Franco Sole, Mario Brancato, tutti residenti a Dorsoduro; Rino Baldassari, domiciliato a San Marco; Danilo Dordit, abitante alla Giudecca.

I sette, su una «burchella», una tipica imbarcazione lagunare dotata di motore fuoribordo, s'erano recati al Lido, dove avevano cenato; a notte inoltrata erano ripartiti per il ritorno. Nella canaletta che dal Lido porta a San Marco e che corre davanti all'isola di San Servolo, ■■ si sa bene per quale ragione (sembra, comunque, che un movimento brusco ■ uno dei passeggeri abbia sbilanciato la «burchella») il natante ■ è rovesciato.

Tutti e sette pratici del nuoto, raggiungevano ■■■ poiché bracciate la linea delle «briccole» (pali, generalmente accoppiati, che delimitano i canali) e vi si aggrappavano. Le invocazioni di aiuto erano udite dopo parecchio tempo. Venivano avvertiti i vigili del fuoco della caserma di Ca' Foscari, che si sono recati sul posto del naufragio. Nel frattempo, un vaporetto dell'Acn, che aveva lasciato il Lido alle 2,50, raggiungeva i naufraghi e li portava in salvo.

Morenti due giovani a Zurigo dopo i tumulti per i «Rolling Stones»

I ragazzi, diciottenni, sono caduti dal tetto d'un capannone mentre lanciavano ■■■ bottiglie contro gli agenti - Altri ■ i ■■■ nei disordini, durati fino all'alba - Il pubblico ha ■■■■■ la ■■■ e ■■■■ di dar fuoco agli spogliatoi

Giovani scatenati distruggono le attrezzature dell'Hallenstadion durante l'esibizione ■■ «Rolling» (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 15 aprile.

Una decina di feriti, di cui due ■■■ in condizioni disperate, e danni materiali valutati in cinque milioni ■i lire, sono il bilancio dell'esibizione di ieri sera dei «Rolling Stones», al velodromo di Oerlikon, presso Zurigo. Già l'arrivo all'aeroporto di Kloten del complesso inglese, aveva provocato una serie di incidenti, ma grazie all'impiego di potenti getti d'acqua la polizia era riuscita ad evitare il peggio.

Lo spettacolo all'Hallenstadion, che ai suoi organizzatori ha fruttato un attivo di almeno dieci milioni di lire, è degenerato in un vero e proprio tumulto. Erano stati venduti oltre 12 mila biglietti, ma quando ha avuto inizio lo spettacolo, migliaia di giovani, tra cui numerosi capelloni, ruomoreggiavano dinanzi ai vari ingressi del velodromo, che ha avuto distrutte gran parte delle sedie. Imponente il servizio d'ordine: 300 gendarmi ed 80 agenti in borghese. Non appena i «Rolling Stones» hanno fatto la loro apparizione sulla scena, ■■■ scoppiati i primi incidenti. Alcuni gruppi di *fans*, hanno infranto le barriere ■ protezione, dirigendosi verso il palcoscenico.

Mentre continuà di spettatori abbandonavano i loro posti o si mettevano a ballare sui pianerottoli delle scale, alcune ragazze riuscivano ad avvicinarsi ai loro «idoli» che minacciavano subito di interrompere lo spettacolo. Per paura di veder fuggire i cinque artisti, i ragazzi tornavano calmi, ma per poco. Dopo alcuni minuti, gruppi di *beats* tentavano di appiccare il fuoco agli spogliatoi del velodromo, ma fortunatamente i vigili del fuoco facevano in tempo a spegnere le fiamme, divampate qua e là. I «Rolling Stones», dopo una esibizione di appena un'ora, abbandonavano il velodromo attraverso una porta di servizio, mentre gli agenti, malgrado l'arrivo di rinforzi, non erano più in grado di controllare il pubblico. Due ragazzi di 18 anni, saliti su un tetto ■ un capannone per bombardare i poliziotti con bottiglie vuote, precipitavano nel vuoto, riportando la frattura della base cranica. Sono stati immediatamente ricoverati all'ospedale cantonale di Zurigo, dove i sanitari hanno giudicato disperate le loro condizioni.

Altri otto giovani sono rimasti contusi. I tumulti all'interno del velodromo sono durati per quasi tutta la notte. All'alba il prefetto ha dato l'ordine di disperdere ad ogni ■■■ sto le migliaia di giovani. Alcuni ragazzi sono stati arrestati e denunciati per aver turbato l'ordine pubblico.

Altri gravi incidenti sono avvenuti stamani dinanzi all'albergo in cui alloggiano i «Rolling Stones», durante il loro breve soggiorno a Zurigo: è immediatamente intervenuta la polizia, che ha arrestato alcuni giovani penetrati nell'hotel sotto l'accusa di violazione di domicilio.

l. f.

Annullato alla Scala l'«Elisir» con Di Stefano

Milano, ■ aprile

(g. m.) La direzione della Scala ha reso noto questa sera che ■ recita dell'*Elisir d'amore* di Donizetti in programma per domani è stata sospesa. La decisione è stata presa di comune accordo con il tenore Giuseppe Di Stefano il quale essendo ricentrato solo pochi giorni ■ dal Belgio non ha avuto il tempo di provare adeguatamente lo spettacolo. Il motivo del rinvio, non consista, come si ore supposto in un primo momento, nei contrasti che sarebbero sorti fra ■ ■■■■ ■ ■ direzione del Teatro.

La rappresentazione dell'*Elisir d'amore* (che verrà replicato sabato prossimo) era comunque compromessa perché la soprano Maddalena Bonifaccio in questi giorni è stata colta da un lieve malessere. In sostituzione dell'opera di Donizetti domani, sera ■■■ rappresentata la *Bohème*.

Il resto del programma della settimana rimane invariato.

A giudizio quindici persone per i furti ■i oggetti sacri

La banda scoperta ad Ivrea dove aveva tentato di entrare in ■■■ villa - Recuperata parte della refurtiva

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, ■ aprile

(r. a.) A conclusione di una laboriosa indagine durata circa 2 anni, il giudice istruttore del Tribunale di Ivrea dottor Monteverde ■■ rinviato a giudizio 15 persone, la maggioranza delle quali risiede in Lombardia, in parte componenti ■ una banda di ladri specializzata in furti d'oggetti d'arte antica, ed in parte ricettatori.

Il via alle indagini venne provocato da un furto tentato ■■■ notte tra il ■■ ed il 27 febbraio del 1965 in una villa ■■■ sorge alla periferia di Ivrea. I ladri non riuscirono a penetrare nell'interno per la resistenza delle inferriate alle finestre, ma il tentativo venne notato e gli agenti di P. S. iniziarono una lunga indagine che portò a scoprire i responsabili, fermati il giorno dopo a Novara in possesso di molte armi: da scasso. Sui loro conto vennero svolte altre indagini che portarono così a scoprire una lunga serie di furti e a recuperare buona parte della refurtiva. Il nucleo principale ■■■ banda era composto da Eraldo Rigobello di 41 anni, Luigi Mattarese di 40 e Luigi Bonamoni di 52 tutti di Milano, da Fiorindo Marcato ■ 40 anni, da Vicenza e ■■■ Carlo Cornacchia di ■■■■, residente a Ferrara.

Per costui l'accusa ■ di associazione per delinquere e furto. L'elenco dei colpi la maggior parte ■■■ quali avvenne nel gennaio e nel ■■■ braio di due ■■■■ fa è lunghissimo: in una chiesa nei pressi di Como vennero rubati 4 candelieri in legno del ■■■, in un'altra di Brescia ■■■ rono asportati due quadri rappresentanti «La Sacra Famiglia» e «La Madonna con il Bambino ■ braccio»; nel Santuario di Curtatone (prov Mantova) riuscirono ad impossessarsi ■ altri candelieri in legno, ma dovettero abbandonare la refurtiva ■■■ l'improvviso arrivo del rettore.

Dalla chiesa di S. Pietro a Châtillon (Aosta) asportarono 30 candelieri in quella dell'isola di Comacina (Como) trafugarono un quadro raffigurante S. Carlo mentre da quella di Urio ■ Carate rubarono 2 statuette «porta candele», una scatola contenente 10 teche ■■■ reliquie e 4 piccole cornici in metallo dorato.

L'indagine istruttoria ■■ è conclusa inoltre ■■■ il rinvio a giudizio di Ottorino Pianetti di 47 anni da Milano più ■■■ re preso parte ad un'altra serie ■ furti, tra i quali quelli commessi, in concorso con il Cornacchia ed il Marcato a Pietrasanta (Pesaro).

L'elenco degli imputati comprende infine Alessio Ivone Naiesso di ■ anni di Abano Terme rinviato a giudizio per furto; Giovanni Bertoglio di 68 anni di Milano Eustacchio Sartori di 62 anni residente a Salò. ■iovanna Savoia di 46 anni di Novara, Ottavia Marcolin di 34 anni di Vicenza, Giovanni Bertani ■ 34 anni ■■ Cinisello Balsamo (Milano) Aldo Lagana ■ 44 anni di Pontebba Caterina Cortese di 47 anni di Milano e Mariella Taddei di 41 anni, pure di Milano tutti accusati di ricettazione o incanto acquisto.

CREDITO FONDIARIO S. p. A. - Roma

CAPITALE E RISERVE L. 19.305.184.565

SEDE SOCIALE: VIA NAZIONALE 60

già CREDITO ■■■■■■■■ SARDO

MUTUI FONDIARI

■■■ concessione fino al 50 %

del valore dell'immobile ipotecato ai sensi ■■■ T.U. 16-7-1905 n. ■■■

MUTUI EDILIZI

con concessione fino al 50 %

del valore dell'immobile ipotecato per l'edilizia signorile e media ai sensi ■■■ L. 28-7-1949 n. 474

MUTUI EDILIZI

■■■ concessione fino al 75 %

del valore dell'immobile ipotecato per l'edilizia economica e popolare ai sensi del T.U. 28-4-1938 n. 1165

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

Operazioni di finanziamento di opere pubbliche ed impianti di pubblica utilità a favore degli ENTI PUBBLICI, dei loro CONSORZI, delle AZIENDE AUTONOME e delle SOCIETA' degli stessi Enti Pubblici costituite, nonché ■ IMPRESE ■ NAZIONALITA' ITALIANA concessionarie delle opere e degli impianti predetti *(Legge 11-3-1958, n. 238)*

Per informazioni ■ per richieste di mutuo rivolgersi:

- alla Sede Sociale in Roma via Nazionale ■■

- a tutte le Filiali delle tre Banche di Interesse Nazionale:

■■■■ COMMERCIALE ITALIANA

BANCO DI ROMA CREDITO ITALIANO

IL SUCCESSO NEL LAVORO E' IL VERO ■■■■ DELLA PROSPERITA'

■■■ UNA REFERENZIATA E AFFERMATA ORGANIZZAZIONE A LIVELLO INTERNAZIONALE operante in diversi SETTORI INDUSTRIALI e COMMERCIALI di grande sviluppo, e DESIDERIAMO TROVARE in ogni zona COLLABORATORI, uomini o donne veramente interessati a intraprendere una seria ed avvalida attività. Qualunque ■■ il capitale liquido di cui disponete a partire dai minimi di

LIRE 450.000 - 675.000 - 900.000 e multipli

Vi verrà assegnata un'attività scelta e studiata appositamente a seconda delle Vs. attitudini, garantendoVi contrattualmente elevati guadagni proporzionali sin dal primo giorno.

Per intraprendere con ■■■■■ ■■■■■■■■ con la ns. Organizzazione, precisiamoci:

- E' VOSTRO DESIDERIO INTRAPRENDERE UNA SERIA ATTIVITA' COMMERCIALE?
- ■■■■■■■ ■ TUTTO IL ■■■■ TEMPO O AVETE GIA' UN'OCCUPAZIONE?
- PER ENTRARE A FAR PARTE DEI NOSTRI ■■■■■■■■ DISPONETE ■ UNA DELLE CIFRE MINIME ■■■■■

Coloro che dimostreranno di possedere i requisiti necessari per svolgere compiti qualificati potranno essere ■■■■ ad un breve corso istruttivo per ottenere un regolare inquadramento negli organici dell'Organizzazione. Comunicandoci indirizzo completo e numero telefonico Vi assicureremo una immediata risposta garantendoVi la massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 113 — MILANO.

SE VUOI ■■■■■■■■ UN PAESE ■ LA SUA GENTE SE VUOI CONOSCERE E NON SOLO ■■■■■

THE EXPERIMENT IN INTERNATIONAL LIVING

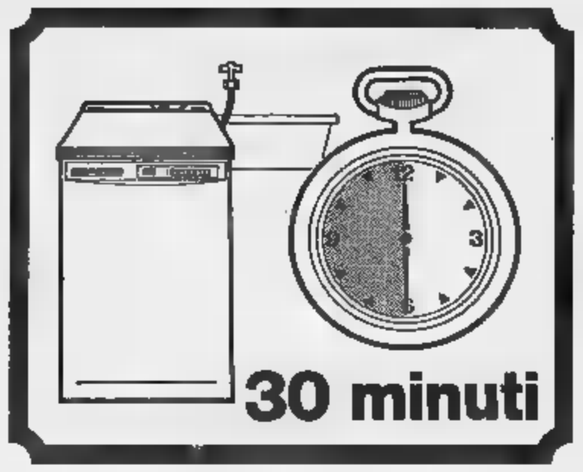
(membro consultivo dell'UNESCO)

PUO' ESSERE IL MEZZO CHE CERCAVI

Programmi estivi in U.S.A. (per studenti, esperti marketing, insegnanti di lingue) in: INDIA, CECOSLOVACCHIA, GERMANIA, NORVEGIA, POLONIA, SVEZIA.

Ufficio Italiano: The Experiment in International Living - ASTI, v. del Cavallino 8 - Tel. 52.250

RAPIDITA'

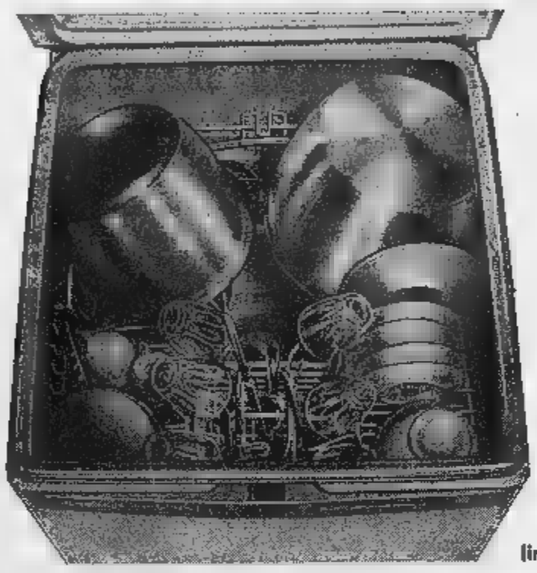


4 VALIDISSIMI MOTIVI PER PREFERIRE LA LAVASTOVIGLIE

INDESIT

COMODITA'

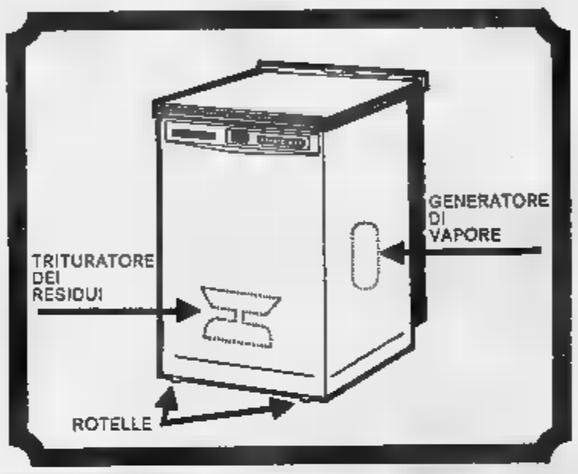
NIENTE cestelli da manovrare
NIENTE sportelli fra i piedi



L'UNICA CHE STERILIZZA A VAPORE SURRISCALDATO A 110° C. A FINE LAVAGGIO

PRATICITA'

NIENTE filtri da pulire
NIENTE sali e additivi



lire 129.800

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

CERCANSI aggiustatore e tornitore mezza giornata. Telefonare 376-392.

CERCANSI 2 autocarri lavoro lisso portata 60-80 q.li per ditta. Garantito lavoro assicurato. Telefonare 273-769/69 oppure presentarsi C.E. V.I., via Valprato 68, Torino.

CERCASI [redacted] piazza [redacted]rino n. 3. 20629

CERCASI apprendista aiutante parrucchiere. Via Domodossola 68.

CERCASI apprendista elettricista. Telefonare 561-682.

CERCASI apprendista e aiutante sarta. Telefonare 883-685.

CERCASI apprendista 15-20enne saldatore carpentiere in ferro. Telefonare 210-821. A40235

CERCASI bambinaia lissa a tuttofare mezzo servizio. Cairi, Nizza 75, telefono 667-246. A39703

CERCASI battilastre e giovane revisionatore carrozzeria. Tel. 793-597.

CERCASI commesse ore antimeridiane. Telefonare 596-047. 1001

CERCASI FALEGNAME [redacted] **APPRENDISTI** [redacted] **NEGOZI TELEFONARE** [redacted] 1001

CERCASI fotografo rifinatore anche ore saltuarie, Telefonare n. 588-704.

CERCASI garagista notturno veramente pratico. Telefonare 732-907.

CERCASI laboratorio ed abili lavoranti esterno per produzione in serie abiti tailleurs camiciette Torino. Telefonare 530-550. A38217

CERCASI modellatore in legno. Telefonare 213-401. 1001

CERCASI operai seconda categoria tornitori e operai radialisti provvisti referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8279 — Torino ». A39747

CERCASI operaia addetta presse via [redacted] 5. Tel. 326-903.

CERCASI [redacted]aio [redacted] patente pratica lavori mobilificio. Telef. 393-712.

CERCASI: operaio pratico bagno ossidazione anodica, battilastra 2ª categoria, magazziniere, manovale generico. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 656 — Torino ». 2001

CERCASI portinaia per condominio zona S. Rita. Telefo[redacted], 325-415.

CERCASI ragazza apprendiste lavori leggeri magazzino massimo 16 anni. Via Gravere 27, telef. 772-922.

CERCASI ragazzo apprendista cameriere per ristorante. Tel. 261-258.

CERCASI stampiste mezza giornata, apprendisti lamieristi. Stait, strada Campagna 161, A40034

CERCASI tuttofare ragazzina referenziata lissa con domestica ore. Telefonare 753-109.

CERCASI tuttofare referenziata signora sola zona Crocetta. Telef. 599-083.

[redacted] tornitore specia[redacted], un piallatore specializzato, un [redacted]matore attrezzista, un trestatore, inutile scrivere se non provvisti « Pubblicità Stampa 4314 — Torino ».

CERCO donna lissa per coniugi, Giaveno, Telefonare 15-16 984-004.

CONIUGI con bambino cercano tuttofare lissa. Telefonare 80-591.

CONIUGI pensionati per portineria stabilimento cercansi. Presentarsi Tivir, strada Volpiano, Leini (Torino)

CONIUGI soli o con figlio unico assumonsi per custodia, pulizia laboratori ed uffici, conduzione impianto riscaldamento. Esigonsi [redacted]me referenze controllabili. Presentarsi dottor Pirona, via Volta 9, ore ufficio.

CONIUGI piemontesi gestantenti con referenze ineccepibili controllabili cercansi da famiglia residente campagna torinese per custodia villa lavori casalinghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9269 — Torino ».

CONIUGI soli cercano domestica lissa quarantenne referenziata, anche primo servizio. Telefonare 642-345.

COPPIA marito sarto/stirante domestico moglie tuttofare lissa famiglia 3 persone cerca, massimo stipendio. Telefonare 759-913. O15

CUSTODE (ass[redacted] alloggio assumerebbe media azienda industriale torinese. Richiedonsi doti serietà esperienza. Precisare età, posti occupati, situazione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino».

DITTA cerca pensionato per pulizia 12 ore settimanali. Presentarsi venerdì pomeriggio, via Botticelli 63.

DITTA Fratelli Fiordia cerca saldatori f.l. 6 oppure f.l. B. Tel. 279-924.

[redacted] referenziata cerca famiglia due signore anziane. Telefonare 544-554. A39208

DOMESTICA giovane referenziata cercasi intera giornata, zona Italia '61. Telefonare 670-452. A39583

EBANISTA finito, restauratore provetto cercansi con ottime referenze. Candi, Bagino 17. A39668

ELETTRICISTA pratico impianti interni civili industriali cercasi. Telefonare 725-885. A40193

ELETTRICISTI abili impianti industriali cercansi, pagha adeguata capacità. Telefonare 369-168.

ELETTRICISTI impianti industriali cerca società. Telefonare 795-950.

ELETTRICISTI perfetta conoscenza disegni elettrici macchine utensili cercansi. Telefonare 390-985.

ELETTRICISTI pratici impianti industriali cercansi. Telefonare Rivoli 95-472, 950-209. A40032

ELETTROTECNICO CONOSCENZA CIRCUITI MACCHINE AUTOMATI[redacted]SI. RETRIBUZIONE ADEGUATA POSSIBILITA' CARRIERA. TELEFONARE 725-757.

[redacted] **SLATTER MANSIONI VARIE REPARTO ONDULATO, OTTIMA RETRIBUZIONE CON POSSIBILITA' MIGLIORAMENTO AVVENIRE, CERCA SCATOLIFICIO GOLA. TORINO. TELEFONARE 70-484.**

FABBRICA cerca apprendisti per lavorazione filtri. Telefonare 662-267.

FALEGNAMI capaci arredamenti lrigoriferi buon guadagno. Facile, Gradisca 82, Torino. A39788

FALEGNAMI serramentisti industria torinese [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8[redacted] — Torino».

FAMIGLIA cerca ragazza lissa primo posto. Bertozzi, via Millaures 18. Telef. 779-841. A40260

FATTORINO autista aiuto magazziniere per Torino cercasi. Dettagliare curriculum, pretese, referenze: Casella 358/A Sip, Milano. 22799

FATTORINO diciottenne commissioni bicicletta magazziniere apprendisti poltrattari assume Battesi, Saluzzo [redacted].

FOTOGRAFO attualità industriale cerca studio centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4257 — Torino».

FRESATORE abilissimo [redacted] ottima condizioni meccanica precisione Leone, Costigne Vica. Telefonare 950-495. A39851

FRESATORE 1ª CATEGORIA CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA S. RITA MASSIMA RETRIBUZIONE AD ELEMENTO VERAMENTE CAPACE. SCRIVERE: « PUBBLICITA 'STAMPA 4220 — TORINO».

GHIA S.p.A. cerca provetto tecnico elettricista per impianti auto, ottima retribuzione Scrivere: «Pubblicità Stampa 4224 — Torino».

GIOVANE [redacted] operaio volenteroso e [redacted]li cercansi [redacted] industria Pornasi Cave Pietrasca. Buona possibilità di sistemazione. Rivolgersi C. Grizo, Avigliana, corso Torino 76.

[redacted] [redacted] **OPERAIO DA ADIBIRE A LAVORI MANUALI GENERICI IN MAGAZZINO. PREFERIBILMENTE CON PATENTE, ETA' 23-28 ANNI. MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 121 — MILANO ».** 22861

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME BER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE AGGIUSTATORI STAMPISTI, [redacted] ATTREZZISTI. PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. [redacted] A: « PUBBLICITA' STAMPA 4171 — TORINO ».

IMPORTANTE INDUSTRIA CO[redacted] SALDATRICI AUTOMATICHE [redacted] AGGIUSTATORI 1ª E 2ª CATEGORIA, TEL. 251-713.

IMPORTANTE Industria costruzione stampi carrozzeria cerca aggiustatori 1ª 2ª categoria abilatori 1ª. Telefonare 788-037. A39977

IMPORTANTE Industria meccanica di precisione assume: tornitori frezatori rettificatori rettifica interni lapidelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8147 — Torino».

IMPORTANTE [redacted] TORINESE. SI ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI [redacted]ICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO, CHIEDESI DIPLOMA SCUOLE MEDIE O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A «PUBBLICITA' STAMPA 4141 — TORINO». A38242 A37772

IMPORTANTE [redacted] VICINANZE TORINO ASSUME [redacted] SANA E ROBUSTA [redacted] MASSIMO [redacted] ANNI. DISPOSTI EFFETTUARE [redacted] TURNI. SCRIVERE, « PUBBLICITA' STAMPA 4070 — TORINO ». A36863

IMPORTANTE società cerca coniugi soli per servizio custodia e pulizia stabili in Torino centro e barriera Milano. Rivolgersi portineria via Cremona 1 dalle ore 11 alle ore 12 dei giorni 18 e 19 aprile 1967.

INDUSTRIA assume operai praticissimi meccanotori lavorazione materiale frenante massima retribuzione. Via Basse Dora n. 13, Torino.

INDUSTRIA conterioni assume macchinisti e apprendiste cuciteri. Telefonare 211-284. 2001

INDUSTRIA costruzione macchine edili cerca montatori gru aggiustatori e montatori generici. Telef. 341-557.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ZONA [redacted] CERCA AGGIUSTATORE [redacted]ER STAMPI TERMOPLASTICI [redacted] TERMOINDURENTI, MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 725-757.

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori, piallatori per limatrici 1ª cat. Pozzumia 63, [redacted]. 750-325.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca lobinatori per trasformatori piccola e media potenza con esperienza nel campo di almeno 2 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino».

MAGLIERISTA abile cerca anche quattro ore. Telefonare 555-131.

MANIFATTURA FILATI LANE (TALIANI ED ESTERI PER AGUGLIERIA CERCA VIAGGIATORE POSSIBILMENTE PRATICO RAMO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8343 — TORINO ». A40130

[redacted] azienda cerca carpentieri in ferro perfetta conoscenza disegno e correttissimi operatti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4137 — Torinese.

METALMECCANICA TORINESE CERCA FRESATORI TORNITORI TRAPANATORI AGGIUSTATORI. INDICARE REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 685 — TORINO». 1001

MODELLATORI legno metallo cercansi. Telefonare 261-639, 354-466.

NOTTURNO cerca autorimessa centrale, occorrono referenze. Telefonare 760-109. A39828

OFFICINA meccanica zona Stupinigi assume tornitori qualificati ed apprendisti piallatori. Telefonare 342-732.

OFFRESI conveniente sistemazione a collaudatori, operatori torni automatici, fresa, trapani, presse, montaggio complessivi di precisione. Presentarsi lunedì e martedì mattina, via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco.

OPERATORE I - II CATEGORIA TORNI AUTOMATICI CERCASI. PRESENTARSI [redacted] ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

O.S.I. S.p.A. [redacted]r aggiustatori stampisti 1ª categ., aggiustatori attrezzisti 1ª categ., aggiustatori meccanici montatori 1ª categ., modellatori legno 1ª categ., tracciatori 1ª categ., tornitori 1ª categ., revisionisti stagno lamiere. Presentarsi ore 9-12 via Montalenzo 10, ore 14,30-17 via Millio 9.

PANETTERIA [redacted]ca commessa pratichissima mezza giornata. Telefonare 694-028 feriali. A40186

PANIFICIO cerca apprendista commesso 16-17enne vitto alloggio. Telefonare 693-516. A39695

PASTICCERE pratico assume Sida, corso Regina Margherita 157, telefono 483-516. A40036

PELLETTIERI operai operaie apprendisti magazzinieri assumiamo massime paghe retribuzione settimanale fabbrica nuova centralissimo. Baticpi, Saluzzo 18. A38347

[redacted]ti pratici cerca autorimessa [redacted] per [redacted] notturno. Telefonare [redacted]. A40172

PENSIONATO [redacted] guardiano notturno autorimessa. Presentarsi corso Peschiera 223.

PENSIONATO PRATICO PULIZIE E PICCOLA MANUTENZIONE, [redacted]GATO, PER CUSTODIA PICCOLO STABILIMENTO VICINANZE TORINO, CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 686 — TORINO».

PERSONA sola cerca cameriera [redacted] verno casa massimo stipendio. Telefonare 632-597. A39870

PICCOLA famiglia [redacted] tolare tisa e giornata. [redacted] 60-167, 553-053. A39767

[redacted] cercasi casa signorile preferibilmente ea domestici. Indicare stato famiglia, posti occupati, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6302 — Torino».

PORTINAIA esperta coniugata senza figli referenziata fine giugno caso Crocetta cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8291 — Torino».

PORTINAIO cerca condominio lusso. Requisito famiglia, media età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4293 — Torino ». A39593

PORTINERIA signorile Sansolvario [redacted] coniugi soli. Tel. 692-896.

PREPARATORE ABILE SETTORE LEGNO CERCA MOBILIFICIO ARREDAMENTO. REFERENZIARE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8340 — TORINO». [redacted]

RAGAZZE sudici diciottenni assume fabbrica cosmetici. Presentarsi: San Maurizio 9. A40257

SALDATORE autogeno [redacted], [redacted] 293-041. 2001

SARTA in fine cerca brava lavorante o aiutante lisita. Telefonare ore pasti 554-611. A39759

SARTE aiutanti lavoranti fantasia accettansi. Presentarsi Avalle, via dal Mille 2. A40169

SCATOLIFICIO cerca apprendista abile. Telefonare 883-776. 1001

[redacted] ditta artigiana cerca operaio mobiliere [redacted] diregno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8[redacted] — Torino». A40122

SERRAMENTI metallici cerca operai apprendisti. Telefonare 957-283.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meglio guadagno domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassici, 5. Quintino 4 cortile. O129

SIGNORINA [redacted] pratica referenziata lissa cercasi per bambine 3-6 anni. Telefono 515-218 ore 13-15.

SIGNORINA professionista padre pensionato ottima salute cercano lissa fidatissima referenziata media età per completa conduzione casa. Ottima retribuzione. Telefonare 771-122 ore 8-9,30, 20,30-[redacted]. A40094

SOCIETA' automatismi ricerca montatori qualificati impianti pneumatici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6288 — Torino ». A39781

SOCIETA' lavori stradali cerca autisti per zona Chivasso. Tel. 911-604.

TUBISTA cercasi anche giovane. Telefonare 563-231 anche [redacted] giornata.

STABILIMENTO cerca carrellista pratico. Presentarsi ore ufficio Sicon, via Rivarolo 35-17, Moppano (Torino).

TORNITORE I categoria assumesi. Presentarsi Piemonte Meccanica SpA via Pietro Cossa 22, Torino.

TUTTOFARE lissa a giornata referenziata cercasi coniugi, Telefonare dalle 8-9,30, 13-15,30 al 595-932.

TUTTOFARE lissa referenziata cerca piccola famiglia signorile zona Valentino ultima trattenuta. Telefonare mattinata 653-705.

TUTTOFARE [redacted] referenziata cercasi camera con bagno. Tel. 543-258.

VERNICIATORI a pennello e a spruzzo cerca ditta in città. Tel. 593-755.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

AZIENDA operante settore parrucchieri signora cerca un elemento possibilmente introdotto Cuneo provincia. Richiedesi residenza zona, automezzo. Offresi: alto fisso giornaliero, interessantissime provvigioni, premi, portafoglio clienti, effettive possibilità avanzamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4350 — Torino ».

CERCANSI rappresentanti prodotti alimentari veramente introdotti, abbinamento. Via Cenelli 87/b.

IMPORTANTE AZIENDA VINI VERMOUTH CERCA GIOVANE RAPPRESENTANTE QUALIFICATO TORINO E DINTORNI CONOSCITORE RAMO E SANA CLIENTELA, AUTO [redacted] PRIA. [redacted] INTERESSANTE. SCRIVERE [redacted] LUM DETTAGLIANDO POSTI E [redacted] CEDENTI A: «PUBBLICITA' STAMPA 695 — TORINO». 2001

IMPORTANTE industria mobili ed elementi arredamento cerca rappresentante introdotto e referenziato per Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1010 — Torino».

IMPORTANTE organizzazione internazionale vendita articoli mercato comune cerca elementi dinamici presenza ai culture possibilità alto immediato guadagno. Per Torino ei Piemonte presentarsi lunedì 17 aprile ore 10, signor Galluzzi, Albergo Gran Mogol, Torino. 22819

IMPORTANTE società cerca introdotto ognuno campo ricambi auto per Cuneo, Vercelli, Asti. Scrivere: Casella Postale 700, Genova. 22850

INDUSTRIA alimentare ricerca piazzisti introdotti alimentaristi e rivenditori città Torino e provincia. Si garantisce minimo fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8166 — Torino ».

INDUSTRIA conserviera emiliana assume piazzisti veramente introdotti. Rimborso spese alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4336 — Torino». A40204

INDUSTRIA nazionale espande e prodotti aromatici cerca rappresentanti introdotti zone Piemonte, Marche e Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 114 — Milano». 22837

OLEIFICIO Cingilese con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite tutte zone Piemonte anche se pensionati o parzialmente liberi, alte provvigioni, rimborsi spese, saranno attentamente vagliate tutte offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

PIAZZISTI [redacted] capaci, desiderosi migliorare carriera, introdotti alimentazione Torino - provincia, serio importante ditta cerca. Massima riservatezza, buon trattamento. Referenziare scrivendo: «Pubblicità Stampa 8261 — Torino». A39692

PRIMARIA industria torinese cerca esperto venditore già rappresentante bene introdotto clientela carte stampate et trattate per incarti industrie alimentare et per imballaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8011 — Torino».

PRODOTTI chimici farmaceutici [redacted]terie prime) cercasi rappresentante per Torino e Piemonte in contatto continua con laboratori farmaceutici ospedali ecc. Offerte manoscritte Casella 106 T Sip Tritone, Roma.

RIPRODUZIONI artistiche su tela cercansi rappresentanti introdotti commerciali e simili. Rivolgersi: Fiera Milano, padiglione 29, Posteggio 438.

SERIA ditta cerca rappresentanti dinamici introdotti bar - caffè per zone libere, facile lavoro, guadagno immediato. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A39945

SOCIETA' CERCA [redacted] TI [redacted] ALIMENTARI CAPACI VERAMENTE INTRODOTTI CLIENTELA TORINO ET [redacted] FIS[redacted] ET PROVVIGIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4329 — TORINO». A40005

[redacted]CIETA' PRIMARIA DEL SETTO[redacted] CERCA VENDITORE ELETTRODOMESTICI - TV VERAMENTE INTRODOTTO PROVINCE NOVARA E VERCELLI. ELEVATO TRATTAMENTO ECONOMICO CON STIPENDIO, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4288 — TORINO». A39545

VIAGGIATORE piazzista con patente assume serio introdotto casa produttrice elettrodi saldatrici. Telefonare 252-833. A39253

ANNUNZI MATRIMON.
L. 200 per parola

A. [redacted] intenzionata, calibe torinese 45enne, monte sporte, interessi culturali, esente pregiudizi, molto distinto e giovanile, 1,70, attività indipendente, diplomato, non ricco, sposerebbe signorina o signora età adeguata, pari caratteristiche; passato, fede ei origini indifferenti purché effettivo possesso dello spirito, bontà animo, intelligenza, lealtà, sensibilità, conseguevolezza diritti e doveri per armoniosa vita comune, chiarezza idee, fisico fongilmeo indiscutibilmente gradevole a giovanile, spiccata finezza e distinzione. Pregasi precisare età e quanto possibile. Max riservatezza, inutili anonime e generiche. Scritti restituibili, [redacted] a: « Pubblicità Stampa 1009 — Torino ». A29930

A. ILLIBATA giovanile 47anna sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4342 — Torino ».

A. VENTINOVENNE venato, risparmi, sposerebbe veramente carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8351 — Torino ». A40167

AFFETTUOSISSIMO, [redacted] indipendentemente, sposerebbe subito comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8284 — Torino ». A29926

AFFETTUOSO distinto semplice gentiluomo vedovo 67enne sanissima proprietario immobili capitali serissimamente intenzionato risposerebbe fine distinta 50-57enne senza figli cattolica sani principi analoghi requisiti fisici morali finanziari disposta saltuariamente viaggiare vita serena. Indicare recapito telefonico età posizione economica. Pregasi non rispondere se non requisiti richiesti sommariamente scritti. (Assoluta onestà riservatezza). Scrivere: « Pubblicità Stampa 1006 — Torino ».

AFFETTUOSO trentaseienne presenza impiego sicuro sposerebbe carina buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8171 — Torino ».

AGIATO [redacted] distinto corrispondente [redacted] con signora 34-38enne elegante, carina, affettuosa, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8158 — Torino ».

ALTA giovanile 62 anni vedova stabile sola casa arredata piemontese sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4227 — Torino ».

ALTA, serio, [redacted] 30enne sposerebbe distinto, elevati sentimenti, [redacted] posizione, veramente intenzionato. Dettagliatamente scrivere: « Pubblicità Stampa 8211 — Torino ». A38594

ALTO piemontese ottimo impiego 30enne relazionerebbe scopo matrimonio con carina moderna signorina max 25enne seriamente. Assicurasi risposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1007 — Torino ».

BANCARIO 23enne relazionerebbe scopo matrimonio impiegata, insegnante, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1011 — Torino ».

CAPITALISTA sola presenza moralità cinquantenne auto sposerebbe 25-40enne presenza morale disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4132 — Torino ».

CARINA, insegnante lingue 28enne, finanziariamente [redacted]pendente, ottime condizioni sociali [redacted] economiche, residente Torino grande appartamento proprio, conoscerebbe laureato massimo 45enne, seriamente intenzionato matrimonio, buono e intelligente, statura media, meglio se pari condizioni sociali e se residente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6325 — Torino ». A40096

CINQUANTENNE rappresentante solo relazionerebbe scopo matrimonio con sneila quarantenne nullatenente amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8316 — Torino ».

COMMERCIANTI residenti Torino agevolerebbero relazione scopo matrimonio, figlia unico 24enne presenza posizione con signorina settentrionale gradisca religioso ed condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1005 — Torino ».

DINAMICO trentaduenne possiede fra cose lavoro proprio relazionerebbe seriamente scopo matrimonio con ragazza di buoni sentimenti carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8125 — Torino ».

DIPLOMATA, distinta, sportiva, ottimo carattere, conoscerebbe scopo matrimonio serio distinto buona posizione massimo 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4136 — Torino ». A37759

DIPLOMATA 30anna, impiegata, moralità, distinta, ottima, famiglia, buona posizione finanziaria sposerebbe laureato, diplomato, presenza, posizione, serio, intenzionato, massimo 36anna, piemontese, residente Torino. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4352 — Torino ».

DIPLOMATO ricco 30anno alloggio, sposerebbe maestra onesta, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1015 — Torino ». A29944

ESERCENTE 45anno sposerebbe signorina bella alta snella seria 25-35enne settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8256 — Torino ». A39685

GENITORI sposerebbero figlia trentunenne seria bella presenza impiegata a giovane piemontese pari requisiti. Possibilmente numero telefono. Inanonimi, massima serietà e riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8338 — Torino ».

IMPIEGATA [redacted] scopo matrimonio distinto serio posizione sicura cinquanta-cinquantottenne, ragazzo, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8339 — Torino ». A40130

IMPIEGATA relazionerebbe scopo matrimonio con serio alto bella presenza posizione trentacinque-trentottenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8139 — Torino ».

IMPIEGATO torinese ventiCinquenne alto 1,80 massimo [redacted] sposerebbe signorina piemontese semplice, buon carattere, presenza, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8169 — Torino ». A38640

INGEGNERE 42anno, primaria posizione industriale operediese proprietario villa campagna sposerebbe signorina 30enne piemontese, intelligente, bella, sana, amante casa famiglia, condizioni adeguate, dettagliare, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8344 — Torino ».

(Continua a pag. 21)

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE
IN ULTERIORE E NOTEVOLE [redacted]
assume
GIOVANI DOTATI DI REQUISITI E DI ATTITUDINI ATTI ALL'INSERIMENTO [redacted] SETTORI AZIENDALI

SETTORE AMMINISTRATIVO (Serv. Studi - Organizz. - Distrib.)

— Nell'ambito [redacted] tale Settore [redacted] offrono diverse e interessanti possibilità d'inserimento, di sviluppo [redacted] di [redacted]alificazione a giovani di diverso titolo e preparazione. Ogni incarico prev[redacted] regolare inquadramento sindacale, stabilità d'impiego e possibilità future legate ai propri meriti e capacità. Sono inoltre possibili inserimenti nei [redacted] STUDI, ORGANIZZAZIONE e DISTRIBUZIONE in varie [redacted] della Società in Italia.

— Inviare curriculum manoscritto citando età (inferiore di [redacted] anni), studi compiuti ed eventuali precedenti esperienze a: PUBBLICITA' STAMPA 110, MILANO.

SETTORE VENDITE

— Offre notevoli possibilità di valorizzazione a [redacted] evoluzione a giovani dotati degli indispensabili requisiti attitudinali e [redacted] carattere che il Settore richiede (comunicativa, facilità di parole, inclinazione alla vendita).

— Le mansioni prevedono l'inquadramento sindacale impiegati industria, retribuzione adeguata alle proprie capacità, premi e autovettura in dotazione.

— Si richiede: studi medio-superiori preferibilmente tecnici, [redacted] non superiore ai [redacted] anni, obblighi militari assolti, disponibilità [redacted] eventuale trasferimento [redacted] residenza.

— Inviare curriculum manoscritto a: PUBBLICITA' [redacted] 111 — MILANO.

SETTORE TECNICO

— Consente l'inserimento, come Assistenti Tecnici [redacted] la Clientela, a giovani Periti Industriali (preferibilmente meccanici) disposti a svolgere un'attività dinamica, varia e professionalmente interessante.

— Si offre: inquadramento impiegati industria, sicurezza e stabilità d'impiego, possibilità di carriera.

— Si richiede: età inferiore [redacted] [redacted] anni, obblighi militari assolti, diploma, disposizione a viaggiare o ad eventuale trasferimento [redacted] residenza.

— Inviare curriculum manoscritto a: [redacted]' [redacted] 112 — MILANO.

SI ASSICURA LA PIU' ASSOLUTA [redacted]

Con una lettera a tutte le capitali del Mercato Comune

Londra chiederà di entrare nel Mec alla fine di maggio

Le trattative cominceranno tuttavia soltanto a settembre - Wilson tenterà in tal modo di vincere l'opposizione di De Gaulle - Almeno tre ministri laburisti, contrari all'adesione, si dimetterebbero

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 15 aprile.

Il governo britannico sembra aver finalmente preparato il «calendario» dell'operazione diplomatica diretta a inserire l'Inghilterra nel Mercato comune. Durante la seconda metà di maggio, il *premier* Wilson farebbe domanda formale d'ammissione alla Comunità economica europea e al dichiarerebbe pronto ad affrontare i necessari negoziati. Le trattative difficilmente cominceranno prima di settembre: sia per la complessità della materia, sia per ragioni procedurali, sia perchè la lunga vacanza estiva interromperebbe i colloqui. Londra profitterebbe di questo periodo d'attesa — maggio giugno luglio — per nuovi sondaggi a Parigi, nel tentativo di attenuare l'opposizione del generale De Gaulle.

La domanda d'ammissione — s'apprenda stasera da buone fonti — consisterà in una lettera a tutte le capitali del Mec. Sarà breve e, quasi certamente, non porrà condizioni preliminari. Simile sarà anche il tono del discorsi che Wilson rivolgerà quei giorni al Parlamento e alla nazione. Il governo britannico sembra aver accettato i consigli dell'Italia, dell'Olanda e della stessa Germania, secondo i quali Londra deve evitare d'offrire a De Gaulle pretesti per un secondo veto. Proprio per tale motivo, Wilson avrebbe respinto il progetto di un convegno del *premier* del *Commonwealth*, da indirsi prima della richiesta d'ammissione al Mec. Per ovvie ragioni politiche, vi avrebbe dovuto partare con linguaggio forse non abbastanza «europeista» per De Gaulle.

Come già indicato dallo stesso Wilson in un discorso qualche settimana fa, la decisione di avviare negoziati con i Sei potrebbe indurre alle dimissioni di qualche ministro o sottosegretario risolutamente ostile all'iniziativa. L'anti-europeista «numero uno» è il ministro del Commercio Douglas Jay, le cui dimissioni paiono inevitabili. Contrari sono pure il ministro dell'Agricoltura Fred Peart e, in misura minore, il ministro dei Trasporti, signora Barbara Castle. È possibile però che gli eventuali dimissionari lascino il governo dopo la fine delle trattative con Bruxelles, l'anno prossimo: quando si saprà se Londra potrà entrare o no nella comunità continentale.

Mario Ciriello

La Fiat al primo posto in Belgio per le vendite d'auto

Nel 1° trimestre '67, aumento del 28,2 per cento rispetto allo stesso periodo '66

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 15 aprile.

(a. d.) Nel primo trimestre di quest'anno, la Fiat ha registrato in Belgio un nuovo primato di vendite, con 6035 autovetture, contro 4707 dello stesso periodo dell'anno scorso. L'incremento è pari al 28,2%. In marzo, la Fiat è risultata al primo posto nella graduatoria delle Case automobilistiche per le vendite in Belgio.

I derivati del difenilmetano pericolosi come il talidomide

Disposizioni di Mariotti per la vendita di questi prodotti

Roma, 15 aprile.

Il ministro della Sanità Mariotti ha inviato ai medici provinciali una circolare con la quale comunica che il ministero della Sanità, per misura precauzionale, su conforme parere della Commissione consultiva per l'accertamento dei requisiti tecnici della specialità medicinali, ha disposto che sulle etichette delle specialità medicinali contenenti meclizina, ciclizina, ciorciclizina, buclizina venga riportata, oltre alla dicitura relativa all'obbligo di vendita su presentazione di ricetta medica, anche l'avvertenza, in caratteri bene evidenti, «da non usare in gravidanza accertata o presunta».

I medici provinciali hanno già provveduto ad invitare le ditte farmaceutiche interessate a sostituire gli stampati relativi alle specialità medicinali in questione con altri che riportano l'avvertenza sopraddetta.

La decisione del ministro è stata presa in seguito a segnalazioni della stampa medica internazionale, riguardanti alcune malformazioni sperimentalmente riscontrate in animali trattati con alcuni derivati del difenilmetano.

I vini francesi vantano un primato mondiale perché il governo è molto severo con i controlli

L'anno scorso le esportazioni hanno reso (soprattutto grazie allo «Champagne», al «Borgogna» e al «Bordeaux») oltre 180 miliardi di lire - Le frodi non mancano, ma i vini meno pregiati non escono dalle frontiere

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 15 aprile.

La vendita all'estero di vini e liquori rappresenta il 17,7 per cento delle esportazioni agricole francesi ed ha raggiunto il primato nel 1966 con la somma di circa 180 miliardi di lire, registrando un aumento del 9,4 per cento rispetto all'anno precedente. Questo successo è stato ottenuto puntando sulla qualità.

Esaminando la somma ricavata dalle esportazioni francesi di vini e liquori si constata infatti che il 44,4 per cento è rappresentato dai vini pregiati con denominazione di origine controllata, il 31,8 per cento dal «Cognac», «Armagnac», «Marc de Bourgogne» (assai simile alla grappa) ed altre acquaviti, il 14,4% da liquori dolci o ricavati da certa frutta (fragole, pere, mele, meline), mentre i vini comuni rappresentano soltanto il 9,3 per cento del totale.

Confrontando il volume esportato si constata che quello dei vini pregiati è stato, nel 1966, di 1.430.000 ettolitri, e quello dei vini pregiati di 1.520.000. Ora, per un volume quasi uguale, i primi hanno reso 17 miliardi di lire ed i secondi 84 miliardi. Ciò dimostra che la qualità è redditizia. È più che mai la Francia intende incoraggiare i produttori a rispettare le regole imposte dalla legge come dal semplice buonsenso.

Tra i vini pregiati le maggiori esportazioni sono state quelle dello «Champagne» (33,4 per cento degli incassi), e seguono il «Borgogna» (27,4 per cento), il «Bordeaux» (21 per cento), i «Côtes du Rhône» (5,6 per cento) mentre il restante (9,6 per cento) è costituito da vini di regioni (Muscadet, Arbois, Beaujolais, Alsazia, Loira) e vini dolci come Moscato e Banyuls.

I principali clienti della Francia sono la Germania, che nel 1966 ha comprato qui per 35 miliardi di lire di vini e liquori, la Gran Bretagna (31 miliardi), il Belgio-Lussemburgo (18 miliardi), la Svizzera (12 miliardi). Considerando gli acquisti dei paesi del Mec in Francia, la Germania viene in testa col 34 per cento, seguita dal Belgio-Lussemburgo (28 per cento), dall'Italia (10 per cento) e dall'Olanda (8 per cento). Queste cifre fastidiose servono a dimostrare che il vino è il «valore oro» delle esportazioni agricole francesi ed è quindi più che giustificata la severità che presiede alla concessione della «denominazione di origine controllata», la quale deriva prima di tutto dal terreno, che è strettamente delimitato, dalla sua esposizione al sole, dal vitigno, dalla quantità di produzione, dal metodo di vinificazione, dalla maturazione alcoolica e, per certi «grandi» vini, da una selezione particolare.

È noto che lo stesso vitigno dà un vino di diverso sapore a seconda del terreno, dell'esposizione al sole, del clima; come in Francia viene dimostrato, ad esempio, dalla differenza fra il «Quincy», vino bianco asciutto raccolto sulla riva sinistra della Cher, ed il «Graves», un Bordeaux bianco asciutto raccolto sulla riva sinistra della Garonna, sebbene siano entrambi prodotti col «Sauvignon». E su un terreno analogo a quello del «Graves», ma col vitigno «Cabernet» allevato al «Merlot» ed al «Malbec», si ottengono i «Médoc», Bordeaux rosso di grandissimo valore che esige tra anni di cure costanti nelle botte prima di essere messo nella bottiglia ad invecchiare sino al momento in cui raggiunga tutte le sue qualità e dev'essere bevuto prima che incomici a perderle. Succede ugualmente che uno stesso vitigno dia vini diversi anche quando si trova su terreni simili e vicini. Ad esempio, a pochi chilometri dal terreno dove si produce il «Graves», vino bianco asciutto, si produce, con lo stesso vitigno, il «Sauternes», ugualmente bianco ma molto passito, quasi dolce. La differenza proviene dal metodo di vinificazione.

Non basta sempre, inoltre, produrre secondo le norme. Il vino genuino cambia ogni anno di «profumo» e di forza a seconda che il sole è stato più o meno generoso, la pioggia più o meno abbondante. È può capitare che esso non abbia le caratteristiche necessarie. Perciò una commissione apposita esamina, ogni anno, i migliori vini, e concede il marchio che ne garantisce l'autenticità, la qualità, il tipo. Essi potranno allora essere venduti col nome del «Cru», del podere, o del terreno, ma quelli che non superano l'esame potranno utilizzare soltanto il nome generico di Bordeaux o di Borgogna. E, ogni anno, le bocciature sono parecchie.

Non mancano neanche in Francia, naturalmente, le frodi. Certi vini leggeri vengono rinvigoriti col vino d'Algeria, o corretti con metodi più o meno legali. A Parigi si irrigidiscono su certi vini chiamandoli «Château Bercy», dal nome del vastissimo spazio nel quale sono concentrati gli arrivi, i grossisti hanno sede, organizzano la consegna alle botteghe, ai ristoranti... Non c'è dubbio, effettivamente, che a Bercy, si proceda a manipolazioni, a tagli...

I vini detti «comuni» non sono messi in vendita, del resto, col nome della provenienza e dal terreno, ma con un nome inventato dall'azienda che li fabbrica. Ed è ugualmente evidente che il Beaujolais, striscia di terra a nord di Lione, non produce tutta la quantità che viene venduta sotto tale denominazione. Anche altri vini pregiati sono in vendita a prezzi troppo bassi. È chiaro che non possono essere genuini, e chi li compera sa di essere ingannato. Quei vini, del resto, non sono raramente esportati ed il buon nome della produzione vinicola francese non viene quindi compromesso all'estero.

Fatte queste riserve, si deve aggiungere che, nel complesso, la legge francese garantisce i consumatori contro le frodi e che i produttori sono abilissimi nell'organizzare la necessaria propaganda senza la quale i migliori vini sarebbero noti soltanto ad una minoranza. Decine di confraternite bacchiche organizzano ogni anno una o più manifestazioni e sono famose quelle che si svolgono al Clos Vougeot in Borgogna, sotto l'egida del «Chevalier du tastevin». Le presiede sempre un ministro, o qualche altissimo personaggio, come la principessa Paola, o il principe Ranieri di Monaco; e il ministero degli Affari esteri non esita talvolta a chiedere al gran consiglio dei «Chevaliers du tastevin» di invitare una determinata personalità straniera e di farla cavaliere, titolo al quale molti tengono, in particolare gli americani. Il vino viene mobilitato anche a scopi politici. E la sua azione è spesso efficace.

Loris Mannucci

Il giornalista Baldacci scarcerato Beirut non concede l'estradizione

La polizia libanese ritiene provate le accuse della magistratura italiana - Il giornalista ha detto: «Non ho commesso reato. Sicuramente è la mafia che ha voluto vendicarsi dei miei attacchi»

Gaetano Baldacci, appena rimesso in libertà, è fotografato accanto alla moglie sul terrazzo dell'ospedale di Beirut dove è stato ricoverato (Telefoto «A. P.»)

Beirut, 15 aprile.

Il giornalista italiano Gaetano Baldacci non sarà estradato dal Libano. Il Ministero della Giustizia libanese si è pronunciato in tal senso accettando la raccomandazione degli investigatori che in richiesta di estradizione è respinta per insufficienza di prove a carico del Baldacci.

Il giornalista, che è stato immediatamente liberato, era in stato di arresto dal 16 marzo dopo che la polizia italiana lo aveva accusato di appropriazione indebita in relazione allo scandalo del Banco di Sicilia. Ultimamente, Baldacci era stato ricoverato all'ospedale di Beirut per un attacco cardiaco.

Funzionari del Ministero hanno dichiarato che nel corso delle indagini è stata attentamente esaminata la documentazione relativa al caso Baldacci, ma né questo esame né gli interrogatori dei giornalista hanno permesso di trovare prove sufficienti per concedere l'estradizione.

Subito dopo la decisione delle autorità libanesi di togliere qualsiasi restrizione alla sua libertà personale, Baldacci ha dichiarato alla stampa d'ignorare il motivo per cui la magistratura italiana ha deciso di procedere nei suoi confronti. «*Non so perché hanno chiesto il mio arresto* — ha detto al corrispondente dell'*Associated Press* nella camera d'ospedale dove è rimasto rinchiuso in questi giorni — *ma penso che sia la mafia che cerca di colpirmi per gli articoli che ho scritto contro i suoi esponenti. Tutte queste accuse di rapine e truffe sono false. Non so nulla, non ho alcuna informazione, e non sono la figura chiave di nessuno scandalo*».

Baldacci ha detto di essersi fatto ricoverare per alcuni controlli medici. Sarà dimesso lunedì, e poi sbrigherà alcune faccende a Beirut. «*Dopo che avrò finito il mio lavoro qui, deciderò sul da farsi*» ha concluso.

Baldacci ha negato di avere qualcosa che fare con lo scandalo del Banco di Sicilia, il cui ex-presidente, Carlo Bazan, è stato arrestato. Ha detto di avere avuto rapporti con il Banco di Sicilia in due occasioni dal 1960. In quell'anno scrisse tre articoli contro uno dei membri del Consiglio dell'Istituto che si dimise l'anno dopo. Nel 1962 firmò un contratto con una fondazione culturale finanziata dal Banco per un lavoro di relazioni pubbliche, diretto a contrastare una campagna di stampa allora in corso in Italia contro il Banco di Sicilia.

«*Fui pagato e feci il mio lavoro*», ha detto, negando di essersi appropriato illegalmente di fondi.

«*In Italia scrivo da molti anni a favore della moralizzazione e mi sono sempre opposto all'interferenza della mafia in politica e nel mondo degli affari. Questo deve essere stato il loro modo di colpirmi*».

(Associated Press)

Mons. Verardo vescovo di Ventimiglia

E' di origine ligure - Un vescovo di Savona sarà amministratore apostolico della diocesi di Vitorbo

Città del Vaticano, 15 aprile

(g. p.) Il Papa ha nominato nuovo vescovo di Ventimiglia il ligure mons. Angelo Raimondo Verardo, di 58 anni, attualmente amministratore apostolico di Amalfi. L'eletto appartiene all'Ordine domenicani, è nato a Genova Cornigliano e si è laureato in teologia all'Università di Friburgo in Svizzera.

È stato insegnante di discipline filosofiche e teologiche in diversi istituti, primo tra tutti nello «Studio generale» dei domenicani a Torino, di cui fu anche «Maestro e reggente», e nella Università romana di San Tommaso d'Aquino. Per undici anni, fino alla soppressione dell'ufficio, ha ricoperto mansioni di «Primo compagno» del commissario del S. Uffizio, in seguito ribattezzato Congregazione per la dottrina della fede. Infine è stato anche consulente ecclesiastico dell'Unione cattolica italiana commercianti.

Inoltre il Papa ha nominato mons. Luigi Boccadoro, di 56 anni, attualmente vescovo di Montefiascone e Acquapendente, amministratore apostolico della diocesi di Vitorbo e Tuscania e della Abbazia di San Martino al Ponte Cimino. Si tratta anche in questo caso di un ligure, quanto mons. Boccadoro è nato a Savona.

Tanassi parla a Vigevano del Mec e del controllo atomico

Vigevano, 15 aprile.

L'on. Mario Tanassi co-segretario del psu parlando oggi a Vigevano ha detto che la conferenza nazionale del partito proposta con decisione unanime dalla segreteria preparerà «nello spirito della costituente socialista, il programma elettorale per le votazioni politiche del 1968 ed esaminerà i problemi del psu nell'attuale condizione della società italiana». Tanassi ha affermato che i socialisti «si sentono fortemente impegnati nella realizzazione di una unità europea che possa portare subito all'unità politica dei Paesi e dell'Inghilterra».

Dopo aver ribadito l'impegno dei socialisti per i Paesi sottosviluppati, il co-segretario del psu ha invitato il governo italiano a far propria davanti alle Nazioni Unite la proposta avanzata nel 1965 dall'Internazionale Socialista di devolvere l'1 per cento del reddito nazionale nei Paesi industrializzati a favore dei Paesi in via di sviluppo.

«Sulla non diffusione nucleare — ha concluso Tanassi — la posizione dei socialisti è la più favorevole perché solo così è possibile fermare la corsa agli armamenti ed avviare una politica di disarmo generale e controllato. Questo è l'unico modo per far sorgere quella comprensione necessaria ad assicurare una pace stabile».

«Ingiustificato» per il Ministero il blocco delle importazioni di carni

Roma, 15 aprile.

Il ministero della Sanità in un comunicato afferma: «Di fronte al divieto di importazione di carni suine preparate adottato da alcuni Paesi europei, abituali acquirenti dei prodotti tipici dell'industria salumiera nazionale, il ministero è prontamente intervenuto attraverso i canali diplomatici nei confronti dei governi interessati sostenendo, in particolare, che le annunciate drastiche restrizioni sono da considerarsi senz'altro ingiustificate, in quanto il processo di lavorazione ne garantisce l'assoluta sterilizzazione».

«D'altra parte — aggiunge il comunicato — i prodotti tipici della nostra industria salumiera risultano preparati con carni ricavate da suini riconosciuti sani e prima e dopo la macellazione hanno subito un processo di lunga stagionatura, di norma non inferiore ai sei mesi».

«A quanto pare va infine aggiunto — conclude il ministero della Sanità — i suini utilizzati per la preparazione dei prodotti provenienti da allevamenti sicuramente indenni e sottoposti a costante e rigorosa vigilanza veterinaria». *(Ansa)*

Muratore di Chieri schiacciato da una gru

La sciagura nella notte - La vittima (36 anni) con il fratello trasportava in un cantiere il pesante attrezzo

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, 15 aprile.

(g. p.) Giuseppe Monticone, un muratore di 36 anni, abitante a Chieri in strada Cambiano 75, sposato, padre d'una bimba di 7 anni, è morto la notte scorsa per un tragico incidente avvenuto sulla strada Pessione-Chieri. L'uomo è stato schiacciato dalla ruota di una gru, che assieme al fratello Francesco di 33 anni, stava trasferendo dal cascinale dei fratelli Allora, in un altro cantiere di lavoro.

Giuseppe Monticone, di 36 anni, morto a Chieri

La sciagura è accaduta alle ore 3,30. I fratelli Monticone hanno deciso di effettuare lo spostamento a quella insolita ora, per manovrare con maggior libertà, senza intralciare la circolazione.

L'operazione si era iniziata regolarmente. La gru, agganciata ad un «Leoncino», guidato da Francesco, veniva issata sulla strada e la sua posizione era segnalata da Giuseppe, che si era sistemato in piedi sul pesante attrezzo edile, a mezzo di una torcia elettrica.

«*Avevamo percorso circa duecento metri* — dice Francesco Monticone — *quando la gru ebbe un forte sobbalzo. Non vidi più la torcia posteriore, e sospettando fosse accaduta qualcosa bloccai i freni. Balzato a terra, constatai che Giuseppe giaceva sull'asfalto. Le ruote della gru erano passate sul suo corpo*».

Sganciata la gru dall'autocarro, Francesco sollevava il fratello e lo adagiava sul sedile del camion, per portarlo all'ospedale di Chieri. Dieci minuti dopo il ricovero, Giuseppe Monticone decedeva per le gravi lesioni riportate: sfondamento del torace, della base cranica.

Le coste bretoni salvate dal vento che sospinge al largo il petrolio

La grande «chiazza» di nafta della «Torrey Canyon» si disperde nell'aperto Atlantico - Gravi danni nelle spiagge settentrionali colpite: 25 comuni «sinistrati»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 15 aprile

La grande «chiazza» di nafta, che galleggiava sulle acque della Manica dopo il naufragio della «Torrey Canyon», di una superficie di 50 chilometri per più di 20, è superato stamani il Capo Land's End sospinta dal vento di Nord-Est e naviga in pieno Oceano Atlantico, frazionandosi e dileguandosi a poco a poco. Il vento non muterà all'improvviso direzione, ogni pericolo dovrebbe ormai essere scongiurato per le coste occidentali della Francia benché le autorità mettano in guardia le popolazioni locali contro un eccessivo ottimismo e le misure di sicurezza vengano mantenute nel Morbihan, nella Vandea e nelle altre regioni ancora minacciate da eventuali mutazioni atmosferiche.

Sulle coste del Nord, che la marea nera aveva investito nei giorni scorsi, i danni sono enormi e l'opera di risanamento delle spiagge risulta molto più difficile e lenta di quanto si potesse prevedere. Venticinque comuni sono stati dichiarati ufficialmente sinistrati.

Il governo presenterà inoltre all'Assemblea nazionale un provvedimento speciale rivolto ad indennizzare non soltanto gli ostricultori, che sono i maggiormente colpiti, ma anche gli albergatori e tutti coloro che esercitano un'attività connessa col turismo, perché ormai si è più illusioni.

In queste condizioni, si capisce l'effervescenza delle popolazioni, che accusano i poteri pubblici di imprevidenza e di insufficienza nell'invio dei soccorsi. Circa tremila soldati lavorano a risanare le spiagge ed altri sono attesi nei prossimi giorni, ma la loro opera è lenta, irta di difficoltà. Nella zona di Trouguier, tanto per fare un esempio, duecento uomini di truppa e cinquanta volontari civili, dispongono di quattro motopompe, due camion cisterna, otto trattori con rimorchio e quattro camion benna, sono riusciti a ripulire in 24 ore soltanto mille metri quadrati: una superficie minima in confronto alle decine di chilometri invasi dalla fanghiglia.

La prima manifestazione di protesta è avvenuta questo pomeriggio a Lannion: vi hanno partecipato diverse migliaia di persone e la parola d'ordine era: non è un affare di reggimenti ma di corpi d'armata.

Sandro Volta

Il tempo che farà

Al Nord e al Centro in prevalenza cielo poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane locale accentuazione della nuvolosità con possibilità di qualche manifestazione temporalesca. Al Sud cielo nuvoloso. Sulle isole aumento della nuvolosità durante la giornata. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Temperature minime e massime di ieri

Torino	10	21	Pescara	11	18
Bolzano	6	25	L'Aquila	3	16
Trento	11	20	Roma	9	23
Verona	10	23	Campob.	8	14
Trieste	14	20	Bari	13	18
Venezia	12	23	Napoli	9	19
Milano	8	22	Potenza	7	17
Genova	14	18	Catanz.	11	14
Bologna	10	23	Reggio C.	13	21
Firenze	10	24	Messina	13	18
Pisa	9	20	Palermo	13	19
Ancona	13	16	Catania	13	24
Perugia	10	18	Cagliari	13	23

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

FINANZIAMENTI AD IMPRENDITORI E COMMERCIANTI

per prestiti e sconti cambiari - aperture di credito - castelletti, anticipazioni su titoli e merci - obbligazioni chirografarie, ecc., alle migliori condizioni consentite dagli accordi interbancari, rivolgersi a una qualsiasi delle 180 Sedi della Cassa di Risparmio di Torino

ULTIME NOTIZIE

L'INCONTRO DEGLI A INNSBRUCK

Vienna e la Volkspartei discutono sull'Alto Adige

Argomento principale della riunione sarà l'ancoraggio del «pacchetto» delle offerte italiane - Ieri i rappresentanti altoatesini della Svp hanno avuto un colloquio con i colleghi del Nord Tirolo

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 15 aprile

Al palazzo della Dieta regionale di Innsbruck (Landhaus) è iniziata stamane, a porte chiuse, la riunione degli esponenti della Volkspartei di Bolzano (Magnago, i vicepresidenti, i parlamentari, assessori) con i colleghi di partito del Nord Tirolo guidati dal governatore civile Wallnoefer. Argomento principale del colloquio — al quale si aggiungerà domani anche il ministro degli Esteri Toncic (con tutti gli esperti viennesi) — è l'ancoraggio internazionale del «pacchetto» delle offerte di Roma.

Oggi per le vie del capoluogo tirolese sono stati distribuiti volantini del Comitato «di azione per il Sudtirolo» con un grosso titolo che dice: «Le trattative sono fallite». Secondo il manifesto la sola via che conduce «alla giustizia e alla libertà», è quella della richiesta all'Onu di concedere l'autodecisione per il Sudtirolo.

In base ad informazioni trapelate in ambienti solitamente bene informati, si è appreso che fra Magnago e il governo austriaco esiste completo accordo per chiudere la controversia (anche a costo di talune rinunce). Il gruppo degli intransigenti di Innsbruck e quello degli oppositori a Magnago di Bolzano, invece, insisterebbero perché il «pacchetto» venga respinto. **b. t.**

Movimento di prefetti disposto dal governo

Il dott. Cellerino a Cuneo

Roma, 15 aprile.

Su proposta del ministro per l'Interno Taviani, il Consiglio dei ministri ha deliberato la seguenti promozioni e i seguenti movimenti e nomine di prefetti: Pani dott. Giuseppe, prefetto, è promosso prefetto di 1ª classe; Cellerino dott. Teresio, prefetto, cessa dalle funzioni di componente del consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale orfani civili in rappresentanza del ministero dell'Interno ed è destinato ad assumere le funzioni di prefetto nella provincia di Cuneo; Di Paola dott. Nicola, viceprefetto, è nominato prefetto e destinato al ministero con le funzioni di ispettore generale; Sciascaluga dott. Angelo, viceprefetto, è nominato prefetto e destinato a Sassari; Fabiani dott. Domenico, viceprefetto, è nominato prefetto e destinato al ministero con funzioni di ispettore generale.

Le università hanno i fondi per l'assegno agli studenti

Gui risponde alle interrogazioni

Roma, 15 aprile.

In risposta a due interrogazioni parlamentari circa il ritardo nel pagamento dell'assegno di studio agli universitari aventi diritto — la prima rata, a detta degli interroganti, avrebbe dovuto essere erogata entro il 30 novembre — il ministro della Pubblica Istruzione, Gui, ha precisato che «per favorire la concessione dell'assegno di studio al maggior numero possibile di studenti, si è ravvisata l'opportunità di concedere la facoltà di inoltrare le relative domande all'università fino al 31 dicembre».

«Sono stati comunicati tuttavia al ministero — afferma Gui — i primi dati accertati entro il mese di novembre e tempestivamente si è provveduto ad un primo accreditamento di fondi (15 dicembre)».

«A tutt'oggi — conclude la risposta del ministro della Pubblica Istruzione — risulta comunque che per tutte le università già stati registrati i decreti di accreditamento delle somme necessarie al pagamento della prima e della seconda rata per il totale complessivo degli assegni. E' stato anche predisposto e sarà trasmesso nei prossimi giorni alla Corte dei conti l'accreditamento dei fondi della terza rata».

Colombo domani a Monaco per la riunione della Cee

Si discuterà la riforma del sistema monetario internazionale

Roma, 15 aprile.

Il ministro del Tesoro, on. Colombo, accompagnato dal governatore della Banca d'Italia dott. Carli, partirà lunedì mattina in aereo per Monaco di Baviera, dove rappresenterà l'Italia al 26° convegno dei ministri finanziari del Mec.

Saranno esaminati i problemi connessi alla riforma del sistema monetario internazionale, e le questioni relative all'armonizzazione fiscale nella Comunità. *(Ansa)*

Adenauer si spegne senza soffrire, lucido

I bollettini medici danno speranze - Migliaia di turisti in gita a Rhöndorf provocano ingorghi - Appello della radio e della televisione: «Abbiate riguardo per Adenauer, lasciatelo in pace»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 15 aprile

La radio e la televisione tedesche hanno rivolto più volte, nel pomeriggio e nella serata di oggi, un appello agli automobilisti: «Per favore, nelle vostre gite domenicali, evitate Rhoendorf, abitato di Konrad Adenauer, lasciatelo in pace». Gli appelli si sono resi necessari dopo che oggi migliaia di gitanti si sono recati a Rhoendorf, ingorgando i cancelli nelle strade intorno alla cittadina nella quale l'ex cancelliere giace gravemente malato.

La giornata odierna — la quarta di crisi del malato — è stata contrassegnata da tre bollettini medici, lapidari, alle 6.30 alle 11 e alle 18.30. Diceva il primo all'alba: «*Il quadro clinico del cancelliere dottor Adenauer non è cambiato nel corso della notte, che è stata tranquilla e indisturbata. Persiste motivo di grande preoccupazione*». Il secondo, pubblicato alle 11, annunciava: «*Nella situazione sopraggiunta non è successo alcun cambiamento*». L'ultimo, emesso al tramonto, dopo un consulto medico di oltre due ore, dice: «*Nessun mutamento sostanziale*», ma aggiunge: «*L'inferma è tranquillo e senza dolore*».

I figli dell'ex cancelliere, nel lasciare la villa paterna sono stati, come al solito, osservati: Max e Georg hanno confermato che il malato è cosciente e che vuole essere informato della situazione politica. I giornali che recano notizie sulle sue condizioni di salute (tuttavia in misura minore di quanto non si faccia in altri paesi) gli sono cari.

A Rhoendorf continuano a giungere centinaia di telegrammi e decine di mazzi di fiori. Tra i messaggi arrivati oggi, uno del presidente del Consiglio italiano Aldo Moro e uno del governo inglese; tra i fiori quelli inviati dal cancelliere Kiesinger. **t. s.**

Sentenza dopo un'ora di camera di consiglio

Condannato alla sedia elettrica il giovane che assassinò otto infermiere a Chicago

L'imputato ascolta impassibile il verdetto - L'avvocato difensore dichiara: «Ora desidera soltanto vedere la famiglia» - L'esecuzione forse tra un anno

Richard Speck condannato a morte (Telef. Ansa)

Chicago, 15 aprile.

Richard Speck, il giovane che il 14 luglio 1966 uccise otto allieve infermiere in un dormitorio di Chicago, è stato condannato alla sedia elettrica.

La giuria, composta da 7 uomini e 5 donne, è rimasta in camera di consiglio un'ora e quattro minuti prima di annunciare il verdetto al giudice Herbert Paschen. Mentre il cancelliere leggeva la sentenza, Speck è rimasto seduto impassibile.

L'avvocato difensore, Gerald Getty, ha chiesto che ogni singolo membro della giuria ripetesse ad alta voce la sua decisione. Uno per uno i giurati hanno confermato il verdetto, mentre Speck ascoltava con lo sguardo fisso oltre le spalle del giurato di turno.

Lunedì, dopo avere esaminato le motivazioni della sentenza, il giudice deciderà il da farsi, e cioè se autorizzare il ricorso in appello. Ha comunque precisato che Speck non sarà giustiziato prima di trenta giorni. Il luogo dell'esecuzione sarà probabilmente Chicago.

Mentre la notizia della condanna si diffondeva lentamente, giungendo alla gente che attendeva davanti al Palazzo di Giustizia, il pubblico ministero William Martin e il suo assistente lasciavano l'aula gravi in volto. Martin ha detto che non ha molto da commentare, soprattutto perché in un caso come questo c'è poco da gioire per la vittoria in aula, quando un uomo è stato condannato a morte.

L'avvocato difensore, interrogato poco dopo avere parlato con il suo cliente, ha dichiarato: «Ora desidera soltanto vedere la sua famiglia». *Getty, che è difensore d'ufficio nominato dal tribunale, non aveva mai visto un suo difeso condannato alla sedia elettrica in oltre 500 casi.* **(A. P.)**

Tre arrestati presso Loano per contrabbando di sigarette

Uno di essi è di Torino

(Nostro servizio particolare)
Loano, 15 aprile.

Stamane, dopo un inseguimento, la Guardia di Finanza ha sequestrato nei pressi di Castelvecchana una «Giulietta» targata TO, con a bordo meno di 60 chilogrammi di sigarette di contrabbando; un altro quintale di tabacco è stato scoperto e sequestrato in un casolare presso Porto Valtravaglia. Sono state arrestate tre persone: Giuseppe Montesardo, di 40 anni, abitante a Torino in via Filadelfia 41, ed i fratelli Ulderico e Giovanni Gorniero, di e 44 anni, entrambi da Porto Valtravaglia.

Il Montesardo era al volante della «Giulietta» e per sottrarsi all'arresto dei finanzieri che lo tallonavano con la loro vettura, bloccata l'auto si era gettato verso il suo compagno in viaggio nelle acque del Lago Maggiore. Veniva però inseguito da un finanziere che si buttava a sua volta in acqua, raggiungendolo e costringendolo a tornare a riva, ove veniva arrestato; l'altro individuo, invece, si allontanava nuotando, riuscendo a sparire dietro un promontorio boscoso.

E' stato l'arresto del Montesardo a far scoprire il deposito nel casolare, con il successivo arresto dei due Gorniero.

Nuovo stabilimento a Cirié

Cirié, 15 aprile

Stamane, presente il sottosegretario di Stato on. Mario Magliano del Commercio con l'estero on. prof. Dante Graziosi, autorità civili e religiose, è stato inaugurato a Cirié un nuovo stabilimento che dalla fusione di due vecchie aziende, la Fiati Cudrini Bergamo S.p.A. e la Remmert di Cirié.

«La Stampa» *di oggi 16 aprile 1967 è uscita in 575.200 esemplari*

GIULIO BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

aprile 1967

NATI — D'Ambra Sergio; Acrame Carlo; D'Ambrogio Santino; Fassini Bruno; Sulla Carlo; Barroil Andrea; Lucrahitz Francesco; Urciuoli Olga; Greco Wilma; Peppicelli Daniela; Sabatino Gino; Simondi Laura; Guarino Elsa; Gino Giovanna; Ciccarelli Filomena; Marchello Patrizia; Gianaice Marco; Vacia Marco; Tallone Claudia; Almaro Roberto; Ferro Elena; Fallini Ivan; Spina Annamaria; Grasso Caterina; Pace Mauro; Vada Valeria; Lima Roberto; Follano Laura; Longo Giuseppe; Carenzuli Stefania; Astorino Rosa; Florentino Elvira; Bargetto Giorgio; Cecchia Maurizio; Santi Stefania; Meranati Tiziana; Lucidogna Domenico; De Grazia Francesco; Lercara Francesca; Lafaco Giovanni; Urbano Mariangela; Luciano Carlo; Iavina Gianmaria; Pavan Loredana; Scaglioti Maurizio; Frevitali Luciano; Cali Maurizio; Vinci Leonardo; Pregaolata Claudia; Chiarella Leonardo; Faggella Raffaele; Nazzo Marco; Rapaglia Davide; Pensatto Fabrizio; Cagna Andrea; Felice Gabriella; Benardi Lorena; Illuminato Rossana; Matasia Massimo; Paris Andrea; Tavella Giuliano; Viatta Lorella; Milan Claudia; Cravero Roberto; Carelli Vito; Rella Giovanni; Evangelista Giorgio; Petulla Vincenzo; Fallone Elisabetta; Raviola Alberto.

MORTI — Berti Giuseppina vedova Galuzzi, di anni 77, nata a Salluzzo, casalinga, abitante in via Cordero di Pamparato 15; Belella Ottorina in Ciranni, a. 76, Faleron, casalinga, v. Nava 6; Cerretti Matteo, a. 82, Badia Tedaldo, pensionato, via Perrucchetti 1; Listello Armando, a. 66, Macchia, operaio, strada Vallette 309; Battaglia Natalino, a. 61, Orsaro, pensionato, v. Saccarelli 22; Tognolo Angelo, a. 70, Cintarina, pensionato, v. Val Lagarina 56; Battistina Margherita ved. Ilaseglio, a. 79, Centallo, pensionata, v. Bidone 21; Cinquina Natale, a. 71, Confienza, pensionato, c. Ferrucci 56; Pitrella Maria ved. Alagia, a. 84, Lauria, casalinga, v. Venanzio 24; Dell'Acqua Giuseppa ved. Cuccio, a. 83, Casorezzo, pensionata, v. Principe Clotilde 38; Rollo Giovanni, a. 48, Caluso, religioso, v. Maria Ausiliatrice 32; Avezzano Flavio, a. 73, Torino, benestante, v. Lamarmora 53; Cerrolino Anna in Magistretti, a. 81, Cigliano, casalinga, via Donizetti 12; Iarubba Vito, a. 45, Margherita di Savoia, artigiano, v. Anrina 49; Cieri Filippo, a. 57, Fornaci, pensionato, via G. Volante 133.

Deceduti in ospedale: Barreca Antonio, a. 58, Dignano Istria, pensionato; Forneco Clara ved. Antonat, a. 84, Cavour, pensionata; Conte Bura Francesco, a. 76, Barletta, pensionato; Armata Caterina ved. Rinaldi, a. 71, Acqui Terme, pensionata; Castelli Silvano, a. 40, Cavezzo, orologiaio; Genta Orsola, a. 55, S. Marzano Oliveto, appuntato P.S.; Fama Umberta ved. Cillario, a. 88, Torino, pensionata; Rossi Maria in Rossi, a. 29, Alessandria, casalinga; Orlando Pietro, a. 61, Salgareda, pensionato; Tonello Maria ved. Bandieri, a. 74, Fenegaglia, pensionata; Peretti Guglielmo, a. 50, Torino, pensionato; Calzano Federico, a. 60, Pinerolo, pensionato; Fandello Libera in Cimbaro, a. 76, Cuneo pensionata; Grinza Giuseppe, a. 53, Valfenera, giardiniere; Tordella Adele ved. Perona, a. 72, Torino, casalinga.

Nati 10 - Maschi 38 - Morti 30

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Bongiovanni ved. Craffigna

Addolorati l'annunciano: la figlia Teresita, genero, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 17 corr. ore 14,30 partendo da corso Belgio 41, ind. la cara salma proseguire per Cintano. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1967.

Nel 10° anniversario della perdita del

CAV. DEL LAVORO

Crescentino Rampone

la moglie con inestinguibile dolore e rimpianto la ricorda a tutti gli amici.
— Torino, 17 aprile 1967

Nel 10° anniversario della perdita del

CAV. DEL

Crescentino Rampone

Bruna e Daniela ricordano con immutato affetto e rimpianto il loro indimenticabile papà e nonno.
— Torino, 17 aprile 1967.

Con affetto e rimpianto immutati la Società Acque e Terme di Sestriere ricorda nel 10° anniversario della perdita il Suo indimenticabile Presidente

CAV. DEL LAVORO

Crescentino Rampone

che ne guidò le sorti illuminò la operosità.
— Sestriere, 17 aprile 1967

Commosso per la dimostrazione di affetto e stima tributate alla sua memoria

Nini David

il marito ringrazia quanti presero parte al suo dolore. Messa trigesima 7 maggio ore 11 Parrocchia Santa Barbara
— Torino, 15 aprile 1967.

Il 14 corr., munito dei Conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Flavio Avezzano

Cavaliere del Lavoro

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore la moglie Tina Gerino con i figli Ada col marito Ettorio Galli e figli Ferdinando e Cristiana, Grazia col marito Cesare Grignano-Goggia e figlie Luisella, Anna, Silvia; Eugenia con la moglie Francesco Morzoli e figlie Roberta e Tinetta; il fratello Luigi Avezzano, la sorella Kelly Avezzano ved. Marengo e figli; nipoti e cugini Avezzano, Marengo e Suranzo. Si uniscono al lutto della famiglia le signorine Maria Malengano e Marion Poperello ed i fedeli Michele, Maria, Rina, Maria. La famiglia ringrazia riconoscente il Dott. Antonio Restallino che ebbe per lo scomparso una lunga, fraterna assistenza.
— Torino 16 aprile 1967

Fraternamente uniti al dolore di Ada, Grazia, Eugenia e della loro Mamma partecipano:
Amelia Galli Patrone
Nerino e Graziella Galli
Tina ed Ezio Dal Lago di Camposolla
Puppino e Milly Galli.
— Torino, 16 aprile 1967.

La S.p.A. SAFIM di Avigliana ricorda il suo Fondatore

CAV. DEL LAV.

Flavio Avezzano

— Avigliana, aprile 1967.

Prendono parte al dolore di Ada ed Grazia per la scomparsa del Suocero

Flavio Avezzano

Maisola e Giuseppe Arpia
Mafalda e Livio Andreoli
Carla e Gastone Artom
Mariuccia e Mario Badarocco
Elena e Carlo Carducci
Carla e Ezio Dorigonzi
Nelly e Giuseppe Fenu
Irene e Ippolito Musso
Olimpia e Giuseppe Preyer
Margherita e Carlo Re
Yolanda e Tommaso Scalia
Adele e Luigi Solari
Carla e Gino Tarchetti
Carolina e Carlo Thaon di Revel
Maddalena e Romolo Tosetto
Flavia e Cesare Zaccone
Nori e Gigi Zanetti
— Torino, 16 aprile 1967.

Checo e Adriana Bullotini Massa addolcitissimi piangono la perdita del

Conte Flavio Avezzano

— Genova, 16 aprile 1967

Gualtiero e Liliana sono tanto vicini ad Ada, Grazia, Eugenio e fratemamente partecipi al loro dolore ed alle loro preghiere.

Giulio Adriana Sandro Ferrero partecipano commossi al dolore degli amici Galli, Brignano, Avezzano per la scomparsa del papà

CAVALIERE DEL LAVORO

Flavio Avezzano

— Torino, 15 aprile 1967.

Partecipano al cordoglio per la morte del

Comm. Flavio Avezzano

Gigi e Marisa Eggiosa
Arturo e Silvana Costa
Felix e Mary Graziappa
Fulvio e Genky Grossi
Mario e Ina Massolo
Carlo e Carla Regis
Beppe e Nina Scalfi.
— Torino, 15 aprile 1967.

Partecipano al lutto:
Vittorio ed Eligio Schiaulino
Ada e Michele Ghiglia.

Lina Galli e figlie: Mariuccia Mascimello, Nanda Chiesa, Luisa Patrone e Grazia con le loro famiglie affettuosamente unite al dolore di Ada.

I fratelli Marzoli e rispettive famiglie profondamente commossi sono vicini a Franca ed Eugenio e famiglari tutti nel dolore per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO

Conte Flavio Avezzano

— Palazzolo sull'Oglio, 16-4-1967.

La Ditta Fratelli Marzoli & C. S.p.A. prende viva parte al lutto dei familiari per la dolorosa scomparsa del

CAV. DEL LAVORO

Conte Flavio Avezzano

— Palazzolo sull'Oglio, 16-4-1967.

Partecipano al lutto:
Maddalena Fiaretti
Dott. Giuseppe Brigio
Dott. Giorgio Milazzi
Alberto Radaelli
Giuseppe Tinti
Rag. Cesare Tiraoni
Lucio Vecchiati.

Anna Righetti Bertola fraternamente partecipa al grande dolore di Ada e famiglia.

Vanni e Ioni Marango partecipano la perdita del carissimo zio FLAVIO.

Alberto Francesco Muratore rende omaggio alla memoria di

Flavio Avezzano

Cavaliere del Lavoro
— Torino, 15 aprile 1967.

Olga Pescarini Borini Claire Guerrini Anna Jean Cavallo partecipano al dolore di Ketty, Signora Tina e famiglia.

Luciano e Armanda Piccati di Campagna partecipano affettuosamente al dolore delle famiglie Avezzano, Brignano-Goggia e Galli per la scomparsa del

N. N.

Comm. Flavio Avezzano

— Torino, 15 aprile 1967.

I Notai Oscar e Giovanni Chiesa prendono viva parte al dolore della Famiglia per la morte del padre

Comm. Flavio Avezzano

— Torino, 15 aprile 1967.

Il Cav. Lav. Dr. Francesco Frignani e Famiglia prendono vivissima parte al dolore dei Familiari per la scomparsa dell'indimenticabile amica

Cav. Lav. Flavio Avezzano

— Torino, 16 aprile 1967.

Maria Morini e figli partecipano al dolore della famiglia.

Carla Magnani e famiglia profondamente colpiti per l'improvvisa scomparsa del

Cav. Lav. Flavio Avezzano

prendono viva parte al grande dolore dei familiari.
— Torino, 16 aprile 1967.

Prendono parte al lutto:
Furia e Luciana Bergarello
Luciana e Adriana Ottonello.

Gli Amministratori della ditta Mazzola SnA - Genova addolorati partecipano al lutto dei famigliari per la perdita del

CAV. LAVORO

Comm. Flavio Avezzano

— Genova, 16 aprile 1967.

Il Gruppo Piemontese del Cavalieri del Lavoro partecipa con fraterna commozione la scomparsa dell'illustre Collega

Comm. Flavio Avezzano

Cavaliere al Merito del Lavoro
— Torino, 14 aprile 1967.

La famiglia partecipa al lutto per la scomparsa del

Comm. Flavio Avezzano

— Torino, 15 aprile 1967.

Aldo, Ezio, Sergio Calcamuglio con le famiglie prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amico FLAVIO.

Luigi e Roberto Mellecchi partecipano al cordoglio della famiglia.

Sono fraternamente vicini a Grazia e Nino per la scomparsa del PAPÀ:
Carmela Giulia Boggio Marzet
Anna Maria Renato Saracco.

Partecipano fraternamente al lutto di Ada e Eligio e famiglari tutti Pinin e Antonio Restellini.

Guido Paola De Martino sono altrettanto vicini ad Ada, Grazia, Eugenio nel loro grande dolore.

Prendono parte al dolore della famiglia Avezzano e congiunti Angeletti.

Luigi e Claudia Sutto prendono vivo parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO

Comm. Flavio Avezzano

— Torino, 15 aprile 1967.

Italo e Roberto Colombo partecipano con grande dolore la morte del loro Amico

Cav. Lav. Flavio Avezzano

— Torino, 14 aprile 1967.

Il Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti e Personale della S.p.A. Laveneria Materie Plastiche L.M.P. annunciano la morte del loro Vice Presidente

Cav. Lav. Flavio Avezzano

e ne rimpiangono la preziosa collaborazione.
— Torino, 14 aprile 1967.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dirigenti della Soc. F.I.S.A.C. di Carmagnola (Cuneo), annunciano commossi l'imprevista scomparsa del

CAV. LAVORO

Conte Flavio Avezzano

da molti anni apprezzato e valido Consigliere della Società e si uniscono al dolore della famiglia.
— Cuneo, 14 aprile 1967.

Partecipano al lutto:
Teodoro Adler
Mario Baglia Bamberga
Emilio Bellani
Cicogna
Luigi Grignani
Sergio Gunka
Luciano Iori
Benno Lalpoli
Corrado Magnelli
Marina Marzanati
Antonio Salbano
Ercole Gentileni
Alberto Francesco Maratore
Marco Preda
Emanuele Pesenti.

E' mancato il

PITTORE

Cino Simonetti

Ad ampagnano (Roma), per volontà dell'Estinto, ne danno l'annuncio i parenti tutti.
Torino, via Pistelli 41.
— 12 aprile 1967.

Con cordoglio gli amici:
Sergio Agodginaroff
Pietro Annigoni
Mario Appiano
Tina Apros
Alfredo e Olimpia Bertorelli
G. B. Borsano
Gianna Bottero
Carmen Bonetto
Pietro Cirayegna
Giannina Giorgi
Alba Giuppone
Franco Idalgi
Maria Lisa
Eupremio Le Martire
Apostino Nano Lovera
Graziella Martinat
Franco Mogavero
Pietro Morgari
Piero e Teresa Nicolotti
Rinaldo Nuzzolese
Domenico e Maria Pacutto
Lina Pistrolese
Ugo Pozzo
Aurelio Quaglino
Carlo Robotti
Gianni Ruta
Amerigo Tamassetti
Giuseppe e Margherita Voglia
Antonietta Volanti
Julka Vullan
Renato Angelo Vercelli
Piero Zaina.

Dopo lunga sofferenza munito dei Conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Bovero

Anziano Nobile

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Agnese Dellesco, il figlio Giovanni e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Carlo Varese. I funerali lunedì 17 corrente ore 14,30 da via Valentino Carrera 27. Non fiori ma opere di carità. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1967.

Sono affettuosamente vicini al dolore della Zia e Giovanni i Nipoti e Cugini Carpanetto.

Mariuccia e Piero Ovsolo si uniscono al grande dolore di Giovanni e Mamma.

Il Personale Ditta Ivi partecipa al lutto del Sig. Giovanni e Mamma.

La Famiglia Gargarina, Doppio, Bovero, Montabaro, Balestra si uniscono al dolore di Giovanni e Mamma.

Il Gruppo Alpini Nobile annuncia la dipartita di

Sebastiano Bovero

Anziano Nobile

Funerali lunedì 17 ore 14,30 via Carrera 27.
— Torino, 15 aprile 1967.

Munito dei conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio l'

AVVOCATO NOTAIO

Paolo Crassi

di anni 84

Lo piangono inconsolabili la figlia, la sorella con il consorte, i nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo in Serole lunedì 17 alle ore 10,30. I familiari rivolgono un doveroso ringraziamento al dott. Giuseppe Viazza per l'assistenza intelligente e cordiale e ringraziano quanti parteciperanno al loro lutto.
— Serole, 15 aprile 1967.

Michele Masè partecipa al dolore dei familiari per la perdita dell'

Avv. Paolo Crassi

— Genova-Sampierdarena, 15-4-'67.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti della Fabbrica Artigiana Cassinetti partecipano al grande dolore del proprio Amministratore Ing. Uberto Chia per il decesso del padre

Rag. Anselmo Chia

I funerali si svolgeranno in Asti oggi domenica, alle ore 16 partendo dalla abitazione in corso Dante 100.
— Asti, 16 aprile 1967.

E' mancata al Suoi Cari

Enrichetta Carrone ved. Piazza

I funerali avranno luogo alla Mollinette lunedì ore 10,15 e da via Fontanesi ore 10,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 aprile 1967.

E' mancato

Francesco Visconti

Anziano RIV-SKF

Addolorati l'annunciano cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 16 ore 10,30 da via Frabosa 1. La presente serve anche di ringraziamento
— Torino, 16 aprile 1967.

E' mancato ai suoi cari

Natale Rivella

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il genero Italo Carrato con la figlia Irma e Silvia, il fratello Ferdinando e parenti tutti.
— Torino, 15 aprile 1967.

1966 1967

Sempre vivo nel cuore della moglie e della figlia

Stefano Balduzzi

sarà ricordato con una Messa nella Parrocchia di Mirafiori, 18 aprile, ore 8,30.
— Settimo, 16 aprile 1967.

1964 1967

Maria Morello in Mangione

Con immutato dolore ricordano la cara Maria Marito e nipoti Teresa e Maria. La Messa anniversaria sarà celebrata nella Parrocchia di Borgaro il 22 aprile, ore 9.
— Borgaro, 15 aprile 1967.

1951 1967

Geom. Andrea Bollati

Affettuoso immutato ricordo e preghiere.
— Torino, 16 aprile 1967.

adorata

Giovanna Rosaia Caffaro

«Mi sei sempre vicina». Messe 15 aprile, ore 9 - 5. Pellegrino.
— Torino, 16 aprile 1967.

RINGRAZIAMENTO

Il marito il figlio e la nuora della compianta

Giustina Guzzone n. Avidano

riconoscenti per la dimostrazione tributata alla cara Estinta ricordano che la 5. Messa di Trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di Lucento il 28 aprile alle ore 9
— Torino, 16 aprile 1967.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Delaude

Con un dolore che non avrà mai fine lo annunciano la moglie Lina Pasino, il figlio Paolo, i fratelli: Battista con la moglie Pina, Gino con la Nina Poly e marito Sergio Demegillo col piccolo Paolo, la sorella, zii, cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo lunedì 17 corr. alle ore 16 partendo da corso Rattazzi 11.
— Torino, 15 aprile 1967.

Maria, Luciano e Franco Farà partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo

Giuseppe Delaude

— Torino, 15 aprile 1967.

La famiglia Giolitti partecipa al grande dolore della famiglie per la scomparsa dell'amico fraterno

Pino Delaude

— Torino, 15 aprile 1967.

La famiglia Marocco partecipa al dolore della famiglie per la scomparsa dell'amico carissimo

Pino Delaude

— Torino, 15 aprile 1967.

Corinna Perelli e famiglia si uniscono al dolore del caro Paolo per la scomparsa del papà

Pino Delaude

— Torino, 15 aprile 1967.

La famiglia Miranda si unisce al dolore dei cari Lina e Paolo per la scomparsa dell'amico carissimo

Pino Delaude

— Torino, aprile

Maria e Antonio Patetta con Attilia Enza e Piero partecipano al dolore della Sig.ra Delaude e del caro Paolo.

Giuseppe e Corrado Drumond prendono parte al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Giuseppe Delaude

— Torino, 15 aprile 1967.

Prendono parte al dolore del caro amico Paolo e della mamma gli amici:
Anna Leoci
Gisel e Paola Di Crescenzo
Gisel Seggio
Fiammetta Formentos
Lelia Bidinotti
Manuela Tarino
Margherita e Ercole Sertoncini
Gisella e Alda Grazioli
Piero Nizza
Franco Fark
Franca Begotti e fam.
Carlo Pessino e fam.
Mario Clara
Giorgio Pallarano
Giorgio Balboni
Piero Falatto
Felvio Ballesio
Marcella Gamba.

E' spirato il

Dott. Claudio Quagliari

Ne annunciano la dolorosa scomparsa i familiari tutti. I funerali a Pallanza-Verbania domenica 16 corr. alle ore 16 dall'Ospedale Giuseppe Castelli.
— Verbania-Pallanza, 15-4-1967.

Gli Ospedali Riuniti di Verbania, l'avv. Guido Martinoli, il dott. Giuseppe Cargnino, il geom. Alfonso Antonio, Luigi Anna, Piera Spadaccini, il dott. Roberto e Maria Luisa Marchianni, il dott. Emiliano e Emilia Soriano, il prof. Antonio Bianchi Malocchi, il dott. Antonio Gallimberti, il dott. Italo Petazzi, il prof. Giuseppe Negara, il prof. Clemente Pecorara, il prof. Nanno Bassi, il dott. Edmonda Borri, il dott. Franco Varsa, il prof. Giorgio Cardini, il dott. Roberto Clemente, il dott. Camillo Gasparini, il dott. Mario Invernizzi, il dott. Angelo Marabelli, il dott. Giovanni Farinoi, il dott. Giuseppe Paterna, il dott. Giuseppe Riggio, il dott. Pier Luigi Cassinari, il dott. Emilio Castagna, il dott. Giampio e Lilla Perrone, il dott. Giampiacomo Leone, il dott. Anna Maria Marzelli.

Antonio Gallimberti e famiglia prendono parte al vivo dolore per il lutto che ha colpito la famiglie Quagliari per la morte del

Dott. Claudio Quagliari

amico carissimo.
— Verbania, 15 aprile 1967.

Col conforto della Fede è mancata dopo brave malattia

Carola Valle ved. Ellena

Lo annunciano costernati il figlio ing. Seconda, con la moglie Piera Inchiesa e i nipotini Fernanda e Antonio; la figlia Maria, col marito Bruno De Bon ed il nipote Eugenio e sorella. I funerali avranno luogo il 17 alle ore 9 partendo da Corso Lombardia 127. La cara estinta sarà tumulata nella tomba di famiglia a Vallenara d'Asti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Calegnanda, Del Papa e Passero per l'affettuosa assistenza prestata.
— Torino, 16 aprile 1967.

Stamane ci ha lasciati, cristianamente come visse

Luigi Muzio

Addolorati lo annunciano la moglie Eugenia Capra, le figlie Bianca, Maria Luisa, Giovanna coi mariti Mario Burlando, gli adorati nipotini Antonella e Luca, i fratelli Don Giuseppe e Albino, cognati nipoti e parenti tutti. Lunedì 17 alle ore 14 la salma partirà dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103) per Frassinetto Po ove alle ore 16 avrannno luogo le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1967.

E' cristianamente mancato

Luigia Balma in Amerio

L'annunciano il marito Felice e figli. Funerali lunedì 17 ore 15,30 partendo da Grato Fiera 5.
— Casalle, aprile 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Cecele

Lo annunciano moglie figli nipoti parenti tutti Funerali lunedì 17 ore 9 da via Sacchi 28 bis.
— Torino, 16 aprile 1967.

Il Consiglio Regionale Sindacato Ingegneri Liberi Professionisti partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara

Dott. Ing. Wilelmo Torri

— Novara, 15 aprile 1967.

La Ditta Bertolino & Riccidone partecipa al dolore che ha colpito il Sig. Cav. Adalberto Prioglio per la scomparsa del suo caro Papà

Alfredo Prioglio

— Torino, 16 aprile 1967.

1958 1967

Giovanni Olimpio Quaglino

è sempre vivo nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con sempre maggior rimpianto.
— Torino, 16 aprile 1967.

1959 1967

La Società Ostini-Calgaro ricorda con immutato rimpianto il suo socio fondatore signor

Giovanni Olimpio Quaglino

— Torino, 15 aprile 1967.

1959 1967

La famiglia del Comm. Gaspare Bolognini nell'8° anniversario ricorda con affetto l'amico

Giovanni Olimpio Quaglino

— Torino, 15 aprile 1967.

1939 1967

La Personale anziane della Ditta Dallel-Calabra, mentre dell'indefesso ed intelligente opera svolta dal signor

Giovanni Olimpio Quaglino

lo ricorda con rimpianto.
— Torino, 15 aprile 1967.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Bianco-Pelissero ringraziano le Autorità Civili e Religiose, parenti, amici e quanti con fiori, scritti e di presenza si sono associati all'immenso dolore per l'immatura scomparsa della cara

Maria Bianco Pelissero

— Barbaresco, 15 aprile 1967.

E' cristianamente mancato

Giuseppe Riposo

di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Vittorio con la moglie Giuseppina e la piccola Maria Grazia e Paola, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carmagnola domani alle ore 15, partendo dalla Chiesa di Sant'Agostino. La cara salma sarà successivamente trasferita a Torino.
— Torino, 15 aprile 1967.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del Funzionario Dott. Vittorio Riposo per la scomparsa del padre Signor

Giuseppe Riposo

— Torino, 15 aprile 1967.

Partecipano al grave lutto che ha colpito il dottor Vittorio Riposo per la perdita del babbo i Dirigenti ed i Funzionari del Servizio Fidi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino:
Emilia Bellavita
Bruno Bruno
Giuseppe Busso
Seconda Costa-Bigletti
Francesco Ginera
Calisto Giampone
Pier Carlo Mori
Pier Giovanni Pertusati
Antonio Ponti
Mario Prati
Fiminio Sanotti
Enrico Sergiotto.

Prendono viva parte al dolore del Dott. Vittorio Riposo per la perdita del caro PADRE i colleghi dell'Ufficio Credito Agrario d

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

MAGGIORA
BISCOTTI-CARAMELLE
cerca
ISPETTORI-VENDITE ALTAMENTE QUALIFICATI DA AVVIARE AD INCARICHI A LIVELLO DIRETTIVO
Requisiti richiesti: Età massima 35 anni; Pratica e teorica conoscenza delle moderne tecniche di vendita ed organizzazione; In possesso di automezzo; Disposti a viaggiare e, in seguito, a trasferirsi in qualsiasi zona del territorio nazionale.
Verranno esaminate solo le domande manoscritte, con foto allegata, non restituibile, che evidenzieranno sufficienti requisiti (indicare la pretesa remunerativa).
Indirizzare a: MAGGIORA BISCOTTI - Direzione Vendite REGINA MARGHERITA (Torino).

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE
CERCA AGENTE introdotto alimentaristi residenza Novi Ligure e paesi limitrofi. Inviare curriculum vitae, massima riservatezza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 9 — GENOVA

Importante Stabilimento Metalmeccanico cittadino cerca:
DISEGNATORI grossi stampi per lamiera sottile.
SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 8342 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA DI PRECISIONE
CERCA per Ufficio Metodi:
ANALISTA TEMPI DIPLOMATO
con esperienza pluriennale.
Inviare curriculum dettagliato con referenze e pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4347 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' AMERICANA
CERCA per filiale Torino un **FUNZIONARIO DI VENDITA** con capacità tecnico commerciali introdotto nelle industrie piemontesi.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 4344 - TORINO

CAPO FABBRICAZIONE
con esperienza pluriennale stampaggio lamiere, tornerie, montaggi in grande serie, **CERCASI DA PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA**, offrendo retribuzione adeguata alla capacità. Titolo preferenziale: laurea in ingegneria o diploma istituto tecnico.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 678 — TORINO

IMPORTANTE ENTE PUBBLICO ECONOMICO
OPERANTE IN SICILIA
ricerca
personale che abbia buona conoscenza di materie economiche. Offre un'attività di lavoro stabile, con trattamento economico congruo e con obbligo di residenza in Palermo. Richiede di preferenza laurea in Economia e Commercio o in Giurisprudenza ed età possibilmente non superiore ai 35 anni. La scelta è subordinata a prova scritta e orale.
Indirizzare domanda a **CASELLA POSTALE 140 - PALERMO**, facendo menzione dei titoli posseduti ed allegando dettagliato curriculum.

SEGRETARIA PER SERVIZIO COMMERCIALE ESTERO
Importante Stabilimento Metalmeccanico periferia Torino ricerca per proprio Servizio Commerciale Estero Segretaria stenodattilo, conoscenza inglese, tedesco.
Età 25-30 anni.
Offresi trattamento economico adeguato propria capacità. Pregasi inviare curriculum-vitae manoscritto a: PUBBLICITA' STAMPA 8512 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI
cerca
CAPO REPARTO STIRO
veramente capace conduzione reparto, lunga esperienza, offresi inquadramento e stipendio adeguato.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8170 - TORINO

TECNICO QUARANTENNE
diplomato, ampi interessi nel campo della chimica e dell'elettronica, vasta e particolarissima esperienza nel campo degli
ESPLOSIVI
e degli innescanti, vennennale esperienza nel collaudo degli stessi e provo di qualità, esaminerebbe seria proposta.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 665 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' a carattere nazionale
costruttrice di cucine componibili,
con sede in Italia settentrionale
cerca
PRODUTTORI PER IL PIEMONTE
residenti nella regione offrendo stipendio fisso, provvigioni, diarie. Titolo di preferenza sarà costituito per coloro che si documenteranno con una provata esperienza nel settore mobili per cucina.
Gli interessati dovranno inviare curriculum dettagliato manoscritto non oltre il 25 aprile 1967.
Scrivere: PUBBLIMAN 295 — BERGAMO

INDUSTRIA CONFEZIONI SOPRABITI UOMO - DONNA
cerca subito
MODELLISTA - STILISTA 30-40enne
Scrivere solo se veramente qualificato precisando posti occupati, pretese, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 8141 TORINO

Importante Industria Farmaceutica Internazionale
assume **LAUREATO**
in discipline Scientifiche per Propaganda Medica. Zona Vercelli e provincia.
Il personale della Ditta è avvertito del presente annuncio.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4284 — TORINO

PANTOGRAFISTA DECKEL - PECCHIOLI
Abili fresatori - tornitori - alesuratisti - rettificatori aggiustatori e stampisti desiderosi migliorare cerca IMPORTANTE INDUSTRIA per lavorazioni non in serie.
Inviare curriculum. Si assicura convocazione in pochi giorni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

LA SOCIETA' NAZIONALE DELLE OFFICINE DI
savigliano
assume:
ALESATORI provetti 1° categoria, ottima lettura disegno.
Destinazione: Stabilimento di TORINO - Corso Mortara n. 4. Presentarsi o scrivere al Servizio Personale della Società Corso Mortara 4 - TORINO - Telefono 290-451.

CITROEN
[illegible] per Officine Parigi AGGIUSTATORI lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 22-43 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari.
Scrivere specificando età, posti occupati a:
CITROEN - Servizio Capolavori - Via Gattamelata 41 - MILANO

Importante Gruppo internazionale completa linea Cosmesi
cerca per il Piemonte **introdotti e qualificati rappresentanti.** Trattamento adeguato e possibilità di carriera in seno alla Direzione Vendite.
Scrivere dettagliando precedenti esperienze vendite:
MA PUBBLICITA' - Corso Re Umberto, 47 - TORINO

AZIENDA PROFUMERIA
IMPORTANZA INTERNAZIONALE
cerca
AGENTE DI VENDITA
PER PIEMONTE E LIGURIA
SI OFFRE: rimborso spese, provvigione, premi elevati, inserimento in azienda modernamente organizzata e in espansione.
SI RICHIEDE: esperienza nel campo della profumeria, età non superiore ai 35 anni, macchina propria; sarà data la preferenza ai residenti nella città di Torino.
Curriculum vitae a: Pubblicità Stampa 107 — MILANO

C.I.P. S.p.A. - Via Canova 14 - NICHELINO
assume: **CARPENTIERI IN FERRO**
SALDATORI
MONTATORI

INDUSTRIA TESSILE PRODUTTRICE
SACCHI E TELE POLIPROPILENE
cerca: **AGENTI DI ZONA**
Specifica competenza settore.
Inviare curriculum e referenze a:
CASELLA 347/A SIP — MILANO

Primaria Industria Internazionale Prodotti Alimentari
fortemente reclamizzati e largamente diffusi sul mercato nazionale
cerca
per TORINO città e provincia
ESPERTI VENDITORI
Introdottissimi clientela alimentari, bar, pubblici esercizi, comunità
OFFRESI:
— ottimo trattamento provvigionale
— minimo garantito mensile
— elevato concorso spese
Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 117 - MILANO

La UHU - ITALIANA S.p.A.
CERCA ZONA PIEMONTE
AGENTI INTRODOTTI
cartolerie, ferramenta, colorifici, drogherie cui affidare la vendita dei propri adesivi fortemente reclamizzati e penne Lamy ed Artus.
Scrivere dettagliando a:
UHU - ITALIANA S.p.A. - XIV STRADA - CESATE (MILANO)

MEDIA AZIENDA STAMPAGGI MECCANICI
cerca
INGEGNERE MECCANICO anni 30-35
con qualche anno di esperienza in reparti di produzione.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8214 — TORINO

Importante negozio confezioni Ivrea
cerca PER REPARTO SIGNORA
COMMESSE
qualificate e referenziate.
Possibilità future mansioni direttive.
MASSIMA RISERVATEZZA.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

INDUSTRIE CHIMICHE GAVARRY ALBISOLA CAPO
ricerca **AGENTI**
per ciascuno dei seguenti settori:
Alberghi e comunità - Officine - Industrie metalmeccaniche - Drogherie - Parrucchieri e loro grossisti.

NEGOZI CONFEZIONI TORINO
cercano
COMMESSE E COMMESSI
altamente qualificati, referenziati.
Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4269 — TORINO

L'Azienda A.M.S.E.A. di CASELETTE (Torino)
ricerca:
RETTIFICATORI - AFFILATORI
AGGIUSTATORI - STAMPISTI
TORNITORI - FRESATORI
PRESENTARSI TUTTI I GIORNI DALLE ORE 8 ALLE 17

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE
produttrice di macchinario di precisione, allo scopo di organizzare ed incrementare la propria produzione
Cerca **COLLABORATORE**
al quale affidare la responsabilità della produzione.
SI RICHIEDE: esperienza pluriennale di produzioni meccaniche di media e piccola serie. Doti di comando ed organizzative. Dinamicità, iniziativa e comprovata capacità tecnica. Perfetta conoscenza di cicli, tempi e metodi. Età 35-40 anni.
SI OFFRE: possibilità di inserimento in solida e seria azienda con ampie possibilità di sviluppo. Retribuzione ed inquadramento adeguati al grado di responsabilità richiesto. Dipendenza diretta dal titolare.
Inviare curriculum vitae completo, con studi, posti occupati, mansioni svolte. Si garantisce la massima riservatezza.
SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 4151 — TORINO

SEGRETARIA DI DIREZIONE
per
IMPORTANTE GRUPPO FINANZIARIO - TORINO
La POSIZIONE richiede: ottime doti di contatto ad alto livello, particolari capacità mnemoniche ed organizzative, dinamismo e stabile equilibrio emotivo, serietà e massima riservatezza.
La PERSONA da assumere dovrà possedere: buona cultura generale e perfetta padronanza della lingua inglese e francese; conoscenza delle tecniche finanziarie; sicura pratica in stenodattilografia; ottima esperienza di segreteria di direzione, possibilmente maturata nel settore finanziario o bancario; buona presenza; età intorno ai 25 + 30 anni.
Si prega di rispondere esclusivamente per iscritto entro 10 giorni, fornendo le più ampie e dettagliate informazioni per una prima selezione in base alla corrispondenza pervenuta.
Indirizzare a: PROGETTO 6719 - STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, corso Vinzaglio 12 - TORINO.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni entro 30 giorni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Ente in questione senza esplicito consenso delle persone interessate.

DIPLOMATO CAPO SERVIZIO IMPIANTI
per
MEDIA AZIENDA ELETTROMECCANICA - TORINO
L'AZIENDA, di medie dimensioni e di importanza nazionale, ha sede in Torino, è modernamente diretta ed è in fase di graduale espansione.
La POSIZIONE comporta: il coordinamento degli studi tecnico-economici, dalla progettazione a dei controlli di esecuzione riguardanti i nuovi impianti (fabbricati; reti di distribuzione di fluidi ed energia; sistemi di trasporti interni; ecc.); la responsabilità della perfetta efficienza degli impianti e del macchinario mediante aggiornate procedure di manutenzione, atte a promuovere la produttività e la sicurezza sul lavoro.
La PERSONA da assumere dovrà possedere: età intorno ai 35÷40 anni; diploma di perito industriale o di geometra; conoscenza tecnica di almeno una lingua straniera; provata esperienza nell'esercizio di attività analoghe presso il servizio impianti di una grande azienda meccanica; sicure attitudini al comando, alla guida di uomini ed alla collaborazione; carattere volitivo tenace e responsabile. Sono previsti: inquadramento nella I categoria, retribuzione commisurata alle capacità ed all'esperienza effettivamente dimostrate, dipendenza dal Direttore di Produzione.
Si prega di rispondere esclusivamente per iscritto entro 10 giorni, fornendo la più ampia e dettagliata informazioni per una prima selezione in base alla corrispondenza pervenuta.
Indirizzare a: PROGETTO 6715 - STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, Corso Vinzaglio 12 - TORINO.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni entro 30 giorni. Nessun nominativo sarà comunicato alla Azienda in questione senza esplicito consenso delle persone interessate.

MODELLISTA
per
AZIENDA DI CONFEZIONI PER SIGNORA - TORINO
L'AZIENDA, di media dimensioni, produce confezioni femminili di livello altamente qualificato.
La POSIZIONE comporta la responsabilità della preparazione ed attuazione dei modelli sulla base di figurini prescelti.
La PERSONA da assumere dovrà avere una lunga esperienza specifica ad eccellenti capacità di prevedere tutte le difficoltà tecniche connesse con la confezione; dovrà essere in grado di agire in modo autonomo responsabile e organizzato e di predisporre razionalmente la produzione. Sono previsti: l'inquadramento nella I categoria o la diretta dipendenza dal Titolare dell'Azienda. L'emolumento della retribuzione sarà stabilito in relazione con le reali capacità dimostrate. Sono aperte notevoli possibilità di carriera, connesse con l'apporto del nuovo assunto allo sviluppo dell'Azienda.
Si prega di rispondere esclusivamente per iscritto entro 10 giorni, fornendo la più ampia e dettagliata informazioni per una prima selezione in base alla corrispondenza pervenuta.
Indirizzare a: PROGETTO 6721 - STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, Corso Vinzaglio 12 - TORINO.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni entro 30 giorni. Nessun nominativo sarà comunicato alla Azienda in questione senza esplicito consenso delle persone interessate.

MEDIA AZIENDA MECCANICA
sita in Rivoli (Cascine Vica), primaria nel suo [illegible], ampiamente affermata in Italia ed all'Estero, in fase di sviluppo, produttrice di ricambi meccanici per auto, cerca per assunzione immediata:
A) **RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**
La MANSIONE comporta la piena responsabilità dell'intero settore amministrativo ed in particolare: della contabilità generale, della contabilità industriale, della elaborazione dei bilanci, della stesura e controllo del budget.
La PERSONA deve possedere: età 25÷30 anni, diploma in ragioneria, esperienza amministrativa, conoscenza eventuale della lingua inglese, interesse ai problemi di una moderna gestione aziendale.
B) **RESPONSABILE DELLO STUDIO DEL LAVORO**
La MANSIONE comporta: piena responsabilità ed ampia autonomia nelle attività di: rilievo e analisi dei tempi, studio e miglioramento dei metodi, impianto di retribuzioni ad incentivo, studio di lay-out.
La PERSONA deve possedere: età 25÷35 anni, esperienza nell'analisi dei tempi e nello studio dei metodi, approfondita conoscenza delle lavorazioni meccaniche su macchine utensili, sensibilità ai problemi tecnico-economici della fabbricazione.
Le possibilità di carriera e l'entità della retribuzione saranno esclusivamente in funzione delle capacità e dell'esperienza dimostrate.
Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, specificando chiaramente: posizione cui si è interessati, dettagliato curriculum professionale, età, studi, pretese.
Indirizzare a: PROGETTO 6725 - STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, Corso Vinzaglio 12 - TORINO.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni entro 30 giorni. Nessun nominativo sarà comunicato alla Azienda senza il consenso degli interessati.

SE SIETE UN BUON VENDITORE
questo annuncio Vi interessa!
Per potenziare ulteriormente la nostra rete di vendita
CERCHIAMO VIAGGIATORI
con provata esperienza nella vendita di BISCOTTI DI LARGO CONSUMO da inserire, con inquadramento sindacale, in
UNA NOTA FORTE E MODERNA INDUSTRIA
che opera nel campo dei prodotti per la casa.
Ci interessa entrare in contatto SOLO con venditori che sappiano di avere una grande capacità di lavoro, una forte volontà di riuscire e di affermarsi venditori di successo.
Le condizioni sono interessanti: stipendio, buone provvigioni, tredicesima mensilità, assistenza mutualistica, assegni familiari, una buona diaria e il rimborso macchina chilometrico.
Ricerchiamo persone residenti nelle seguenti zone: CUNEO - TORINO.
Si prega rispondere con fotografia (non restituibile), posti occupati, età, studi compiuti.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 118 — MILANO

TORNITORI
FRESATORI
AGGIUSTATORI
COLLAUDATORI
ASSUME SUBITO
grande industria meccanica in Torino.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4355 - TORINO

BIOKOSMA S.p.A.
Casa Cosmetici Internazionale CERCA per zona Piemonte - Liguria RAPPRESENTANTE età 25-30 anni - Ottima conoscenza mercato. Chiedesi referenze a Casa rappresentata. Casella Postale 20 - BONDRIO.

DITTA INTERNAZIONALE CORSETTERIA
cerca
INTRODOTTO RAPPRESENTANTE
ingrosso e dettaglio.
PIEMONTE.
Pubblimen Casella 154/R MILANO

INDUSTRIA VICINANZE VENARIA
cerca
MECCANICO GENERICO
per manutenzione impianti industriali
FUOCHISTA
patente 2° grado B o 2° grado generale.
Paga adeguata alle effettive capacità.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4225 - TORINO

IMPORTANTE organizzazione commerciale
ramo autoricambi elettrici CERCA AGENTI introdotti officine elettrauto e rivenditori per zone libere Piemonte e Lombardia. Inviare curriculum e referenze. Massima riservatezza.
Casella 356/A SIP MILANO

A C E F
Via Venezia, 10 - SAN LAZZARO (Bologna) RICERCA per industria RAPPRESENTANTI introdotti edilizia articolo pubblicizzato. Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, [illegible].

IMPORTANTE SOCIETA' PIEMONTESE
cerca INGEGNERE per attività tecnico-commerciale qualche anno laurea, conoscenza lingue. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 666 - TORINO

CARTIERA PRIMARIA
cerca
ABILE INTRODOTTO
PIAZZISTA
per Torino e provincia.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4211 - TORINO

S.p.A. MICHELIN ITALIANA
ricerca
PER STABILIMENTO DI TORINO
SETTORE ASSISTENZA TECNICA
PERITI INDUSTRIALI
21-25 anni, militesenti, interessati a problemi automobilismo disposti viaggiare, desiderosi acquisire specializzazione nel campo trasporti e impiego dei pneumatici.
Inviare domanda a Servizio Personale Impiegati - Torino - Via Livorno 57, precisando esperienze lavorative, stato famiglie, aspirazioni.

FUNZIONARIO LAUREATO
approfondita esperienza commerciale amministrativa, import-export, conoscenza mercati Europa-USA, perfetto francese-inglese. ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8252 — TORINO

IMPORTANTISSIMO
Gruppo Aziende Alimentari
ricerca
ELEMENTO GRANDE RILIEVO
per direzione Marketing.
Dettagliare curriculum vitae.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4230 — TORINO

ESPERTO DI MARKETING
con profonda e comprovabile esperienza in ricerche di mercato e problemi della distribuzione
è richiesto
DA IMPORTANTE
AGENZIA DI PUBBLICITA' E MARKETING
che desidera affidargli la posizione di responsabile Servizio Marketing con mansioni esecutive autonome per intere fasi di lavoro. Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 4258 — TORINO
Si garantisce la massima riservatezza.

INDUSTRIA CONFEZIONI COSTUMI DA BAGNO
PROVINCIA DI CUNEO
cerca
MODELLISTA
per creazione e sviluppo taglie abbigliamento da spiaggia
Specificare curriculum, posti occupati e mansioni svolte.
Manoscrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4271 — TORINO

SOCIETA' DI TRASPORTI FRIGORIFERI
CERCA, per eseguire questioni tecnico-amministrative concernenti l'applicazione e la manutenzione di gruppi frigoriferi, INGEGNERE FRIGORISTA o eventualmente ingegnere di formazione generale con cognizioni frigorifere.
Necessaria la conoscenza del francese e del tedesco parlati e scritti. Indirizzare le offerte con curriculum vitae manoscritti foto non restituibile e pretese di stipendi a: PUBBLICITA' STAMPA 1012 — TORINO

La EFFEDI Ricambi Elettrici per Auto
VIA BEAULARD 9 - TORINO
assume:
Pos. 1) Disegnatori Meccanici di 2ª categoria
Pos. 2) Un giovane cronometrista
Pos. 3) Un giovane segretario d'officina
Pos. 4) Impiegata per centralino e lavori vari d'ufficio
Pos. 5) Operai per manutenzione meccanica
INVIARE CURRICULUM INDICANDO IL NUMERO DI POS.

PRIMARIA INDUSTRIA BIELLESE FILATI
cerca
qualificato RAPPRESENTANTE
per filati acrilici, testurizzati (continui volumizzati) et cardati alta qualità, ottimamente introdotto presso maglifici et calzifici del Piemonte. Richiedesi specifica et profonda conoscenza della clientela.
Dettagliare curriculum vitae a:
PUBBLIMAN CASELLA 125/C — BIELLA

CAPO UFFICIO PRODUZIONE
CERCASI per azienda meccanica piemontese.
— La persona designata dovrà impostare la produzione, coordinarla e controllarne l'avanzamento; dovrà inoltre gestire i magazzini di materia prima, di particolari di commercio e di semilavorati.
— E' richiesta esperienza di lavorazioni meccaniche acquisita in aziende del settore macchine utensili, anche se in posizione subordinata. L'incarico prevede la residenza in provincia di Alessandria.
— E' offerto una buona prospettiva di carriera e l'inquadramento nella 1ª categoria.
Per la selezione si assicura assoluta riservatezza.
Scrivere precisando curriculum vitae a referenza, citando il riferimento SP 100 a:
PRAXI - STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE TORINO - CORSO LECCE 60.

ORGANIZZATORE moderne tecniche promozioni vendite, ultradecennale esperienza ispettiva, trattative ogni livello, ricerca formazione venditori, agenti, assistenza controlli uffici periferici, disposto viaggiare, trasferirsi, ESAMINA SERIE PROPOSTE anche per consulenza oppure ottima rappresentanza con portafoglio clienti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4233 - TORINO

INDUSTRIA TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI E CARROZZERIA IN MONCALIERI
cerca elemento pratico:
— LAVORAZIONE CARPENTERIA METALLICA
— LAVORAZIONE CARROZZERIA
— ASSISTENZA E CONTROLLO TEMPI
— ANALISI COSTI
OFFRONSI:
— Ottima sistemazione economica
— Possibilità carriera
RICHIEDONSI:
— Dinamicità
— Spiccato spirito d'iniziativa
— Esperienza documentata
— Referenze
ETA' MASSIMA 35 ANNI
Manoscrivere domanda e curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 4358 — TORINO

Importante Società Consociata Gruppo Americano
cerca
Capo produzione - Giovane laureato in ingegneria
al quale affidare responsabilità produzione e parte tecnica.
SI RICHIEDONO: mentalità organizzativa; capacità di comando; conoscenza della lingua inglese a livello di lettura tecnica; precedente esperienza di lavoro nel campo non necessaria ma utile.
SI OFFRONO: responsabilità; lavoro indipendente; compenso adeguato a capacità.
SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 8232 — TORINO

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

SOCIETA' ITALIANA
Filiale di un importante gruppo europeo
cerca
DIRETTORE
Età 35-45 anni - Nazionalità italiana

INGEGNERE DIPLOMATO
con buona esperienza nella termica e nel trattamento di diversi metalli: (acciaio - alluminio - rame)
per affidare
LA DIREZIONE TECNICA E COMMERCIALE
della Società che studia, vende ed installa
FORNI PER TRATTAMENTO TERMICO

Questo Direttore dovrà parlare molto bene il Francese e l'Inglese.

Per avere maggiori informazioni su questo posto indirizzare una busta con il vostro indirizzo e la referenza TOTE a

SOMEA
PIAZZA S. FEDELE 2 - MILANO
SI ASSICURA LA MASSIMA DISCRETEZZA

LIPS - VAGO S.p.A.
Casseforti ed Impianti di sicurezza per Banche
Mobili metallici per ufficio e scaffalature
per potenziamento organizzazione di vendita in Piemonte CERCA:

1) per la propria Filiale di Torino
VENDITORI - PIAZZISTI
SI RICHIEDE: giovani elementi attivi con spiccata attitudine contatto Clientela, auto propria, referenze inoccepibili.
SI OFFRE: inquadramento sindacale con interessante trattamento economico e possibilità di carriera.

2) per la provincia di: Asti - Alessandria - Aosta - Cuneo Novara - Vercelli
AGENTI
SI RICHIEDE: introduzione presso Industria, orafici, enti pubblici, ecc.
SI OFFRE: elevate provvigioni.

Scrivere dettagliando alla Direzione della Soc. Lips Vago - Cernusco sul Naviglio (Milano). Si assicura a tutti una risposta.

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE
RAMO CONSERVIERO
ricerca
AGENTE DI ZONA con o senza deposito,
introdotto presso alimentaristi,
grossisti e dettaglianti.

Inviare curriculum manoscritto dettagliato a
PUBBLICITA' STAMPA 122 — MILANO

SQUIBB S.p.A.
assume VIAGGIATORE
per settore Cosmetici
Zona TORINO e provincia - ASTI e provincia

RICHIEDESI: ottima introduzione presso drogherie, profumerie e tabaccherie della zona. Età inferiore a 35 anni.

OFFRE: ottimo trattamento economico (stipendio, rimborso spese, premi di produzione). Assicurasi massima riservatezza.

Presentarsi martedì 18 c. m., direttamente alla:
FILIALE DI TORINO - Corso Matteotti 11 - Telef. 555.170/1

DIRETTORE DI STABILIMENTO

CERCASI da Azienda meccanica piemontese per una Consociata con sede in Belgio (zona di lingua francese).

La mansione prevede l'organizzazione e la gestione di una media azienda in costante sviluppo, e pertanto
SI RICHIEDE: pluriennale, comprovata esperienza specifica nel settore delle macchine utensili di precisione; — forte personalità e dinamismo; — età: intorno ai 40 anni.
SI OFFRE: posizione di prestigio con ampia autonomia decisionale; — qualifica di dirigente.

La mansione prevede la residenza in Belgio per almeno due anni con frequenti rientri in Italia. Successivamente la persona designata potrà rientrare per analoghi incarichi presso la Sede Italiana.
La selezione è svolta con assoluta riservatezza ed è assicurato una risposta entro 10 giorni. I nominativi saranno comunicati all'Azienda cliente solo dietro specifica autorizzazione.

Scrivere precisando curriculum e citando il riferimento SP 102 a:
PRAXI - STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE TORINO - CORSO LECCE 60.

VITE D'ORO La Grappa CAMEL
cerca
Agenti per Province libere del Piemonte.
Età: 25-40 anni. Titolo di studio: medio.
Perfetti conoscitori del ramo e di ampia Clientela.
Si prega astenersi coloro che sono privi dei requisiti richiesti.

Indirizzare offerte a: **CAMEL DISTILLERIE S.A.S. — UDINE**

Siamo un'importante industria internazionale produttrice di ossido di magnesio estratto dall'acqua di mare.
cerchiamo UN DIRETTORE DI VENDITA
cui affidare la responsabilità del settore commerciale della nostra Società, alle dirette dipendenze del Presidente in Torino.

La persona adatta deve avere i seguenti requisiti:
— età compresa tra i 30 ed i 40 anni
— laurea in ingegneria chimica o cultura universitaria equivalente
— dinamismo, personalità e attitudine ai contatti a livelli elevati ed internazionali
— disposizione ad effettuare frequenti viaggi e soggiorni all'estero
— esperienza pluriennale nel settore della vendita e nell'acquisizione dei mercati esteri.

Sarà titolo preferenziale la conoscenza specifica del prodotto e dei suoi impieghi.
E' indispensabile la piena padronanza delle lingue inglese e francese. Al candidato prescelto sarà offerto un trattamento economico adeguato alle sue reali capacità ed esperienza.
Indirizzare curriculum personalmente al Dott. Ing. **GIORGIO CABARI** Presidente Soc. **SARDAMAG** — Via Bruno Buozzi, 10 — ROMA.

GRANDE SOCIETA' ALIMENTARE
ricerca
per le province di VERCELLI e NOVARA
AGENTI
di provata capacità con forte introduzione presso la migliore clientela dettaglio e ingrosso cui affidare la vendita dei suoi prodotti.

Trattandosi di un cospicuo giro d'affari sono invitati a rispondere solo coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti.

Indirizzare domande e curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 106 MILANO

INDUSTRIA CONFEZIONI IMPORTANZA NAZIONALE
cerca per
AIUTO DIREZIONE PROPRI NEGOZI
dislocati in Sicilia,
persona con pluriennale esperienza acquisita nel settore.
Il candidato da noi prescelto dovrà possedere:
- conoscenza specifica nella vendita di confezioni ed abbigliamento maschile;
- dinamicità e senso del comando, età compresa tra i 30-40 anni.

Si assicura l'inserimento in una industria dinamica, di continua evoluzione ed una interessante retribuzione. Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 119 — MILANO

La FORD ITALIANA S.p.A.
ricerca
per conto di Associate e Consociate della Ford Motor Company
MECCANICI PER MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTO
da inserire in moderni centri di assistenza negli Stati Uniti.

si richiede
- una età compresa fra i 21 ed i 45 anni
- conoscenza della lingua inglese
- una esperienza come specializzato di almeno 5 anni nella manutenzione e riparazione meccanica di autovetture e autocarri.

si offre
- lavoro a carattere permanente
- alta retribuzione
- possibilità di carriera.

I candidati che ritengono di possedere le doti necessarie e sono disposti a trasferirsi negli Stati Uniti, sono pregati di inviare un loro « curriculum vitae » alla

FORD ITALIANA S.p.A. - Ufficio Personale (RM)
Viale dell'Arte 80 - ROMA

INDUSTRIA CONSERVE ALIMENTARI
DE RICA S.p.A.
nel quadro del continuo potenziamento della propria rete di vendita
ricerca VIAGGIATORI
per assunzione immediata.

SI RICHIEDE: età 25-35 anni, auto propria, provata esperienza e introduzione vendita prodotti alimentari di largo consumo.

SI OFFRE: stipendio, incentivi, rimborso spese, inserimento in una moderna organizzazione industriale e di vendita, con reali possibilità di carriera per gli elementi più dotati.

Inviare curriculum dettagliato, referenze a:
DE RICA S.p.A. - Viale Risorgimento, 45 - Piacenza

Verrà data risposta solo a coloro che documenteranno i requisiti richiesti.

CAT®
CATERPILLAR OVERSEAS S.A.
We have an opening for a
Sales Development Engineer
in our Sales Development Department, Product & Market Division.

The applicant we are looking for must have a technical background, be a diplomed engineer. Experience in construction machinery preferred. Experience in automotive trade also considered. He will be fluent in English and be between 30 and 40 years of age.

The work will involve performance evaluation and preparation of technical reports on earthmoving machinery, recommending changes and improvements to existing products, making short and long range, sales forecasts for present and future product lines.

We offer a salary commensurate with experience.

Please send in your offer together with a résumé and photograph to Employee Relations, Caterpillar Overseas S.A., 118 Rue du Rhône, Geneva.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

IMPIEGATO trentaduenne sposerebbe signorina settentrionale massimo 28enne, carina, media cultura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8090 — Torino ». A37182

INSEGNANTE diplomata trentanovenne conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, affettuosa sana massimo trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4246 — Torino ».

LAUREATO funzionario statale ruolo carriera direttiva 36enne 1,65 con automobile e risparmi sposerebbe dopo breve conoscenza laureata diplomata insegnante sana seria e carina preferibilmente siciliana età adeguata. Inanonimi. Scrivere: Patente auto 8247 Fermo posta Asti.

LAUREATO quarantenne posizione sposerebbe carina seria amante bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7575 — Torino ».

LAUREATO trentenne serio conoscerebbe ragazza carina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8333 — Torino ».

LIEURE 35enne bella presenza residente Torino sposerebbe signorina graziosa moderna anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4256 — Torino ».

MERIDIONALE operaio anni 37 alt. 1,67, serio privo conoscenze desidererebbe conoscere scopo matrimoniale, signorina massimo 25-28enne semplice seria carina presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4311 — Torino ». A39560

OPERAIO lavoro sicuro piemontese 30enne aspetto giovanile alto bella presenza sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8331 — Torino ».

OPERAIO piemontese trentacinquenne buon carattere conoscerebbe signorina buoni sentimenti scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ».

OPERAIO 41enne 1,73 piemontese lieve difetto fisico sposerebbe seria signorina posizione, residente Torino. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4213 — Torino ».

PENSIONATA, laboriosa, piccola proprietà sposerebbe pensionato 60enne solo, alloggio proprio amante campagna per serena reciproca compagnia. Serietà assoluta. Scrivere: Carta identità 30724597 Torino.

PROFESSIONISTA quarantasettenne, corrisponderebbe scopo matrimonio, bella trentacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8268 — Torino ».

PROFESSORESSA 37enne sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8294 — Torino ». A39816

QUARANTACINQUENNE con due figlie solida posizione economica conoscerebbe scopo matrimonio signora o signorina sola amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8231 — Torino ».

QUARANTADUENNE alto, ottimo impiego, sposerebbe signorina carina settentrionale. Pregasi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4354 — Torino ». A40265

QUARANTADUENNE piemontese serio, serio, affettuoso, cattolico, posizione, sposerebbe sana, carina. Favorire età, posizione, telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8261 — Torino ». A39749

QUARANTASEIENNE pensionato statale 100 mila alto distinto educato nullatenente disposto anche trasferirsi corrisponderebbe scopo matrimonio signorina vedova senza prole massimo 42enne elegante distinta presenza economicamente indipendente amante vita tranquilla. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8160 — Torino ».

SESSANTENNE solo buona posizione economica, immobili, diplinta conoscerebbe scopo matrimonio distinto sano massimo 65enne settentrionale benestante moralità assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8235 — Torino ». A39259

SIGNORA mezza età aspetto giovanile relazionerebbe scopo matrimonio con signore di età adeguata e buona posizione. Scrivere: Carta di identità n. 30728385 fermo posta Torino. 1001

SIGNORA torinese 45enne giovanile distinta impiego conoscerebbe serio presenza posizione età adeguata scopo matrimonio. Indicare telefono. Dettagliare, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4237 — Torino ». A39309

SIGNORA, 48enne, bella presenza, molto giovanile, economicamente indipendente, desiderando ricostruirsi vita affettiva, risposerebbe adeguatamente. Serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8355 — Torino ». A40179

SIGNORA 50enne desidererebbe effettuo relazionerebbe scopo matrimonio distinto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 649 — Torino ». 22805

SIGNORINA diplomata dirigente posizione sicura presenza amante pittura montagna mare viaggi sposerebbe adeguatamente affettuoso massimo cinquantacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4304 — Torino ». A39943

SIGNORINA trentottenne piemontese casalinga priva conoscenze, bella presenza, sposerebbe persona seria ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8257 — Torino ».

SIGNORINA 38enne presenza, amante casa, posizione ottima, sposerebbe adeguatamente serio, impiegato, settentrionale, quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8287 — Torino ». A39780

SOLA giovanile vedova 52enne benestante amante famiglia risposerebbe serio, solo, distinto, 62enne posizione finanziaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1017 — Torino ».

SPOSEREI subito brava casalinga max 40enne anche vedova senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8167 — Torino ».

TORINESE quarantaseienne vedova solo bella presenza benestante relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina agiata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8210 — Torino ». A38893

TORINESE 34anni buona posizione conoscerebbe signorina statura media scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8105 — Torino ». A37594

TRENTACINQUENNE colto ottima posizione sposerebbe signorina o signora anche nullatenente purché di animo realmente sensibile ed affettuoso. Indicare numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8249 — Torino ». A39650

TRENTACINQUENNE impiegato 1,68 conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 32enne, torinese, possibilmente con impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8282 — Torino ». A39750

TRENTACINQUENNE statura piemontese conoscerebbe signorina scopo matrimonio età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6097 — Torino ». A37551

TRENTAQUATTRENNE operaio alt. 1,68 desidererebbe conoscere brava signorina 25-28enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4309 — Torino ». A39956

TRENTAQUATTRENNE settentrionale vedovo solo buona posizione risposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4285 — Torino ».

TRENTATREENNE posizione buona sposerebbe signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8305 — Torino ».

TRENTOTTENNE piemontese con figlie, alta bella presenza impiego conoscerebbe scopo matrimonio 40-50enne preferibilmente vedova professionista o buona posizione. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8334 — Torino ».

TRENTENNE operaio torinese serio onesto sposerebbe brava ragazza massimo 29enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8094 — Torino ».

TRENTOTTENNE, calibe, bella presenza, affettuoso, sposerebbe vedova senza prole, massimo 35 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4159 — Torino ». A38683

VEDOVA giovanile bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con 45-50enne altezza minima 1,70 bella presenza massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4197 — Torino ». A38410

VEDOVA mezza età presenza colta distinta con figlio laureato indipendente risposerebbe gentiluomo anziano agiato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8106 — Torino ».

VEDOVA pensionata proprietà risparmi risposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8285 — Torino ». A39765

VEDOVA pensionata senza figli relazionerebbe scopo matrimonio adeguata posizione massimo 64enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4261 — Torino ». A39433

VEDOVA 35enne graziosa indipendente relazionerebbe scopo matrimonio distinto buona posizione. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1013 — Torino ».

VEDOVO, settentrionale, alto, 56enne con bimbo 6enne, ottima posizione sociale-economica risposerebbe benestante, insegnante, età, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4320 — Torino ».

VEDOVO trentacinquenne con bimba conoscerebbe scopo matrimonio ragazza amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 291 — Torino ».

VEDOVO trentasettenne con figlie anni 3 et 6, statale, presenza, carattere mite, sposerebbe giovane o vedova senza prole massimo trentaseienne, seria, comprensiva, affettuosa, amante casa et bambine. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4286 — Torino ».

VEDOVO 44enne buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o ragazza madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4292 — Torino ». A39577

VEDOVO 52enne risparmi ancora occupato sposerebbe vedova economica discreta pensione aspetto giovanile anche per età, anche provinciale, telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4345 — Torino ».

VENTICINQUENNE barbiere, proprietario negozio sposerebbe adeguatamente illibata bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8213 — Torino ». A39157

VENTINOVENNE buona posizione sposerebbe distinta preferibilmente artigiana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8238 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE serio cerca ragazza scopo matrimonio semplice desiderosa formarsi famiglia max 22enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4353 — Torino ».

VENTISEIENNE, torinese, impiegato, sposerebbe nullatenente, carina, massimo 25enne, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4331 — Torino ». A40016

VENTISETTENNE operaio nullatenente conoscerebbe signorina scopo matrimonio max 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8108 — Torino ». A37604

VENTISETTENNE presenza buon stipendio alloggio conoscerebbe seria ragazza scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 653 — Torino ». 1001

VENTOTTENNE, fine, carina, intelligente, conoscerebbe scopo matrimonio, serio distinto alto 1,70 buona posizione massimo 40enne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4346 — Torino ». A40240

VENTUNENNE seria graziosissima sposerebbe entro breve termine, laureato settentrionale alto benestante massimo quarantenne residente campagna. Assicurasi: esigesi massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4241 — Torino ».

(19) INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme indaga per separazioni legali controlla ogni infedeltà, informa ovunque. Via Pio V 20 tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE « TROPEA » SVOLGE PERSONALMENTE RISERVATISSIMI CONTROLLI INFEDELTA', FLAGRANZE, DOCUMENTANDO, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIALI, PRIVATE. NIZZA 102, TEL. 633-146, 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 54. Telef. 599-034, 569-510.

ABBIATE presente ottima agenzia fornisce pluriennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pettinati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimondini, tel. 531-181

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prova documentale. Pescheria 221, tel. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024.

(20) IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curative circolatori relax sauna viso pedicure. Telefonare 512-344. 0148

ACNE scomparirà radicalmente con maschere di fango. Istituto Fisioterapico, Curtatone 1, tel. 655-816.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Broglianini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì (AP 3304).

FANGHI terapeutici per artrosi artriti postumi di fratture. Istituto Fisioterapico, Curtatone 1, telef. 655-816.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette, noleggio, vendita Covola, tel. 851-135. 0511

(21) AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAN Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione. Compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordatevi la vostra preferenza (anche festivi) 0818

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11: Fiavia coupé 1300, Berlina 1800 e 1500, Fiaminia coupé, 1500 cabriolet, 1500 1100 D, 850 berlina e coupé, 600, 500 giardiniera, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, Hillman, Volkswagen. Telefonare 774-430, 774-551 (aperto festivi). 081

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi) corso Grosseto 59, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-992.

A.A.A. ABBIAMO vastissimo assortimento 500-600-650, molte altre ottime occasioni, prezzi convenientissimi, permute, lunghe rateazioni. Corso Turati 82. 034

A.A. VENITE via Bergamo 108 vendiamo permutiamo rateizziamo 500-600-1100-1300 Giulietta. 070

(Continua a pag. 19)

MERCATO

CONSULEDILE Corso Francia 2 bis TORINO Tel. 51.26.70/54.56.70

CORSO ORBASSANO 292 - 302
La sicurezza di un altissimo aumento di valore in zona a rapido sviluppo urbanistico-commerciale
1 camera - tinello - cucinino - ripostiglio - cantina da L. 5.100.000, sufficienti L. 1.700.000 + rate pari affitto
2 camere - tinello - cucinino - ripostiglio - cantina da L. 7.300.000, sufficienti L. 2.250.000 + rate pari affitto
3-4-5 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio - 1-2 servizi

VIA POGGIO 19 - 19 bis (Barriera Milano)
1 camera, tinello, cucinotto . L. 1.700.000 + 27.000 mensili
2 camere, cucina, mq. 80 . . L. 2.000.000 + 31.500 mensili
3 camere, cucinotto, mq. 95 . L. 2.400.000 + 38.000 mensili
5 camere, cucinotto, 2 servizi L. 4.000.000 + 57.000 mensili
MUTUO SAN PAOLO 70 %

STREPITOSE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
VIA VENARIA 75 - 77 - 79
Appartamenti rifinitissimi - lussuosissimi - ultraspaziosi
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, bagno, cantina Mq. 70 5.400.000, suff. 1.700.000 contanti + 22.500 mensili
II camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, bagno, cantina Mq. 104 7.700.000, suff. 2.200.000 contanti + 37.000 mensili
Saloncino, 2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, cantina Mq. 134 10.400.000, suff. 3.200.000 cont. + 48.000 mensili

In pieno sole, in pieno verde, con il comfort della città
C.so ANTONY 29-31-41 (Borgata Paradiso)
Appartamenti accuratissimi - Spaziosi - Luminosissimi
2 camere, cucinotto, servizi L. 1.500.000 + rate pari affitto
3 camere, cucinotto, servizi L. 2.200.000 + rate pari affitto
4 camere, cucinotto, servizi L. 3.000.000 + rate pari affitto
PREZZI ECCEZIONALI!!! UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

CORSO F.lli CERVI 61-67 (400 mt. Municipio Grugliasco)
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 3.550.000 sufficienti L. 1.300.000 contanti + rate pari affitto
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 4.900.000 sufficienti L. 1.500.000 contanti + rate pari affitto

VIA NICOLA FABRIZI
LUMINOSI - SPAZIOSI - PREZZO ECCEZIONALE
1 CAMERA TINELLO CUCINOTTO SERVIZI CANTINA L. 3.000.000 SUFFICIENTI 1.000.000 + RATE PARI AFFITTO

VIA SAN GIUSEPPE 16 (150 mt. Municipio Nichelino)
Appartamenti signorili, spaziosi, luminosi, quasi ultimati
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, bagno, cantina L. 4.000.000 sufficienti L. 1.200.000 contanti + rate pari affitto
2 camere, tinello, cucinetta, ripostiglio, bagno, cantina L. 5.500.000 sufficienti L. 1.700.000 contanti + rate pari affitto

CORSO CORSICA ang. VIA VIGLIANI
(adiacenti FIAT Mirafiori)
ULTIMATI - SPAZIOSI - LUMINOSI - RIFINITISSIMI
2 camere tinello, cucinotto, ripostiglio, cantina L. 7.200.000 sufficienti 3.000.000 + 60 % Mutuo San Paolo

LEUMANN (a 100 mt. dal c. Francia)
APPARTAMENTI ULTIMATI - RIFINITI - SPAZIOSISSIMI
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 5.000.000 sufficienti L. 2.000.000 contanti + L. 25.000 mensili

STRADA DEGLI ALBERONI
ZONA DI ALTA CLASSE APPARTAMENTI IN VILLA
VISTA INCANTEVOLE - GIARDINO PRIVATO - SOLARIUM
ENORME SALONE - 4 CAMERE, PRANZO, CUCINA, OFFICE, 4 SERVIZI L. 150.000 MQ. MUTUO SAN PAOLO 30 % — ULTERIORI DILAZIONI

DAZIO CORSO ORBASSANO
SIGNORILI - LUMINOSI - SPAZIOSI - ULTIMATI
2 camere, tinello, cucinotto L. 5.700.000, sufficienti L. 1.800.000
3 camere, cucina, servizi . L. 6.500.000, sufficienti L. 2.000.000

CORSO TASSONI (adiacenti c. Regina)
APPARTAMENTI RECENTISSIMI - SIGNORILI - SPAZIOSI
2 camere, tinello, cucinotto, servizi . L. 9.400.000
3 camere, cucina, ripostiglio, servizi L. 11.400.000

CENTRO BEINASCO - Ultimati, rifiniti, spaziosi
2 camere, cucina L. 3.800.000, sufficienti 1.300.000
3 camere, cucina L. 4.900.000, sufficienti 1.500.000

Geom. MARTINAT Tel. 769.800 745.720

MADONNA DI CAMPAGNA
3 camere servizi 1.500.000 contanti + 1.800.000 mutuo + piccole dilazioni - 2 camere cucinetta servizi 2.000.000 + 2.000.000 mutuo + dilazioni - 3 camere cucinetta servizi 3.000.000 contanti + 2.750.000 mutuo + dilazioni.

ITALIA '61
In casa ottimamente rifinita, alloggi nuovi, 2 camere servizi 4.200.000 - 3 camere servizi 5.200.000 - 4 camere servizi 10.000.000.

OCCASIONE! Via Duchessa Jolanda
Alloggio 4 camere servizi garage per 2 macchine, casa di 10 anni, 10.500.000.

TERRENI PER VILLE E INDUSTRIE
In ALMESE - BRUINO - BORGARO - RIVALTA - COLLE DELLA MADDALENA - FOSSANO lotti frazionati con progetti approvati per la costruzione di 800 - 1000 - 2000 - 5000 mq. per ville, lotti di 6000 - 12.000 mq. per industrie.

CROCETTA
In zona residenziale alloggio padronale di 530 mq., ampi saloni, casa signorile su corso, 90.000.000.

VILLA CROCETTA
Fra i corsi Galileo Ferraris e Duca degli Abruzzi, tra appartamenti per complessive 15 camere, 3 saloni, servizi plurimi, 3 garage, ampio giardino, vendesi in blocco.

PINETA DI ARENZANO
Vendesi villa signorile, arredata in stile, spiaggia privata, maneggio, golf, piscina, campo giochi. Eventuale possibilità di permuta con alloggi in Torino.

VILLA STRADA DEL LAURO
Quattro camere servizi, garage, giardino 750 mq., 20.000.000.

IN SALUZZO VENDESI STABILIMENTO INDUSTRIALE
mq. 8800 coperti su un terreno di mq. 21.000
forza motrice propria Kw. 100 - caldaia a vapore - portineria - autorimesse - uffici - tutto in buonissimo stato - Consegna immediata
Rivolgersi al: Dott. ARRIGONI — Viale Bianca Maria, 3 — MILANO

CORSO PESCHIERA N. 291
Ang. VIA SACRA S. MICHELE n. 45
VENDONSI
Appartamenti con mutuo e con ulteriori dilazioni pagamento
Liberi e affittati brevi scadenze
5/4/2 CAMERE + CUCINA + DOPPI SERVIZI
Ampi magazzini e Saloni
TELEFONARE 630.966 BANCA CERIANA - VIA GIOLITTI, 1

VILLA A MONTOSO 65 km. da Torino, 1200 mt. s.l.m., posizione panoramica, recente costruzione a 2 piani f. t., completamente arredata, composta di: 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, garage, giardino cintato. Vende: 31.000.000.
asano Mod Cristina 129, t. 69.41.89 69.46.78

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e 4% pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « TELEFONATE » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. —, Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

ALBISOLA vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Feirara, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993.

PREZZI eccezionali vendonsi ultimi appartamenti 1-2 camere tinello cucinotto servizi, via Filadelfia 237. Tel. 539-967.

SAUZE d'Oulx: vendesi bellissimo alloggio da reddito, mutuato, mq. 97 più garage. Scrivere: Pubblicità Stampa 8260 Torino.

CORSO Vercelli 248 vendonsi alloggi prezzi eccezionali, mutuo dal 40 al 70%. Telefonare 539-967.

VENDESI affittasi: negozi - magazzini - ufficio - alloggio 2 vani - servizi accurati - box privati. Visitabili: via Sagra San Michele 37 angolo corso Peschiera. Telefon. 795-624, pasti.

PRIVATO vende alloggi in corso Unione Sovietica vicino Piscine Comunali e locali piano rialzato adattissimi ufficio oppure studio medico-dentistico. Telefonare 362-211, ore 15-19.

CASTELLO costruzione solida, 2000 mq. parco secolare, stupenda posizione 24.000.000, escluso intermediari. Telefon. 81-779, Asti.

CASCINE VICA Fermata autobus: 1 milione anticipo, comodo pagamento mensile, vendo bellissimo 3 camere, accessori. Telefonare 366-936.

SVENDO bellissimo terreno industriale Caselle fronte corso intercomunale mq. 64.000 bloccasi 65 milioni. Facilitazioni. Telefonare 214-687.

VENDONSI collina S. Mauro Torinese, ampia veduta catena alpina, due lotti mq. 7000. Piante ventennali. Telefono 331-869.

LIMONE Piemonte complesso residenziale, quota 1.000, vendonsi nuovi alloggi con grande terrazza solarium, con o senza arredamento, pronti subito. Telefonare 34-83, Cuneo.

Corso Sebastopoli 235
VENDONSI ULTIMI 3 APPARTAMENTI
(BASE NUOVE CONDIZIONI PAGAMENTO)
Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori, soffitta, cantina. In denaro solo 7.000.000, mutuo 12.000.000, saldo lunga scadenza a convenirsi.

VILLAGGIO « EDELWEISS »
GRAVERE SUSA
750 altitudine, 55 km da Torino, in un'oasi di tranquillità immune dallo smog della città, impresa vende direttamente appartamentini pronti subito, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private:
- 2 camere servizi L. 2.900.000 Mutuo L. 1.600.000
- 3 camere servizi L. 3.950.000 Mutuo L. 2.100.000
- Sufficienti L. 500.000 camere a lunghe dilazioni.

VIA PIO VII 156
angolo via Pinerolo (Mirafiori)
VENDESI
ultimissimi alloggi di 2-3-4 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio
Mutuo San Paolo
Facilitazioni pagamento
GEOM. CANTATORE
Telef. 863.891 - 353-207

IMMOBILIARE

Edil case

via Ponza 4 telefono 547902 553483

CORSO SIENA 8 angolo VIA GOLDONI
A 500 metri da piazza Castello - Zona tranquilla nel centro cittadino - Moderna costruzione - Materiali pregiati - Consegna primavera 1968
APPARTAMENTI 2-4-5 CAMERE, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO UNIONE SOVIETICA 393 ang. VIA CERCENASCO
Posizione incantevole - Vista collinare - Esposizione levante-ponente - Signorilità di ambienti
2-3-4 camere, servizi semplici e doppi - Mutuo - Minimo contanti
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA GORIZIA 106 angolo VIA BALTIMORA
Appartamenti speciali costruiti con le caratteristiche più moderne: 2-3-4 camere, saloni, servizi semplici e doppi. Mutuo - Facilitazioni pagamento
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

C.so TASSONI 84 angolo VIA SAN DONATO
Palazzo di classe - Altamente signorile
3 - 4 - 7 CAMERE - RISERVATI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

C.so VERCELLI 42-44 - VIA PINEROLO 22-24
(PIAZZA CRISPI - CORSO NOVARA)
INTERESSANTE VENDITA ALLOGGI ALTISSIMO REDDITO O PER ABITAZIONE IMMEDIATA
3 camere, cucinotto, servizi L. 4.750.000. Mutuo L. 3.350.000
4 camere, cucinotto, servizi L. 5.775.000. Mutuo L. 4.325.000
Minimo contanti - Lunghe rateazioni
UFFICIO VENDITE IN LOCO

VIA ORMEA 21 bis
ATTICI SUPERBI
ZONA VALENTINO
Appartamenti signorilissimi
MATERIALI PREGIATI
Consegna settembre
VISITATECI IN CANTIERE

Occasionissima! C.so TRAIANO 4
(Palazzo FER.CO.)
Saloncino, 2 camere, cucina, servizi L. 6.500.000 meno Mutuo 3.600.000
2 camere, servizi 4.500.000 meno Mutuo 1.500.000
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

C.so VERCELLI 163
Alloggi molto grandi - Signorili
2 camere - cucinotto - servizi L. 1.800.000 + Mutuo e rateazioni
3 camere - cucina - servizi L. 2.400.000 + Mutuo e rateazioni
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

NICHELINO: VIA XXV APRILE 306
Occasione unica per acquistare un alloggio senza contanti
1-2 camere + tinello + servizi
Informaz.: VIA PONZA 4, TORINO

200.000 a camera in contanti
VIA STUPINIGI 1 - MONCALIERI
Immediate vicinanze Piazza Bengasi - Corso Roma
Zona ricca di verde - Tutti i servizi pubblici
Alloggi 2 camere, cucinotto, servizi L. 26.500 mensili + Mutuo
Alloggi 3 camere, cucinotto, servizi L. 45.750 mensili + Mutuo
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

NICHELINO Centro:
1-2 camere + tinello + servizi
L. 1.850.000 camera
Informaz.: VIA PONZA 4, TORINO

TERRENI PER VILLE
LANZO TORINESE
Zona residenziale, signorile - Lotti da mq. 700 - Prezzi convenienti
Informaz.: VIA PONZA 4, TORINO

SCEGLIETE LA VOSTRA VILLA

NELLA PRECOLLINA MA QUASI IN CITTA'

VI OFFRIAMO VILLE RAFFINATE PANORAMICHE - SILENZIOSE NEL VERDE SALUBRE DI PARCHI SECOLARI - CON GIARDINO PRIVATO CUSTODIA E SERVIZI CENTRALIZZATI

MODERNISSIME!

Ing. DEROSSI VENDE - Telef. 682.218
VISITE DOMENICA MATTINA

Tecnitì immobil...

corso matteotti 10 torino tel 512.562

DA NOI L'APPARTAMENTO PER TUTTI

VENDIAMO IN CONDOMINI RESIDENZIALI — ZONE DIVERSE — APPARTAMENTI GRANDI E PICCOLI PREZZI EQUI DI MERCATO

Pagamento 70 % dilazionato sino a 7 anni

CORSO POTENZA 173 - VIA SAORGIO 174 - CORSO LOMBARDIA 198 - VIA FINALMARINA 24 - VIA CASTELGOMBERTO - VIA CIMAROSA 23 (SANTA MARIA) - VIA VOLTURNO 11 (CASCINE VICA). — ZONE: PORTA SUSA - SANTA RITA - SAN PAOLO - PORTA NUOVA - MAURIZIANO - NIZZA

Precollinari e collinari:
SAN BARTOLOMEO - REVIGLIASCO - SAN MAURO

TELEFONARE 512-562

IMPORTANTE STABILIMENTO INDUSTRIALE
In Torino, costruzione moderna, circa mq. 9000 di locali industriali, circa mq. 800 di locali uffici, con impianto di acqua autonoma, impianto di produzione vapore, impianto di trasformazione energia elettrica sino a 2000 KvA, impianto telefonico esterno ed interno. Adatto sia per lavorazioni industriali che per depositi o magazzini. Causa cessazione di attività
VENDESI OD AFFITTASI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8298 — TORINO

IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE
2 camere tinello serv. mq. 76 4.300.000 + Mutuo 2.500.000
2 camere tinello serv. mq. 76 4.700.000 + Mutuo 2.500.000
2 camere tinello serv. mq. 95 5.000.000 + Mutuo 2.800.000
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Visite cantiere Via Ragusa 11 - Telef. 33.21.38

antonietta destefanis palazzo

CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

IN STUPENDA POSIZIONE PANORAMICA COLLINARE - Villa rifinitissima con grande salone, sei camere, quattro bagni, grande cucina, tre camere ospiti/servizio, con due bagni, giardino d'inverno-serra, piscina e molti molti fiori, 92.000.000 compreso forte mutuo.

PRECOLLINARE VALSALICE - Inizio costruzione complesso residenziale palazzine condominiali con sei appartamenti superficie cadauno mq. 300, 280, 220, 190, grandi terrazzi panoramicissimi, e giardini privati, parco comune, campo sportivo con giochi tennis, abitabili autunno 1968.

VIALE THOVEZ - In lussuosa palazzina appartamento con ampio terrazzo; grande salone, pranzo, tre camere con due bagni padronali, zona servizio, ampio office, cucina, camera, bagno/lavanderia; piano mansardato: saloncino con terrazzo, due camere, bagno, ingresso indipendente, garage, 70.000.000 più mutuo.

VILLA SETTECENTESCA - 10 camere, alloggio contadino, alloggio custode, garage, sanissime cantine, parco 7000 mq. con vari alberi, armoniosi viali, moltissime piante di fiori, piccoli prati. Il tutto in una meravigliosa posizione precollinare vicina al centro di Torino. La proprietà è stata recentemente rinnovata.

CORSO SICCARDI - Signorile appartamento, grande salone, quattro camere letto, office, cucina, camera servizio, doppi bagni, grande terrazzo, 40.000.000.

VIA BERTOLA - Appartamento: grande salone, pranzo, quattro camere, office, ampia cucina, doppi servizi oltre alloggetto mansardato, 42.000.000.

ZONA CAMPIDOGLIO - In signorilissima palazzina alloggio con terrazzo, salone, pranzo, due camere con due bagni, stireria, lavanderia, cucina, camera servizio con bagno, rifiniture lussuose, garage per cinque vetture, 42.000.000.

CROCETTA - Signorile attico: salone, 2 ample camere, cucina, doppi servizi, camera donna, ampio terrazzo, costruzione 1957, 25.400.000 compreso mutuo.

CROCETTA - Appartamento in signorilissima costruzione, grande salone/pranzo (mq. 50 circa) due grandi camere con spogliatoio, doppi bagni; grande camera servizio con bagno, cucina; terrazzo, doppi ingressi ed ascensori, garage, 35.000.000 compreso forte mutuo.

ZONA FRANCIA - In signorilissima costruzione grande salone, tre ampie camere, camera servizio, doppi bagni, ascensori, ingresso e terrazzo panoramico, 32.000.000 compreso mutuo.

VELLETTA - Zona Chiesa della Salute: grande salone, due camere, grande bagno, tinello, cucinetta, terrazzini, oltre mansarda con due camere, bagno, rifiniture veramente signorili, locale magazzino complessivi mq. 250 ingresso carraio indipendente, bloccano 35.000.000.

CORSO MONCALIERI - In condominio del 1965 alloggi da una grande camera, tinello, cucinino, servizi 4.800.000; due grandi camere, tinello, cucinetta, servizi 7.000.000; tre grandi camere, tinello, cucinino, servizi 8.900.000 compreso piccolo lotto terreno privato di mq. 20, garage, giardino condominiale.

CORSO MONCALIERI/FIOCCARDO - In palazzina costruzione 1960, alloggi ottimamente esposti una, due grandi camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno 4.300.000-6.300.000, garage, giardino condominiale, vicinanza automezzo, scuole e chiese.

VIA FILADELFIA 158 - Alloggi: saloncino, 2 camere, tinello, cucinetta, servizi; altri tre camere, cucina; due camere, tinello, servizi; camera, tinello, cucinetta, grandi balconi rifiniture accurate, abitabili marzo 1968.

VIA BALTIMORA 181 - Saloncino, due camere, tinello, cucinetta, doppi servizi; due camere, tinello, cucina, bagno; camera, tinello, cucinetta, bagno; mutuo Cassa Risparmio; giardino condominiale; abitabili luglio 1967-marzo 1968.

CORSO GIULIO CESARE - Panoramico alloggio salone, 2 camera, cucina, ampio balcone su piazza e cortile, costruzione 1958, vuoto giugno '67, 10.500.000 compreso mutuo.

Tecnitì immobil...

corso matteotti 10 torino tel 512.562

AUTORIMESSA IN ZONA RESIDENZIALE

Cediamo convenientemente. Vendiamo muri. Mutuo Fondiario 50%. Massime dilazioni. Esaminiamo eventuali permute.

TERRENO INDUSTRIALE
zona Orbassano, Bruino, Rivalta, Beinasco CERCASI mq. 50.000, facile accesso.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8298 TORINO

CONVENIENZA - CONFORTO - SIGNORILITA'
TROVERETE IN RIVOLI - STRADA ANTICA DI ALPIGNANO 24-26
Alloggi di nuova costruzione e di immediata consegna
2 camere, tinello, cucinino L. 5.500.000 - 3 camere, tinello, cucinino L. 7.400.000
Mutuo venticinquennale - Ratenzioni sino al 75 % dell'importo

VENDITA O AFFITTO
Autorimessa sotterranea mq. 2000 usufruibile anche come magazzino in VIA SAORGIO n. 4 - TORINO
TELEFONARE AL 55.39.37 - 54.71.55

ALLOGGIO IN RAFALLO con meravigliosa impredibile vista mare e magnifico solarium di 120 mq., composto di: 2 camere, soggiorno, cucina, cameretta, doppi servizi; cantinetta, libera, vende: 12 milioni dilazionando.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

ELETTRODOMESTICI CENTRALISSIMO di primaria importanza, angolare, ampi locali con luminosissimo vetrino esposizione. Incasso annuo: 150 milioni, utile adeguato. Ritiro commercio, cede: 20 milioni più merce.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

TIPICO RISTORANTE centrale, avviamento pluriennale, molto rinomato con ventilatissima ed affezionata clientela. Modernamente arredato ed attrezzato; consigliabile anche familiare. Utile netto mensile: 1.200.000; cede 22.000.000 dilazionando.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

FABBRICA LAMPADARI avviatissima, possibilità forte sviluppo in molte regioni attualmente scoperte, lavoro sicuro e di facile conduzione. Utile lordo annuo: 25.000.000. Cede: 5.000.000 più fondi vivi.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

PROFUMERIA PELLETTERIA in nuova signorile costruzione con due ampie vetrine, arredamento moderno, ottimo incasso giornaliero, utile elevato. Ritiro commercio, cede 6.500.000 più merce.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

AZIENDA ARTIGIANA fabbricazione e vendita articoli regalo di largo consumo. Attrezzatura completa per ogni lavorazione. Giro d'affari annuo: 60.000.000, utile elevato. Impossibilità conduzione, cede: 19.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

PASTICCERIA CON LABORATORIO - BAR superalcoolici, importante centro provincia Cuneo, primario negozio con ampi locali; forte giro d'affari, utile rilevante. Per ritiro commercio, cede: 15.000.000 trattabili.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

AZIENDA INGROSSO DETERSIVI ed affini, avviamento pluriennale, vasta clientela aumentabile in città e provincia. Giro d'affari annuo: 90.000.000, reddito adeguato. Per scissione società, cede: 7 milioni più fondi vivi.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

ESPORTAZIONE VINI bar superalcoolici, brillante posizione S. Paolo, formidabile modernissima attrezzatura, alloggio annesso. Incasso giornaliero garantito: 80.000, utile netto mensile: 600.000. Impossibilità conduzione, cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

CENTRALISSIMA OREFICERIA OROLOGERIA avviatissimo negozio (oltre 70 anni medesima famiglia), posizione commerciale con intenso passaggio, ottimo documentabile reddito. Cede convenientemente, senza fondi vivi.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

SALUMERIA GASTRONOMIA in posizione commercialissima, ottima moderna attrezzatura, alloggio annesso, garage. Incasso giornaliero garantito: oltre 300.000, alto reddito documentabile. Per ritiro commercio, cede: 12.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

ALLOGGIO IN ANDORA MARINA nuova signorile costruzione con meravigliosa vista mare, 5° piano, composto di: camera letto, tinello-cucinino, servizi, solarium; terme centrale, ascensore. Vende: 5 milioni 500.000, eventuali dilazioni.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

ABBIGLIAMENTO PER SIGNORA (tipo boutique (licenza comunale), arredamento in stile, centralissimo in posizione privilegiata; avviamento ventennale, clientela signorile. Reddito netto mensile: 500 mila, cede 7.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

FIORI FRESCHI centrale negozio in posizione altamente commerciale, ottima ed affezionata clientela; forte lavoro, spese modeste, reddito sicuro. Causa salute, cede: 3.500.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

ALLOGGIO PIAZZA SOLFERINO al piano ammezzato, composto di: 4 camere, cucina, servizi interni, termosifone particolare, libero. Adatto ufficio, rappresentanza, ecc. Vende: 5.500.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

TESSUTI IN GENERE brillante posizione commerciale in zona centrale, spazioso negozio con 2 vetrine. Incasso annuo documentabile: 35.000.000, forte reddito. Cede 6.000.000, considerando eventuale permuta.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

CALZATURE cintura Torino, posizione magnifica in zona molto popolosa, ampi modernissimi locali; concessionario Varese e migliori marche, ottimo reddito. Impossibilità conduzione, cede 1.500.000, dilazionando fondi vivi.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

centri vendite immobiliari
gabetti &C. S.p.A.
Torino via XX settembre 12 telef. 57 80 44/5 linee
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12a

PER VOI, TUTTO L'IMMOBILE

CORSO VERCELLI
ANGOLO VIA DESANA
Residenza scelta in zona con eccellenti servizi urbani - Appartamenti elegantissimi ampi con pregevoli interni
2 camere - cucinotta - bagno - ingresso 3.300.000 Mutuo 2.300.000
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso 6.100.000 Mutuo 2.600.000
BASE CONTANTI 25 %

UN'ABITAZIONE SIGNORILE
CORSO BERNARDINO TELESIO 28
I criteri della più moderna edilizia, un gusto raffinato dell'estetica congiunti, per creare in una zona privilegiata di Torino, delle abitazioni di classe; le piacevoli alcove, l'eleganza degli esterni, l'accuratezza dei ricchi interni sono la realizzazione dell'abitazione perfetta, ad opera di valenti ingegneri
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 4.600.000 MUTUO 1.900.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 6.300.000 MUTUO 2.700.000
POSSIBILI ABBINAMENTI

VIA FILADELFIA
ANGOLO VIA GUIDO RENI
EDILIZIA RESIDENZIALE LUSSUOSISSIMI APPARTAMENTI
93 mq. 3 camere, cucinotta, bagno ingresso, ripostiglio, salone 5.000.000 Mutuo 4.000.000
4 camere, cucinotta, bagno, ingresso, disimpegno, office 5.500.000 Mutuo 5.400.000 114 mq.

VIA PAOLO SARPI 70
quasi angolo VIA BUENOS AIRES
APPARTAMENTI DUPLIUNITA'
2 camere - entrata - bagno - ripostiglio 2.200.000 Mutuo 2.000.000
2 camere - cucinetta - bagno - ingresso - ripostiglio - ampi balconi 2.500.000 Mutuo 2.000.000

P.za VETTA D'ITALIA 11
NUOVO PALAZZO VICINO VIA STRADELLA
Panoramici appartamenti di piccola e media grandezza abbinabili
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 2.600.000 MUTUO 2.600.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 4.450.000 MUTUO 3.300.000

CORSO TRAIANO 14
MAGNIFICA POSIZIONE VICINISSIMA CORSO UNIONE SOVIETICA IN PALAZZO LUSSUOSO CON BEL GIARDINO
3 CAMERE SPAZIOSE - GRANDE CUCINA - INGRESSO - BAGNO - OFFICE
5.000.000 MUTUO 4.000.000
PREGIATA PAVIMENTAZIONE

VIA PR. TOMMASO 36
CENTRALE - CONVENIENTE LUSSUOSO APPARTAMENTO
CON TRIPLI INGRESSI - 4 CAMERE LETTO MOLTO GRANDI - SALONE ANGOLARE TRE APERTURE - CUCINA MQ. 20 - ENTRATA MQ. 46 - 2 BAGNI
RICERCATISSIME RIFINITURE
9.800.000 MUTUO 7.700.000

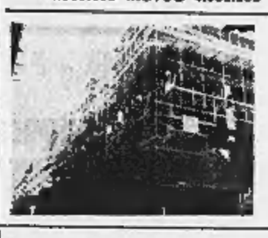
VIA TIZIANO 19
(PIAZZA DE AMICIS)
SIGNORILE - NUOVISSIMO APPARTAMENTO
SALONE - TRE CAMERE - CUCINA - DOPPI BAGNI - INGRESSO
LEVANTE - PONENTE
10.000.000 MUTUO 6.500.000

CROCETTA
NUOVA COSTRUZIONE
CORSO MEDITERRANEO
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 5.300.000 MUTUO 2.000.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 7.950.000 MUTUO 3.000.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 12.650.000 MUTUO 4.000.000

PORTA NUOVA
VIA MELCHIOR GIOIA 9
ang. VIA SAN QUINTINO
2 CAMERE, SALONE, ENTRATA, BAGNO: 8.800.000 MUTUO 3.100.000
6 CAMERE GRANDI, SALONE, CUCINA, TRIPLI SERVIZI, DUE INGRESSI, RIPOSTIGLI, DISIMPEGNI: 10.000.000 MUTUO 6.500.000

noi compriamo il vostro appartamento... ...e ve ne diamo uno nuovo!
con noi: operazione **permuta**

VIA BARLETTA 96
CENTRO SANTA RITA
MODERNO PALAZZO - PIANO TERRENO A PILOTI' - OGNI PIANO SOLO APPARTAMENTO GRANDE
4 CAMERE - CUCINA AMPIA - INGRESSO - 2 BAGNI - GRANDE RIPOSTIGLIO
8.200.000 MUTUO 5.100.000



CENTRALISSIMI
APPARTAMENTI
VIA SAN SECONDO angolo VIA GENERALE
3 cam. cucinotta serv. 7.600.000 Mutuo 3.500.000
4 cam. cucinotta serv. 9.900.000 Mutuo 4.700.000
5 cam. cucinotta serv. 12.350.000 Mutuo 5.900.000
SPLENDIDE REALIZZAZIONI PIANI ATTICI 3-4-7-8 CAMERE
BASE CONTANTI 30 %

CONVENIENZA
CORSO LOMBARDIA 150: tre camere, cucinotta, ampi servizi 3.000.000 Mutuo 2.900.000.
VIA GALVANI 12, piazza Statuto: tre camere, cucina, ingresso, bagno 4.400.000 Mutuo 2.900.000.
CORSO CORSICA 30, Mercati Generali: 2 camere, cucinotta, bagno, ingresso 2.300.000 Mutuo 2.000.000.
CORSO ROSSELLI 84: 3 camere, entrata, bagno 2.800.000 Mutuo 1.300.000.
VIA VESPUCCI 5, Crocetta: tranquillissimo appartamento 2 camere, servizi 650.000 contanti più 28.200 mensili cortotermine.
ULTIMO APPARTAMENTO - CORSO TRAPANI 61, 2° piano: 3 camere, entrata, servizi 1.900.000 Mutuo 1.000.000.

CORSO SIRACUSA 79
COSTRUZIONE ALTO VALORE
GRANDI APPARTAMENTI
QUATTRO CAMERE LETTO - SALONE - CUCINA - DUE BAGNI
TRIPLICE ESPOSIZIONE
16.000.000 Mutuo 3.600.000
Contanti 30 %

CORSO FRANCIA
CAVALCAVIA
CONVENIENTI APPARTAMENTI
VIA LAMARMORA 31
MINIMO CONTANTI
2 CAMERE GRANDI - CUCINOTTA ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
900.000 Mutuo 2.600.000

CASTELLO DI VINOVO
CON MQ. 15.000 DI PARCO
PIANTE SECOLARI ED ALTI PIOPPI
VOLENDO
altri 45.000 mq. cintato con staccio
VENDIAMO

IMMOBILI PER INVESTIMENTO

CASA SU CORSO, NUOVA COSTRUZIONE 10 CAMERE SERVIZI, NEGOZI, DUE BOX AUTO. POSIZIONE SIGNORILE RICHIESTISSIMA 26.000.000 MUTUO 11.000.000.

CASA LUSSUOSISSIMA FINITURE GRAN PREGIO, ZONA SEMICENTRALE 58 CAMERE, AMPI SERVIZI, GIARDINO, REDDITO 6 % 118.000.000 MUTUO 58.000.000.

CASA CORSO VITTORIO EMANUELE ALTEZZA CINEMA CORSO, COSTRUZIONE 1900 SIGNORILE POSIZIONE GRAN VALORE 38 APPARTAMENTI, 5 NEGOZI, LOCALI IN CORTILE, REDDITO OTTIMO, 117.000.000 MUTUO 8.000.000.

CASA VIA SAN PAOLO: 4 CAMERE, NEGOZIO, TERRENO MQ. 200, 3.000.000.

NEGOZI CENTRO SAN PAOLO, AFFITTATI PRIMARI GENERI: BAR CAFFE', CARTOLERIA, INVESTIMENTO CAPITALE ALTO REDDITO 5.100.000 E 9.900.000.

NEGOZI IN STABILE NUOVO, POSIZIONE COMMERCIALE, AFFITTATI BAR, LAVANDERIA, MACELLERIA, PARRUCCHIERE, RISTORANTE DA 3.000.000 A 25.000.000.

PIAZZA MASSAUA
VIA ABATE CHANOUX 15
NUOVA RESIDENZA
2 camere - cucinotta - servizi 3.000.000 Mutuo 2.700.000
3 camere - cucinotta - servizi 4.900.000 Mutuo 2.350.000
ABBINABILI

PIAZZA SANTA RITA
CORSO ORBASSANO 128
3 camere, cucina, entrata, bagno 8.000.000 Mutuo 4.000.000
Salone, 3 camere, cucina, entrata, doppi servizi 9.500.000 Mutuo 5.500.000
BASE CONTANTI 30 %

VIA MOCCHIE 6
A POCHI PASSI
DA CORSO VITTORIO EMANUELE
PALAZZO NUOVO
3 camere - salone - cucina due bagni - vari ripostigli ampi terrazzi - vetrate
11.300.000 Mutuo 5.700.000

Vogliamo ricordarvi ancora una volta il nostro indirizzo
gabetti &C. S.p.A.
via XX settembre 12 - Torino telefono 57 80 44 / 5 linee
servizio pubblicità gabetti

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 22)

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, minimi anticipi vendiamo permutiamo garantite 1100, 500, 600 da 160.000 a 450.000. Aperto festivi. O170

A.A.A. CORSO Belgio 179 lunghe rateazioni 500 - 600 - 1100 speciali, 1300, 1500 C, 2300, Flavia, Appia II, III, Giulia TI, Giulietta TI, Simca 100, 1M3, R8, Taunus 12 M, Prinz 4, A 405, Dauphine, Anglia. (Aperto festivi). O282

A.A.A. LEGGO Toscana 50 (angolo corso Potenza) piccoli anticipi lunghe rateazioni permute vantaggiose assortimento 500, 600, 1100 da 160.000 a 560.000. Aperto festivi.

A.A.A. NSU ottima vettura, NSU freni a disco, NSU 5 posti, NSU confortevole veloce elegante, NSU basso consumo, NSU prevalsia. Ferrucci 80. Vigone 44. NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo. NSU Prinz stilosa. O593

A.A.A. OCCASIONISSIMA 1M3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500-1300-1100-850-600-500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000, Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493, 366-997. O81

A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, Futvia, Giulia GT, Simca 1000, 1100 lusso, 600, 500, 500 F, Furgone 600 (gas), camioncino 1100 8 q. Tel. 758-658 (aperto festivi). O242

A ACQUISTIAMO autovetture furgoni, camioncini vendiamo senza anticipo. Visitateci, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500-600-850-1300-1500 Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo, Giulia GT sprint spider, diverse Giulietta. Vendiamo permutiamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500 600 850 1300. Lunghe rateazioni. Visitateci. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateizziamo, visitateci. Vigone 44.

A. ATTENZIONE. LEGGETE GLI AVVISI AUTOMARKETS CHE SEGUONO: SONO IMPORTANTI. AUTOMARKETS, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11, TEL. 539-596. O911

A. AUTOMIRAFIORI corso Casenza 22 angolo corso Agnelli 119 vendiamo permutiamo ratealmente 10 mila al mese automobili tutti tipi.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 45. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta, Finceotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOVETTURE ANCHE (POTECATI) COMUNQUE TARGATI, MODICITA' RISERVATEZZA, FINANZIARIA IND. VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O147

A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Vigone 44. O593

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44. O593

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali Opel Kadett e Rekord in un vasto assortimento di modelli, dalle berline 2 o 4 porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono nell'acquisto d'occasione la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sale, corso Giulio Cesare 332, telefono 265-756.

A 405 combinata 63-64 garanzia vende permuta Auto Torino, telefonare 396-851. O261

A 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 850, 1100, Appia, Giulietta, giardinette. Corso Ferrucci 80. O590

A 100.000 500, 600, 1000 Occasioni revisionate garantite. Corso Siracusa 11. O153

ABBIAMO camioncini furgoni 615, 1100 T3, 600 T, Appia, Volkswagen giardinetta. A. Cocchi 30.

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti vasto assortimento in vendita. Galileri 11.

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. O832

AL prezzo di una normale utilitaria potrete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202 tel. 265-756.

AL Salone Esposizione usata della Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi 1 angolo corso Turati 12, tel. 593-182, Torino, acquisterete ottima vettura d'occasione con facilitazioni di pagamento. O960

ALFA Giulia 1600, 1300, 1600 sprint, Fiat 1500, 1100 D, 600, 500, Primula, Bianchina panoramica, Appia III, Fiamma coupé, Maserati 5 marce. Dot. Madama Cristina 93.

ALFA ROMEO, COMMISSIONARIA SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 546-312. TRAPANI 71, TEL. 334-389, PRESENTA I NUOVI VEICOLI INDUSTRIALI F 12, A 12, A 15, A 19, A 38, PROVE, DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO, PRENOTAZIONI, DILAZIONI SINO A 30 MESI, PERMUTE VANTAGGIOSE.

ALFA Romeo Commissionaria Coffino, Febro 10, vasto assortimento Giulietta TI, Giulia TI cloché, super, 1300 cinque marce, Appia III, Fiat 1100, 1500 C, 1500 spider Hardtop, 2300 S coupé. O30

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO, FILADELFIA 81 PRENOTA CON CONSEGNA SOLLECITA GIULIA 1300 TI. GIULIA SUPER, GIULIA 1300 GT JUNIOR E 1600 GT VELOCE, DISPONENDO DI VASTO ASSORTIMENTO USATO TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA E MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O975

ALLA Cisal pagate soltanto le vostre rate e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento auto usate: Fiat 750 '64, 1300 '62-'63, 1500 '63 gas, 2300 '63 gas, Lancia Appia '60, Fiaminia coupé '61, Fiaminia GT '61, Flavia '63, Ford Anglia '63-'64, Cortina '63, Zephir '63, 12 M st. wagon '63, Simca 1300 '63, Alfa Romeo Giulietta '61, Giulia 1600 '63, Volkswagen 1200 '63, 1300 '66, 1500 '63, coupé '66, Variant '63, Ferrari GTB '65, Maserati Sebring 1st-'63, Buick gas '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni.

APPIA III serie ottima vende privato. Telefonare 632-532. 1001

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T 2 furgone, 1100 T 2 camioncino. Corso Agnelli 22, tel. 366-997.

ARTIGIANO per cessata attività vende Innocenti A 40 combinata 245.000. Telef. 378-895, 81-974.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

AUTO Eremo, corso Moncalieri 11, coupé Ghia 1500 GT, 1600 S Pininfarina, Giulia sprint GT, Fiaminia coupé, Flaminia Zagato, Giulia super, Giulia 1600 '64-'65, Flavia 1500, Austin A 40, Fiat 1100 D, 1300, 1500, 1800. Assortimento 500, 600, 850. Aperto festivi. O238

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffa da lire 1000 con 24 ore più lire 18 al Km. non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefono 687-514. O743

AUTONOLEGGIO autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 33. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTOSALONE Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Volkswagen BMW Senca Anglia familiare. Facilitazioni. O137

BERLINE 500 perfette condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava. Vasto assortimento usato: 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, Fulvia, Fiaminia berline e coupe, R 4 L, R 8, Ford Capri, Am 6, Opel Rekord, Volkswagen, Arende, Heraid. Minimo anticipo, facilitazioni pagamento. Corso Turati 37.

CERCO 500, 600 privata seconda serie, buone condizioni. Pago contanti. Telefono 293-697.

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 20.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autostazione corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 58.

COMPRIAMO contanti qualunque autovetture furgoni camioncini, vendiamo rateizziamo. Vigone 44 O593

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

D. AUTOMARKETS. Importante potete prenotare autoccasioni tipo e colore desiderato come vetture nuove. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefonare 539-596. O911

DARIO VICO, VASTO ASSORTIMENTO VETTURE USATE ALFA ROMEO, FIAT, LANCIA, RENAULT, FORD, VOLKSWAGEN, LOTUS CORTINA, VENDE, PERMUTA RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI. MASSIME FACILITAZIONI. VIA FILADELFIA 51, TEL. 396-914.

DIPENDENTE vende bellissima 124 semestrale ultimo tagliando. Telefonare 892-569. A39720

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O996

DORIA 13, senza anticipo, 500-600 rate, un'autovettura per voi, Cisal.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O765

FIAT 1500 anno 1962, 410.000 vendesi rateando via Galluppi 5.

FLAVIA 1500-1961 completamente revisionata come nuova privato vende, facilitazioni Telefonare 396-262.

FLAVIA 1800 berlina blu 1965 in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 593-182. O960

FULVIA coupé come nuova occasionissima vendesi facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. O137

G. AUTOMARKETS. Moderni rivoluzionari sistemi di vendite per servi avere l'autoccasione che desiderate. Pagamento a vostro comodo e garanzia. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefonare 539-596. O911

FURGONE 650 Rolfo recentissimo massima lunghezza traslochi vendo. Telefonare 890-628. A39425

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 888-990. O947

GAS liquido, metano, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lemar, Crescentino 26, telefono 650-853.

GIULIA GT ultra Super bellissima seminuova vendo permuto. Telefonare 677-043, A39403

GUIDA destra Opel familiare ottima garanzia 63, Telefonare Sale 265-756

LEONCINO ribaltabile vendesi con lavoro causa malattia. Telef. 255-097.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia Giulietta e Giulia sprint, Ford Zephir, Citroen DS 19, Landrover, Opel Rekord 1700, Abarth 750 bialbero, Appia III. Lunghe rateazioni senza cambiali.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza O71

NSU Prinz 4 occasionissima come nuova facilitazioni Autosalone Siracusa 158, O137

PORSCHE 911 S quattro mesi perfetta, Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756. O244

PRIVATI, visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, altermata organizzazione di compravendita automobili marche per serietà di garanzia un mese 20.000 Km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente di dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino c. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO vende Alfa Junior 1300 verde km 3200 perfettissima. Telefonare 513-348 ufficio. A37898

PRIVATO vende 850 semestrale, Telefonare 678-696. A40170

PRIVATO vende 650 a 500 sei mesi. Telefonare 814-528. A39822

PRIVATO vende 1100 del '57. Telefonare 591-855. A39241

RAFFAELLO 3: senza anticipo, rate, un'autovettura per voi, Cisal.

ROLLER quattro, la roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, tel. 644-076, 644-640.

ROULOTTE mt. 4-5 buone condizioni acquisterei da private. Telefonare 725-757 ore ufficio.

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici, permute usato, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bendola 45, tel. 913-295.

ROULOTTES Nardi e usato facilitazioni pagamento. Strada del Psicio 65, tel. 240-539. 2001

ROULOTTES Sprite consegniamo senza anticipo permutando la vostra, massime facilitazioni. Covolo, Giulio Cesare 157. O1021

S. AUTOMARKETS, solo clienti soddisfatti per qualità e prezzo, feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telef. 539-596.

SACADYO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCHINI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O88

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE. UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL RAFFAELLO 3. DORIA 13.

SICA Commissionaria Fiat Sava, Via Nizza 30, telefono 652-662/3, Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 e 1300 privato vende causa lavoro. Tel. 490-516,

SPIDER Flavia, spider 1500, 1600, spider Giulietta, Bianchina. Dante 131

SPIDER 1600 S, 1500 spider, 1200 spider, Giulietta spider. Autoremo, corso Moncalieri 11. O238

TIGROTTO lungo ultimo tipo, super Taurus, grù 20 quintali vendo. Telefonare 850-628. A39425

VENDESI 500 fine 1963 visibile pomeriggio S. Chiara 52, Valenti.

VENDESI 750 Fiat tre anni 2000 km reali. Telef. 271-671, 854-769.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi (anche festivi). Lincar Automobili Torino, corso P. Oddone 58 vicino stazione Dora.

LAMBRETTA cambi, occasioni, motofurgoncini. Ronco, Vigilardi Parravia 8. Telef. 489-743.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni, Franchino, piazza Repubblica 24, tel. 288-244.

LAMBRETTE e motocarri nuovi ed occasionissima, cambi rateazioni assicurazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O799

MOTOFURGONI super Lambro minimo anticipo ottime occasioni usato, Lambretta nuovi modelli. Covolo, telefono 676-985. 86

PRIVATO vende Guzzi 500 ottime condizioni. Garbin, via Beaulard 63.

VESPA GS - GL compro contanti. Telefonare lunedì 851-931.

VESPA motofurgoncini Ape, cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O172

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, c.so Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

A domicilio, in ore libere, accetterei lavoro assistenziale. Telefonare ore pasti 281-570. A39247

DATTILOGRAFA lavoro domicilio offresi. Tel. 500-797.

ELETTRO-MECCANICA esperta esegue lavoro domicilio montaggio apparecchi elettrici. Telefonare 561-320.

ESEGUONSI lavori ufficio a domicilio. Telefonare sera 731-153.

GEOMETRA svolge pratiche abitabilità ed inerenti. Tel. 721-961.

SI correggono bozze italiano francese inglese qualsiasi argomento velocemente bene. Telefonare 879-222 ore pasti. A39742

STENODATTILO, contabilità, lavori vari d'ufficio cerca lavoro proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4291 — Torino». A39573

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. OIVISETTE, via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21). Porta plaghevoli di lusso, in similpelle, stoffe, velluti pregiati, tessuti. Tipo speciale tinello-cucinino. Anche tipi economici. Telefoni 761-471, 745-121.

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

ABITI tailleurs su misura da Juliette, via Garibaldi 8, tel. 553-154.

ACQUISTO libri oggetti merci varie blocchi giocattoli casalinghi valutando massimo, sgombro locali. Telefonare 483-182. A39700

AD ottimi prezzi, tutto arredamento. Armadioni, camere signorili. Issiglio 74. O748

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 145.000. Telefonare 862-396; 878-753.

AFFRETTATEVI straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio San Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci. S. Donato 74, tel. 480-810.

AL mobilificio Unval, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

ALL'ENTE Aste liquidazioni Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendite mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O849

ARREDATEVI case del mobile, casa del risparmio, assortimento imponibile di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O157

ATTENZIONE! Al Supermac del mobile (Piazzetta Baiona) camera poliestere 135.000, divano letto 15.000, ingresso completo 25.000. Ritiro mobili vecchi. Via Lanino 9, telefono 238-705. O857

ATTENZIONE matrimoniali 95.000 cucine 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BARBONCINI neri medi piccoli bellissimi vendo. Telefonare 853-738.

BATTERIA musicale in buono stato prezzo occasione cercasi. Telefonare 354-680. A38641

BELLISSIMO abito lungo da sposa vendesi occasione. Telef. 326-433 ore pasti. A39429

CALCOLATRICE multisumma Olivetti nuova privato vende. Canacchiale. Fotografica. Telef. 741-631.

CUCCIOLI pastore tedesco, purissima razza, con pedigree. Telefonare pomeriggio 881-129. A37702

ECCEZIONALE vendita mobili vari con poca spesa, adatti casa mare monti. Approfittatene subito: Mobilificio Diana, via delle Rocce 19. O209

FRANCOBOLLI Vaticano Stampa Cattolica serie senza venticinque centesimi sciolti quartina sette valori lira ventinovemila. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8189 — Torino ».

ILLUSTRAZIONE italiana, annate dal 1920 al 1942 vendonsi. Telefonare 741-631. A38199

LIQUIDAZIONE di tutte le merce a prezzo di realizzo causa cessazione a sgombro locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21368

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasionali noleggi. Via Cavour 6, tel. 540-878. O744

MOBILE letto vera occasione vendesi. Telefonare 728-[illegible]

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILIFICIO Crep 20 rate, camera da 129.000, alla poliestere 268.000 assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbloccdivisamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO 5, Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O748

OCCASIONI, SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA, MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O652

OTTIMA occasione vendesi macchina maglieria Orion n. 8. Telefonare 242-230. A38937

PIANOFORTE tedesco tripedale 90 mila svendo, eventualmente noleggio. Telefonare 778-290. 2001

PIUMA d'oca lavata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

PRIVATO cederebbe autopiano tedesco nuovo motorizzato, mobili antichi. Telefonare 83-024. A39537

PRIVATO svende mobilio intero appartamento. Telefonare 512-228 ore 14-18. A38820

PROTESI occhiali su misura realizzate in materiale plastico sintetico. Ditta Doroni, via Pomba 29.

RISPARMIERETE acquistando mobili saldi direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 572-218. O875

SPERANZA cartomante medianica veggente, consultazioni interventi istantanei. Telef. pomeriggio 652-331.

TELEVISORE radio unico mobile lungo seminuovo svendo trasferendomi. Telefonare 531-207.

TOVAGLIA dodici ricamo mano alto valore privata vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4196 — Torino».

TUSSUOSA lussuosa sala rinascimento primo 900 prezzo 400 mila trattabili. Telefonare ore pasti 684-438.

VENDESI sella per cavallo nuova tipo messicano. Telefonare 584-005 ore pasti. A38186

VENDO materasso due piazze, divano, due poltrone, tavolo. Telefonare 594-737. A39690

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975, salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O924

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisl. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VOLKSWAGEN Pastorino summaria specializzato sostituzione paraluoghi anteriori 16.500 posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN, Porsche Concessionaria Autogarevini, via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-545, corso Regina Margherita 168, tel. 851-860: permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464, TEL. 993-656. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932. O843

VOLKSWAGEN pulmino semiluxo anno 1960 vendesi. Tel. 545-698 ore ufficio. A38938

VOLKSWAGEN significa sicurezza. Concessionario Grazzi significa serietà. Oltre nuovo, usato garantito, assistenza. Saluzzo 29. O15

VOLKSWAGEN 1200 - 1500, giardinetta, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

X. AUTOMARKETS. Tutte marche tutti tipi da acquistare nella forma più comoda, feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

500 F SEMESTRALI, OTTIME COME NUOVE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O596

500, 600 D come nuove privato vende condizioni. Telef. 790-435, 759-895. O886

615 N 1 motore nuovo cedesi Italiana vendesi. Telef. 676-188.

850 semestrale vendesi. Telefonare 559-103. 1001

1100 blu interno rosso sei mesi perfetta vendesi. Telefonare 677-067.

1100 special, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione, via Galluppi 5. O765

1500 spider '64 ottimo privato vende. Telefonare 394-715 ore pasti.

1900 Fiat compro contanti in buonissime condizioni. Telefonare ore pasti 891-205. A39840

2600 Alfa spider perfetto ottime occasione vendo facilitazione. Nizza 37. A38914

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio - Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni, Gilardelli, corso Paschiera 173.